

Il responsabile commerciale di Trenitalia ospite del Rotary

Smentita l'intenzione di tagli di linee ci sarà una navetta per Alessandria

Acqui Terme. L'incontro conviviale organizzato dal Rotary Club Acqui Terme, che si è tenuto all'Hotel Nuove Terme nella serata di martedì 15 novembre, è servito a fare il punto sul fatto che, attraverso notizie divulgate da giornali e televisioni, Trenitalia avrebbe prospettato la soppressione di linee ferroviarie, tra cui alcune di interesse dell'Acquese. Utile a questo puntualizzare che il relatore della serata, il dottor Aldo Pavanello, responsabile commerciale di Trenitalia per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ha smentito in modo categorico l'intenzione della società di abolire tratte ferroviarie in Piemonte. Altra novità, la possibilità di realizzare treni navetta tra Acqui Terme ed Alessandria, città da cui esistono diramazioni dirette per Genova e Torino, un poco



meno per Milano, quindi per l'Europa. La riunione conviviale, con la presenza straordinaria di presidenti di Comunità Montane, associazioni, sindaci di Comuni dell'Acquese, è stata aperta dal presidente del Rotary Club di Ac-

qui Terme, Salvatore Ferreri, il quale nel presentare gli ospiti, ha parlato di «un incontro costruttivo per un problema per il quale il Rotary ha dato la propria disponibilità».

C.R.

• continua alla pagina 2

Una richiesta ufficiale

Linee ferroviarie si faccia chiarezza

Acqui Terme. Sul problema di notizie apparse su numerosi quotidiani, che Trenitalia avrebbe prospettato la soppressione, entro il 2008, di 46 linee ferroviarie in Piemonte, tra le quali la tratta Acqui Terme-Ovada, Acqui Terme-Nizza-Asti e Acqui-San Giuseppe di Cairo, il sindaco Danilo Rapetti ha inviato una lettera al direttore territoriale di Trenitalia (Piemonte e Liguria), Carlo Pino; al dottor Aldo Pavanello (direttore commerciale Trenitalia).

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 20 al 22 novembre

Santa Caterina fiera acquese

Acqui Terme. La Fiera di Santa Caterina fa parte della storia, del costume e dell'economia di Acqui Terme. Da che mente umana si ricordi è sempre stato un appuntamento di incontro e di scambio, in ambito agricolo e commerciale. Solo il cattivo tempo potrà annullare il successo di pubblico previsto per la seconda ed ultima fiera acquese dell'anno, in programma da domenica 20 a martedì 22 novembre. La fiera acquese è un evento tra i più radicati nel tempo, che attira gente proveniente da ogni parte dei Comuni dell'Acquese, dell'Astigiano e del Cuneese. Rappresenta inoltre la dimostrazione che certe tradizioni, con quel loro sapore paesano, hanno ancora un significato perché la gente ama stare in compagnia e gustare una celebrazione dai tanti momenti divertenti.

Dal 24 al 27 novembre

Acqui & Saperi nuova edizione

Acqui Terme. «Acqui & Saperi», la prima esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, organizzata dal Comune, assessorato agli Eventi, manifestazioni e spettacoli, è in programma da giovedì 24 a domenica 27 novembre, alla «Expo Kaimano» di via Maggiorino Ferraris, con ingresso gratuito. Una giornata della rassegna, domenica 27 novembre, sarà attribuita alla realizzazione della «1ª Mostra Mercato regionale del tartufo».

All'interno 8 pagine di servizio speciale

Dopo l'incontro del 15 novembre

Per la ex Merlo concrete speranze

Acqui Terme. La continuità dell'attività della ex Merlo, secondo le dichiarazioni del presidente della Granarolo Spa, società proprietaria del caseificio di regione Domini di Terzo, sarebbe assicurata. Si tratta di una dichiarazione fornita durante un incontro svoltosi nella mattinata di martedì 15 novembre, presso la sede del Piccolo Teatro di Milano, tra il presidente Sita, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e quello di Terzo, Angelo Arata, il presidente della Coop Nord-Ovest, Giancarlo Sironi, l'assessore al lavoro della Provincia di Alessandria, Domenico Priora per discutere sulla difficile situazione che ha coinvolto il caseificio ex Merlo.

«Ho trovato un presidente molto informato sulla situazione acquese, non chiuderanno lo stabilimento di Terzo poiché ritengono sia una struttura bella e con personale qualificato. Bisogna però rimanere sempre attenti e vigili, l'ideale sarebbe quello di effettuare una ricerca di imprenditori, possibilmente locali, decisi ad investire e quindi a rilevare l'azienda. Importante soprattutto agire nella rete di distribuzione, eventualmente con piazzisti conoscitori della realtà commerciale del settore, a cominciare dai piccoli negozi, ciò perché nelle loro vetrine e banchi dei commercianti di

genere alimentari possa sempre essere presente il formaggio prodotto nell'azienda acquese», ha sottolineato il sindaco Rapetti al termine del colloquio.

L'incontro è avvenuto a seguito del lungo e tormentato periodo per i dipendenti dell'azienda casearia di Terzo.

Sita ha però lasciato intravedere uno spiraglio per la continuità del caseificio, senza spostare la produzione dal territorio acquese. Resta ancora alcuni elementi da approfondire, ma è presente la volontà di arrivare ad una risoluzione positiva per continuare e conservare la produzione. Il ventilato passaggio al Gruppo Lactalis, che preoccupava tutti i lavoratori del caseificio e le associazioni sindacali, è stata dunque smentita dal presidente Sita.

I sindaci interessati per competenze territoriali al problema, Rapetti e Arata, con l'assessore Priora hanno anche garantito la loro disponibilità per sensibilizzare l'attenzione delle forze imprenditoriali verso una produzione che è sempre stata il fiore all'occhiello del nostro territorio e per un coinvolgimento che possa continuare nell'attività e nella valorizzazione di prodotti tipici che hanno avuto un'ampia affermazione sul mercato.

C.R.

Domenica 20 ad Acqui Terme

Giornata provinciale del Ringraziamento

Acqui Terme. Da ormai diversi anni la federazione Col-diretti provinciale festeggia San Martino con quella che è ormai meglio conosciuta come «Giornata del Coltivatore»: un modo per rendere grazie al Signore che vuole anche essere un'occasione per stare insieme e per esprimere con gioia quel sentimento di riconoscenza che i coltivatori hanno da sempre fatto proprio.

Con questo spirito sono stati organizzati momenti di preghiera con visite a diversi santuari d'Italia. Sotto il Monte, Boca, Varallo per arrivare sino al Giubileo del 2000 che ha visto una numerosissima delegazione alessandrina partecipare in piazza San Pietro al «Giubileo dei Lavoratori della Terra», alla grande manifestazione che ha visto Alessandria ospitare la giornata mondiale del Ringraziamento e alla gita a San Giovanni Rotondo.

Due anni fa, come molti ricorderanno si svolse nuovamente nella cattedrale di Alessandria con una solenne cerimonia officiata dal vescovo, Mons. Fernando Charrier, alla presenza delle massime autorità e alla quale seguì un momento di convivialità in Comune.

Nel 2004 la cerimonia si è svolta a Casale Monferrato nel Duomo di Sant'Evasio

• continua alla pagina 2

Inizierà mercoledì 30

Attesa per Sipario d'inverno

Acqui Terme. Grande attesa per l'inizio di «Sipario d'inverno 2005/2006», la rassegna teatrale acquese, che anno dopo anno migliora sempre il cartellone. Il primo spettacolo, in calendario per mercoledì 30 novembre, è «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, regia di Francesco Macedonio, con Johnny Dorelli, Antonio Salines e la partecipazione di Orazio Bobbio.

Sono in corso gli abbonamenti presso il teatro Ariston di piazza Matteotti, telefono 0144 322885.

Per gli spettacoli *I ragazzi irresistibili*, *Il malato immaginario*, *Due scapoli e una bionda*, *Ciò che vede il maggiordomo*, *La dodicesima notte* e *Il piacere dell'onestà* il prezzo dei biglietti è il seguente: platea interi 18 euro, ridotti 14; galleria interi 14, ridotti 10. Per gli spettacoli *Devo fare un musical*, *La Bohème* e *Come le foglie*, per la platea, interi 15 euro, ridotti 11 euro, per la galleria 11, ridotti 8. Per lo spettacolo *Rumors*, platea interi 8 euro, ridotti 6, per la galleria interi 6 e ridotti 5 euro. I prezzi per gli abbonamenti sono i seguenti: platea, interi 130 euro, ridotti 100 euro; galleria interi 100 euro, ridotti 75 euro.

• continua alla pagina 2

Deceduta anche la passeggera

Morto Giovanni Balbi in incidente aereo



Acqui Terme. Cordoglio e commozione. Questi i sentimenti espressi dalla gente, ad Acqui Terme e nell'Acquese, dopo avere appreso la notizia dell'incidente aereo in cui è rimasto vittima Giovanni Balbi, 57 anni, ex ferroviere, originario di Castelrocchero, con attività ad Acqui Terme, città in cui gestiva, con la moglie, un'impresa di impianti termici. Con Balbi è deceduta anche la passeggera dell'aereo, Roberta Bertone, 38 anni, biologa, abitava a Voghera. Gli amici definiscono Balbi una persona eccezionale. Nella città termale era impegnato in politica e nel volontariato sociale. Durante le elezioni, sul fronte del Centro sinistra, si era candidato nella lista «Onestà per Acqui», dopo avere militato con la lista Di Pietro.

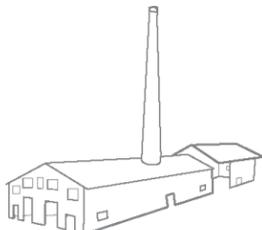
ALL'INTERNO

- Acqui Terme: raviola no-stop tanta gente e beneficenza. *Servizio a pag. 11*
- La raccolta differenziata nelle nostre zone. *Servizio a pag. 30*
- Spigno Monferrato: vicende storiche, libro di Nano. *Servizio a pag. 32*
- Monastero B.da: spettacolo di cabaret con i «Trellu».
Servizio a pag. 36
- Ovada: finalmente si allargherà via Voltri.
Servizio a pag. 45
- Ovada: ovadesi sobri quando guidano.
Servizio a pag. 45
- Va bene abbellire ma Campo Ligure non è Portofino.
Servizio a pag. 49
- Cairo: urge coprire rio Ferriere per sicurezza e decoro.
Servizio a pag. 50
- Canelli: giornata storica per la sicurezza e la protezione del territorio.
Servizio a pag. 53
- Canelli: il posto delle trifole.
Servizio a pag. 54
- Nizza: a Gramellini il premio «Paisan Vignaiolo».
Servizio a pag. 56
- Nizza: nuovo mezzo ai vigili del fuoco.
Servizio a pag. 57



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

Super offerta - STAMPA 4 COLORI
200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Smentita l'intenzione

Il tema dell'incontro riguardava le prospettive, in un momento particolarmente critico, a medio-lungo termine della rete ferroviaria che collega Acqui Terme con centri importanti come Genova, Alessandria e Torino.

La relazione del dottor Pavanello, appassionata e professionale, è iniziata con un excursus sullo sviluppo storico delle relazioni ferroviarie nell'acquese, sul momento di staticità attuale e le prospettive di un possibile potenziamento anche sui dati di mobilità complessivamente emergenti e dall'esame delle carenze infrastrutturali esistenti. «Con il dottor Avignolo - ha ricordato il dottor Pavanello - in un primo incontro in una pizzeria di Acqui Terme, con altri amici comuni, ci si è confrontati sulle, per me, poche pubblicizzazioni che possono richiamare gente in questa città ed Acqui è molto più grande di qualche riga su una guida e per me è stata una scoperta quando, nel 1989, per alcuni mesi mi trovai a lavorare presso la stazione di Acqui».

Parlando del presente, il dottor Pavanello ha ricordato che «nell'analizzare i flussi di mobilità dei cittadini acquesi i punti di attrazione prioritari sono evidenti: Genova, quasi per attrazione storica; Alessandria per necessaria vocazione. Da queste terre emergono i flussi turistici». La mobilità della città termale, secondo l'indagine Istat 2001, rileva circa 8.500 persone, un dato significativo se si considera che costituisce circa il 50% dei residenti. La tratta di maggiore richiamo è la Ovada-Genova.

Ma lo scenario futuro e che potrebbe aprirsi a breve termine, è quello di catturare al trasporto pubblico gli utilizzatori dell'auto privata, soprattutto per la mobilità quotidiana. In tale contesto, la tratta Acqui Terme-Alessandria, già nell'800 era stata scelta fra le esigenze delle costruendo linee ferroviarie.

Ora, una scelta realistica, secondo la relazione del dottor Pavanello, «potrebbe concretizzarsi in un'offerta che, con tempi di percorrenza di circa 33/35 minuti, garantisca

un rapido collegamento, fra le 6 e le 20, su Alessandria. Secondo un computo comparato con l'automobile, una utilizzazione minima di circa 100 viaggiatori medi su ogni convoglio, a fronte di una media di 1 e mezzo % trasportati su ogni auto potrebbe togliere ogni ora circa 70 auto, ovvero 1.800 auto al giorno, su tale tratto di strada».

Si tratterebbe quindi della realizzazione di treni navetta, ma è giusto anche pensare, come sostenuto dal dottor Pavanello, a collegamenti diretti su Torino e Milano che nei giorni di sabato e festivi possano portare a scoprire e riscoprire la città termale con un collegamento che consenta di raggiungere Acqui Terme entro le 9,30/10,30 e ritornare in serata con partenza verso le 19 e quindi con la possibilità di sostare nel weekend in strutture locali. «È questo - ha sostenuto il relatore - un compito che può essere svolto ed affrontato con una logica di investimento sulle potenzialità dell'acquese».

Tante le domande poste al massimo responsabile commerciale di Trenitalia. L'avvocato Enrico Piola, past governatore del Rotary, dopo essersi complimentato con Pavanello, gli ha chiesto: «Dopo 66 anni dalla laurea a Genova, posso sperare di andarci ancora in treno?».

Risposta ottimistica. Il sindaco Danilo Rapetti ha invece ricordato che «la nostra città è al centro di una rete e la notizia smentita di soppressione non può fare altro che soddisfare». Il sindaco di Cassine, Roberto Gotta ha dichiarato «di essere stato tranquillizzato dalle dichiarazioni di Pavanello che ha parlato con il cuore oltre che con professionalità, ma i grandi progetti nazionali, toglieranno risorse sulle reti locali?».

Giuseppe Avignolo, dopo avere sostenuto che il treno navetta potrebbe evitare di imbatterci in tre autovelox nel percorso Acqui-Alessandria con l'auto, è iniziativa che potrebbe, a medio termine, essere realizzata.

Il presidente del Rotary, dott. Salvatore Ferreri, ha chiuso la riunione verso le 23.

DALLA PRIMA

Linee ferroviarie si faccia chiarezza

Inoltre anche al presidente della Regione, Mercedes Bresso ed al presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi.

Nella lettera, il sindaco Rapetti, afferma, tra l'altro che tale prospettiva «risulta assolutamente inaccettabile, poiché verrebbero a mancare importanti collegamenti con Torino, Genova e Savona, collegamenti utilizzati quotidianamente da moltissimi acquesi per motivi di lavoro, studio, sanitari e commerciali in genere. Inoltre, le paventate soppressioni, non farebbero che aumentare l'isolamento di una città poco servita dalla rete autostradale». Sempre nella lettera, Rapetti chiede ai destinatari «di voler smentire la veridicità di tali notizie e di voler fornire le motivazioni che starebbero alla base delle soppressioni in modo da poterne informare la cittadinanza acquese ormai allarmata». Sempre riguardo a Trenitalia, da registrare un incontro che ha avuto luogo lunedì 14 novembre ad Ovada, riguardante la linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada-Genova. Alla riunione, il Comune della città termale era rappresentato dall'assessore Daniele Ristorto e vi ha partecipato anche il presidente dell'Associazione pendolari acquesi, Alfio Zorzan. Scopo della riunione era di trovare una posizione comune nei confronti di Trenitalia in merito alle varie criticità riscontrate dagli utenti della linea ferroviaria e che si concretizzano, in sintesi, in mancanza di puntualità dei treni, soppressione di convogli senza preventiva comunicazione, frequenti interruzioni di linea e conseguenti ritardi, correzione degli orari annuali, materiale rotabile obsoleto, mancanza di posti a sedere nelle ore di punta, pulizia e manutenzione delle carrozze assolutamente insufficiente. All'incontro erano presenti istituzioni liguri e piemontesi. Da segnalare anche un'interrogazione presentata dall'onorevole Lino Rava al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in cui si premette che «nei tagli di risorse alle ferrovie, una recente elaborazione di Trenitalia Spa prevederebbe un programma di tagli al sistema ferroviario che non ha precedenti, comprendente la chiusura tra il 2006 e il 2008 di 47 linee di cui ben 14 in Piemonte».

DALLA PRIMA

Giornata provinciale

Mons. Zaccheo aveva iniziato la sua omelia ringraziando i coltivatori per il loro impegno quotidiano, per essere custodi della terra e perché «giorno dopo giorno, l'uomo con il lavoro delle braccia si è fatto collaboratore di Dio al progetto della creazione». Quest'anno toccherà ad Acqui Terme ospitare questo momento così significativo per il mondo agricolo: l'appuntamento è per il 20 novembre in Duomo alle 11 con la santa messa officiata da Monsignor Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale, figura molto vicina al mondo Coldiretti che dall'alto dei suoi 93 anni ha vissuto intensamente e da protagonista molte Giornate del Ringraziamento. Si sta già organizzando il momento solenne dell'offerterio con i cesti colmi dei frutti della terra, di-

versi a seconda delle zone: novese, casalese, acquese, alessandrino, tortonese, con tutte le tipicità offerte dal territorio provinciale. Nella mattinata è prevista la tradizionale benedizione dei trattori che saranno sistemati sul sagrato antistante la cattedrale e poi, spazio al momento conviviale con il pranzo sociale al ristorante Vallerana. Il costo sarà di 25 euro a persona con un'aggiunta di 5 euro per chi usufruirà del trasporto in pullman. Per prenotazioni e ulteriori chiarimenti gli uffici provinciali e zonali della Coldiretti sono a disposizione. Per quanto riguarda i pullman si precisa che al momento se ne stanno organizzando tre, uno per Tortona e Castelnuovo Scrivia, uno per Casale Monferrato e Cerrina e uno per Alessandria.

DALLA PRIMA

Santa Caterina fiera acquese

Si tratta di un avvenimento che coinvolge adulti e bambini a visitare il luna park, il parco divertimenti che, come da tradizione, è situato in piazza Allende, il grande spazio situato a destra appena superato il passaggio a livello della linea ferroviaria Acqui-Asti per chi viaggia verso Terzo. Comprende una trentina di attrazioni alcune delle quali, improntate al brivido ed all'effetto astronauta, sono considerate tra le più importanti di quante esistenti nel settore. Le giostre faranno ancora da calamita per i più piccoli anche se il loro fascino rimane sempre attuale e coinvolge anche chi si ritrova con i capelli bianchi. Alle giostre si accompagnano i classici banci per la vendita di torrione, dolci in genere, zucchero filato, bibite, porchetta, frittelle e piadine. Il luna park funzionerà ininterrottamente durante i tre giorni dedicati alla fiera.

Le luci, i profumi, la confusione, le bancarelle, per tre giorni formeranno un grande show sul palcoscenico delle strade di Acqui Terme interessate all'avvenimento della terza domenica di novembre. Uno spettacolo popolarissimo completato dal mercato dell'ambulante, che comprenderà non meno di trecento banci comprensivi di tutte le voci merceologiche. Si svilupperà, partendo da piazza Italia, nell'intero percorso di corso Bagni, in via XX Settembre, corso Dante e corso Cavour, via Marconi.

Piazza Addolorata, piazza San Francesco e corso Italia saranno riservati agli ambulanti che occupano gli spazi durante i mercati settimanali del martedì e del venerdì. Per il solo giorno di martedì 22 novembre piazza Maggiorino Ferraris ospiterà una rassegna di macchine ed attrezzi per l'agricoltura. Ingente il compito del Corpo di polizia municipale e dell'assessorato al Commercio per l'assegnazione degli spazi agli ambulanti, ma è anche da sottolineare l'attività che dovranno svolgere i vigili nel pianificare e controllare il traffico, ma anche di accertare la regolarità dell'avvenimento fieristico in genere, compreso quello della presenza, in mezzo alla folla, di imbroglioni di ogni genere.

DALLA PRIMA

Morto Giovanni Balbi

Sempre a livello politico, ultimamente si stava impegnando nell'Unione. Balbi aveva una grande passione per il volo, con brevetti che gli cedevano di pilotare aerei da turismo e ultraleggeri. L'aereo su cui volava, un Robin DR400, nel pomeriggio di domenica 13 novembre, forse per un errore umano, ma saranno le inchieste a stabilirlo, è precipitato sulla bretella autostradale tra l'A26 e l'A7, in territorio di Predosa, dopo avere urtato un cavo della linea ad alta tensione.

Dopo l'impatto, violentissimo, il pilota è rimasto decapitato, il piccolo aereo ha perso un'ala ed ha percorso ancora qualche centinaio di metri prima di precipitare al suolo. In quei drammatici secondi la carreggiata dell'autostrada, fortunatamente, era deserta. Anche la passeggera è morta sul colpo.

Il sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Ghio ha aperto un'inchiesta a carico di ignoti: l'ipotesi di reato è disastro colposo.

Nell'ultimo contatto radio Giovanni Balbi avrebbe detto

all'amico Giancarlo Angeleri, alla guida di un altro aereo: «Non sappiamo più dove siamo». Dopo pochi minuti all'Aereo club Bovone, da dove era partito il Robin DR400, arrivò la telefonata che avvertiva lo schianto del piccolo aereo.

Giancarlo Angeleri e la moglie Roberta Bertone, nel pomeriggio avevano volato su quell'aereo, poi precipitato. Verso le 16,30 erano atterrati e, al «Bovone», avevano incontrato Giovanni Balbi, Claudio Mortarino di Castellazzo Bormida, e Giuseppe De Carra di Alessandria e deciso di fare un giro turistico sull'Alessandrino. Marito e moglie si sono divisi. Lei, Roberta Bertone, è salita sul Robin con Balbi: Angeleri su un aereo gemello con gli altri due amici. In fase di rientro, l'aereo pilotato da Balbi avrebbe virato su Predosa. Forse il pilota ha perso la rotta, si sarebbe abbassato troppo e, anche per la leggera foschia, non avrebbe visto il filo più alto, senza tensione, della linea elettrica situato a poco meno di una trentina di metri d'altezza.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre
BERNA e MONTREUX

7 - 11 dicembre
PARIGI "LOW COST"

8 - 10 dicembre
AUGUSTA e MONACO

8 - 10 dicembre
FORESTA NERA

8 - 10 dicembre
INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN

8 - 11 dicembre
VIENNA



Gardaland

BUS direttamente da casa tua
per il più grande parco divertimenti

8 e 18 dicembre: Mercatini! - 6 gennaio 2006: la Befana

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 4 gennaio (bus)
30 dicembre - 3 gennaio (aereo)
BRUXELLES e il BELGIO

29 dicembre - 3 gennaio
PARIGI "Night Express"

29 dicembre - 3 gennaio
PRAGA "Night Express"

29 dicembre - 2 gennaio
BARCELLONA "in libertà"

29 dicembre - 2 gennaio
COSTA BRAVA

30 dicembre - 1° gennaio
URBINO, RIMINI e BOLOGNA

31 dicembre - 1° gennaio
CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)

31 dicembre - 1° gennaio
CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO

SOGGIORNI MARE

KENYA

dal 17 gennaio 2006
per 1 o 2 settimane

Volo diretto da Malpensa

Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso
Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Possibilità di prenotare escursioni/safari
di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta

DAL SAHARA AL MEDITERRANEO

LIBIA

18 - 26 febbraio 2006: **ULTIMI POSTI**
4 - 12 marzo 2006: **NUOVA DATA**

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa

Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:

Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

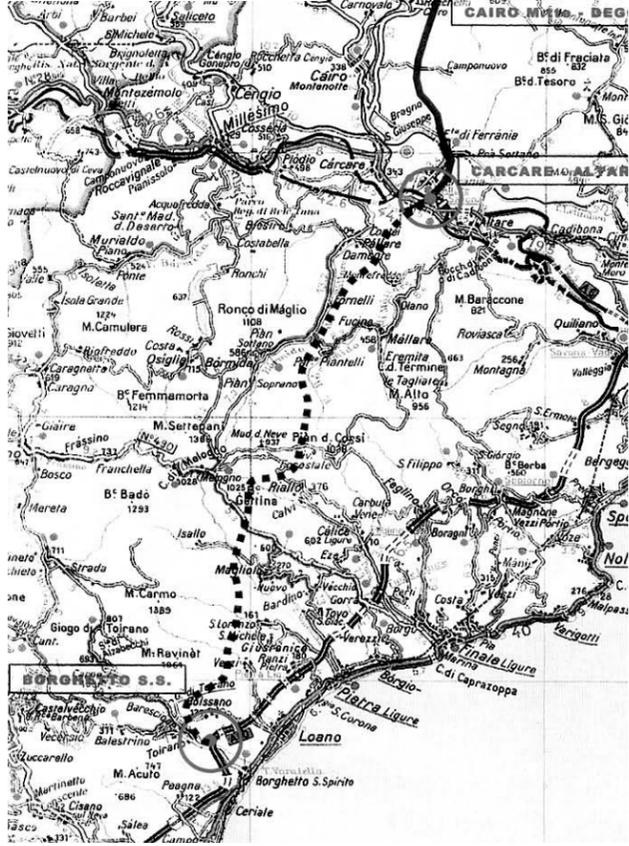
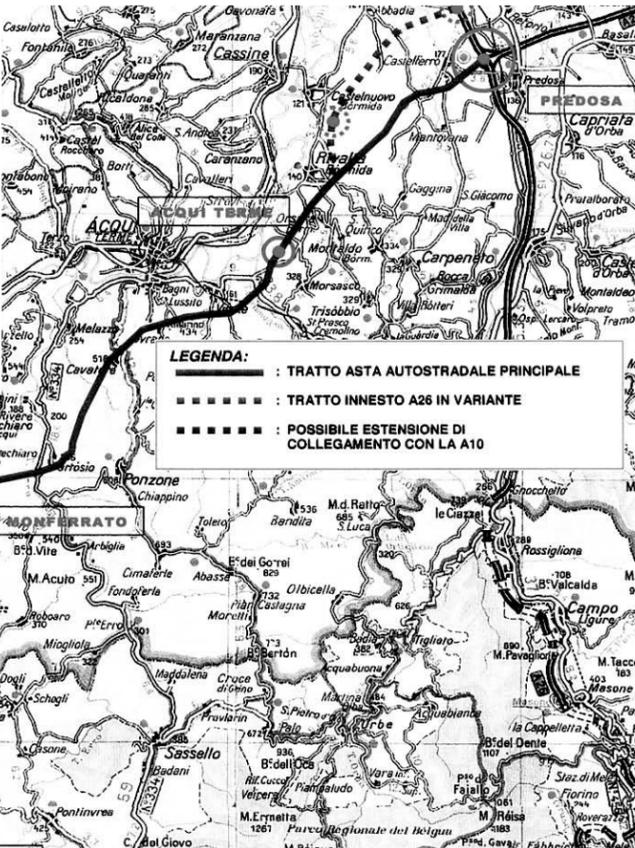
Avviata un'ulteriore fase di analisi

Emerso dal convegno Italia-Spagna

La Carcare-Acqui Terme-Predosa arriverà fino al mare?

Acqui Terme. Una tra le novità riguardanti il progetto della bretella autostradale Carcare - Acqui Terme - Predosa è quello di un'ulteriore fase di approfondimento relativa alla possibilità di prosecuzione del tracciato autostradale della medesima bretella verso il ponente ligure, cioè con possibilità di estensione di collegamento con la A10, l'Autofiori, sino al casello di Borghetto Santo Spirito, aperto lo scorso mese di agosto. L'infrastruttura autostradale, oltre agli indubbi vantaggi globali della rete autostradale, avrebbe anche la funzione di creare un «corridoio» multiservizi che agevolerebbe la realizzazione di più efficienti linee di trasporto. Indubbi i benefici al territorio attraversato dalla «bretella», alle comunicazioni con paesi esteri come Francia e Spagna, di cui in questi giorni si parla tanto, dai più tradizionali a quelli della ristorazione e della ripetitività alberghiera, trasporto di persone e merci, valorizzazione di territori a vocazione turistica, storica e culturale, ma anche di connessione diretta e per sviluppo di realtà commerciali e industriali.

La rilevanza economica della infrastruttura autostradale era stata presentata ad Acqui Terme, all'Hotel Nuove Terme, durante un convegno dal titolo «Collegare per crescere». Quindi è stato effettuato uno studio progettuale di fattibilità eseguito dal raggruppamento temporaneo costituito tra le Società Spa S.I.N.A (mandataria del gruppo) Igeas Engineering Srl, Ativa Engineering Spa e l'Associazione tra professionisti T.T.A studio associato.



Secondo lo studio progettuale di fattibilità, la nuova arteria autostradale avrebbe uno sviluppo di 64 chilometri, di cui oltre i due terzi situati nella provincia di Alessandria ed il restante in provincia di Savona. I tratti in sotterraneo costituirebbero il 50% del tracciato, con il restante in superficie comprensivo di ponti e viadotti.

In particolare, nella definizione del tracciato Predosa-Strevi, sarebbero previste due principali alternative, nella prima ipotesi (tracciato base) il percorso a sud di Castelferro per raggiungere l'abitato di Rivalta; nella seconda ipotesi (alternativa) verrebbe ubicata a nord e l'infrastruttura correbbe parallela alla Via Emilia fino all'abitato di Castelnuovo Bormida per poi congiungersi alla precedente ipotesi di tracciato a sud di Rivalta Bormida. Potrebbe essere previsto nei pressi di Castelnuovo Bormida un casello aggiuntivo che ricollegerebbe direttamente con la prevista viabilità in prosecuzione della variante di Strevi.

I caselli verrebbero situati, oltre che al punto di connessione con la A6 Torino-Savona a Carcare-Altare, a Cairo

Dego, Spigno Monferrato, Acqui Terme e Predosa.

La Valle Bormida, dal punto di vista della viabilità, si trova al centro di un quadrilatero delimitato a nord dalla A21 Torino-Piacenza, ad est dalla A26 Voltri-Gravellona e molto prossima alla A7 Milano-Genova con cui è collegata tramite la bretella con casello a Novi Ligure, a sud dalla A10 Genova-Ventimiglia, ad ovest dalla A6 Torino-Savona.

È pertanto evidente che una bretella Carcare-Acqui permetterebbe un collegamento trasversale tra A6 e A26, consentendo agli abitanti della Valle Bormida di raggiungere comodamente la Riviera ligure e per raggiungere nel minor tempo possibile le destinazioni dell'Europa orientale, Francia e Spagna.

Le potenzialità della Valle Bormida non sono da meno di altri territori provinciali, che tramite una adeguata viabilità sono cresciuti di molto nei nostri confronti da parte di forze imprenditoriali.

Sono imprenditori, di ogni settore, che hanno preferito dare la preferenza per insediamenti in zone ben servite dalla viabilità.

C.R.

Rilancio del territorio solo con nuova viabilità

Acqui Terme. Gian Piero Nani, nell'introdurre gli interventi del convegno, organizzato dalla Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, svoltosi a Palazzo Robellini, sul tema: «Alle radici dell'affinità, Italia-Spagna. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, stato chiave europeo», ha sostenuto che a monte del progetto c'è la constatazione che le relazioni tra italiani e spagnoli, sono eccellenti oltre che facili e piacevoli ed il progetto medesimo si propone di studiare gli aspetti più inesplorati dei rapporti tra queste due nazioni. Sempre a Nani, il progetto è sembrato apportatore di molteplici opportunità. Lo studio, messo in luce dalla docente universitaria Maria Carle e da Carlo Dottor, oltre ad avere prodotto indicazioni concrete per mettere in luce il territorio della Comunità montana e del Monferrato, è risultato di ragguardevole attualità ed interesse, lo sarà di più se avrà una concretizzazione riscontrabile.

A questo punto, la Comunità montana per realizzare la benché minima parte del piano, non può rinunciare a pensare all'utilità relativa alle vie di comunicazione. Nel caso specifico torna d'attualità, Nani non lo può dimenticare, il problema delle strade che dalla Riviera ligure di ponente portano in Valle Bormida. Sempre Nani, durante l'interessante convegno Italia-Spagna-Francia ha sottolineato le opportunità offerte dal progetto poiché potrebbe produrre condizioni per incrementare la conoscenza del nostro territorio ed in suoi aspetti meno esplorati, ma potrebbe anche essere adatto per entrare in contatto con realtà internazionali che in grado di diventare fonte di scambio e creare premesse per un turismo definito «sostenibile».

Ma, viene chiaro considerare, come si può «sostenere», nel terzo secolo, il turismo ed altre attività imprenditoriali con strade che risalgono al medioevo? Facile allora pensare alla bretella autostradale Carcare-Acqui Terme-Predosa, con casello a Spigno Monferrato, nel cuore della Comunità montana, per la quale c'è uno studio progettuale di fattibilità. Una infrastruttura che, collegando la A6 Savona-Torino e la A26 Voltri-Alessandria-Gravellona consentirebbe agli abitanti della Valle Bormida di raggiungere comodamente la Riviera ligure verso Sud ed il polo industriale milanese ver-

so nord, alleggerendo di conseguenza dal traffico pesante le arterie stradali ex 30 ed ex 334, che collegano Alessandria e Savona attraverso Acqui Terme. Le strade, chiamiamole monferrine del territorio acquese sono obsolete, inadeguate, pericolose, non all'altezza di un grande progetto turistico e di immagine internazionale come quello presentato a Palazzo Robellini. Il percorso da Acqui Terme ad Altare, per l'immissione veicolare sulla Torino-Savona e quindi per il presunto proseguimento verso Francia e Spagna, è da emozioni, anche da brivido, non certamente valido anche per l'attraversamento dell'abitato di Montecchiario, Merana, Piana e Cairo. La ex statale 30 non è adeguata al traffico, specialmente pesante con i «bisonti» della strada, che giornalmente sostiene. Il percorso, inoltre, di una cinquantina di chilometri, è infinito, se si rispettano le indicazioni dei 50 chilometri orari che sono vigenti sulla quasi totalità del tragitto.

C.R.

Laurea in Legge



Acqui Terme. Mercoledì 5 ottobre, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, si è laureata Manuela Belletti con votazione 105/110. Ha discusso la tesi di Diritto Penale: «La chiamata - in correata nei processi di criminalità organizzata di stampo mafioso».

Relatore il chiar.mo prof. Vittorio Grevi.

Alla neo dottoressa i complimenti per il brillante risultato ottenuto, ed i migliori auguri per una carriera ricca di soddisfazioni dalla mamma, dal fratello e dai parenti tutti.

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 10 dicembre **BUS**
Motorshow a BOLOGNA

Domenica 29 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA
fiera di Sant'Orso

Giovedì 16 febbraio 2006
BRESCIA
per la mostra evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

MERCATINI DI NATALE

Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA (FRIBURGO COLMAR - OBERNAY)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG Il castello reale di NEUSCHWANSTEIN

Sabato 26 novembre **TRENTO e LEVICO**

Domenica 27 novembre **INNSBRUK**

Sabato 3 dicembre **BOLZANO**

Domenica 4 dicembre **BRESSANONE + Abbazia di Novacella**

Giovedì 8 dicembre **ANNECY**

Sabato 10 dicembre **BERNA**

Domenica 11 dicembre **MERANO**

Domenica 11 dicembre **MONTREUX + AOSTA**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
Capodanno in Toscana: CHIANCIANO TERME PIENZA - FIRENZE - SIENA SAN GIMINIANO con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO a SALISBURGO SAN WOLFANG - BERCHTESGADEN con cenone

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA - LINZ RATISBONA con cenone

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a LLORET DE MAR
Cenone e veglione danzante

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

GENNAIO
Dal 5 all'8
I presepi artistici dell'UMBRIA

RINGRAZIAMENTO



Giovanni Guido LONGONE
† 2 ottobre 2005

Riconoscente verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Giovanni, la famiglia Longone commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

TRIGESIMA



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe FACCHINO

"Da un anno, caro Giuseppe, non sei più presente fisicamente, ma non sei andato via. Tu ed il tuo affetto vivete nel nostro cuore". Tutti coloro che, oltre a noi, hanno apprezzato la tua sensibilità e la tua forza d'animo potranno riunirsi nella s.messa che sarà celebrata nella cattedrale di Acqui Terme venerdì 18 novembre alle ore 18. *Tina, Giorgio, Barbara, Erika e Gianna*

ANNIVERSARIO



Ferruccio SARDELLA
† 16 novembre 2003

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 novembre alle ore 17 nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

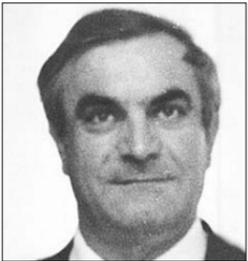
ANNIVERSARIO



Martina TURRI
2004 - † 18 novembre - 2005

"Martina, è passato lentamente un anno, da quando come in un sogno te ne sei andata. Tra gli angeli ti sei addormentata. Soli nel pianto ci hai lasciati. Solo il nostro pensiero è sempre vicino a te e conserviamo nei nostri cuori il tuo dolce ricordo". La s.messa verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 12 in cattedrale. La madrina Carla, la sorella Federica, il papà, la mamma e la nonna, ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare.

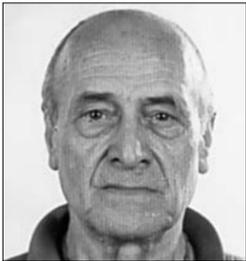
ANNIVERSARIO



Pier Luigi FERRI

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 10° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie Giovanna, i figli Daniela e Silvio, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

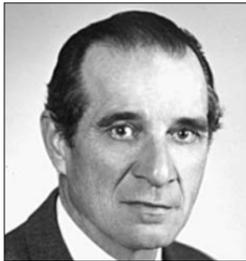
ANNIVERSARIO



Franco POGGIO

"Il tempo che passa non cancella l'eterno amore per te. Tu sei e rimarrai vivo nei nostri cuori". Il figlio Sergio e tutti i suoi cari, lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto nella s.messa che sarà celebrata, nel 1° anniversario della sua scomparsa, domenica 20 novembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo IVALDI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata giovedì 24 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomasina CHIESA
ved. Passalacqua

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 24 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido IVALDI

"È già passato un anno da quella triste sera del 26 novembre 2004, quanto te ne sei andato, ma continui ad essere presente nei nostri cuori, oggi come allora". La figlia, unitamente alla sorella ed ai parenti tutti, lo ricorda con profondo affetto nelle sante messe che saranno celebrate in sua memoria: sabato 26 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 27 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco ad Acqui. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carmine BELLETTI

"Sono trascorsi ormai due anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo rimane sempre nei nostri cuori". Nel 2° anniversario lo ricordano la moglie, i figli e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANNA
in Assandri

Domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore ci sarà la messa di Lorenza. Indimenticabile mamma e moglie. Esempio di dolcezza, saggezza e amore per la famiglia.

Ettore, Federica, Silvia

ANNIVERSARIO



Stefanina BISTOLFI
in Guala

Nel suo ricordo affettuoso e con profondo rimpianto, il marito Tommaso e quanti le hanno voluto bene, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nel 9° anniversario della sua scomparsa, domenica 27 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

RICORDO



Giorgio PALMA
† 26 agosto 2004

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Con infinito rimpianto i fratelli Teresa, Mario, Evelina con la nipote Wanda, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 23 novembre ore 18 in cattedrale. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Michelino GARBARINO

"La gioia di averti avuto con noi, non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduto". I tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre, elevando una preghiera a Dio in tua memoria, nell'8° anniversario della tua scomparsa sabato 19 novembre alle ore 18 in cattedrale.

Mamma e papà

ANNIVERSARIO



**Anna BENZI
in Olivieri**

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MANGIAROTTI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato... Rimpianto e tristezza sono sempre presenti nei cuori di quanti vi hanno conosciuti". Nel 5° e nel 3° anniversario della loro scomparsa, li ricorderanno con affetto e rimpianto i familiari, parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.



**Onorina PANARO
ved. Mangiarotti**

ANNIVERSARIO



**Margherita CAZZOLA
in Giuliano**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Carla RICCI
in Capra**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa, il marito Lino unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

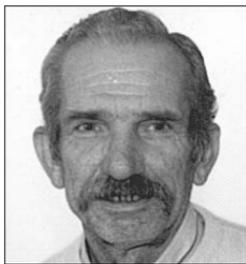
ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI

"A 5 anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo è sempre vivo ed il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori è sempre più grande". La moglie, i figli ed i parenti tutti ti ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Luciano BOTTO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Pierino SIRITO

† 16 ottobre 1987



Giovannina GRUA

† 8 novembre 1997



Matteo MERLO

† 26 marzo 2003

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Domenica 20 appuntamento in cattedrale

Giornata Ringraziamento si celebra ad Acqui Terme

La Giornata Provinciale del Ringraziamento 2005 quest'anno si celebra ad Acqui Terme.

Siamo grati per questa scelta. È una Giornata che ci porta a fare una profonda riflessione. Al termine di una annata agricola e all'inizio di un nuovo ciclo lavorativo, questa Giornata ci porta innanzitutto a ringraziare Dio, datore di ogni bene, provvidenza infinita, e a chiedere con serena fiducia la sua assidua e paterna protezione sul lavoro umano.

L'agricoltore è portato, naturalmente, ad elevare sovente il suo sguardo al cielo, a cogliere i segni del tempo, a più di tutto per ringraziare Dio provvidente ed invocare la sua protezione ed il suo aiuto. La fede è un valore ed il patrimonio essenziale per la nostra gente e la Coldiretti che fa dei principi religiosi sociali cristiani il suo fondamento privilegiato.

Lo stesso lavoro quotidiano e quasi senza soste spinge il coltivatore ad essere costante nella fatica, tenace nelle difficoltà, fiducioso nella vita.

La Coldiretti ha valorizzato e valorizza le aspirazioni e le attese di questo mondo contadino.

Più volte abbiamo sentito nei lontani anni '50 l'on Bonomi, Fondatore della Confederazione Coldiretti uscire in questa chiara e determinata affermazione: "Pur fra mille difficoltà noi della Coldiretti camminiamo sulla strada della giustizia sociale, per la difesa dei diritti sacrosanti di una

grande categoria di lavoratori e di famiglie tanto benemerite e degne, alla luce della fede cristiana, trasmessaci dai nostri padri".

Anche per questo motivo la Coldiretti volle nei sacerdoti il proprio Consigliere Spirituale e diede sempre somma importanza agli incontri col Santo Padre, restando sempre fedele ai principi della Sociologia Cristiana.

In questi 60 anni di vita e di attività nella provincia di Alessandria e in tutte le province del nostro Piemonte fin dalle origini, in un impegno appassionato e continuo, la nostra associazione crebbe affermandosi costantemente nella difesa della categoria dei lavoratori rurali e delle nostre famiglie contadine raggiungendo traguardi prodigiosi, ma soprattutto sviluppando una coscienza sociale e creando un organismo compatto e dinamico: la Coldiretti!

Questa Giornata mentre ci esorta a guardare al passato ci sollecita a prendere coscienza del presente (ancora con tanti problemi da risolvere) ma anche di spingere lo sguardo verso nuove dimensioni.

Nella preghiera ricorderemo con gratitudine quelli che furono i pionieri della Coldiretti nella nostra provincia, a tutti i livelli, dai dirigenti ai soci defunti; che il Signore dia loro il premio riservato agli uomini onesti e fedeli, che hanno lavorato per la causa della giustizia e della promozione umana.

Giovanni Galliano

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute:

Giuse in memoria dei suoi defunti euro 50; N.N. euro 10; i coscritti della classe 1950 per tre gemellini neonati euro 175; gli amici del Centro Turistico Giovanile euro 80; in ricordo e in nome di Marco euro 50.

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte e sentitamente ringrazia: signora Benzi euro 10; signor Giuseppe euro 20.

Figure che scompaiono

Rosanna Bo una splendida golfista

Riceviamo e pubblichiamo: «La notizia della scomparsa di Rosanna Bo ha lasciato sgomenti i soci ed amici che l'hanno conosciuta e potuta apprezzare in questi quattro anni da quando è arrivata per la prima volta al "Le Colline" di Acqui.

Lei che di golf ne sapeva molto più di tutti noi, perché era tra i pochi che già praticavano da anni, ci ha insegnato parecchie cose.

Bravissima giocatrice, vera sportiva, "Golfista dell'anno 2002", sempre disponibile alla compagnia ma ancor di più persona buona ed altruista.

È difficile per me che ne scrivo, raccontare di un'amica scomparsa senza cadere nella tristezza, ma so che lei non avrebbe voluto.

Lei che nella vita ha avuto prove veramente difficili da superare, sprigionava forza e vitalità contagiose che spero di aver assimilato.

Ora siamo tutti qui che cerchiamo ancora di capire come sia potuto accadere così in breve tempo, ognuno di noi ha un aneddoto o una fase di gioco da ricordare in cui traspare l'affetto per una persona indimenticabile.

È nata così la richiesta da parte dei soci di testimoniare l'affetto nei suoi confronti nel modo che lei sicuramente avrebbe preferito: associare l'importanza per l'impegno sociale ad una giornata di sport tra amici.



Abbiamo così organizzato per domenica 20 novembre una gara Greensome su 18 buche formula stableford il cui incasso sarà interamente devoluto all'A.I.R.C., associazione che da anni si occupa della raccolta di fondi per la ricerca sul cancro.»

Giusy

Partecipazione

Acqui Terme. Il personale del Reparto di Otorinolaringoiatra dell'ospedale di Acqui Terme è vicino alla famiglia per la scomparsa del collega Giuseppe Guglielmetti.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Domenica 13 novembre in cattedrale

Il vescovo ha conferito il mandato ai catechisti



Domenica 13 novembre 2005, solennità della chiesa locale, Monsignor Vescovo ha conferito il mandato ai catechisti della diocesi per l'anno pastorale 2005/2006. La celebrazione si è svolta in cattedrale alle ore 15. All'incontro di preghiera e di riflessione ha preso parte un discreto numero di laici e religiosi tra i molti che collaborano con i parroci della diocesi nel non facile compito di accompagnare, nel cammino di fede, i fanciulli, i giovani e le famiglie delle nostre comunità.

Nel corso della celebrazione sono stati recitati i salmi dell'ora media, accompagnati dai bellissimi canti eseguiti dal gruppo della Parrocchia San Francesco in Acqui.

Al Diacono Carlo Gallo, vice direttore della Caritas diocesana, è toccato il compito di illustrare ai convenuti il programma pastorale annuale. Nel corso del suo intervento Gallo ha sottolineato ancora una volta l'importanza del ruolo dei catechisti nel diffondere una "cultura di carità" nelle nostre comunità, facendo crescere nei giovani e nei genitori la consapevolezza che la speranza del cristiano è Cristo risorto, il quale vive in mezzo a noi e ci interpella ogni giorno nella persona dei poveri che "bussano" alla porta di casa nostra e del nostro cuore. Di qui la necessità di intervenire in un'opera di educazione all'amore autentico, quell'amore che viene da Dio e che ritorna a Dio attraverso la solidarietà disinteressata nei confronti di ogni uomo.

Gallo ha fatto inoltre presente la disponibilità della Caritas diocesana a fornire aiuto e sussidi ai catechisti che volessero intraprendere una collaborazione con l'Ufficio diocesano, secondo le modalità che la Caritas ha espresso nel fascicolo "Catechisti Insieme" del mese di ottobre.

È quindi intervenuto Christian, un giovane di Tortona che sta prestando opera di volontariato nella casa di riposo "Mater Dei", fondata da Don Orione. Christian ha descritto molto bene il cammino interiore da lui compiuto, che lo ha portato a vivere quest'esperienza come fondamentale nella propria vita. Ha raccontato alcuni momenti della sua giornata con gli anziani, il dolore e le povertà che molti di loro portano dentro; tra gli altri bei pensieri che ha lasciato ai catechisti presenti, ha affermato che nulla è più bello del volto illuminato di alcuni vecchi quando, nel momento in cui capiscono di essere ascoltati ed amati, pagano il tuo impegno con un sorriso.

Prima di conferire il mandato, Monsignor Vescovo ha ricordato alcuni punti salienti del tema annuale e l'impegno che attende i catechisti. Prendendo spunto dal titolo della celebrazione "Abbiamo incontrato l'Amore!", Sua Eccellenza ha affermato che il catechista è davvero colui che, nella vita, ha incontrato l'Amore con la "A" maiuscola, vale a dire Cristo, e lo comunica a tutti coloro che incontra sulla sua strada.

La celebrazione è proseguita con un gesto simbolico, la consegna di una ciotola: Gesù, presente in ogni povero del mondo, attende che la ciotola sia riempita con le nostre opere di carità. La ciotola vuota è anche la nostra povertà alla quale il Signore viene incontro con la sua grazia.

Poi il Vescovo ha consegnato ad ogni catechista l'opuscolo contenente le nuove direttive per la catechesi ai fanciulli, affidando anche il compito di attuarle, sotto la guida del proprio parroco. Oltre alle norme, scaturite in seguito ad una consultazione dei sacerdoti e del clero diocesano, il manuale contiene una serie di suggerimenti e percorsi in applicazione a quanto esposto nella parte normativa, che vuole essere di aiuto a quanti, nelle parrocchie, si trovano ad operare concretamente con i fanciulli e le loro famiglie.

I documenti contenenti il Mandato vero e proprio sono stati poi consegnati ai delegati delle sette zone pastorali in cui si articola la diocesi, attraverso le zone giungeranno a ciascun catechista, in tutte le parrocchie.

Ufficio Catechistico Diocesano

La carità nella vita quotidiana

Padre Giordano Muraro al corso di teologia



Padre Giordano Muraro nell'incontro di martedì 8 novembre del corso di Teologia ha anzitutto giustificato l'opportunità di una riflessione approfondita sulla carità nel momento in cui siamo coinvolti in una serie di problemi urgenti: viviamo nell'incubo del terrorismo; in una situazione politica difficile, controversa; assistiamo a genocidi che si consumano nel silenzio (le 80 guerre dimenticate); viviamo in tempi difficili (nella storia non ci sono stati "tempi facili", ma tempi un po' meno difficili).

Pochi giorni fa abbiamo ricevuto la notizia di due studentesse indonesiane decapitate: vivere la vita cristiana in certe nazioni si paga fino al sacrificio estremo. Viviamo in un clima di paura: "Che cosa ci serberà il futuro?" Abbiamo scelto di riflettere sul tema della carità, perché esso è centrale nella vita del cristiano.

C'è una diffusa incapacità di stabilire rapporti interpersonali soddisfacenti ad ogni livello: in famiglia, nell'ambiente di lavoro, nella comunità parrocchiale ed anche religiosa. La terza virtù teologale ci può aiutare a ricostruire un tessuto di rapporti umani più soddisfacenti: questi sono i motivi che giustificano una riflessione su questo tema fondamentale.

Per definire nel suo significato corretto la carità, occorre anzitutto indicare ciò che essa non è: spesso la si confonde con l'elemosina, oppure con l'organizzazione delle attività caritative (la Caritas), con le opere di misericordia corporale e spirituale (esempio: carità del tempo uguale ad ascolto).

Rifacendosi a S. Tommaso, P. Muraro, ha presentato i vari gradi dell'amore: conoscenza del bello, della persona amata; dalla conoscenza nasce l'ammirazione; da questa il desiderio di possedere la cosa o la persona amata; per possederla ci adattiamo ad essa e stabiliamo un rapporto di unione con la persona amata, al punto di volerla sempre accanto a noi e di poter entrare liberamente nella sua vita; si fa di tutto per difendere il sentimento che si prova e si arriva gradualmente alla decisione di scegliere l'altro/a ed assumersi la responsabilità dell'altro. Questa è normalmente la fase di innamoramento.

L'amore vero inizia quando si assume la responsabilità di rendere felice la persona amata. Questo è l'amore umano, non è ancora l'amore di carità.

L'amore di carità parte da Dio per ritornare a Lui. Ognuno di noi, segnato dal peccato originale, è stato ricreato da Dio, che nel Battesimo ci ha fatto creature nuove, infon-

dendoci il suo DNA. Per cui partecipiamo alla stessa natura di Dio, alla medesima vita. L'autentica carità è amicizia fra l'uomo e Dio.

Come è possibile superare l'infinita distanza fra l'uomo e Dio? A questo punto P. Muraro ha fatto un'affermazione sconvolgente: il cristiano vive una vita teandrica (divina e umana nello stesso tempo). Amando Dio amo anche tutti quelli che mi circondano, in quanto amati da Dio stesso.

La Torre di Babele e la Scala di Giacobbe sono due immagini bibliche: la prima rappresenta lo sforzo (destinato al fallimento) dell'uomo per giungere a Dio, la seconda ci offre l'immagine di Dio che si abbassa fino a raggiungere l'uomo nella sua realtà. In questo caso l'uomo diventa capace di amare secondo la logica di Dio.

Ciò comporta la capacità di scoprire nel creato la bellezza di Dio, per cui coltiviamo il creato senza deprenderlo o distruggerlo. Se giungo a ragionare come ragiona Dio, raggiungerò una fra le qualità più alte: la misericordia e potrò godere dei frutti della carità: la gioia, la pace.

Purtroppo ci sono nell'uomo gli atteggiamenti opposti all'amore: l'odio, la discordia, le divisioni, la violenza, la guerra, ecc.

Ognuno di noi fa esperienza dell'invidia, dell'accidia che distacca da Dio, mentre la carità rende capaci di giudicare e agire come giudica e agisce Dio. In conclusione: l'amore umano non viene abolito, ma perfezionato. È l'amore che salva il mondo, ma amare veramente è difficile: significa vedere e giudicare con gli occhi di Dio.

Il dibattito che è seguito alla lucida ed ampia trattazione del tema da parte di P. Giordano Muraro è stato un'ulteriore concretizzazione dell'amore calato nella realtà della vita quotidiana, in cui, a volte basta un sorriso per illuminare tutta la giornata.

Ufficio Catechistico Diocesano

Don Bruno Pavese nominato parroco a Denice

Acqui Terme. Il giorno 11 novembre il sacerdote Bruno Pavese è stato nominato parroco della parrocchia San Lorenzo in Denice, in sostituzione del defunto don Vercellino. Egli continua ad esercitare il suo ministero nella cattedrale di Acqui.

Mercoledì 23 novembre

Festa patronale seminario diocesano

Attraverso l'invito del rettore mons. Carlo Ceretti la comunità del Seminario diocesano invita sacerdoti, religiosi e laici, sensibili al problema delle vocazioni sacerdotali in Diocesi, alla festa patronale dell'istituto, che si celebra mercoledì 23 novembre ad Acqui Terme, con possibilità di parcheggio nel cortile del seminario minore, portone lato duomo.

"Per questa festa - scrive il Rettore - sempre tanto cara ai seminaristi, tutti i sacerdoti della Diocesi acquese, sono invitati ad unirsi ai seminaristi per trascorrere insieme una giornata di riflessione, di preghiera e di incontro conviviale". Ad accogliere gli amici del Seminario quest'anno saranno i sei seminaristi che frequentano gli studi teologici nel Centro provinciale di Alessandria con i seminaristi delle Diocesi di Alessandria, Casale, Tortona, Asti e Acqui.

Frequentano il quinto corso teologico i seminaristi diocesani Daniele Carenti di Cairo Montenotte e Domenico Pisano di Campo Ligure (ormai prossimi al sacerdozio); al terzo corso sono iscritti Claudio Montanaro di Nizza S. Giovanni e Andrea Benzo da Parodi Ligure; frequentano il primo anno di teologia Gian Luca Castino di Nizza S. Siro e Lorenzo Mozzone da Denice.

Al termine del Concilio di

Trento, 1563, ai cui lavori, che durarono dal 1545 al 1563, parteciparono per la Diocesi di Acqui tre vescovi, Pietro Vorstio, Fauno e Pietro Costacciara, su precise indicazioni conciliari, a cui prontamente la Diocesi acquese si adeguò, nella prima sede dell'istituto che sorgeva in Acqui Terme per la formazione al sacerdozio dei giovani seminaristi, sempre in piazza Duomo all'attuale numero civico 14, la prima piccola cappella venne dedicata alla devozione della Madonna presentata al tempio dai suoi genitori Anna e Gioacchino per la prima educazione alla fede e alla pratica religiosa. La prima pala d'altare, che ritrae il mistero era stata dipinta dal grande pittore Romanelli che all'epoca lavorava con successo a Roma; la pala è attualmente nel salone delle conferenze del Seminario. Per la nuova sede voluta dal vescovo mons. Carlo Giuseppe Capra, a metà del XVIII secolo, soprattutto con la nuova cappella eretta nel 1903 ad opera del Gualandi la nuova pala, che ricorda sempre il mistero della Presentazione, fu affidata al pennello del Seitz che all'epoca era direttore del Museo vaticano e stava realizzando i grandi dipinti della cappella dei tedeschi nel santuario mariano di Loreto. Festa di tradizione, devozione e grande occasione di fraternità.

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 20 - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero e il sostegno economico alla chiesa.

A Campo Ligure, ore 15 nella parrocchiale, prima professione religiosa di Olivia Bondrano delle suore dell'Immacolata (Immacolatine) di Genova.

Lunedì 21 - Giornata mondiale per le claustrali nella festa della Madonna presentata al tempio.

Nei due orari delle 15,30 e delle 20,30, si anticipa al lunedì il corso di teologia in Seminario. Don Doglio parlerà su "Madre Teresa Camera, serva di Dio".

Mercoledì 23 - Festa della Cappella del Seminario con partecipazione del clero diocesano e degli operatori nel campo vocazionale. La messa solenne presieduta dal Vescovo con meditazione.

Segue per tutti il pranzo.

Solidarietà Ac alla Val di Susa

Acqui Terme. Ci scrive Davide Chiodi, presidente dell'Ac diocesano:

«La programmazione dello sviluppo economico deve accompagnarsi a un doveroso atteggiamento di riguardo nei confronti della persona umana, delle altre creature e dell'ambiente; in particolare, progetti suscettibili di rilevanti ripercussioni su di un territorio non possono essere avviati senza il consenso delle comunità interessate.

L'Azione Cattolica della Diocesi di Acqui condivide, perciò, il disagio della popolazione della Valle di Susa in ordine alla prospettata realizzazione del TAV e le connesse preoccupazioni per l'ambiente e la salute.

La presidenza diocesana di Acqui esprime fraterna solidarietà all'Azione Cattolica di Susa, impegnata - a fianco delle Istituzioni locali - in difesa del futuro della Valle, di quanti vi abitano e vi abiteranno».

Dalla sofferenza alla speranza

Riprende la serie di incontri che l'Azione Cattolica diocesana intende proporre ai giovani, agli adulti ed alle famiglie. Il primo appuntamento è previsto per sabato 19 novembre, presso i locali della Parrocchia di Cremolino - con inizio alle 17,30. Cogliendo l'invito espresso dal Vescovo nella sua recente lettera pastorale, per "Ripartire dai poveri per riscoprire la speranza nelle nostre comunità", ci si vuole soffermare ad ascoltare ed a riflettere sui temi della sofferenza e della speranza. La prima parte dell'incontro sarà curata da don Enzo Cortese, esperto biblista, che proporrà alcune riflessioni teologiche, a seguire, dopo la cena di condivisione, interverrà "un'equipe medica", guidata dai coniugi Valente, che offrirà la propria testimonianza per capire e conoscere un po' meglio e, di conseguenza, saper accogliere chi vive situazioni di malattia, di sofferenza o chi è anziano.

Come di consueto sarà previsto uno spazio giochi assistito per i bambini e ciascuno può portare qualcosa per la cena di condivisione.

Ci scrivono i partiti dell'Unione

Tagli ferroviari ma cosa c'è di vero?

Acqui Terme. Ci scrivono i partiti dell'Unione di Acqui Terme: «Le recenti voci di un taglio di alcune linee ferroviarie da parte di Trenitalia, aggiunte al certo taglio dei contributi alla società che gestisce le ferrovie, da parte del governo, inserito nella finanziaria 2006, hanno particolarmente preoccupato le popolazioni dell'acquese. Come già annunciato la scorsa settimana dai consiglieri comunali del centrosinistra nella loro interrogazione al sindaco, sono in pericolo le tratte Acqui-Asti, Acqui-Genova e Acqui-S.Giuseppe di Cairo. Quindi alla solita linea verso l'astigiano, da sempre considerata "ramo secco", vengono ipotizzati tagli su tutti i collegamenti ferroviari della nostra città ad eccezione che con il capoluogo provinciale. È evidente il dramma che ne succederebbe, non solo alla nostra città, ma a tutto l'acquese. In prima cosa, una zona già penalizzata per i collegamenti stradali, unica della provincia a non aver sbocchi verso le autostrade e con le altre ex-statali in stato perlomeno di difficile percorrenza, Acqui sarebbe tagliata fuori da tutti i collegamenti e l'impegno dell'amministrazione delle Terme di rilanciare la nostra stazione termale sarebbe terribilmente compromesso. Tut-

to quel mondo di pendolari che al mattino si recano alla nostra stazione per raggiungere il loro posto di lavoro presso i grossi centri, subirebbe un danno incalcolabile, ancora peggiore degli attuali disservizi, che proprio domenica scorsa gli amministratori interessati della tratta Acqui-Genova hanno denunciato in un convegno ad Ovada. L'annunciata realizzazione del "Movimento" uscito da un accordo tra la società che gestisce le ferrovie e l'amministrazione comunale acquese non avrebbe più ragione d'essere se le linee ferroviarie fossero soppresse. Contro questa eventuale calamità tutte le forze politiche economiche e sindacali, gli amministratori dei comuni interessati, l'amministrazione delle Terme devono attivarsi per chiedere alle ferrovie qual è la loro strategia per le tratte ferroviarie minori, perché mentre tutta l'attenzione viene concentrata sull'alta velocità, chi come l'acquese si trova ai margini delle grandi aree di sviluppo, viene costantemente dimenticato. Quindi anche noi rivolgiamo al sindaco ed al presidente delle Terme Spa l'invito a promuovere un incontro fra tutte le forze già citate per un impegno comune nell'interesse di tutta la comunità.

Una riflessione di Domenico Ivaldi

Ferrovie tagli e potere

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Ivaldi: «Siamo alla ventilata soppressione di alcuni tratti ferroviari: Acqui - Ovada; Acqui - Cairo; e altro.

Sono i tratti che non interessano, perché non utili alla logica del profitto, anche se essenziali per gran parte della collettività che lavora fuori sede. Oggi si punta sulle grandi opere, come i treni ad alta velocità, per permettere agli abbienti di arrivare prima e alle imprese di gestire con più prontezza i propri guadagni, che non coincidono sempre esattamente con vantaggi collettivi, ovvero posti di lavoro, consumi a minor prezzo, servizi più accessibili. Oggi la politica è gestita da untori asserviti a consigli di amministrazione di grandi società; la politica non è più gestita, forse non lo fu mai, da portavoce del popolo e tutori del miglioramento della vita per tutti. Ospedali, ferrovie, servizi sociali... sovente trasformati in imprese con obblighi di bilancio rigidi, distanti dalla realtà della richiesta che è continuamente condizionata da eventi e circostanze anche peggiorative, in riferimento a bisogni crescenti ed economie familiari indebolite. In questa logica, non si considera il piccolo pendolare che deve mantenere una famiglia, e non si esita a distruggere ed inquinare una grande valle, mettendo a rischio le risorse economiche degli abitanti indigeni, pur di accondiscendere alle voglie fameliche dei grandi poteri privilegiati».

Con i partiti del centro sinistra

Nasce ad Acqui Terme la fabbrica del programma

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato inviatici dai partiti del centro sinistra:

«I partiti del centro sinistra (Comunisti Italiani, Democratici di Sinistra, Italia dei Valori, Margherita, SDI, Verdi) sull'onda della grande partecipazione popolare alle primarie nella nostra città, in cui hanno votato oltre 1.100 elettori, sono consapevoli della necessità di dare una svolta radicale al modo di amministrare la nostra città.

A questo fine si è costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di costruire un programma che sia ampiamente condiviso dalle forze politiche, sociali e dalla cittadinanza.

L'obiettivo è di costituire un gruppo di lavoro aperto a tutti (partiti, movimenti, associazioni, cittadini) e trovare unità tra tutte le forze del centro sinistra intorno a una proposta concreta e affidabile per le elezioni amministrative del 2007, attraverso un processo democratico e sostenibile.

Del gruppo di lavoro fanno parte, con le loro specificità e il loro valore, i consiglieri dell'Ulivo.

Si tratta del punto di inizio e non di arrivo di un percorso

comune per aggregare le forze del centro sinistra e tutti gli individui che sentono l'esigenza di un cambiamento nel metodo e nei contenuti dell'amministrazione della nostra città.

Per fare questo salto di qualità occorre un confronto con il territorio e un rapporto diverso con le persone, la politica, le istituzioni, con l'obiettivo che gli acquesi tornino a essere protagonisti del loro futuro.

Per rilanciare Acqui ci vuole "cuore": la premessa indispensabile è un'amministrazione che si comporti in modo imparziale e limpido, che prenda un interesse autentico per la cosa pubblica, che creda nella partecipazione dei cittadini, vero valore aggiunto della politica.

Il cammino si concluderà con un programma comune e con la scelta del candidato a sindaco.

Dal contributo di tutti i soggetti dovrà emergere, con la massima condivisione possibile, un programma comune che abbia come punti qualificanti lo sviluppo, servizi più efficienti, interventi per l'occupazione giovanile».

La Città ai cittadini

Verso le elezioni comunali

Acqui Terme. Venerdì 11 novembre si è riunito il comitato di coordinamento del movimento civico "La città ai cittadini" per valutare la situazione politica locale e contemporaneamente definire la linea politica da seguire alle prossime elezioni comunali. La discussione interna, come ci ha riferito Piero Giaccari, «si è aperta affrontando con particolare attenzione gli argomenti che dovranno far parte del programma, soprattutto quelli che per il movimento, ieri come oggi, si presentano prioritari per lo sviluppo sociale ed economico-finanziario della nostra città rispetto ad altri. Così temi come la sanità e il socio-assistenziale, l'occupazione e il lavoro, lo sviluppo turistico e termale, la questione amministrativa rispetto alle scelte politiche e di investimento finanziario che coinvolgono il nostro comune, saranno temi che costituiranno indubbiamente l'ossatura portante del documento politico-programmatico, sintesi del dialogo che il movimento avrà con i cittadini. In virtù di questa ipotesi programmatica, il coordinamento ha deciso, all'unanimità, di mantenere la sua autonomia politica, come ha sempre fatto fino ad oggi, di confrontare con le altre forze politiche i punti del programma elaborato, cercando, proprio su questi, convergenze politiche sostenibili, ma nello stesso tempo sarà pronto a proporre un candidato a sindaco credibile sul piano politico, senza perdere di vista quelle che sono le caratteristiche personali e professionali del candidato stesso».

Suggerito da Enzo Balza

Un comitato di difesa delle linee ferroviarie

Acqui Terme. «Risposte inadeguate al pericolo di soppressione di alcune linee ferroviarie», questa è la sintesi del pensiero di Enzo Balza alle notizie degli ultimi giorni.

«I movimenti - prosegue l'ex sindaco acquese - di forte protesta degli abitanti della Valle Susa, contrari alla realizzazione della linea a grande velocità (TAV), hanno fatto passare in secondo ordine ciò che potrebbe accadere a casa nostra. Malgrado le smentite degli Uffici Superiori delle ex - Ferrovie dello Stato, sembra che esista un serio progetto di soppressione di alcune linee ferroviarie che collegano la nostra città, in particolare con San Giuseppe, cioè con Savona e con Asti.

Il motivo, più o meno palese, è legato alla ricerca di risorse finanziarie da utilizzare nella linea a grande velocità Lione-Torino che assorbirebbe, per anni e anni, l'intero bilancio dell'Azienda.

Questa situazione non è stata smentita dal Presidente, che in una recente intervista ha ribadito l'importanza del collegamento con la Francia. Non saremo noi a fermare il progresso, certamente l'opera è necessaria.

Dal momento che la stessa, è indubbio, ci isolerà comunque dai grandi collegamenti con l'Europa, non comprendiamo i motivi per i quali a pagare sia la nostra già disastrosa realtà.

Comprendiamo ancora meno il totale disinteresse delle Amministrazioni Locali, della Provincia, dei Sindacati che certamente sanno cosa significa sopprimere linee ferroviarie sia sul piano occupazionale che quello sociale.

Abbiamo partecipato ad una riunione nel Comune di Ovada, dove, mentre l'Assessore Regionale ai Trasporti della Regione Liguria ci ha presentato una situazione ferroviaria tragica (1050 treni soppressi in tre mesi per i noti motivi), a sorpresa la Provincia di Genova ha presentato una proposta di surrogazione delle Ferrovie con le due Società di trasporti su gomma genovesi.

Certamente è una risposta all'emergenza, ma potrebbe essere anche il primo tentativo della Regione Liguria di risolvere con i bus i problemi che la Regione Piemonte avrà sopprimendo le linee ferroviarie.

Dobbiamo prendere atto che su tale linea (Acqui Terme-Ovada-Genova) esiste un coordinamento dei Sindaci, molto attivo e un Comitato dei Pendolari che in mancanza di altre controparti è diventato una vera Istituzione.

Di fronte a questa situazione crediamo di dover proporre un comitato a difesa delle linee ferroviarie dell'Acquese che coinvolga istituzioni pubbliche, sindacati, pendolari, cittadini.

Il Sindaco se ne faccia carico! Ad Ovada ci siamo permessi di rammentare che nel programma di qualche parlamentare piemontese è scritto "potenziare i collegamenti con Genova migliorando in via prioritaria le attuali linee ferroviarie".

Preso atto che gli elettori di Acqui Terme viaggiano anche su Asti, Alessandria, San Giuseppe-Savona, sarebbe buona norma mantenere le promesse e dare delle risposte».

Si sostituisce il vecchio abete

Acqui Terme. È di 1.340,00 euro la somma necessaria, come preventivo presentato dalla Ditta Gullino, per l'abbattimento e la sostituzione di un abete situato nei giardini del Liceo classico di corso Bagni e della fornitura di piante di varie essenze per le aree verdi della città. Nello specifico, 1.000,00 euro sono indicati per la fornitura delle piante, 200,00 euro per l'abbattimento dell'abete, somme a cui si deve aggiungere l'Iva del 10% nel primo caso e del 20 nel secondo. L'abete disseccato costituisce un pericolo e l'abbattimento non può essere eseguito dal personale comunale.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

**RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Al paradiso dei buongustai
dal 28 ottobre al 30 novembre
Menu promozionale dal mare "nostrum" alla tavola

SOLO PESCE

Frittini di gambero, granchio e baccalà
Polpo tiepido con patate e capperi
Muscoli alla marinara
Ciupin alla savonese (zuppa di pesce senza spine)
Grande frittura di pesce
Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
Vino a scelta 1/2 bottiglia

Tutto compreso euro 25

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte. Chi volesse includerle nel menu deve ordinarle al momento della prenotazione: euro 5

Sono a disposizione menu con funghi e tartufi bianchi

Acqui Terme
Corso Italia, 46 - 1° piano
Tel. 0144 322361

BENESSERE
ACCONCIATURE

Da martedì a sabato
8,30 - 18 non stop
È gradito l'appuntamento

Tutti i mercoledì dal 28 settembre al 30 novembre
SOLO SU APPUNTAMENTO

**PROVA
LA NUOVA COLLEZIONE
COLORE**

Expressive color € 20
Vibration color € 20
Emotion color € 20

**DA NON PERDERE
COLORE**

€ 10
PIEGA + shampoo
+ crema + fix
€ 10



Per fugare dubbi e dare certezze

Amianto: interviene l'assessore Ristorto

Acqui Terme. Ci scrive l'Assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto:

«Gentile Direttore, ancora una volta mi sento chiamato in causa e reputo opportuno rispondere alla lettera del Sig. Alessandro Bellati pubblicata dal Suo giornale con il titolo "Amianto: non allarmismo ma almeno chiarezza".»

Un intervento atteso da tanti anni, ed ora finalmente in fase di realizzazione, che dovrebbe essere motivo di viva approvazione, rischia invece di scatenare una serie di inutili polemiche.

Innanzitutto tengo a precisare che il Comune ha esaurito i suoi compiti dal momento che ha emanato l'ordinanza di messa in sicurezza delle coperture di amianto della ex Borma; i controlli sui lavori di smaltimento competono all'ASL 22, Servizio Spresal (Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro), che riceve, verifica ed autorizza i piani di lavoro delle ditte specializzate alla rimozione e smaltimento dell'amianto; ciò nonostante, ritengo sia mio dovere intervenire per evitare che sterili polemiche vengano recepite come verità assolute.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di un "addetto ASL" di cui non conosco l'identità perché non è stato citato, ho raccolto le dichiarazioni del dott. Gatti, responsabile del Servizio Spresal, il quale afferma che nessuno dei suoi collaboratori ha mai rilasciato dichiarazioni di tal genere.

Ribadisco che le corrette procedure di rimozione dell'amianto, previste dal Decreto Ministro Sanità del 6/09/1994, prevedono che le lastre di

eternit, prima di essere rimosse, siano trattate con uno specifico prodotto incapsulante per evitare la dispersione di fibre di amianto; ciò nonostante mi è stato spiegato dai tecnici che alcune lastre, a causa del loro posizionamento, non sono raggiungibili, ma che la quantità di polvere che la loro rimozione può provocare risulta ininfluente se paragonata alla polvere che normalmente si solleva dalle coperture di cemento amianto, anche se in buono stato di conservazione, tuttora presenti nella nostra città in condizioni meteorologiche di alta pressione atmosferica.

In merito al suggerimento dell'operaio di chiudere la finestra, esso può solo configurarsi come gesto di cortesia e buon senso: non esiste, come confermato dal competente servizio dell'ASL, nessun obbligo di avviso preventivo delle operazioni di rimozione dell'amianto alla abitazioni circostanti, perché non sussiste una situazione di reale pericolo in presenza di corretto smaltimento.

Spero con la presente di essere stato chiaro e di aver rimosso i dubbi sull'operato dei pubblici operatori, siano essi del Comune o dell'ASL, ed in ugual misura, anche se non sarebbe compito mio e lo faccio solo ed esclusivamente perché si tratta di salute pubblica, sull'operato della ditta operatrice.

Invito in ogni caso i cittadini che avessero dubbi o timori per questa importante opera di bonifica, che come dicevo all'inizio dovrebbe essere motivo di viva approvazione, a venire direttamente all'ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme.»

È stata bandita

La sesta edizione Premio Acqui Ambiente

Acqui Terme. È stata bandita la sesta edizione del «Premio Acquiambiente» 2005/2006. Si presenta con finalità che intendono integrare le motivazioni che sono state ispiratrici del premio, l'inquinamento della Valle Bormida e la lotta dei suoi abitanti contro l'Acna di Cengio, valorizzando punti di vista più attuali e più aderenti alla nostra realtà, come evidenziato nel bando.

Il Premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e intende premiare, come nelle altre edizioni, le opere di autori italiani e stranieri su argomenti scientifici - divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela, editi nel 2004/2005. Altri premi inseriti nel regolamento, sono innovativi come finalità. Il Premio tesi di laurea o di dottorato di ricerca non è più esclusivamente dedicato ad argomenti relativi all'inquinamento, ma anche e soprattutto alle tecniche di impatto e recupero ambientale. Il Premio Ken Saro Wiwa, vuole invece essere un riconoscimento speciale ad un progetto, uno studio o alla realizzazione di opere di naturaliz-

zazione, riqualificazione e promozione ambientale.

Per l'assegnazione di questo riconoscimento speciale, che connoterà la terza edizione del Premio, la giuria si potrà avvalere della collaborazione di Orlando Perera che presenterà ad Acqui Terme, a dicembre, il libro scritto da Ken Saro Wiwa «Sozaboy» (Baldini Castoldi Dalai Editore). Le opere concorrenti dovranno pervenire alla segreteria del Premio entro il 15 gennaio 2006.

Per cure termali nella nostra città

Importante convenzione Polizia - Terme

Acqui Terme. Da mercoledì 16 novembre è attiva la convenzione tra la Polizia di Stato e la "Terme di Acqui S.p.A." che consentirà ai poliziotti e al personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, sia in servizio che in pensione, nonché ai familiari di entrambe le categorie di operatori, di poter usufruire, a condizioni particolarmente vantaggiose, di tutti i servizi offerti dalla prestigiosa società acquee.

Si è tenuta nella mattinata di mercoledì 16 novembre, presso la Questura di Alessandria, alla presenza del questore, dr. Antonio Nanni, del presidente della società, dr. Andrea Mignone e del direttore generale, dr. Vincenzo Barelo, della "Terme Acqui S.p.A.", la conferenza stampa per presentare i vantaggi della convenzione che contribuirà a garantire il benessere del personale.

Il Questore di Alessandria ha dichiarato: «Ci siamo attivati nel proporre alla società "Terme Acqui S.p.A." una convenzione che puntasse sulla necessità di favorire i trattamenti termali - curativi per dare al personale una serenità anche nella prevenzione di alcune malattie dell'apparato locomotore e cardio-vascolare, particolarmente frequenti per la tipologia delle nostre attività».

La zona dell'acque si sta impegnando a fondo per recuperare immagine e richiamare a sé il turismo e noi ci auguriamo che la convenzione con la Polizia di Stato, che a breve porteremo all'attenzione del Dipartimento per estenderla a tutti i poliziotti d'Italia, possa in parte far conseguire il pregevole obiettivo».

Il dr. Barelo ha dichiarato: «Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta, sia per gli sviluppi economici, sia per il prestigio che la Polizia di Stato rappresenta come organo dello Stato».

L'iniziativa pilota, che a breve sarà all'attenzione anche delle altre Forze di Polizia, interesserà un migliaio di persone tra poliziotti, operatori della provincia e loro familiari.

Una città... rotonda



Acqui Terme. Una città... rotonda. A parte le battute, altre rotonde, alcune delle quali molto importanti, si profilano all'orizzonte acquee. Venerdì 11 novembre è stata inaugurata quella che in circoscrizione serve a collegare la viabilità esterna alla zona artigianale. Lunedì 14 novembre, tempo permettendo, inizieranno i lavori di preparazione alla simulazione della nuova viabilità relativa all'incrocio di cui all'oggetto di via Cassarogna. Tali lavori consistiranno nella realizzazione di una rotatoria anello che in un primo momento verrà effettuata con simulatori plastici per verificare l'impatto e quindi la validità della soluzione prospettata. La ditta Sada fornirà, oltre ai suddetti simulatori, la segnaletica orizzontale e verticale mentre, la ditta Sep eseguirà le opere di demolizione delle attuali aiuole spartitraffico ed il successivo ripristino del manto stradale.

Dimensioni

Acqui Terme. Giovedì 24 presso la Biblioteca civica "La fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris, alle ore 18,30 sarà presentato il libro di poesie "Dimensioni" di Michele Gallizzi. L'introduzione sarà di Marcello Venturi, la presentazione di Carlo Prosperi. Le letture a cura di Serena Panaro e Bruno Gallizzi.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Possiamo accontentare tutti

Le taglie sono il nostro forte!

- Giacconi uomo sino al... 7xl
- Pantaloni uomo sino alla 65
- Cappotti donna calibrati
- Pantaloni donna calibrati

e tanto altro ancora...

NUOVI ARRIVI DI CAPI UOMO E DONNA CONFORMATI E NON...

MODELLI E COLORI MODA INVERNO 2005/06

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 0144 322315 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Only  ne

Vi aspettiamo con tantissime idee regalo, decorazioni, candele, oggettistica natalizia ed altro ancora...

**Tutto ad 1 Euro
Visitateci!**



**C.so Bagni 134
Acqui Terme
tel. 0144 56660**

Aperto la domenica pomeriggio

Appuntamento enogastronomico a tema a cura dei Ristoratori Associati

VENERDÌ 25 NOVEMBRE terminano le "serate del gusto".

I ristoratori si propongono in un'unica serata con i loro menù a tema. Grazie per la vostra partecipazione.



VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Antica Locanda Sanfront

Cimaferle, 29 - Ponzone - Tel. 0144 765812

Sul crinale: monti e mare

- I "baciati" di Cimaferle
- Focaccine al lardo
- Bagna cauda con verdure
- Tagliolini alla lepre o ai finferli
- Baccalà del Sanfront
- Rollata di vitello al rosmarino
- Torta al cioccolato e castagne

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 28

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante "Moretti"

Fraz. Piancastagna - Loc. Moretti - Ponzone

Tel. 0144 70072 - 0144 70037

E-mail: albergo.moretti@libero.it

Fantasia di sapori

- Peperone alla piastra farcito (tonno e acciughe)
- Tris di polentine (lepre, funghi e fonduta)
- Pasta e fagioli
- Coniglio in casseruola con pinoli e rosmarino
- Meringa al cioccolato con il dolce di castagne

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante Cappello

Strada Visone, 64 - Acqui Terme - Tel. 0144 356340

E-mail: ristorante.cappello@libero.it

La tradizione nelle carni

- Entrée: sfoglietta calda al prosciutto e Raschera
- Il girello di vitello al sale in salsa tonnata
- La terrina di carni miste in gelatina con cipolla di Tropea glassata
- Il capunet di verza su fonduta di toma piemontese
- I cannelloni di pasta ai 30 rossi d'uovo con cardi gobbi, salsiccia e fonduta di Bra gratinati al forno
- Il bollito misto con verdure e salsine
- Il flan caldo al fondente nero con mousse di marroni su coulis di cachi alla vaniglia
- Vino, acqua, moscato e caffè

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 32

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Hosteria de Ferrari

Via Cavour, 3 - Frascaro - Tel. 0131 278556

E-mail: info@hosteriadeferrari.it

www.hosteriadeferrari.it

Sapori d'autunno

- Paniccia (polenta di farina di ceci) con pancetta Valtrebbia
- Nido di Roccaverano al forno e marroni
- Tortino di cardi gobbi con salsa all'acciuga
- Risotto alle verdure invernali
- Filetto di maiale alla crema di zucca
- Torta di seirass e nocciole con cioccolato bianco

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Osteria Ca' del Vein

Via G. Mazzini, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 56650

Profumi d'autunno

- Sformato di verdura con bagna cauda
- Ciapiloia più cotechino con fonduta
- Crespelle con zucca e speck
- Rollata di coniglio con contorno
- Bunet ed San Uid

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 25

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante Detto Moncalvo

Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida

Terzo - Tel. 0144 594600

Funghi

- Piccola bagna cauda con verdure di stagione
- Tartara al coltello
- Robiola al forno
- Tagliatelle ai funghi porcini
- Funghi fritti
- Crema alla Moncalvo

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

VENERDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante del Peso

Via Alessandria, 44 - Strevi - Tel. 0144 363216

La bagna cauda

- Sformato di cardi con bagna cauda
- Bagna cauda con verdure cotte e fresche
- Formaggetta con mostarde
- Dolce
- Caffè

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 20

*Si ringraziano le aziende
che hanno collaborato e sostenuto
le serate dell'Associazione Ristoratori*

Casa Vinicola Marengo - Strevi
Fratelli Muratori - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi
Mangiarotti - Strevi
Acqua San Bernardo
Caffè del Moro
Cassa di Risparmio di Bra

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 novembre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25 - ven. 18 Cignoli; sab. 19 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Terme**; lun. 21 Cignoli; mar. 22 Centrale; mer. 23 Caponnetto; gio. 24 Cignoli; ven. 25 Terme.

Stato civile

Nati: Pavel Ristovski, Riccardo Scorzelli.

Morti: Stefano Cazzola, Assuntina Maria Giuseppina Moretti, Maria Luigina Giuliano, Domenico Saracco, Maria Giulia Teresina Ravera.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Alpini: quella di Acqui Terme diventa la 81ª sezione italiana

Acqui Terme. Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini, dopo aver preso visione che le norme statutarie sono state rispettate, ha deliberato, nella sua ultima seduta del 15 ottobre 2005, che la sezione di Acqui sia ricostituita, come da specifica richiesta dell'omonimo gruppo.

Acqui Terme diventa quindi la 81ª sezione italiana. Alla sezione è stato assegnato un territorio di competenza all'interno del quale potranno essere costituiti nuovi gruppi.

La Sezione di Acqui nasceva il 21 ottobre 1928.

Il "Giornale d'Acqui", nel n. 3 del gennaio 1928, annunciava la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il Signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A., allora Capotecnico alla Vetreria MILVA, di formare una sezione di Alpini.

Vi si leggeva: «si annuncia l'intenzione di far sorgere la Sezione Acquese degli ex scarponi» e si afferma che la lista degli aderenti «s'è fatta subito numericamente sensibile». E poi «La propaganda iniziata nel circondario dà già buoni frutti, gli alpini ci scrivono affinché il loro nome non figuri ultimo nel ruolino di costituzione della sezione, le donne di Acqui, così vuole la tradizione alpina, possono quindi preparare il gagliardetto da donare alla sezione il giorno della sua costituzione ufficiale, il valore alpino accoglierà quella bandiera nel ricordo di chi morì con la penna nera».

Nello stesso anno, dopo parecchie riunioni fatte all'Albergo Europa, ecco la prima bozza di "carta" dell'Ana di Acqui in cui si dice che «si dovranno considerare soci fondatori della sezione solo i primi 50 iscritti». Con l'entusiasmo tipico degli Alpini, in breve tempo si formarono i primi Gruppi nei paesi del circondario. Il gruppo di Ponzzone fu inaugurato per primo con una cerimonia il 19 Agosto 1928, seguirono Canelli, Casale, S. Giorgio Monferrato e Costigliole d'Asti.

Ad Acqui gli Alpini non stettero con le mani in mano, e le donne raccolsero la considerevole somma di ben Lire 399 per l'acquisto del Gagliardetto di Sezione.



Primo presidente di Sezione fu nominato il Sig. Enrico Villa e il 21 ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'On. Manaresi, Commissario Straordinario del "X ALPINI", con un grandioso raduno, fu ufficialmente inaugurata la Sezione con la nomina della patronessa signorina Pierina Zunino.

Nel 1929, venne nominata patronessa dell'ANA acquese la professoressa Auxilia Pettinati, figlia del tenente colonnello Luigi Pettinati di Cavatore prima medaglia d'oro guadagnata sul Monte Nero dagli Alpini d'Italia.

Ancora nel 1929, furono inaugurati i Gruppi di Monastero Bormida e Bubbio.

Poi a dicembre, sempre del 1929, un anno dopo la fondazione del gruppo, ecco la prima festa del gruppo stesso.

In seguito si formarono i Gruppi di Spigno Monferrato, Ponti, Cartosio e Denice.

Intanto il gagliardetto di Sezione poté fregiarsi di un facsimile della Medaglia d'Oro del Tenente Colonnello Luigi Pettinati, donato dalla figlia Laura Auxilia Pettinati, nuova "patronessa" della Sezione.

Nel corso del 1930 il Dott. Ferdinando Zunino, fu nominato Presidente, succedendo così al Sig. Enrico Villa, che lasciava la città di Acqui per trasferimento.

Nel 1931 continuarono a formarsi nuovi Gruppi: nacquero così S. Gerolamo, Molare, Bistagno, Montabone, Vesime, Denice, e poi ancora Alice e Montechiaro nel 1934.

La Sezione ebbe parte molto attiva a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'A.N.A.

Purtroppo a partire dal 1935, anche in coincidenza della guerra d'Etiopia, non si hanno più notizie della vita di sezione, che fu sciolta durante il secondo conflitto mondiale.

Nel dopoguerra la Sezione diventa gruppo e transitando per un certo periodo nella Se-

zione d'Asti, passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria.

Da allora la vita Sociale del gruppo prosegue con la partecipazione a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando i grandiosi raduni interregionali del 1969 e del 1981.

I capigruppo che si sono succeduti fino ad ora: Enrico Villa, Ferdinando Zunino, Guido Canepa, Piero Sbrulati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri e nuovamente Giancarlo Bosetti. Sotto l'azione di quest'ultimo furono inaugurate, prima la sede di Via Nizza e poi l'attuale nell'ex caserma C. Battisti, e sono state portate avanti numerose iniziative.

Il giorno 11 dicembre, secondo quanto stabilisce lo Statuto associativo, i 580 alpini iscritti si riuniranno in assemblea per l'elezione delle cariche sezionali, presidente compreso.

Si ricorda inoltre che il giorno 4 dicembre il gruppo "Luigi Martino" festeggerà il 77º anniversario della sua costituzione.

Un corso a villa Igea

Il lavoro di gruppo in ambito sanitario

Acqui Terme. «Dal conflitto al cambiamento: il lavoro di gruppo in ambito sanitario». È il titolo di un corso di aggiornamento organizzato dalla Casa di Cura Villa Igea, in programma sabato 19 novembre, con inizio verso le 9, nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Al convegno, di grande interesse, hanno dato la loro adesione personalità del mondo medico. La giornata prevede interventi sul lavorare in gruppo, nel sapere mettere a frutto le capacità personali per obiettivi comuni, fatto che rappresenta una delle competenze più importanti in tutti i settori aziendali e pertanto il discorso vale anche per la sanità. Sanità che ha preso la consapevolezza di questa risorsa e punta a promuovere, come affermato dal direttore sanitario di Villa Igea, dottor Sergio Rigardo, la formazione in questo ambito.

L'evento, organizzato dalla casa di cura acquese e patrocinato dal Comune, è stato riconosciuto con 7 accrediti ECM (Educazione continua in medicina) per tutte le profes-

sioni sanitarie dal Ministero della Sanità. Il corso punta ad affrontare, sempre secondo quanto affermato dal dottor Rigardo, «con un'impostazione di tagli teorica ed esperienziale, le dinamiche relazionali inerenti alla comprensione e gestione del lavoro di gruppo in ambito sanitario e di mediazione dei conflitti e gestione dei cambiamenti, oltre che ad aumentare le conoscenze dei partecipanti circa questi temi attraverso il rafforzamento delle competenze di comunicazione e di asserività».

La giornata, condotta dal dottor Sergio Rigardo, si aprirà con una prima parte dedicata all'approfondimento teorico sulle funzioni del gruppo e sulla sua applicazione nello specifico sanitario, con intervento anche del dottor Marco Pastorini, psicologo e psicoterapeuta. Seguirà un workshop di esperienze sulla gestione dei conflitti nel gruppo di lavoro tenuta da Mario Bozzo Costa, formatore dell'EFA di Genova e dal dottor Davide Armanino, psicologo, psicoterapeuta ed esperto di gestione dei gruppi. C.R.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Gosliano Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 19 novembre
Luca Frenchia

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024



Libreria Cibrario
Campo di Carte

Piazza della Bollente 17
ACQUI TERME - Tel. 0144323463
cibrario@cibrario.it - www.cibrario.it

Interessante vendita

per rinnovo locali
di stampe d'epoca con sconti dal 30% al 70%
occasione per regali natalizi
da sabato 5 novembre a domenica 11 dicembre

Mobilificio

POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire



Sconti su tutti i materassi in esposizione

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Sabato 12 e domenica 13 manifestazione pro Oftal

Raviola no-stop: tanta gente ha partecipato per beneficenza

Acqui Terme. Notevole il successo ottenuto dalla trenta ore di «Raviola no-stop», comprensiva della «Notte Bianca» svoltasi dalle 16 di sabato 12 alle 22 circa di domenica 13 novembre al Pala-Feste, ex Kaimano. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione di Acqui Terme dell'Oftal (Opera federativa trasporto malati a Lourdes), con un impegno corale di tutti i soci, cioè i veri, effettivi e genuini autori della più che ottima riuscita della manifestazione.

Da segnalare, ovviamente, il presidente dell'Oftal acquese, Mario Marchese, il vice presidente Piero Lamari, Franco Verri componente del consiglio direttivo dell'associazione in rappresentanza di tutti i colleghi appartenenti al medesimo consiglio.

La distribuzione delle raviole è iniziata verso le 16, ma l'inaugurazione ufficiale della manifestazione si è svolta verso le 20 con la partecipazione del vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, di monsignor Giovanni Galliano, del sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e di quello di Nizza Monferrato Maurizio Carcione, del comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco.

Poi il bagno di folla, la lunga fila al banco per gustare le raviole servite bianche o con il sugo di carne. Durante la notte, sono state servite anche raviole fritte. Durante la «trenta ore della raviola», certamente negata alle persone perennemente a dieta, ma indicata agli amanti della buona tavola, la gente ha potuto assaporare specialità prodotte

da vari negozi di pasta fresca dell'acquese, del nicese e dell'ovadese. Oltre alla grande abbuffata, la manifestazione comprendeva anche iniziative per il divertimento del pubblico. Citiamo la sfilata di moda dell'associazione Ariel, lo show dei parrucchieri, i giochi elettronici, le dimostrazioni ginniche e sportive, mercatino dei bambini.

Una «Notte bianca», non poteva rimanere priva di musica e spettacolo, e quindi ecco le esibizioni di diversi gruppi musicali. La preparazione e distribuzione di raviole è continuata ininterrottamente per tutta la notte tra sabato e domenica e la folla dei «golosi» è rientrata in pista a mezzogiorno e alla sera della domenica. Fatti i debiti conti, sono stati serviti non meno di 2 mila 500 piatti di raviole.

La «trenta ore» non era però iniziativa da attribuire unicamente al divertimento, ma era stata organizzata con una tendenza da attribuire alla solidarietà. Infatti, il ricavato della raviolata, logicamente al netto dei costi, è andato a beneficio dell'Oftal. L'associazione opera anche grazie alla tenacia di monsignor Giovanni Galliano.

La manifestazione, oltre all'utilità derivata dagli euro guadagnati, ha anche avuto l'opportunità di far meglio conoscere l'Oftal ad un pubblico sempre più vasto. Stesso discorso per i volontari dell'associazione, la grandissima parte dei quali porge la propria opera generosa, altruistica e nella massima riservatezza in quanto l'unica aspirazione è quella di servire.

C.R.



Il grazie dell'Oftal



Il 12 e 13 novembre Acqui ha vissuto l'esperienza della «raviola no-stop», iniziativa benefica che aveva come destinataria l'associazione OFTAL, che si occupa come ben sapete non solo del trasporto degli ammalati a Lourdes.

Ora per tramite della segreteria il consiglio tutto vuole esprimere i ringraziamenti più sentiti nei confronti del comune di Acqui, dei commercianti ed artigiani, di tutti i volontari delle varie associazioni che sono intervenute per dare una mano gratuitamente: tutti insieme hanno reso possibile una manifestazione riuscitissima che consentirà di coprire

per il prossimo anno le spese per i viaggi di numerosi malati ed anziani indigenti.

Sarebbe impossibile citare per nome tutte le aziende, difficile non dimenticare qualche associazione, ed anche citandoli tutti avremmo sempre il rammarico di non aver citato personalmente questo o quel volontario; i loro volti sono nei nostri cuori, e tutti li affideremo a Maria quando, nel prossimo pellegrinaggio dal 6 al 12 agosto 2006, ci troveremo davanti alla grotta dell'Apparizione.

Grazie ancora a tutti.
La segreteria diocesana OFTAL

Matematica al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Venerdì 10 novembre al Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, il prof. Mario Mariscotti ha tenuto una conferenza sul tema «Considerazioni sulla matematica».

Il professore, con la consueta gradevolezza di esposizione, con l'abilità nel ravvivare la materia e col ricorso a facili esemplificazioni, è riuscito ad estasiare i presenti.

Le curiosità, gli aneddoti e le magie dei numeri sono stati rappresentati con l'ausilio della lavagna per circa un'ora. La serata si è conclusa con un brindisi ed un piccolo buffet che hanno prolungato la piacevole conversazione.

Nell'esprimere gratitudine al Prof. Mariscotti per la disponibilità, il Presidente del Circolo, a nome dei Soci, lo ringrazia anche per l'omaggio di alcuni suoi testi, freschi di stampa.

Hanno avuto torto gli assenti in specie quelli che conservando brutti ricordi scolastici, si sono fatti impaurire dall'apparente ostilità della materia.

IDEE REGALO NATALE 2005

Sabato 26 novembre alle ore 16
INAUGURA



di Samantha Longone - Via Giacomo Bove, 15 - Acqui Terme (AL)

ENTRATA LIBERA

per visionare e scegliere con tranquillità tra...

- Originali addobbi natalizi
- Completi letto, trapunte, coperte lana, plaids per camere matrimoniali, ragazzi e bambini
- Esclusivi coordinati e accessori in tessuto per la cucina
- Spugne per il bagno in un'ampia gamma di colori
- Liste nozze



Inoltre all'interno prosegue la promozione sui capi d'abbigliamento 0-16



Rivenditore autorizzato



BREIL

bliss
GIOIELLI

MORELLATO
Gioielli da vivere.

Rebecca



GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Salvini • Longines • Sector • Chimento • Miluna

Laboratorio artigianale proprio

lavori su commissione - incassatura brillanti
riparazioni - creazione nuovi modelli

Non è potuta intervenire l'attrice Luciana Littizzetto

Concluso il Brachetto Time che cocktail con il nostro vino!

Acqui Terme. Fabio Bassi del Caffè e Pausa di Zola Predosa (Bologna), nella categoria Cocktail in bowl; Mirko Stefanelli del bar Colonna di Bologna, nella categoria Cocktail in coppa ed Ernst Knam, dell'Antica arte del dolce di Milano, per la sezione Fruit cup sono i vincitori per il 2005 del «Brachetto Time».

La finalissima dell'avvenimento, organizzato dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg in collaborazione con la rivista di categoria Bargiornale e Bormioli Rocco Professional, si è svolta verso le 18,30 di lunedì 14 novembre all'Hotel Nuove Terme.

Per ogni categoria sono state scelte otto ricette di altrettanti concorrenti scelti tra ben 600 proposte giunte da ogni parte d'Italia.

L'esibizione in diretta dei candidati davanti alla giuria è iniziata verso le 15,30.

I tre vincitori assoluti hanno ricevuto in premio un soggiorno di una settimana per due persone all'Hotel Nuove Terme ed il Trofeo «un mondo di Brachetto», una scultura in bronzo creata dallo scultore Alberto De Braud, in cui sono rappresentate alcune bottiglie che si elevano al cielo e la bottiglia che sovrasta è appunto una bottiglia di Brachetto d'Acqui.

Ernst Knam, ha inventato un cocktail dal nome «L'ostrica croccante sopra il mar rosso di Brachetto d'Acqui e l'anguria». E composto da 4 ostriche fin clair, 1 uovo, farina q.b, pan grattato, sale, pepe nero, olio per friggere, 4 spiedini bambolo, 400 gr di cubetti di anguria fresca, Brachetto, 2 foglie di colla di pesce, 4 er-



melline (mandorle amare), 400 ml di Brachetto. Mirko Stefanelli, ha inventato il cocktail in coppa, nome Tanzania, composto da 5/10 di Brachetto, 3/10 di Aperol, 2/10 di sciroppo di fragola, quindi guarnizione fantasia.

Fabio Bassi, ha inventato un cocktail composto da 2/10 di vodka mandarin, 1/10 di paerol, 2/10 di arancia rossa succo, 1/10 di succo di fragola/ 4/10 di Brachetto d'Acqui.

La Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme era gremitissima di gente tra cui alcuni giornalisti italiani e statunitensi appartenenti a testate tra le più importanti degli USA.

Nel presentare l'avvenimento, Angelo Borello, giornalista di Bargiornale, ha ricordato che l'idea del concorso era nata tre anni fa per coinvolgere gli attori della vendita del Brachetto, bar, ristoranti, enoteche.

Quindi è stata una provocazione per cercare se dalla loro fantasia potevano nascere nuove proposte abbinare al

Brachetto. Il concorso ha destato nel tempo grande entusiasmo e a Bargiornale sono arrivate migliaia di ricette. Grande la difficoltà nel selezionare le 600 inviate per il concorso 2005 perché veramente particolari, eseguite da barman professionisti.

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, rivolgendosi al pubblico, dopo essersi dichiarato d'accordo sull'ottimo risultato della manifestazione, ha ricordato che «la produzione del Brachetto d'Acqui avviene in 1.200 ettari di vigneti situati in 26 Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo con 1.000 agricoltori addetti ai vigneti».

Sempre Ricagno ha puntualizzato «la collaborazione effettuata per la prima volta da Acqui Terme con la collocazione di striscioni, ma anche le vetrine dei negozi parlano di Brachetto. Anche la rotonda, realizzata dal Comune sulla circonvallazione, fa conoscere un prodotto di Acqui Terme. Una collaborazione

importante poiché il vino non può essere slegato dal territorio, quindi è necessario che la città parli di questo vino per 365 giorni all'anno, per far sapere ai turisti che abbiamo un prodotto leader».

Poi, a confermare la tesi di Ricagno un'affermazione di una personalità acquese riferita alcune settimane fa: «Ad Acqui Terme siete i primi a non credere nel prodotto che avete e nelle sue potenzialità». Prendiamone atto.

Il sindaco Danilo Rapetti, nel ribadire l'importanza degli striscioni ed iniziative come la campagna promozionale BeviAcqui, ha ricordato l'attuazione del Quartiere del vino, dove sorgerà una Brachetteria.

«Sono venuto a rendere omaggio al Brachetto d'Acqui e a complimentarmi con Paolo Ricagno per l'organizzazione della manifestazione, fa piacere toccare con mano il rilancio di un vino, un prodotto che fa onore ad Acqui Terme», ha affermato monsignor Giovanni Galliano.

Quindi, prima dell'assaggio dei cocktail preparati dai barman finalisti del concorso, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto 2005», prima edizione, al pittore Ugo Nespolo; alla Space Cannon VH di Fubine per i fasci di luce installati a New York, a ricordo delle Torri Gemelle; alla Paglieri Spa poiché dovrebbe sviluppare l'idea dalla classe V A dell'Istituto Vinci di realizzare un latte per il corpo al Brachetto d'Acqui; all'attrice Luciana Littizzetto, assente per altri impegni.



L'idea commerciale dell'ITC

In seguito alla premiazione «Brachetto Time», svoltasi lunedì 14 novembre all'Hotel Nuove Terme, la classe 5^a A dell'Istituto Tecnico Commerciale ex Vinci, ringrazia vivamente il Comune di Acqui Terme e la Paglieri SPA per avergli permesso di parteciparvi e di mostrare il proprio progetto al pubblico.

C.R.

AGENZIA IMMOBILIARE geom. Lunardo Roberto

Via Monteverde 44 - ACQUI TERME

tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152 - e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it



Acqui T., in palazzo d'epoca bellissimo alloggio: ingresso su salone con caminetto, grande cucina abitabile, 2 camere, studio, 2 bagni, locale armadi (€ 250.000, finiture di lusso, termoautonomo, posizione centrale).

Acqui T., alloggio ultimo piano con ascensore: grande ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, solaio (€ 125.000, posizione centrale).

Acqui T., (zona centrale) alloggio in ordine ideale per investimento immobiliare: informazioni in agenzia.

Acqui T., bellissimo alloggio di nuova ristrutturazione: cucina, salone, 2 grandi camere, bagno con vasca e doccia, dispensa, cantina (€ 140.000, posizione centrale).

Acqui T., (zona Poggiolo) nel verde, alloggio ultimo piano con vista sulla città, soleggiato, termoautonomo, boxauto. Informazioni in agenzia.

Acqui T., in palazzo d'epoca alloggi da ristrutturare. Informazioni in agenzia.

Acqui T., casa indipendente composta di 2 alloggi: possibilità di acquisto separato. Informazioni in agenzia.

Acqui T., ville di nuova progettazione: possibilità di acquistare i singoli lotti di terreno edificabile. Per ulteriori informazioni rivolgersi in agenzia.

Acqui T., alloggio con grande terrazza: soggiorno living, sala, camera, bagno, dispensa (€ 100.000, zona centro).

Acqui T., in complesso immobiliare d'epoca villetta di recente ristrutturazione (€ 220.000 incluso box auto di mq 50).

Acqui T., vendiamo 8 nuovi posti auto coperti di varia metratura, cancello automatico.

Terzo, bellissima casa ristrutturata: cucina e soggiorno con soffitte a volta, 4 camere, caminetti, 2bagni, tavernetta (€ 160.000).

Prasco, alloggi da ristrutturare a partire da € 25.000.

Acqui T., studio/ufficio zona centro € 100.000, studio/ufficio di nuova ristrutturazione nel centro storico € 90.000.

Acqui T., tipica casa piemontese con portico, ex stalla, ex fienile, terreno.

A 7 km da Acqui T., casa indipendente di recente costruzione in posizione comoda e soleggiata (€ 280.000 tratt., predisposta per bifamiliare, servita da negozi di prima necessità).

RIVIERA LIGURE

Andora attico con grande terrazza, bilocali.

Rapallo alloggio con giardino € 220.000.

Allassio villa di prestigio.

AFFITTI

Alloggio arredato in corso Bagni libero da gennaio 2006.

Locale commerciale con grande vetrina, bagno (ideale anche per uso veterinario, laboratorio: affitto interessante).

2 box auto in corso Divisione.

ALTRE PROPOSTE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO

Nostri clienti cercano: casa/villetta indipendente zona Terzo, Melazzo, Visone; locale commerciale con grande salone per studio medico; alloggi da affittare vuoti e/o arredati, cascine e rustici, piccoli alloggi in Acqui Terme.



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Il 18 novembre il Vinci visita Acqui Terme

Turismo studentesco termale ad Acqui Terme

Acqui Terme. Oltre 50 alunni delle classi finali del "Vinci" di Alessandria effettueranno nella giornata di venerdì 18 novembre una gita di un giorno ad Acqui Terme con un nutrito programma; visita al museo romano (il più importante della Regione Piemonte e forse di parte del Nord), visita alla cattedrale romanica di San Guido ed alla cripta del secolo XI, visita alla Bollente ed alla zona della ristrutturata Pistera e poi pausa pranzo. Al pomeriggio visita agli stabilimenti balneari delle Terme di Acqui per conoscere le proprietà delle cure termali e quindi per tutti un passaggio alla piscina termale del "Regina" che sta suscitando tanto interesse negli ambienti turistici e nel rinnovato interesse di tanti per il fitness termale.

L'iniziativa, decisa e programmata dalla Scuola è stata apprezzata dalle Terme di Acqui e dal sindaco della città dott. Danilo Rapetti. Gli studenti sembrano molto contenti ed anche altre classi lo ripeteranno presto.

L'iniziativa voluta ed ideata dal Dirigente scolastico prof. Flavio Ambrosetti è stata organizzata nei dettagli e curata con efficacia dalle prof. Rosa Cornelio e Giovanna Scoglio: il dirigente Flavio Ambrosetti si è così espresso: "Si tratta di un progetto profondamente radicato alle novità dell'Istruzione che prevede il coinvolgi-

mento del territorio ed un proficuo rapporto tra scuola ed enti, a volte bisogna passare dalla protesta alla proposta per rendere un servizio migliore ai giovani. È un piacere portarli a conoscere le risorse termali e la piscina, loro di divertono e noi ci manteniamo più giovani. Inoltre Acqui è una città d'arte e di cultura, è bene offrire un servizio alla conoscenza. Molto meglio se questo si svolge nel territorio, è un modo per valorizzare la Provincia, oggi cominciamo noi e se altre scuole del Piemonte ci seguissero?"

Acqui ha tutti i numeri per essere meta delle numerose gite di un giorno che le scuole del Piemonte, della Lombardia e della vicina Genova effettuano. Con piacere sottolineo che la collaborazione dei docenti e delle prof. Cornelio, Cabras e Scoglio è stata molto utile. Presto parleremo di un altro progetto, di un gemellaggio con la Sicilia per il quale il Vinci ed Migliara stanno preparando un altro interessante progetto.

E quanto mai utile che gli studenti affrontino il problema di come migliorare l'economia turistica del nostro territorio, il Vinci conferma il suo storico collegamento con la nostra Provincia. Oggi cominciamo con questa iniziativa, se gli Enti ci aiutano potremmo anche progettare di fare cose utili e belle".

Quinte della Saracco in gita a Montecarlo



Acqui Terme. Le classi quinte della scuola Saracco hanno effettuato una memorabile gita a Montecarlo. Questa una breve sintesi inviataci dalla scuola: «Venerdì 11 novembre: ore 6,45. Davanti alla Scuola Saracco gli alunni delle classi quinte attendono con impazienza l'arrivo del pullman che, insieme agli insegnanti, li condurrà in gita scolastica al Principato di Monaco. Il cielo è grigio, il freddo alquanto pungente, tuttavia l'entusiasmo è alle stelle. Finalmente si parte!

Oltrepassata Savona, un timido sole fa capolino tra le nuvole; subito dopo il cielo diventa più limpido, di un azzurro più intenso. Il mare è splendido.

Alle 11, eccoci arrivati a Montecarlo. Ci si apposta ordinatamente davanti al Palazzo Reale, sotto un sole cocente, per assistere al cambio della guardia a mezzogiorno. Il rituale è seguito con interesse ed attenzione dai ragazzi.

Arriva, quindi, l'attesa ora del pranzo al sacco negli splendidi giardini vicino al ma-

re: gli alunni consumano con buon appetito i loro panini, giocano, si rincorrono vocianando (anche un po' troppo, ma si sa "siamo in gita").

Al pomeriggio la visita al museo oceanografico appassiona tutti: passano da una vasca all'altra dell'acquario, osservando i vari esemplari di pesci e cercando di capire, con l'aiuto degli insegnanti, le varie didascalie.

Ultima tappa: Fragonard, con la visita al laboratorio per la preparazione dei profumi. Dopo, tutti nel vicino negozio per acquistare qualche regalino.

Ormai si è fatto buio: si sale sul pullman per il ritorno e si scende verso l'autostrada, osservando estasiati lo splendido panorama che offre Montecarlo illuminata.

Sul pullman i ragazzi sembrano non avvertire la stanchezza: sono ancora baldanzosi (solo alcuni, durante il viaggio, cedono al sonno).

Verso le 22, l'arrivo in Piazza Matteotti: i genitori attendono i loro figli per ricondurli a casa, dove li aspetta il meritato riposo».

Nel fine settimana a Novi Ligure

L'istituto superiore Torre al Salone della scuola

Acqui Terme. Per il secondo anno consecutivo il Comune di Novi Ligure propone il "Salone della Scuola", una manifestazione che ha lo scopo di fornire ai ragazzi e alle famiglie una panoramica sulle offerte scolastiche e professionali presenti nella provincia di Alessandria.

Quest'anno la manifestazione si svolge nei giorni 17 - 18 - 19 novembre presso il Centro Fieristico "Dolci terre di Novi" (vicino al Museo dei Campionissimi, viale dei Campionissimi), con organizzazione curata dal Puntogiovani di Novi.

Per dare agli studenti di Acqui e dell'acquese un aiuto in più nella difficile scelta della scuola superiore, l'istituto Torre ha deciso di partecipare al Salone e sarà

presente allestando due stand: il primo proporrà le offerte formative dell'ITIS di via Carlo Marx, relative agli indirizzi di studio "perito elettronico e delle telecomunicazioni", "maturità scientifica ad indirizzo biologico" e al nuovo "perito meccanico", concesso lo scorso anno dalla Sovrintendenza Scolastica Regionale; il secondo presenterà le proposte dell'IPSC di Corso Divisione Acqui che propone i seguenti indirizzi: "tecnico della gestione aziendale e tecnico dei servizi turistici", relativi alla sezione professionale e, relativo alla nuova sezione tecnica, "perito tecnico per il turismo" (unico in Piemonte in più nella difficile scelta della scuola superiore, l'istituto Torre ha deciso di partecipare al Salone e sarà

La visita agli stand sarà

arricchita da due momenti di dialogo diretto tra i visitatori e le scuole presenti al Salone.

Il primo, che si svolgerà a partire dalle ore 10 del 18 novembre, sarà un talk show in cui allievi delle scuole dell'alessandrino, coordinati da un giornalista, dialogheranno col pubblico presente sul tema "I ragazzi domandano, gli allievi rispondono"; il secondo, dalle ore 16 di sabato 19, consisterà in un dibattito dal titolo "Scelta scolastica: genitori, figli, scuola e lavoro a confronto" tra ex allievi delle stesse scuole e genitori e ragazzi delle scuole medie.

A entrambi gli incontri parteciperanno allievi ed ex allievi delle scuole dell'IST Torre. I due dibattiti si svolgeranno nell'Aula Magna dal li-

ceo Amaldi di Novi, contiguo al centro fieristico.

La piccola distanza tra la zona dell'acquese e la città di Novi Ligure non dovrebbe scoraggiare chi non vuole perdere alcuna occasione per informarsi al meglio in vista dell'importante scelta dell'indirizzo superiore.

Ricordiamo l'orario di apertura del Salone: dalle 9 alle 18.30, per tutti i tre giorni della manifestazione.

In ogni stand sono presenti docenti, allievi, ex allievi pronti a dare informazioni e a fornire materiale illustrativo. Approfittiamo di questo spazio per ricordare che l'ITIS e l'IPSC di Acqui Terme apriranno i battenti agli utenti durante la tradizionale giornata di "Porte Aperte" che quest'anno si svolgerà domenica 4 dicembre.

scioggha'

OUTLET

Corso Italia, 18 (2° piano) - Acqui Terme

UOMO - DONNA - BAMBINO

Woolrich - Peuterey - Everlast - Moncler - Nolita
Mason's - E.Play - Diesel - Fornarina - Ra-Re - Pinko
Loops - Vintage - Guru - Polo Ralph Lauren

Aperto martedì - mercoledì - giovedì
dalle ore 15,30 alle ore 19

e in Corso Italia, 33 - Tel. 0144 57519 - Acqui Terme

VENDITA PROMOZIONALE
abbigliamento da 4 a 16 anni
PER RINNOVO LOCALI

Comunicazione al Sindaco del 5 novembre 2005

Lunedì 21 novembre l'ultimo appuntamento

Invito al Purgatorio: XVI-XVIII

Acqui Terme. Entreranno in scena nuove voci per l'ultima *Lectura Dantis* dell'anno 2005, quella del 21 novembre (sempre presso la Biblioteca Civica, inizio alle ore 21). Saranno quelle di Maurizio Novelli ed Enzo Bensi, che proporranno le immortali terzine dei canti XVI-XVIII, introdotte dalle osservazioni critiche della prof.ssa Lucilla Rapetti (Liceo Classico "Saracco").

In programma anche due brani musicali danteschi, come di consueto proposti dal salterio di Silvia Caviglia e da un collaudato terzetto corale. Al pubblico saranno così proposte le esecuzioni dell'*Agnus Dei* e dei *Beati Pacifici*.
A metà strada...

Nel mezzo del cammin... della *Commedia*. Eccoci all'appuntamento conclusivo del primo ciclo di letture del *Purgatorio* (la seconda parte della stagione dantesca comincerà a metà gennaio: e in sala, l'ultimo lunedì, si registrava anche la presenza di Daniela Scarrone, critico dell'arte, cui è stata affidata una conferenza su Botticelli illustratore del *Purgatorio*).

E, soprattutto, ecco giungere la metà esatta del poema, che coincide con il canto XVI, quello di Marco Lombardo, caratterizzato da una trama che da romanzesca si fa sempre più concettuale, strumento formidabile di indagine teologica.

Quando Dante vola alto

Inutile star tanto a girarci intorno: il canto XVI è quello "del libero arbitrio" che ribadisce l'assoluta autonomia dell'uomo rispetto alla scelta tra bene e male, al di là degli influssi provenienti dai corpi celesti. È il primo di tre canti in cui il sapere dottrinale è padrone del discorso. E questo viene mediato (almeno inizialmente) da un'anima che fu in vita, "lo più savio uomo di tutta Italia".

Marco, protagonista nell'ambito delle corte, e la cui fama assurda anche alla celebre raccolta del *Novellino*, diviene esempio paradigmatico di quella società composta di donne e cavalieri, affanni e agi "che invogliano amore e cortesia". [Tra l'altro, possiamo qui osservare una delle fonti dell'*incipit* del *Furioso*].

La "divina comedy"

Novità ad ogni *Lectura*. In quella di lunedì 14 il cimento di Eleonora Trivella ed Egle Migliardi (a memoria), e di Giampaolo Testa. Tutti preparati, nella varietà dell'interpretazione: c'è chi carica drammaticamente il testo e lo rallenta, e chi predilige un discorso più filato, e ancora chi percorre la "strada di mezzo". Ogni ascoltatore può così eleggere il suo interprete preferito. Su un aspetto non si discute: tutti han studiato, a fondo e per bene, i versi a loro affidati, a dunque per prima cosa occorre applaudire l'impegno. Nella serata, con Silvia Caviglia (salterio), anche il piccolo coro composto da Agnese Darin e Vilma Cevasco (Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale) e da Monica Canepa (Corale "Città di Acqui Terme"). Da Giorgio Botto (Liceo Scientifico "Parodi") introduzioni che hanno puntato su aneddoti, curiosità ed etimologie, e che hanno sottolineato gli effetti "televisivi" di alcune trovate. Come quando il canto si chiude nella nebbia, lasciando in sospeso la narrazione, una tecnica che ogni soap opera ci ha insegnato. Che la "divina", un giorno, si possa chiamare "Comedy"?

I versi di cui sopra, già ascoltati nel canto XIV, sembrano introdurre un personaggio dalla biografia scarna, ma avvolto nel mito: l'ideale per non distogliere il lettore da un discorso profondo che presto si estende alle cause della corruzione dell'umanità, e poi alle condizioni della Lombardia. Da una lato c'è l'invettiva nei confronti del mal governo di Papi e Imperatori, che è causato da guide deboli e dall'innaturale unione di spada e pastorale. Un verso, celeberrimo, inciso nella memoria di ogni (vecchio) studente: "le leggi son, ma chi pon mano ad esse?". Sull'altro versante prosegue il viaggio nell'Italia sventurata; dopo il bestiario toscano, dopo i casi di Romagna narrati da Guido del Duca, (canto XIV) si giunge all'area della Pianura Padana, "il paese che Adige e Po riga" e, soprattutto, in cui "solea valere e cortesia trovarsi, prima che Federico II avesse briga".

Le questioni politiche fan quasi dimenticare che siamo nella cornice terza, quella degli iracondi: ai pellegrini lo ricordano gli esempi di punizione che han inizio con Progne trasformata in usignolo.

Incontrato l'angelo della pace, saliti alla quarta cornice (quella degli accidiosi, lenti a comprendere il loro dovere e ora continuamente sollecitati), Dante e Virgilio nel canto XVII approfondiscono il problema dell'ordinamento morale del *Purgatorio*.

Quasi assenti, anche nel canto XVIII i personaggi, fatta eccezione per l'abate di San Zeno. L'"altezza", che caratterizza questo speciale cuore della *Commedia*, la resa sublime di questo *medio del cammin* si lega indissolubilmente alla "difficoltà": da un punto di vista narrativo, la triade di canti potrà sembrare indizio di un "poetare" stretto, forse meno avvincente, poiché le storie sembrano passare in secondo piano.

Solo in apparenza questo è vero. Lo spazio è lasciato alla Storia, quella con l'iniziale maiuscola, che narra delle cose di Dio. Non è un caso, allora, che oggetto del discorso sia l'amore (naturale, istintivo, che si accontenta di rivolgersi alla cosa amata; e razionale, che la vuole detenere) e poi il rapporto di questo con il libero arbitrio.

Intanto cala la notte, quella del lunedì di Pasqua, e dunque il viaggio si deve arrestare, non prima di aver ascoltato le grida che proclamano nella cornice gli esempi di sollecitudine: Maria che si affrettò a visitare la cognata Elisabetta, Cesare assediante a Marsiglia e poi lesto a condurre in suoi armati in Spagna. Seguono parole di segno contrario, con gli Ebrei privi di volontà, incapaci di conformarsi alle prescrizioni di Mosè, e dei compagni di Enea che arrestarono improvvisamente in Sicilia, pigri, il viaggio verso il Lazio.
G.Sa

Periodo natalizio

Acquista ad Acqui tante novità

Acqui Terme È stato recentemente definito il calendario delle manifestazioni natalizie definite nel piano «Acquista ad Acqui», predisposto dal Comune, assessorato al Commercio.

Una tra le particolarità riguarda, per «illuminare» il Natale acquese, l'installazione di un albero alto 15 metri, con più di mille luci, da collocare in via Viganò, in cima della fontana.

Anche per il 2005, l'8, l'11 e dal 18 al 24 dicembre, in piazza Italia e corso Dante, una settantina di banchi formeranno il Mercatino di Natale.

Le iniziative promozionali inizieranno sabato 10 dicembre con l'avvenimento, dalle 16 alle 19, «Arriva Santa Lucia», in cui quattro personaggi in costume daranno vita ad uno spettacolo itinerante, coinvolgendo con giochi e gag bambini ed adulti.

Per domenica 11 dicembre, dalle 15,30 circa, allieterà il pomeriggio la «Banda dei Babbi».

Ciò è una banda musicale composta da cinque Babbi Natale proporrà un repertorio musicale.

Sabato 17 dicembre, dalle 16 circa alle 19, ecco «La festa degli alberi di natale».

Un albero su pattini a rotelle, un altro su trampoli, uno parlante.

Domenica 18 dicembre, verso le 15,30, circa è prevista l'iniziativa «Babbo Natale Dj ed il dolce di Babbo Natale».

Si tratta di una baby discoteca con Babbo Natale Dj che farà ballare e divertire i bambini.

Anche quest'anno, come annunciato dall'assessore Daniele Ristorto, verrà ripetuta l'iniziativa di promozione commerciale per la quale tutti coloro che nei weekend di dicembre effettueranno acquisti nei negozi per un ammontare minimo di 200 euro, fino ad un massimo di 1.000, verranno omaggiati di una bottiglia di vino Doc da ritirare presso l'Enoteca regionale di Acqui Terme.

red.acq.

Lunedì 14 novembre

Il mondo del risparmio alle lezioni dell'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 14 novembre all'Unitre il ragioniere Claudio Ricci, per la sezione Economia e Finanza, ha affrontato il tema "Il mondo del risparmio, i protagonisti e gli strumenti per una corretta gestione del denaro". La seconda lezione a cura della dott.ssa Michela Marengo non ha avuto luogo per impegni improrogabili dell'Enoteca Regionale di Acqui in altra manifestazione parallela.

Il rag. Ricci ha illustrato il rapporto personale diretto che deve esistere tra i referenti bancari e i risparmiatori. Che cosa è il risparmio? Un residuo monetario che non serve nell'immediato e che quindi può essere investito: una volta i risparmi confluivano nei libretti postali che fruttavano rendite sostanziose e nei conti correnti il più delle volte senza costi. L'argomento, come già in passato, ha suscitato subito grande interesse tra i presenti che hanno rivolto numerosi quesiti all'esperto finanziario, dalle sue risposte è subito emersa la necessità di affidarsi a professionisti seri che si appoggiano a strutture bancarie serie. È stato poi affrontata la questione dei fondi di investimento, delle commissioni di ingresso richieste per il loro acquisto che molto spesso sono di elevata entità.

La realtà che è emersa è quella di una scarsa fiducia nei confronti del mercato economico anche a seguito dei grandi crack finanziari di Società importanti come la Cirio o la Parmalat e conseguentemente un atteggiamento piuttosto statico dei risparmiatori con effetto disastroso sul mercato che resta sostanzialmente fermo. A questo proposito occorre sottolineare che il denaro dalle sue forme primordiali di baratto, a quelle attuali più evolute e sofisticate, è elemento determinante ed indispensabile per il buon funzionamento della nostra società. Nella parte finale del suo intervento il ragioniere Ricci ha parlato di azioni ed obbligazioni, dimostrando grande professionalità ed esperienza.

Si coglie l'occasione per ringraziare, nell'ambito del Progetto Unitre "Adotta un affresco", la Banca Fideuram Spa - Agenzia di Acqui Terme, per il gentile contributo versato.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 21 novembre: dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Arturo Vercellino tratterà "Lettura di un'opera d'arte" (S.AE; dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Gianfranco Ghiazza parlerà di "Cure palliative" (S.MeB).

Si ricorda che le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2005/2006 sono aperte fino al 19 dicembre 2005 e sono possibili tutti i lunedì, prima e dopo le lezioni, referente sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriera Unitre.

Si ricorda infine che chiunque fosse interessato a confermare la propria adesione ad uno o più laboratori dovrà farlo quanto prima lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, prof.ssa Elisabetta Norese; consigliera, sig.ra Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel./fax 0144/323990 - email: studioarc@email.it). Il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

In festa la leva 1965

Acqui Terme. Venerdì 2 dicembre i coscritti della leva del 1965 festeggeranno i loro 40 anni.

L'appuntamento è alle 18 con la santa messa in cattedrale alla quale seguirà la foto di gruppo.

Alle 20 è prevista la cena con musica dal vivo presso il ristorante "Vallerana".

Le prenotazioni devono essere effettuate entro martedì 29 novembre presso: Enoteca Rist. La Curia, via alla Bollente; Foto Cazzolini, via Garibaldi; Assicurazioni Carozzi, via Togliatti; Franca e Donatella Acconciature, via Monteverde.



CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica



La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca



Ogni **venerdì**,
sabato e domenica
dalle ore 18
apre le sue cantine
per **aperitivi**
e **degustazioni**

Degustazione e vendita numerose etichette nazionali e internazionali

VISONE
Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385

Il CTG si è ritrovato dopo 30 anni



Acqui Terme. Domenica 30 ottobre, il "Centro Turistico Giovanile" di Acqui, sotto la guida di don Franco Cresto, si è ritrovato dopo trent'anni, forse un po' meno giovanile ma sempre giovane nello spirito e nella mente per ripercorrere la sua storia fatta di amicizia, solidarietà e perché no, di sana allegria e gioia di vivere. Settanta "giovani cinquantenni", dopo la santa messa officiata nella chiesa di San Francesco dal parroco don Franco si sono ritrovati presso il ristorante "Belvedere" di Denice ed hanno attraversato con la mente e con un pizzico di malinconia le tappe del "Centro Turistico", con l'intendimento e la promessa di non perdersi di vista e di poter magari ripercorrere insieme qualche altro momento di amicizia e solidarietà umana.

(Foto Cazzulini)

In mostra a Robellini fino al 27 novembre

Il colore espressivo di Saverio Terruso



Acqui Terme. Sabato 12 novembre, alle ore 17,30, presso le sale d'arte di Palazzo Robellini, Acqui Terme, alla presenza delle autorità locali e di un numeroso pubblico proveniente anche dalle regioni limitrofe, si è inaugurata la mostra "Il colore come forma di espressione" di Saverio Terruso.

A dare un particolare lustro all'evento è stata la presenza della sig.ra Aurelia Borruo, esimia critica d'arte pittrice e scenografa, nonché vedova di Saverio Terruso.

La sig.ra Terruso, accompagnata dalla figlia Anna, ha illustrato le bellissime opere esposte, permettendo così ai presenti di penetrare in modo più profondo e sentito nel mondo poetico e pittorico di Saverio Terruso.

Ha sottolineato il grande amore dell'artista per la sua terra e le sue radici, che non lo ha mai abbandonato, passando da un primo periodo informale e generalmente più cupo all'esplosione coloristica che per anni e fino al termine del suo lavoro, è stata riconosciuta come la principale peculiarità delle sue opere.

Terruso ha lavorato con grande passione ed entusiasmo. Ha esposto i suoi lavori in tutto il mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, all'America Latina.

Parlando del suo lavoro non ci si può limitare ad una semplice analisi tecnica e cronologica, poiché la sua pittura, secondo le parole della sig.ra Terruso, è commisurata

con la sua anima.

I suoi dipinti racchiudono un sentimento poetico profondo, una sensazione di "tempo al di fuori del tempo".

Nelle nature morte, nelle figure intensissime, nei paesaggi rivisitati dal ricordo, si coglie una atavica malinconia che vibra in quelle atmosfere raccolte, quasi icone di una realtà inconscia e pur sovrana del proprio animo.

La mostra, curata dal sig. Beppe Lupo, proseguirà fino al 27 novembre con il seguente orario, da martedì a sabato: 16,30 alle 19; domenica: 11-12,30; 16,30-19. Lunedì: chiuso.

Un grazie sincero

Acqui Terme. Ci scrive Enrico Pesce: «Gent.mo Direttore, le chiedo di concedermi un piccolo spazio sul suo giornale per esprimere tutta la mia riconoscenza, unita a quella dei miei familiari, nei confronti dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, in particolar modo del reparto di Medicina, del suo primario, il dott. Gianfranco Ghiazza, di tutti i medici, del personale infermieristico.

Tutti, in un momento per noi particolarmente importante e grave, ci hanno assistito con professionalità, umanità e dedizione, rendendo meno difficile il momento di crisi che ci ha attraversato.

A tutti un grazie sincero».

Domenica 6 novembre

Pranzo sociale degli ex combattenti

Acqui Terme. Concluse le manifestazioni ufficiali del 4 novembre, gli ex combattenti e reduci unitamente ai soci simpatizzanti, si sono trasferiti domenica 6 novembre alle ore 12,30 al ristorante Rondò per il consueto pranzo sociale.

Fra gli oltre cinquanta partecipanti segnaliamo il presidente del Consiglio Provinciale senatore Adriano Icardi, giunto in ritardo per precedenti impegni, il giudice della Corte d'Appello di Torino dottor Mauro Vella, il funzionario dell'Unicredit dottor Giuseppe Pettazzi in rappresentanza dei simpatizzanti, il presidente dell'Associazione Famiglie dei Caduti e dei Dispersi in guerra rag. Gian Piero Grassi, i consiglieri Franco Novello e Nella Zampatti in rappresentanza del Consiglio Comunale.

Il presidente dei combattenti, prof. comm. Mario Mariscotti, dopo aver illustrato il si-



gnificato della storica data del 4 novembre, ha portato a tutti i presenti il caloroso saluto del Sindaco di Acqui Terme, dottor Danilo Rapetti che, impossibilitato a presenziare per pregressi improrogabili impe-

gni, lo ha espressamente delegato a rappresentarlo.

Monsignor Giovanni Galliano, apprezzatissimo socio onorario dell'Associazione, assente per pressanti impegni pastorali, ha fatto pervenire i

sensi del suo rammarico per la mancata partecipazione unitamente alla sua paterna benedizione.

Il rag. Piero Rutto, presidente dei soci simpatizzanti e tesoriere della sezione ha telefonato da Lisbona, dove si trova per motivi di lavoro, formulando i più cordiali saluti a tutti i partecipanti.

Prima del pranzo sono stati consegnati omaggi alla sig.ra Scovazzi, vedova dell'indimenticabile Augusto Scovazzi cui è dedicata la sezione, alla sig.ra Vella, vedova del compianto presidente Domenico Vella, alla più giovane simpatizzante Daniela Sperini, al più anziano ex combattente presente cav. uff. Giorgio Rosso e al cav. Giuseppe Di Stefano, intrepido alfiere da oltre mezzo secolo e infaticabile animatore della sezione.

Il pranzo sociale si è concluso alle ore 17 e si è svolto in un'atmosfera di viva e serena cordialità.



Sabato 19 novembre

Dalle ore 8,30

apertura secondo punto vendita

in via Nizza, 45

Inaugurazione con buffet

IPERSOAP - Acqui Terme

Via Nizza, 45 - Corso Bagni, 116

Acqui Terme
affittasi
capannone
mq 450 per uso artigianale
o magazzino
a 700 m dal centro.
Tel. 0144 56743

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Acqui Terme
affittasi
in via Santa Caterina n. 57
garage, altezza 4 m, 60 mq.,
termoriscaldato.
Tel. 0144 58745
0144 322472 ore negozio

Bistagno vicinanze
vendesi grande villa
indipendente, salone con caminetto, cucina, 5 camere letto, 2 bagni, 2 garage, 2 magazzini, cantina, 2.000 mq terreno, recintata, bella e comoda posizione. Euro 270.000.
Tel. 368218815

Acqui Terme
zona centrale
vendesi appartamento uso ufficio e/o abitazione, mq 120, riscaldamento autonomo, 2 ingressi indipendenti.
Tel. ore pasti
014457087

Strevi Stazione
vendesi casa
libera su tre lati, piano terra: soggiorno, cucinetta, bagno, 2 camere; primo piano: soggiorno, cucinotta, bagno, camera, veranda, solaio, giardino, cortile 900 mq, forno a legna. Inintermediari
Tel. 340 8628612 ore pasti

Capannoni
da 200 a 600 mq
vendonsi
a Melazzo
Per informazioni
tel. 335 7062565

Acqui Terme
VENDESI BAR
in zona di forte passaggio. Ottimo avviamento. Ideale per 1-2 persone. Trattativa riservata. No agenzie e perditempo.
Tel. 3394606980
dopo ore 21

Kobold System
ricerca personale
per la vendita
Automunito. Offresi minimo garantito 1200 €. Portafoglio clienti. Corsi di formazione. Supporto ed assistenza costante. Crescita professionale.
Per colloquio **335 7839347**

Vendonsi
villette
a Cartosio
tre camere, cucina,
doppi servizi, garage
Tel. 335 7062565

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino
Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziarmorino.it
e mail: info@agenziarmorino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



Vendesi Acqui Terme appartamento zona Meridiana piano terreno composto da: soggiorno grande, cucina, tre camere letto, due bagni, dispensa, giardino, cantina e box.



Vendesi Acqui Terme, appartamenti nuovi, varie metrature, zona stazione, rifiniture prestigiose.



Vendesi casa in Acqui composta da ingresso - soggiorno, cucina, bagno, terrazzo e giardino al piano terra, tre camere, due bagni al piano primo, box, taveretta, terreno.

Vendesi Acqui Terme appartamento zona via Crenna con prestigiose rifiniture composto da: ingresso, ampio soggiorno-pranzo, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e garage. Trattativa riservata

Vendesi Acqui Terme appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina - tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box. Informazioni in ufficio.

Affittasi in via Casagrande appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera e bagno, pavimenti in legno, riscaldamento autonomo.

Affittasi appartamento in centro storico composto da: ingresso cucina abitabile, salone, grande camera da letto, ampia sala da bagno completamente arredata e completa di vasca idromassaggio, 15 mq di terrazza su cortile interno. Ottime rifiniture.

Affittasi monolocale ben arredato composto da bagno, dispensa, due posti letto. Vista su piazza della Bollente.

In una lettera a L'Ancora

L'Enpa risponde sul caso "Tobia"

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente della sezione acque dell'ENPA, prof. Maria Paola Dettori:

«Povero "Tobia". Desideriamo ricordarlo in relazione ad un articolo pubblicato su "L'Ancora", apprezzato giornale della nostra città, del 13 novembre.

L'E.N.P.A. è un ente morale (O.N.L.U.S. - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), come tale controllato in tutte le sue articolazioni, anche amministrative, dalla sede centrale, teso a tutelare la incolumità degli animali, là dove è possibile intervenire, senza sovrapporsi alle autorità costituite e, talvolta, con loro collaborando.

Nel caso, assai doloroso, del povero "Tobia" le nostre guardie zoofile hanno effettuato alcuni sopralluoghi, nei mesi di agosto ed ottobre u.s.: nelle occasioni hanno accertato che il cane Tobia era stato vaccinato, iscritto, ex lege, nell'anagrafe canina e non presentava condizioni di sofferenza fisica od altri comportamenti anomali tali da giustificare immediato provvedimento di sequestro.

Situazione obiettiva che non consentiva né all'E.N.P.A. né alle altre forze dell'ordine, di prevedere un epilogo così tragico. Il nostro rammarico per l'accaduto è confortato dal responsabile atteggiamento dell'E.N.P.A. con appropriate recenti istanze alla competente autorità giudiziaria, tutte accolte.

Le affermazioni, non certo benevole, inserite nell'articolo cui abbiamo fatto riferimento, accompagnate da un provocatorio punto interrogativo, saranno sottoposte ad attento esame del nostro Consiglio di Presidenza al fine di perseguire, nella opportuna sede, l'anonimo, ma non tanto, che le ha scritte».

Prossimo appuntamento il 3 dicembre

Corsi di Qi Qong alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. I prossimi appuntamenti con il corso di Qi Qong, organizzato dall'associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle medicine antropologiche "Luna d'Acqua", avranno come sempre luogo presso la sede dell'Associazione, in via Casa grande 47 e si svolgeranno a cadenza mensile; il prossimo incontro è previsto per il giorno 3 dicembre dalle ore 14 alle 18. Il Qi Qong, o tecnica di lunga vita, comprende oggi una grande varietà di scuole o stili diversi: il nostro corso si propone di trasmettere il Qi Qong terapeutico della scuola Shàolin, tecnica antichissima (studiata 500 anni fa in Cina) che ha la facoltà di aumentare l'energia corporea prevenendo, così, l'insorgere di molte malattie.

In questo ciclo di lezioni l'obiettivo è quello di migliorare la respirazione cercando di approfondire e rallentarla e di studiare l'applicazione del Qi Qong nella vita di tutti i giorni, in particolare per rafforzare il sistema immunitario.

Si potranno così analizzare le diverse applicazioni di questa antica pratica per la salute ricordando che questa disciplina può aiutare a recuperare la serenità ed armonia delle emozioni attraverso il riequilibrio delle funzioni organiche; è infatti consigliata per: ovviare ai problemi creati dall'ipertensione e per promuovere la salute ed il normale funzionamento del cuore; le nevrosi d'ansia; squilibri dello stato di salute dovuti a stress, iperattività; dolori cervicali, dolori della colonna vertebrale. Conducono il corso la dott.ssa Giada Zhiao (maestra di Qi Qong e medico tradizionale cinese) ed il dott. Pierpaolo Pracca (psicologo e psicoterapeuta). Per informazioni e prenotazioni 329 - 1038828 (sig.ra Francesca Lagomarsini).

Festeggiamento di leve

1929

I coscritti della leva 1929, con i rispettivi coniugi, sono invitati a partecipare alla festa organizzata per domenica 27 novembre con il seguente programma: ore 11.15 messa al Santuario Madonna Pellegrina, ore 12.30 ritrovo presso il ristorante Nuovo Gianduia di viale Einaudi, ore 13 pranzo. La giornata proseguirà in allegria. Prenotazioni, entro il martedì 22, presso M.lo Libertino (0144-320082), Giorgio Grattarola (0144-322948), Gianni Caneva (0144-55484).

1938

La festa della Leva del '38 si avvicina e ci sarà modo quindi di passare una bella giornata insieme. Il programma è il seguente: domenica 20 novembre ore 11 santa messa in duomo, ore 12.30 ritrovo presso il ristorante "Da Teresio" a Bubbio per il pranzo.

Chi è interessato può prenotare presso Foto Farinetti, via Carducci oppure presso Ristorante la Schiavia.

1939

Anche quest'anno i coscritti del 1939 hanno deciso di incontrarsi per trascorrere tutti insieme una giornata in compagnia.

L'appuntamento è per domenica 27 novembre alla chiesa parrocchiale di San Francesco per partecipare alla santa messa delle ore 11, seguirà poi il pranzo presso il ristorante Vallarana.

Per prenotazioni rivolgersi alla pasticceria Porro di corso Italia, tel. 0144 322690.

1952

Domenica 27 novembre i coscritti della leva del 1952 si incontreranno presso la cattedrale per partecipare alla santa messa delle ore 11. Farà seguito il pranzo presso il ristorante "Cavalluccio" alle ore 12,30.

Chi volesse partecipare potrà prenotarsi presso "Gullino Fiori" in corso Bagni, Gregorio "Pasta Fresca" piazza San Francesco e "Mara Casa del Caffè" in via G. Bove.

Gazebo

Tutti i mercoledì sera
Latino
con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti

Gazebo

Il salotto del liscio

Venerdì 18 novembre
Paolo Tarantino

Domenica 20 novembre
Tony D'Aloia

Venerdì 25 novembre
Marco di Radio Zeta

Domenica 27 novembre
Luigi Gallia

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

VITICOLTORI DELL'ACQUESE

CONVOCAZIONE
Assemblea ordinaria dei soci

che avrà luogo in prima convocazione il giorno 26/11/05 alle ore 23,45 presso la sede della società in stradale Alessandria n. 90 (reg. Martinetti) - Acqui Terme ed in mancanza del numero legale **domenica 27 novembre 2005 alle ore 9,30** in seconda convocazione sempre nello stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

ordine del giorno

- Relazione della gestione
- Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2004/2005 e nota integrativa
- Nomina consiglio di amministrazione per decorrenza triennio
- Nomina revisore dei conti
- Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Moretti Antonio

Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri

Coraggiosi acquisi aiutano l'associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Durante il nostro ultimo viaggio in Costa D'Avorio e in Burkina Faso abbiamo avuto il grande piacere di avere con noi due coraggiosi acquisi. Il geom. Giacomo Orione e il dott. Nicola De Angelis hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro entusiasmo e ci hanno fornito le loro preziosissime consulenze rispettivamente in campo edile e in campo medico.

Quando all'inizio dell'anno avevo accennato loro del nostro imminente viaggio in Africa, Giacomo Orione e Nicola De Angelis si sono immediatamente dichiarati disponibili ad accompagnarmi per valutare in loco i problemi riguardanti le costruzioni del centro di Ouagadougou/Burkina Faso e i Centri ospedalieri dei due Paesi africani.

Con il dott. Nicola De Angelis abbiamo avuto occasione di valutare sia il fabbisogno che l'organizzazione degli Ospedali di Bonoua e di Ouagadougou, risolvendo una piccola ma significativa parte dei problemi dell'Ospedale con l'invio di materiale ospedaliero vario (bende garzate e gessate, cotone, fili di sutura etc.), dalla Cina, arrivato il 24 settembre ad Abidjan/Costa D'Avorio. Ve ne abbiamo parlato in una precedente lettera del 30 ottobre.

Con l'esperto appoggio del dott. Nicola abbiamo calcolato il fabbisogno di tre Centri ospedalieri della Fondazione di Don Orione dell'Africa: Costa D'Avorio, Burkina Faso e Togo. Ci siamo così resi conto dell'importanza dell'acquisto di carrozzelle e stampelle, materiale assolutamente necessario per centinaia di bambini disabili.

Grazie al sostegno di generosi benefattori Acquisi e di Aziende straniere, che operano nel campo dei pneumatici, siamo riusciti ad organizzare un container carico del seguente materiale: 125

sedie a rotelle; 144 bastoni da passeggio; 198 stampelle di vario tipo.

La spesa d'acquisto in loco per il materiale sopraccitato ammonterebbe a 56.000 euro, una cifra esorbitante che avrebbe inciso gravemente sui bilanci della Fondazione di Don Orione. Siamo riusciti così a recuperare il materiale in Cina, al costo di 10.000 euro (comprese le spese di spedizione fino al porto di Abidjan).

Un'ulteriore dimostrazione che la Provvidenza funziona e che la moltiplicazione dei pani e pesci non è solo un detto!

Nelle fotografie allegate è immortalato il momento dell'apertura dei cartoni appena scaricati dal container. Nelle foto potete vedere il dott. Michèl che osserva con meraviglia le nuove sedie a rotelle.

Al nostro viaggio si sono aggiunti anche un fotografo e una scrittrice di fama internazionale, rispettivamente Paolo Porto e Margaret Mazzantini. Paolo Porto, ha dedicato la sua professionalità gratuitamente alla nostra causa durante due mesi di soggiorno in Africa, immortalando attraverso l'obiettivo della sua macchina fotografica gli aspetti più solari ma anche quelli più disumani della vita quotidiana nel Continente Nero. Una volta rientrato e sviluppato le fotografie, ha iniziato a progettare una mostra fotografica che avrà luogo a breve a Roma. Lo scopo primario della mostra è quello di rendere visibile la vera situazione dei paesi del Terzo Mondo. All'iniziativa presenzieranno ambasciatori di diversi paesi, il sindaco Veltroni e la madrina della progetto, Margaret Mazzantini, famosa scrittrice. Sicuramente tutti ricorderanno il suo libro "Non ti muovere", interpretato nell'omonimo film dall'attore Sergio Castellitto, suo marito. Anche la sig.ra Margaret Mazzantini è stata nostra compagna d'avventura, affrontando il viaggio con umiltà e spirito di dedizione. Ha raggiunto le due Comunità per constatare personalmente il senso della carità e del-

la fraternità, distribuendo ai bambini giocattoli e regali, allietando una giornata speciale!

Sia la sig.ra Margaret Mazzantini che il sig. Sergio Castellitto, che ricordiamo anche nei film "Padre Pio" e "Enzo Ferrari", si sono messi a nostra disposizione, sostenendo con donazioni la costruzione del Centro di Ouagadougou per il recupero di bambini disabili.

Un grazie a Paolo, a Margaret ed a Sergio che hanno dimostrato quanti benefattori silenziosi ma efficaci intervengono a favore della causa dei ragazzi disabili e di strada. Sono proprio loro che aiutano a cambiare il mondo... o almeno muovono i primi passi nella giusta direzione. Vi abbiamo allegato una fotografia che riprende l'allegro gruppo d'avventura.

Ci auguriamo che altre persone si possano unire alla nostra causa, offrendo il loro aiuto alle numerose comunità orionine sparse nel mondo. L'aiuto può essere offerto sotto diversi aspetti: offerte, "adozioni a distanza", la disponibilità a condividere le importantissime competenze della propria professione (elettricista, meccanico, contabile, dottore etc). Qualsiasi aiuto è ben accetto.

Ricordiamoci i buoni insegnamenti di Don Galliano, Don Dolermo, Don Franco e di tanti altri sacerdoti che ci hanno accompagnato nella nostra gioventù.

È arrivato il momento di contraccambiare!

Ricordiamo il recapito dell'associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Need You o.n.i.u.s., regione Barbatto 21, Acqui Terme, telefono: 0144 32.88.11, Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale n.64869910; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme Need You onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 10000060579».

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 477238
333 3764986

Life
Società Coop. sociale a r.l.

Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

ECLA s.p.a.

EROGA SINO A 25.000,00 EURO A TUTTI I DIPENDENTI

TASSI COMPETITIVI - ESITO IMMEDIATO
ISTRUZIONE DELLA PRATICA GRATUITA!
ANCHE PROTESTATI - PIGNORATI
O CON FINANZIAMENTI IN CORSO!

NUMERO VERDE
☎ 800-939.907
gratuito da tutti i numeri fissi e cellulari

Agenzia di Torino - Via San Secondo, 47
Tel. 011.5805489 - Fax 011.5099470
REFERENTI IN OGNI ZONA!

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna e pellet Extraflame
Stufe a Pellet

Stufe a pellet a partire da € 1.300

Pellet da € 3.00 al sacco da 15 kg

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

ALBANI

Artemide
Beghelli
bticino
Domotec SISTEMI DI SICUREZZA
EX RP
disano illuminazione
GEWISS elettricità amica
PIRELLI POWER CABLES
VIMAR
VORTICE

BRD s.r.l.

ELETTROFORNITURE MATERIALE ELETTRICO ED ILLUMINAZIONE

OFFERTA
EL.NO. ti premia
Con l'acquisto di un kit via radio **HELIOS KIT 3** in regalo un cellulare Nokia 1100
€ 966,00 (iva compresa)

Via Alessandria, 32 - ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 57843 - Fax 0144 356714
www.brdimpianti.com
E-mail: info@brdimpianti.com

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Impianti antifurto
- Impianti video sorveglianza
- Impianti condizionatori tipo split
- Impianti videocitofonici
- Impianti illuminazione esterna

La scuola alberghiera un vero investimento

Acqui Terme. La formazione professionale rappresenta un investimento per i ragazzi che intendono prepararsi una strada per il lavoro. In questo contesto, un'attenzione particolare va riservata alla Scuola alberghiera di Acqui Terme.

Un Centro professionale attento alla domanda di mercato con funzione che si inquadra nella strategia coordinata degli stati europei a favore dell'occupazione intesa ad integrare professionalità di base, con l'acquisizione di esperienze lavorative. I corsi preparano giovani cuochi, camerieri, barman, panettieri, pasticceri e pizzaioli. Il discorso vale anche per chi, non più ragazzo, intende specializzarsi e migliorare la propria posizione lavorativa.

È un centro professionale, utile ripeterlo, che non produce disoccupati. Le richieste di assunzione per chi si qualifica al termine dei due anni di corsi sono tante, come puntualizzato dal presidente Eugenio Caligaris e dal direttore Pasquale Tossetto. Prevalentemente le richieste da parte di operatori della ristorazione ed alberghiera sono rivolte ad assumere aiuto cuochi, a ricoprire l'incarico di camerieri, commis di sala, quindi per aiuto al bar. Molte richieste riguardano occupazioni per attività stagionale, altre per lavoro fisso.

A richiedere personale alla direzione della Scuola alberghiera sono hotel, ristoranti e

trattorie, aziende agrituristiche, pasticcerie e pizzerie. Domande per ottenere giovani da inserire nelle loro aziende giungono non solamente dalla provincia di Alessandria. La ragion d'essere della Scuola alberghiera acquese, che sarà presente per la ristorazione nell'ambito di «Acqui & Saporì», trova la sua più ampia giustificazione nel contesto turistico termale della nostra città e nella tradizione enogastronomica dell'intero territorio. Da venticinque anni la Scuola alberghiera acquese svolge corsi sempre più vari. I giovani, al termine di due anni, dopo 2 mila 400 ore circa di lezioni, ottengono un attestato di qualifica professionale. Oltre ai corsi di addetto sala e bar, cucina, la Scuola propone una serie di lezioni di aggiornamento per alimentaristi, banconieri, operatore agrituristico, operatore di vinerie ed enoteche, aggiornamento per panificatori, corsi amatoriali per gli appassionati di cucina. Una vasta gamma di attività e di opportunità che, senza retorica ma nei fatti, sono al servizio del lavoro. Utile anche sottolineare che buona parte dei corsi sono modulati in base alle esigenze delle aziende del settore turistico presenti sul territorio. È questa la formula che consente di inserire nell'universo lavorativo chi sceglie la Scuola alberghiera, all'indomani della conclusione degli studi.

C.R.

A palazzo Asperia, organizzata dalla Camera di Commercio

Sogni. Visioni tra Simbolismo e Liberty

Tra le iniziative promosse, in questa parte finale dell'anno, dalla Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria per valorizzare il territorio ed i prodotti locali (1° Concorso Internazionale del Barbera - "Monferrato Festival", Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico, Fiera di San Baudolino) occupa un opposto di rilievo la mostra "Sogni. Visioni tra Simbolismo e Liberty", curata da Vittorio Sgarbi. La rassegna, allestita nei locali di Palazzo Asperia ad Alessandria (Via San Lorenzo, 21), l'ex sede camerale ristrutturata con il contributo di tutte le istituzioni locali per rivitalizzare il centro storico del capoluogo provinciale, rappresenta l'evento inaugurale della nuova struttura espositiva. Sarà visitabile dal 19 novembre e rimarrà aperta fino al 26 febbraio 2006, con il seguente orario: martedì e mercoledì dalle 15 alle 19; giovedì, venerdì e domenica dalle 10 alle 19; sabato dalle 10 alle 22.

La mostra, che presenta oltre 100 opere fra quadri e sculture provenienti da prestigiosi musei italiani e stranieri e da collezionisti privati, si propone come un momento esplorativo dell'affascinante percorso artistico dei simbolisti francesi di fine Ottocento e del Liberty. Partendo dal movimento Nabis di Pont-Aven, che si ispirò alla pittura di Gauguin, per arrivare ad analizzare i primi approdi del Liberty italiano. Evento culturale di altissimo livello, posto sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e della Regione Piemonte, "Sogni. Visioni tra Simbolismo e Liberty" apre, di fatto, una nuova stagione espositiva in Piemonte. Divisa in due sezioni, l'esposizione intende raccontare le raffinate seduzioni di una pittura ricca di immagini



analogiche, di suggestioni e rivisitazioni del sentimento umano, declinato in maniera sognante e mitica, in una fuga verso il passato e l'esotico.

Punto di partenza una significativa selezione di opere dei più importanti rappresentanti di quel movimento artistico affermatosi in Francia a partire dal 1885 circa, come reazione al naturalismo e all'impressionismo. La sezione dedicata al simbolismo francese propone, infatti, opere di Eugène Carrière, che diede nuovo impulso al genere intimista borghese e di Emile Bernard, teorico della scuola di Pont Aven, da cui partì il movimento post-impressionista che rifiutava

la copia dal vero esaltando la memoria e l'immaginazione. Tra i Nabis - la corrente fortemente suggestionata dalla pittura di Paul Gauguin - saranno esposte opere di Maurice Denis e Paul Sérusier, che ne furono rispettivamente il teorico e l'animatore più appassionato, oltre a Georges Lacombe, che aderì con entusiasmo al programma del movimento. Seguaci del simbolismo furono, in qualche modo, anche autori italiani, soprattutto divisionisti, presenti in mostra con due maestri del movimento, Gaetano Previati e Angelo Morbelli.

L'altra sezione ospita opere di autori italiani ed illustra uno dei momenti più maturi del gusto liberty in Italia, intriso di languori decorativi e fremiti simbolisti eroicizzanti, in cui sono esposte opere di pittura e scultura, decorazioni plastiche e pittoriche, arredi e oggetti d'uso. L'italianismo di Nomellini, il decorativismo di Chini e il potente simbolismo di Previati sono intesi anche come capacità di aggregazione di personalità artistiche italiane come Alberto Martini, Guido Marussig, Marius Pictor (Mario de Maria) e Leonardo Bistolfi, le cui forme plastiche, pervase da una vena simbolista evidente, costituirono una vera alternativa di stampo liberty al gusto imperante della cultura ufficiale di fine secolo. Gli sperimentismi dei Divisionisti hanno fortemente influenzato tutte le avanguardie italiane dell'inizio Novecento, come ben dimostrano l'opera Il sogno di Boccioni, realizzata nel 1908, la Salita al Convento di Giorgio De Chirico, dello stesso anno e Preghiera, un'opera del 1913 di Felice Casorati. In mostra anche Sera d'autunno di Giuseppe Pellizza da Volpedo risalente al 1903 e Veduta notturna di Carlo Parmeggiani.

LA CAMERA DI COMMERCIO



LA CASA DELLE IMPRESE

è qui per te

PER AIUTARE
LA TUA VOGLIA D'IMPRESA
PER RILANCIARE
L'ECONOMIA LOCALE

- ▶ REGOLAZIONE DEL MERCATO
- ▶ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
- ▶ ANAGRAFE ECONOMICA
- ▶ PROMOZIONE DEI PRODOTTI E DEL TERRITORIO
- ▶ POLITICHE DELLA QUALITÀ E CERTIFICAZIONE
- ▶ ACCESSO AGEVOLATO AL CREDITO E AL SISTEMA FINANZIARIO
- ▶ OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA
- ▶ RILANCIO DELL'ECONOMIA PROVINCIALE
- ▶ SERVIZIO AI SETTORI ECONOMICI

camera di
commercio
di Alessandria



Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria
Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186

www.al.camcom.it
info@al.camcom.it

 **REGIONE
PIEMONTE**



**ACQUI
TERME
& VINO**
Enoteca
Regionale

ASSESSORATO AGLI EVENTI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

Acqui & sapori

24 - 27 Novembre 2005

1^a MOSTRA MERCATO
dei prodotti tipici
enogastronomici
del territorio

*1^a Mostra
Regionale
del Tartufo*

Domenica 27 Novembre

ORARIO

Giovedì 24 dalle ore 18 alle 24
Venerdì 25 dalle ore 18 alle 24
Sabato 26 dalle ore 15 alle 24
Domenica 27 dalle ore 9 alle 24

EXPO KAIMANO - PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS - ACQUI TERME - ENTRATA LIBERA

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti

Ristorante con piatti tipici del territorio a cura della Scuola Alberghiera e Pro Loco di Acqui Terme

90 stand: vini, formaggi, miele, salumi, dolci, liquori, caffè, cioccolata, pasta fresca, oli, tartufi e prodotti derivati
Tante idee regalo per il Natale 2005

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274-0144 770273 - www.comuneacqui.com - E mail: turismo@comuneacqui.com

Messaggi di benvenuto alla rassegna acquese



Michela Marengo, presidente dell'Enoteca Acqui "Terme e Vino", Alberto Garbarino, assessore agli eventi, manifestazioni e spettacoli e Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme.

Ovunque si volge lo sguardo risulta manifesto come l'enogastronomia stia diventando, di anno in anno, il motore principale di tante realtà economico-territoriali che fondono la propria politica di sviluppo sui prodotti tipici delle loro terre e sul lavoro di tante persone che, da quelle terre, traggono tesori dal gusto e dal sapore apprezzati in tutto il mondo.

Acqui Terme, il Monferrato e in genere il Basso Piemonte sono al centro, da anni, di una enogastronomia attenta alla qualità, che cerca di mantenere intatti nel tempo i sapori e le tradizioni e, contemporaneamente, di trovare nuove vie di sviluppo e di promozione enogastronomiche.

È proprio per rimarcare questa eccellenza qualitativa che quest'anno, l'Amministrazione Comunale di Acqui e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", hanno voluto cambiare il volto alla già apprezzata Mostra Mercato, trasformandola in una festa esclusiva di sapori e prelibatezze.

L'obiettivo comune, almeno nelle intenzioni, è quello di permettere a sempre più persone di apprezzare le tipicità delle nostre terre in modo diretto e in un contesto fieristico strutturato e finalizzato a tale scopo.

Testi a cura di Carlo Ricci

Verso il riconoscimento del tartufo d'Acqui

Il territorio di Acqui Terme e dei Comuni dell'Acquese rappresenta, da sempre, un habitat naturale per la crescita del tartufo, con una varietà di specie e di livello qualitativo, che poche altre zone possono vantare. Si afferma che non meno di duecento trifulau si dedicano alla ricerca di queste pepite.

Il tartufo è un tesoro di ineguagliabile valore per il nostro territorio ed ha una notevole caduta positiva sull'immagine non solamente del Comune e dell'area comprensoriale della città termale. Per questo motivo la *trifula* rappresenta una notevole realtà economica ed è presente non solo nei bilanci famigliari dei contadini dei territori agricoli, ma è anche economicamente efficace in quello di operai, impiegati, gente in genere che con il loro cane, oltre a vivere il bosco e la natura, nelle annate buone riescono a raccogliere somme in certi casi non indifferenti.

Senza dimenticare, ovviamente, l'apporto economico che il tubero produce verso attività produttive quali i ristoranti, e del sistema di commercializzazione dei prodotti tipici locali. È anche veicolo di molte iniziative promotoristiche atte a valorizzare il territorio, come nel caso specifico, la rassegna «Acqui & Saporì» in programma dal 24 al



27 novembre. Rassegna che comprende anche, nel suo ambito, domenica 27 novembre, la «1ª Mostra regionale del tartufo». Purtroppo, la potenzialità del nostro territorio di avere tartufi a livello qualitativo e quantitativo non ha ottenuto la valorizzazione che meritava. A

questo punto è nota la narrazione secondo la quale compratori di *trifula* provenienti da altre città, anche le più note e spesso diventate famose per questo tubero, si recherebbero nella città termale e nei Comuni dell'Acquese ad acquistare i preziosi tartufi bianchi per riproporlo e commercializzarlo in loro fiere o negozi come se provenisse da raccolta propria. Il nostro tartufo, inoltre, sarebbe maggiormente apprezzato poiché cresce, prevalentemente, in terreno consistente e scuro, con acquisizione di un profumo più accentuato di quello che nasce in terreno sabbioso, come avviene in certe zone.

Quindi, perché rinunciare a pensare che un giorno, sperabilmente non lontano, una legge non possa concedere la dicitura «Tartufo d'Acqui» per tutta la raccolta effettuata in una quarantina di Comuni dell'Acquese? Perché, non dotare il tartufo di etichette di rintracciabilità come quelle che, a norma di legge, devono accompagnare i prodotti agricoli?

Pasticceria
Montini

ALBA

Via Rossini, 1 - Tel. 0173 284638
Via Cavour, 10 - Tel. 335 8182718

GRIFFE

la firma in pasticceria

PACKAGING
PER PASTICCERIA

PubliCart

TERZO D'ACQUI AL TEL 0144 594251
infopubli.cartat@fiscalinet.it

Enoteca Regionale quanta suggerione

L'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino" è ospitata a Palazzo Robellini, uno degli edifici storici e belli della città termale, una edificazione la cui prima costruzione risale all'undicesimo secolo, con testimonianze di una ricchezza e di uno splendore che l'hanno caratterizzata per il passato. L'Enoteca, situata in piazza Levi, nelle cantine del Palazzo Robellini, di fronte al Palazzo che ospita il Comune, ha iniziato nel 1981 la sua attività di promozione e di coordinazione. Rappresenta oggi una punta di diamante della produzione vinicola provinciale e regionale. Il compito che svolge non è facile ma gratificante e ricco di promesse, quelle di portare sempre più in alto una produzione che per la sua storia e caratteristiche umane e del territorio si sta proponendo verso traguardi sempre più ambiziosi.

PREMI "TRIFULAU D'ÀICH"

Miglior tartufo solitario:

€ 500,00 + trofeo

Cesto tartufi - Gruppo commercianti:

1° classificato: € 300,00

2° classificato: € 200,00

3° classificato: € 100,00

Cesto tartufi - Gruppo ristoratori:

1° classificato: € 300,00

2° classificato: € 200,00

3° classificato: € 100,00

Targa ricordo al trifulau

segnalato dall'Associazione Trifulau Acquese

P.G.
Delikatessen

Prodotti tipici piemontesi e liguri

**Ti aspetta in corso Italia, 89
ad Acqui Terme**

**con una vasta gamma
di vini e distillati di alta qualità**

**Per i vostri regali di Natale
veniteci a trovare,
esposizione di confezioni
con le nostre proposte**

Ricordiamo alle aziende
interessate alle confezioni natalizie
di telefonare per fissare un appuntamento

Acqui Terme - Corso Italia, 89 - Tel. 0144 325273

PROGRAMMA SPETTACOLI

Acqui & sapori **1^a Mostra Regionale del Tartufo**

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

- Ore 16.30: Presentazione Collana Gribaudo - La Stampa
Piccola enciclopedia del Buon Sapere
- Ore 17.30: Inaugurazione
Madrina ALESSANDRA MANCINO
(VINCITRICE MODELLO PER L'ARTE 2005)
- Ore 21.00: "NOTE D'AUTORE"
complesso musicale Anni '60, '70, '80

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

- Ore 18.30: Presentazione "Guida Critica e Golosa 2006"
di Paolo Massobrio
- Ore 21.00: Talk Show su "Benessere e gusto della vita"
condotto da PAOLO MASSOBRIO
Con l'intervento di autorità ed esperti
del mondo eno-gastronomico e della cultura
del benessere
Con la partecipazione straordinaria di
BRUNO LAUZI e la sua Band

SABATO 26 NOVEMBRE

- Ore 17.30: Presentazione Centro di Documentazione per
la Viticoltura e l'Enologia di Ricaldone a cura
della Direttrice del Centro Giusi Mainardi
- Ore 18.30: Presentazione libri:
"Profumi e Sapori di Piemonte" di Laura Rangoni
"Profumi e Sapori di Liguria" di Luisa Correggiari
- Ore 21.00: TOMBOLA
Con intermezzi musicali - piano bar anni '60.
Premi in buoni acquisto di prodotti
eno-gastronomici delle aziende espositrici

DOMENICA 27 NOVEMBRE

- Ore 10.30: Inaugurazione Mostra Regionale Tartufo
EXPO KAIMANO
Madrina WILMA DE ANGELIS
- Ore 10.40: Valutazione tartufi in concorso da parte della
Giuria specializzata
- Ore 12.30: Cerimonia di Premiazione "Trifola d'Àich":
Tartufo Solitario
Gruppo Tartufi - Commercianti
Gruppo Tartufi - Ristoratori
Premio speciale al trifolau più anziano
- Ore 15.00: Esibizione canora di WILMA DE ANGELIS
- Ore 15.00: Gara di ricerca tartufi a premi presso il
1° Parco Italiano del Tartufo - Via Nizza
- Ore 16.00: Rappresentazioni teatrali itineranti dedicate
a opere di Beppe Fenoglio proposte dalla
Compagnia Teatrale "Marianna Torta Morolin"
della Famija Albèisa
- Ore 17.30: Cerimonia di premiazione gara di ricerca tartufi
presso Expo Kaimano
- Ore 18.00: Seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco
a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo
- Ore 21.00: Orchestra spettacolo
"Le Anime" musica da ballo

*Tutte le sere ristorante con piatti tipici del Territorio
a cura della Scuola Alberghiera e Pro Loco di Acqui Terme*

BABY PARKING ENTRATA GRATUITA BABY PARKING



Modella per l'arte 2005



Paolo Massobrio



Bruno Lauzi



Wilma De Angelis

bevi
ACQUI



**MARIA CRISTINA
STERLING**

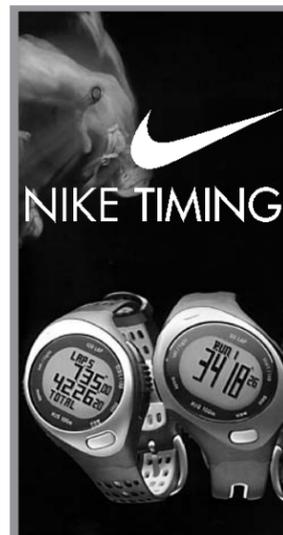


Chronotech
OROLOGI

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051



VITICOLTORI DELL'ACQUESE

Acqui Terme

- Degustazione e vendita vino
- Prodotti tipici
- Cesti e confezioni natalizie
- Visite guidate della cantina per gruppi e comitive



CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE
Stradale Alessandria 90 - Acqui Terme - Tel. 0144 322008
www.viticoltori.com - info@viticoltori.com



LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.



APERTO LA DOMENICA MATTINA

Tel. 014474103
www.cantinaalicebc.it

Fax 0144313980
cantina-alicebc@libero.it

Quattro giorni di immersione in un mare di cose buone

Quattro giorni per immergersi in un mare di cose buone e per scoprire i protagonisti e le realtà che le producono. È «Acqui & Saporì», la prima esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio in programma da giovedì 24 a domenica 27 novembre, alla «Expo kaimano» di via Maggiorino Ferraris, con ingresso gratuito. L'avvenimento, organizzato dal Comune, assessorato agli eventi, manifestazioni e spettacoli, è composto da un variopinto mosaico di stand all'insegna del ricco patrimonio agroalimentare delle nostre zone, con ottimi cibi e grandi vini, ma la rassegna, che occuperà lo spazio espositivo della ex Kaimano per quattro giorni, è prima di tutto una vetrina di territori che molti ci invidiano. Una realtà che in questa parte del Monferrato ha tradizioni forti e riflessi economici importanti e a cui, Acqui Terme può e deve affidarsi per aprire un nuovo capitolo attribuibile al rilancio turistico ed economico della città termale e della zona.

La folta rappresentanza di espositori, più di cento stand prenotati, rappresenta uno dei segni distintivi della rassegna, che punta, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Alberto Garbarino, sulla qualità e sulla peculiarità dei prodotti del territorio. Anche sulla grande varietà del «Made in Acqui Terme» enogastronomico, sulla cultura delle produzioni di nicchia in quanto «Acqui & Saporì» si presenta come grande appuntamento di enogastronomia di qualità con piccoli produttori, agricoltori, viticoltori, che porteranno il meglio della loro terra e da chef che proporranno i piatti della tradizione locale.

La rassegna, finalmente una mostra mercato specializzata, è essenziale per far conoscere che cosa ci sia dietro i prodotti d'eccellenza nel settore agroalimentare del nostro territorio. L'interesse per questo argo-

mento è dimostrata, e premiata dal gradimento dimostrato da chi ha deciso di partecipare alla mostra. A questo proposito è da segnalare il rammarico, come affermato dall'assessore Garbarino, da parte dell'amministrazione comunale per non avere potuto accontentare tutti gli interessati ad ottenere uno stand. Una giornata della rassegna, domenica 27 novembre, sarà attribuita alla realizzazione della «1ª Mostra Mercato regionale del tartufo», con esposizione e degustazione del prelibato tubero, ricerca simulata del tartufo e concorso a premi. Per il periodo della rassegna funzionerà un ristorante. Nell'ambito della manifestazione sono previsti anche appuntamenti studiati per dare al pubblico momenti di spettacolo, oltre che per avvicinarsi ai prodotti tipici e per dare ai produttori ed agli espositori l'occasione per far conoscere quanto di più raffinato e selezionato sono capaci di produrre. Ad attendere i visitatori, come affermato dagli organizzatori, ci sarà un vero e proprio tripudio della bontà e della qualità, che si coniuga con la valorizzazione del territorio e delle prelibatezze più nascoste, l'esaltazione della tipicità e dei sapori diversi tra loro, quelli che rischiano di essere dimenticati e perduti.

La città, come confermato dal sindaco Rapetti e dall'assessore Garbarino, intende, con la rassegna, confermare il suo ruolo non solo culturale, turistico e termale, ma anche commerciale ed interpretare, con una veste di specializzazione, la tradizione di mostre-mercato e rendere l'area fieristica dell'ex Kaimano occasione di incontri, di proposte e di promozione ad ogni livello. In campo promo-commerciale è da segnalare, come annunciato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, l'iniziativa «BeviAcqui» e quella che verrà proposta per le festività natalizie, «AcquistadAcqui».

Anche Bacco gradirebbe un assaggio di questi vini



«Acqui & Saporì» è anche una vetrina delle migliori produzioni vitivinicole dell'Acquese, è voglia di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, è anche momento di festa del vino segnato dal godimento e dalla gioia di poter presentare, da parte delle aziende produttrici, il prodotto delle viti che, nascosto in cantina per mesi o per anni, secondo la tipologia dei diversi vini, è pronto per essere versato nei bicchieri. Come affermato dall'assessore al turismo, eventi e manifestazioni, Alberto Garbarino, così come dal sindaco Danilo Rapetti, la

«quattro giorni» programmata nell'ambito dell'esposizione delle tipicità, presenterà prodotti iperselezionati delle tante aziende presenti negli stand espositivi della ex Kaimano.

Nell'ambito della rassegna dedicata ai sapori, alle tipicità e al settore agroalimentare una rappresentanza di particolare interesse è svolta dal vino. Un comparto di indubbio interesse, anche economico, per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio. Evidente dunque l'opportunità per i visitatori dedicati a Bacco, di poter godere di degustazioni allestite per promuovere prodotti della nostra enologia. I vini esposti dalle aziende vitivinicole, dalle magnifiche cantine sociali o da produttori singoli che operano nella nostra zona, sono nella massima parte doc e docg, quindi sinonimi di garanzia a conferma che in fatto di vini il territorio dell'Acquese può reggere a qualunque disputa sul primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente al livello regionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato dal Brachetto d'Acqui docg, Barbera doc, Dolcetto d'Acqui doc, Moscato doc, ma carte da giocare sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. La terra dell'Acquese è di antiche e radicate tradizioni enologiche, vantiamo una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma i nostri vini sono apprezzati per la loro qualità ed il loro pregio. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello derivato dalle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, assume sempre ruoli di grande interesse nella società d'oggi.

Certamente la promozione e la pubblicizzazione del prodotto è necessario, particolarmente quando a monte, come nel caso dei vitivinicoltori dell'Acquese che i visitatori potranno valutare durante «Acqui & Saporì», è ad elevato livello qualitativo. Il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano i territori di produzione. Le aziende vitivinicole presenti alla rassegna dell'ex Kaimano sono in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi. A questo proposito è conveniente sottolineare che il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, sono attualmente al passo con i tempi.



Con la campagna BeviAcqui il nostro vino in pool position

Nei ristoranti, bar e locali pubblici o privati, il vino è un biglietto da visita del nostro territorio. Fa sapere al turista, ma spesso anche al residente, che siamo in una realtà vinicola di una certa importanza, oltre che in una città termale, attenta anche a proposte gastronomiche di notevole interesse. È partendo da questo presupposto, e facendo un excursus sui nostri vini e sul rapporto che hanno con la ristorazione, bar e comparto alberghiero, che l'amministrazione comunale, assessorato al Commercio, ha realizzato una campagna promozionale sotto il segno di «BeviAcqui», espressione che da sola dice tutto. «Con questo efficace slogan, rivolto agli imprenditori della ristorazione, bar e comparto alberghiero di Acqui Terme e dell'Acquese, è facile rendere evidente l'invito a proporre come prima scelta quei prodotti, il vino in prima linea, che sono legati alla nostra area geografica, quelli che rappresentano gli ambasciatori del territorio».

Il consumatore sempre più desidera vivere il prodotto locale come veicolo di storia ed oggi non c'è giornale o canale televisivo che non conceda spazi rilevanti a rubriche fisse dedicate al team del «locale», della ti-

picità. Un interesse, come ricordato dall'assessore Ristorto, che obbliga a comprendere quanto il settore del «locale», nel caso possiamo anche riferirci al «Made in Acqui», possa integrarsi nella promozione complessiva della città e del territorio, pertanto l'idea del «BeviAcqui» proposta dall'amministrazione comunale è approvabile particolarmente per il suo inserimento nei programmi di politica economica cittadina. L'iniziativa suggerisce anche a ristoratori ed a proprietari di bar ad offrire di preferenza vino locale, fatto che interessa l'intera economia del territorio e rientra a far parte della individuazione dei cosiddetti «giacimenti enogastronomici», alla loro valorizzazione a tutti gli effetti e a portare il turista in contatto dei sapori della nostra terra. Succede, purtroppo non raramente, che chi va al ristorante, in pizzeria o al bar si senta offrire, in prima battuta, vini «esteri», che, tra l'altro non reggono il confronto con i nostri. È come se, alla richiesta di un turista dove si può consumare un ottimo pranzo o bere bene, la risposta fosse: «Non nella nostra zona, per carità, provate in questa o quella città».

Un ristorante con ghiotte proposte

Ravioli alla piemontese, tajarein e fasò, cisrò, gnocchi con crema, tagliatelle al ragù o sugo di funghi, risotto mantecato al Barbera, tanto per cominciare. A seguire, arrosto di vitello con salsa di nocciole, bocconcini di manzo con funghi, stinco di maiale alle erbe, buè e bagnet, stracotto al Dolcetto d'Acqui. Per chi intende iniziare con l'antipasto, la scelta è vasta. Comprende, tra l'altro, carpaccio di manzo, terrina di salsiccia e fichi, crauti e cotechino, insalata di nervetti, vitello tonnato, sformato di funghi con fonduta leggera di formaggetta. Un mangiare da gourmet, di indiscussa varietà e qualità. Sono proposte che, divise giorno per giorno, formano i menù preparati dai maestri di cucina della Scuola alberghiera in occasione della rassegna «Acqui & Saperi», in programma dal 24 al 27 novembre, in uno spazio del PalaFeste, dedicato alla ristorazione.

L'allestimento di un ristorante da parte del Centro professionale alberghiero acquese, con la collaborazione della Pro-Loce Acqui Terme, rappresenta un'opportunità rilevante per assaporare una cucina evocativa, che ha come base la preparazione di piatti elaborati attraverso ricette che valorizzano la produzione tradizionale del settore agroalimentare locale. Gli chef ed insegnanti di cucina, con Paolo Donati e l'organizzazione di sala coordinata dal docente e maître d'hotel Luciano Servetti, e dalle operazioni di sala predisposte dal docente Valter Oddone, sono garanzie della buona tavola e del miglior servizio. Di supporto alla Scuola alberghiera, a livello di volontariato, ci sarà la Pro-Loce Acqui Terme. Il presidente dell'associazione promoturistica, Lino Malfatto, per l'occasione ha predisposto quanto necessario a delegare persone della Pro-Loce per cooperare con il Centro alberghiero di formazione professionale alberghiero. Il tutto deriva da un'iniziativa nata per far conoscere ai consumatori, non solo locali, e ai turisti il paniere delle tipicità enogastronomiche dell'acquese. Pertanto non poteva mancare l'occasione, attraverso la ristorazione della rassegna «Acqui & Saperi» rivolta ai visitatori di conoscere la storia dei nostri prodotti attraverso i piatti tipici e i sapori della tradizione. Profumi e gusti di una gastronomia invidiabile ed unica, che verrà presentata dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme.

In rassegna si mangia con questi piatti

Uno spazio della rassegna «Acqui & Saperi» è dedicato alla ristorazione effettuata dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, con la collaborazione volontaristica della Pro-Loce Acqui Terme. I piatti proposti sono quelli della cultura gastronomica monferrina, preparati da personale qualificato.

Ecco il menù: giovedì 24 novembre, dalle 19 alle 22, circa, antipasto con carpaccio di manzo, terrina di salsiccia e fichi, crauti con cotechino. Primi piatti, ravioli alla piemontese e cisrò (zuppa di ceci all'acquese). Quindi arrosto di vitello con salsa di nocciole, coniglio in casseruola. Per i dolci, torta del brentau, bunet e torta di nocciole.

Venerdì 25 novembre, dalle 19 alle 22, circa, antipasto con carpaccio di manzo, insalata di nervetti, sformato di erbette con

fonduta. Primi piatti, gnocchi con crema di formaggetta, tajarein e fasò, ravioli.

Quindi, bocconcino di manzo con funghi, stinco di maiale alle erbe. Per finire, crostata, panna cotta e torta di nocciole. Sabato, 26 novembre dalle 18 alle 22, circa, antipasto con carpaccio di manzo, vitello tonnato, crauti e cotechino. Quindi, risotto mantecato al barbera, tagliatelle al ragù di salsiccia. A seguire, bollito con bagnet, costine di maiale alle erbe. Per finire, torta di nocciole, panna cotta e bunet. Domenica 27 novembre, mezzogiorno e sera, carpaccio di manzo e sformato di funghi con fonduta leggera di formaggetta. Quindi ravioli e tagliatelle con sugo di funghi. A seguire stracotto al dolcetto d'Acqui, stinco di maiale al forno. Dessert, torta del brentau, torta di nocciole e bunet. Nel menù verranno inseriti giorno per giorno anche altri piatti.

marengo



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133



VIGNE
REGALI

Rosa Regale
Brachetto
d'Acqui docg



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



VIGNE
REGALI

Argusto
Dolcetto
d'Acqui doc



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



VIGNE
REGALI

Principessa
Gavia
Perlante
Gavi docg



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



VIGNE
REGALI

Banfi brut
Talento
metodo
classico



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485

Acqui & sapori Gli espositori

- **Ristorante Roma Imperiale - Antiche Dimore**, Acqui Terme, promozionale
- **Avalon**, Alba, produzione tartufo, cioccolato
- **Araba Fenice Edizioni**, Boves, libri cucina
- **Asl N. 22**, Acqui Terme, stand istituzionale
- **Az. Agricola La Guardia**, Morsasco, vini
- **Apicoltura Poggio**, Denice, miele e derivati
- **Araldica Distribuzione**, Castel Boglione, vini
- **Associazione Trifulau**, Acqui Terme, tartufi
- **Az. Agricola Biologica Te' Rosse**, Montechiaro d'Acqui, vini
- **Az. Agricola Ca' d' Pinot**, Montegrosso d'Asti, vini
- **Az. Agricola Cascina Bertolotto**, Spigno M.To, vini
- **Vini Az. Agricola il Cartino**, Acqui Terme, vini
- **Az. Agricola Cascina Sant'Ubaldo**, Acqui Terme, vini
- **Az. Agricola Fogliato**, Villanova d'Asti, prodotti agricoli
- **Az. Agricola Gaglione Gian Luigi**, Ricaldone, vini
- **Az. Agricola Ghera**, Molare, Dolcetto Ovada
- **Az. Agricola Morselli Graziana**, Albareto, aceto balsamico
- **Az. Agricola Oddone Prati**, Strevi, vini
- **La Condotta Acquese Slow Food**, Strevi, prodotti tipici
- **Ca' du Ruia**, Strevi, vini
- **Ricci Simonetta**, Morsasco, confetture
- **Az. Agricola Olivetta Luigi**, Castelletto Merli, vini
- **Az. Vitivinicola Giovanni Piacenza**, Nizza Monferrato, vini
- **Az. Vitivinicola Tre Acini**, Agliano Terme, vini
- **Az. Vitivinicola Gianluca Poggio**, Castel Boglione, vini
- **Az. Agrituristica Merlo**, Monastero Bormida, salumi e carni
- **Balloon Express Shop**, Alessandria, addobbi
- **Bellati Maria Carla**, Acqui Terme, vini
- **Bianco Marco**, Cossano Belbo, vini
- **Bio Alessandria**, Alessandria, prodotti biologici
- **Bragagnolo Renato**, Strevi, vini e confettura
- **Cantina Sociale di Cassine**, Cassine, vini
- **Cantina Sociale di Castagnole Monferrato**, Castagnole Monferrato, vini
- **Cantina Viticoltori dell'Acquese**, Acqui Terme, vini
- **Casa vinicola Arnera Giancarlo**, Strevi, vini
- **Casa Vinicola Campazzo**, Morbello, vini
- **Casa vinicola Italo Farinetti**, Diano d'Alba, vini
- **Cascina San Lorenzo**, Occimiano, salumi e riso
- **Castino Luigi Az. Agricola**, Mombercelli, vini
- **Caseificio Paradiso**, Terzo, formaggi
- **Cia - Confederazione Italiana Agricoltori**, Alessandria, vini, prodotti tipici
- **Comune di Acqui Terme**, Acqui Terme, stand istituzionale
- **Comune di Bistagno**, Bistagno, prodotti tipici
- **Comune di Alice Bel Colle**, Alice Bel Colle, prodotti tipici
- **Comune di Mantova**, Mantova, prodotti tipici
- **Comune di Cinaglio**, Cinaglio, prodotti tipici
- **Comune di Nizza Monferrato - Canelli - Santo Stefano Belbo**, stand istituzionale
- **Comunità Montana "Suol d'Aleramo"**, Ponzone, stand istituzionale
- **Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida**
- **Consorzio Bun Dabun**, Cuneo, prodotti tipici
- **Consorzio Tutela Dolcetto d'Ovada**, Carpeneto, vini
- **Tenuta La Cannona**, Carpeneto, vini
- **Consorzio Tutela vini d'Acqui**, Acqui Terme, Brachetto Acqui
- **Diamante Tartuflanghe**, Grinzane Cavour, prodotti al tartufo
- **Edizione Gribaudo**, Savigliano, libri di cucina
- **Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"**, Acqui Terme, vino
- **Equazione Coop. Soc. Onlus**, Acqui Terme, prodotti equo-solidali
- **Elli Casetta**, Veza d'Alba, vini
- **Francesco Scanavino & C.**, Cossano Belbo, vini, grappe
- **Giulio Cocchi Spumanti**, Asti, vini, cioccolato
- **Il Masape'**, Prasco, conserve vetro
- **Il Negozio Ok**, Visone, liquori
- **Ivaldi Domenico & Walter**, Calamandrana, vini
- **La Tessitora**, Nizza Monferrato, vini
- **Leprato Torrefazione Caffè**, Acqui Terme, caffè
- **Libreria Cibrario**, Acqui Terme, libri cucina
- **Libreria Terme**, Acqui Terme, libri cucina
- **Liquorificio Cinzia**, Feletto, liquori, distillati
- **Lo Zerbone di Fabio Emilio Sonazzi**, Rocca Grimalda, vini
- **Punto Pizza di Bonelli Laura**, Acqui Terme, prodotti da forno
- **Maya**, Alessandria, depuratori acqua
- **Mangiarotti Marina - Cascina Casarito**, Strevi, vini
- **Marengo Viticoltori in Strevi**, Strevi, vini
- **Olio Giacobbe**, Acqui Terme, olio
- **P.G. Delikatessen**, Acqui Terme, prodotti tipici
- **Pasticceria Peroni**, Borgosesia, dolci
- **Pasticceria Montini Massimo**, Alba, dolci
- **Pasta Fresca Taglietti Mariuzzo**, Valenza, pasta fresca ripiena
- **Pasticceria Gallo**, Bubbio, dolci nocciola
- **Paroli Anna Scacciante**, Sant'Angelo Lomellina, dolci
- **Pro Loco Venasca**, Venasca, prodotti tipici
- **Publicart**, Terzo, Griffe pasticceria
- **Robaldo Emanuela**, Cornegliano d'Alba, tartufi, prodotti tartufo
- **Salumeria Gallarato Bruno**, Vesime, salumi
- **Salumificio Cima**, Ponzone, salumi
- **Salumificio Moretti Marco**, Castel Boglione, salumi
- **Schiavini & Sapori**, Villa Falletto, formaggi
- **Terme Spa**, Acqui Terme, stand istituzionale
- **Tartufi Castelli**, Grana, tartufi, prodotti derivati
- **Unione Provinciale Agricoltori**, Alessandria, vini, prodotti tipici
- **Vigne Regali**, Strevi, vini e spumanti
- **Caseificio Merlo**, Terzo, formaggi
- **Zaccone Giuliano - Ingrosso Dolci**, Acqui Terme, dolci



Torrefazione
LEPRATO

di Leprato Anna Maria & C. s.a.s.

www.leprato.com

E-mail: torref.leprato@libero.it

dal 1938 la tradizione del caffè

**Miscele
personalizzate
per bar e ristoranti**

Via Amendola, 12 • Acqui Terme
Tel. 0144 322676

EUROGARDEN
ESPOSIZIONE E VENDITA

Strevi - Via Alessandria 106 - Tel. 0144 372038



CASTELMONTE
Le grandi stufe a legna italiane

LAUDEL
Focolari
a fuoco
continuo

GARANZIA
5
ANNI



164 kg



ARCE 1926
stufe e cucine a legna

Stufe della nonna ad alto rendimento

In una città vivibile acquisti più piacevoli

«Acquista ad Acqui Terme». Con altre parole, preferite la città termale per le comperie di oggi, per le feste di Natale e di Capodanno.

Ci riferiamo al programma indetto dall'amministrazione comunale ideato per sottolineare l'importanza di Acqui Terme, non solo sotto il profilo termale e turistico, ma anche per far conoscere il suo dinamico comparto commerciale. Si vuole, insomma, attraverso varie iniziative, rilanciare la città quale meta di acquisti rivolti ad una clientela che, forse, preferiva altre città ed altri paesi.

Oggi gli acquesi sono orgogliosi, specialmente quando sentono affermare senza esitazione il parente, l'amico, il conoscente o il turista proveniente da altri Comuni o nazioni che Acqui Terme è bella. Quindi «Acquista ad Acqui» non è solo uno slogan ma una realtà da tenere nel massimo conto.

La città, per chi passeggia nelle vie del centro o della periferia, si rivela elegante, equilibrata, classica ed estrosa. È interessante per effettuare ogni genere di acquisto, per trascorrere un'ora, un pomeriggio o un week-end in un ambiente adatto allo shopping, da compiere senza lo stress o l'ansia che si respira passeggiando in altri centri urbani.

Le potenzialità del settore commerciale acquese sono tante, molte di più di quante i suoi cittadini, «bugia nent» per tradizione, riescono ad immaginare.

Oggi la città, oltre ad una «immagine di marca», rappresenta una realtà che va dal patrimonio storico alla bellezza della scena urbana, alla possibilità di una buona degustazione gastronomica ed anche a tante occasioni culturali e di spettacolo.

È pure città dove scoprire tanti attrezzati negozi preparati a rispondere a qualsiasi esigenza o richiesta.

Ogni negozio, ogni bottega artigianale, ogni locale pubblico mette l'esperienza dei suoi titolari a disposizione del consumatore con tutte le informazioni necessarie alla sicurezza dell'acquisto.

Secondo il programma che si prepara per le feste natalizie, il Comune è intenzionato a predisporre una serie di iniziative da effettuare in collaborazione con associazioni cittadine o enti, nell'intento di una pubblicizzazione sempre migliore dell'immagine complessiva della città, e con l'intenzione di farla conoscere e farla frequentare da un sempre maggior numero di persone.

La rete commerciale di Acqui Terme offre tutti i generi che la gente desidera, si può scegliere il meglio per preparare un pranzo succulento nei numerosi negozi di generi alimentari: dal negozio di frutta e verdura a quello dei formaggi, salumi, gastronomia specialità in genere, ma si possono anche trovare piatti pronti per chi non ha voglia di trafficare in cucina. Niente paura per l'abbigliamento, uomo donna o bambino. In questo settore si trovano boutique che propongono le griffe più prestigiose a livello internazionale.

Tutti i problemi possono anche essere risolti per chi vuole arredare la casa in modo classico o moderno. Nel campo dei vini e delle produzioni tipiche del settore agroalimentare, si possono trovare rivenditori altamente specializzati. Di specializzazione possiamo parlare anche per i negozi di giocattoli, quelli per la vendita di elettrodomestici, le gioiellerie, le cartolerie. Acqui Terme può vantare i migliori bar dell'intera provincia grazie ad una quasi totale ristrutturazione effettuata nei medesimi locali negli ultimi anni. La cucina proposta dalla ristorazione della città rispetta i dettami della trazione piemontese.

Ad Acqui Terme, è risaputo, si mangia bene e si beve meglio. Il mercato dell'ambulante del martedì e del venerdì rappresenta un vanto ed un'attrazione non indifferente per la quantità di banchi che vi partecipano e per la varietà merceologica posta in vendita. Ed allora, fidiamoci del leit-motiv «Acquista ad Acqui».

Preferisci la città termale per le comperie di oggi e di quelle proiettate verso i regali riguardanti le feste natalizie.

Salumificio Cima

Frazione Cimaferle, 181
15010 Ponzone (AL)
Tel. 0144 765244
Fax 0144 765281
www.salumificio.cima.it
salumificio.cima@libero.it



Vi invita ad assaggiare
il **FILETTO BACIATO**
di Ponzone alla manifestazione
Acqui & Sapori
che si svolgerà
ad **Acqui Terme**
dal **24 al 27 novembre**

Potrete conoscere
la nostra gamma di prodotti
che comprende il **lardo baciato**,
il **salame al tartufo**,
il **salame di puro suino Cima**,
la **pancetta con cotenne**,
il **lardo salato**, i **cotechini**,
la **salsiccia**



**Ti aspettiamo per gli addobbi
della tua vetrina nella
NUOVA SEDE ESPOSITIVA**

Via Alfieri, 9 - 15011 Acqui Terme (AL)
Cell. 335 8247357 - Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

**BUSTI ■ ESPOSITORI
MANICHINI ■ ATTREZZATURE**



**Buste in polietilene neutro
per bottiglie**



**Oggettistica d'arredo
per bar, ristoranti
e negozi**



**Gadget
personalizzati**



BOTTEGA DEI VINI

della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese

Presente ad *Acqui & Sapori*



**Vino di qualità doc e docg
sfuso e in bottiglia**

**Dal 27 novembre
aperto tutte le domeniche**

**NATALE scopri
i nostri cesti e
confezioni regalo
con i migliori vini e
le migliori specialità
della nostra terra**



Orario: 8-12,30 • 15-19,30 - Aperto la domenica, chiuso il lunedì
**Piazza Maggiore Ferraris - Area ex Cantina Sociale
ACQUI TERME - Tel. 0144 57866**



Città di Acqui Terme

ASSESSORATO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

TARTUFO BIANCO D'ACQUI
E DELL'ALTO MONFERRATO

*Domenica 27
Novembre 2005*

Nell'ambito della mostra enogastronomica *Acqui & sapori*

1^a Mostra Regionale del Tartufo



PROVINCIA
di ALESSANDRIA



Ha festeggiato domenica 13

Una leva... rock quella del 1941



Acqui Terme. È stata una bella giornata di festa e di ricordi l'incontro dei coscritti della Leva 1941 di domenica 13 ottobre. Dopo l'ascolto della santa messa, con le bellissime parole di Mons. Galliano, c'è stato il doveroso omaggio alla tomba del caro amico Guido Longone recentemente scomparso. Quindi tutti a Terzo Stazione presso il ristorante "I Tarocchi". È stato un pomeriggio trascorso in allegria e spensieratezza davanti a tavoli dove si sono susseguiti ottimi piatti che il cuoco del ristorante aveva preparato magistralmente. E fra brindisi e risate ci si è dati appuntamento al prossimo anno per celebrare l'importante traguardo dei 65 anni. "La leva 1941 è Rock".
(Foto Cazzulini)

Bagna cauda e champagne

Acqui Terme. L'appuntamento è tra i più ghiotti, è riservato ai buongustai. Riguarda una serata, venerdì 18 novembre, enogastronomica considerata tra le più interessanti del comprensorio acquese. Una cena, in programma al ristorante «Da Fausto», a Cavatore, di prestigio che ha per tema «Gran bagna cauda e champagne». Un abbinamento tra una nobiltà enoica internazionale e un piatto prettamente piemontese, interpretato da uno tra i ristoranti leader della nostra zona.

Iniziativa sindacati confederali pensionati

Proposta di legge per non autosufficienti



Acqui Terme. Anche in Piemonte è partita la raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare a tutela delle persone non autosufficienti promossa dalle confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL.

Sabato 12 novembre anche ad Acqui Terme come in moltissime piazze della regione presso i banchetti organizzati dai sindacati dei pensionati sono stati spiegati i contenuti della legge e le ragioni dello sciopero generale del 25 Novembre.

L'obiettivo dei sindacati dei pensionati è di superare di gran lunga le 50mila firme necessarie per la presentazione di una proposta di legge d'iniziativa popolare, realizzando una vasta campagna di sensi-

bilizzazione nell'opinione pubblica in tutto il Paese.

Nella giornata del 18 novembre i sindacati dei Pensionati piemontesi SPI-CGIL FNP-CISL e UIL-PENSIONATI organizzeranno un presidio davanti alla Prefettura di Torino per protestare contro la totale mancanza di risposte da parte del Governo alle richieste dei pensionati per tutelare il potere d'acquisto delle pensioni, e sostenere la raccolta delle firme sulla legge per la non autosufficienza. Inoltre questi problemi devono trovare una loro collocazione e risoluzione al livello regionale e territoriale, attraverso lo sviluppo della contrattazione decentrata.

La raccolta firme prosegue presso il Comune.

Assegnata venerdì 11 novembre

La borsa di studio "Dott. Allemani"



Acqui Terme. La sera di venerdì 11 novembre alle ore 18,45 presso il salone della parrocchia del Duomo di Acqui Terme, il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, rappresentato dal dott. Gianfranco Ghiazza, ha consegnato, la Borsa di Studio dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2005 ad uno studente in medicina e chirurgia della città di Acqui Terme, alla presenza della sig.ra Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani, di Mons. Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme.

Vincitrice della borsa di studio è risultata anche quest'anno la sig.ra Giulia Ines



Gallizzi, studente del II anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia.



LA REGIONE INCONTRA L'ALESSANDRINO

La Giunta regionale esce dal Palazzo per incontrare il territorio dell'Alessandrino e parlare con i piemontesi. Un'idea che nasce dalla convinzione che il dialogo con le Province, i Comuni e le realtà locali - i cittadini e le loro rappresentanze economiche, sociali e politiche - sia il modo migliore per decidere.

23-25 novembre/1-2 dicembre 2005 GLI APPUNTAMENTI

**mercoledì
23 novembre
Alessandria**

ore 09.30
Incontro della Giunta regionale del Piemonte con la Giunta della Provincia di Alessandria

Valenza

ore 17.00
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

Associazione Orafi
ore 19.00
Incontro in tema di Expo

**venerdì
25 novembre
Ovada**

ore 09.30
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

Acqui Terme

ore 11.30
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

Alessandria

ore 16.00
Incontro in tema di sanità

**giovedì
1 dicembre
Tortona**

ore 10.00
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

Novi Ligure

ore 15.30
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

**venerdì
2 dicembre
Alessandria**

ore 09.30
Incontro con la Giunta comunale di Alessandria

Casale Monferrato

ore 15.30
Incontro con la Giunta comunale e i Sindaci della zona

Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353



www.lancora.com

Vendita immobiliare all'incanto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/99 R.G.E. G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.**, cliente avv.ti Giuseppe Gallo e Luisa Pesce, è stato ordinato per il giorno **16 dicembre 2005 - ore 9 e segg.**

L'incanto in un unico lotto a prezzo ribassato, anche se non nella misura di 1/5 dei beni pignorati alla debitrice esecutata.

In Comune di Melazzo, località Molli a 3 km. dal centro del suddetto Comune, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra in discreto stato di conservazione, con annesso altro piccolo immobile (staccato dal precedente) adibito a locale cantina al piano terra e ripostiglio al primo piano in precario stato di conservazione.

Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Melazzo, partita 604, foglio 15, mappale 116, piano T, 1 e 2, cat. A/4, cl. 2, vani 11,5, RC. € 391,99. Quanto al locale accessorio catastalmente risulta essere in regola.

Condizioni di vendita: prezzo base € 38.337,62; cauzione € 3.833,76; spese pres. vendita € 7.667,52; offerte in aumento € 800,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita**, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 9 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 29/96 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto **interventuti** Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. (Avv. G. Gallo) - Banca Nazionale del Lavoro (Avv. E. Ferrari) - Banca di Sassari S.p.a. (Avv. P. Pronzato) - Banca di Roma S.p.a. (Avv. M.V. Buffa).

È stato ordinato per il giorno **16 dicembre 2005 ore 9 e segg.**

Nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto II a prezzo ribassato, anche se non nella misura di 1/5 dei beni immobili pignorati al debitore esecutato;

IN COMUNE DI CORTIGLIONE

Lotto II: appezzamento di terreno agricolo in un unico corpo della superficie complessiva catastale di mq 9.120 occupato da piantagione di pioppi, censito al N.C.T. partita 1446, foglio 6, mappali 576, 577, 578, 670, 671, 672.

CONDIZIONI DI VENDITA:

prezzo base € 7.410,41, cauzione € 741,04, spese presuntive di vendita € 1.482,08, offerte in aumento € 200,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita**, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/98 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Istituto per lo Sviluppo Economico S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto l'incanto per il **16/12/2005 ore 9.00**, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati:

"In Comune di Castelletto Molina (AT) via Saracco n. 2, fabbricato rurale destinato ad abitazione su 3 piani f.t. per complessivi vani 10,5". **Prezzo base € 41.993,32, cauzione € 4.199,33, spese € 8.398,66, offerte in aumento € 800,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **BANCA MEDIOCREDITO S.p.a.** (Avv. R.L. Bruno dom. c/o Avv. M. Macola) è stato disposto per il **16 dicembre 2005 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in due lotti dei beni appartenenti alla debitrice esecutata.

LOTTO PRIMO, composto da: in Comune di Cortiglione, via Roma n. 17, fabbricato di civile abitazione composto da: cucina, bagno (di recente realizzazione), soggiorno e ripostiglio al piano terra; tre camere, ripostiglio e balcone al primo piano. È inoltre presente un piano cantinato accessibile dall'esterno attraverso una scala di ferro.

Prezzo base € 50.752,00; Cauzione € 5.075,20; Spese presuntive di vendita € 10.150,40, Offerte in aumento € 1.000,00.

LOTTO SECONDO, composto da: in Comune di Cortiglione, appezzamento di terreno agricolo, scosceso ed in parte già in utilizzo al Comune di Cortiglione, a fronte del fabbricato di cui al lotto 1°, alle coerenze: il fabbricato Foglio 7 mapp. 845, i terreni ai n° mapp. 461-276-266.

Prezzo base € 4.608,00; Cauzione € 460,80; Spese presuntive di vendita € 921,60; Offerte in aumento € 100,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/97+15/98 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria (Avv. G. Brignano) e dal Sanpaolo Imi spa (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **16/12/2005 ore 9.00 e segg.** l'incanto in due lotti dei beni appartenenti ai debitori esecutati.

LOTTO TRE composto da:

in Comune di Fontanile, terreni agricoli completamente incolti, facilmente raggiungibili da strada interpodereale. Fabbricato di civile abitazione a 2 piani fuori terra circondato su quattro lati da terreno pertinenziale.

Prezzo base € 78.737,28; cauzione € 7.873,73; spese presuntive di vendita € 15.747,46; offerte in aumento € 1.600,00.

LOTTO QUARTO composto da quota indivisa pari a 5/9 dell'intero:

in Comune di Fontanile, terreni completamente incolti.

Prezzo base € 493,44; cauzione € 49,34; spese presuntive di vendita € 98,69; offerte in aumento € 50,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

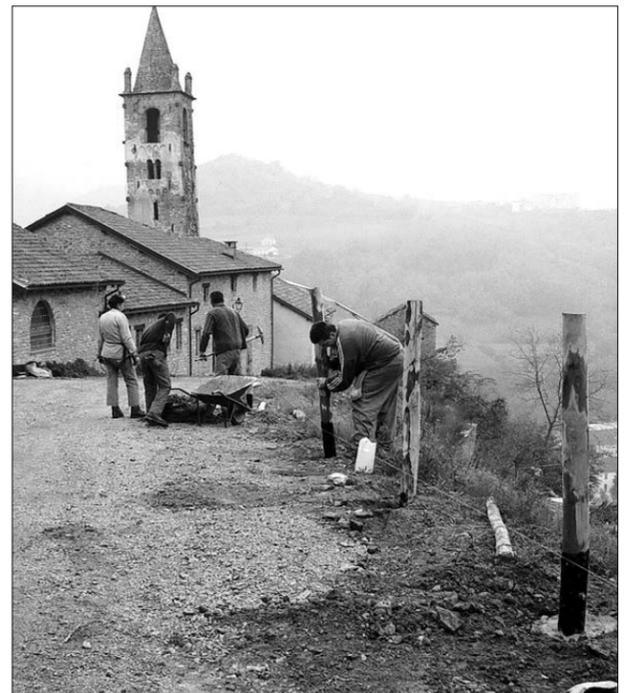
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Una denuncia da Ponti

Rio Brasco intasato ma si lavora altrove



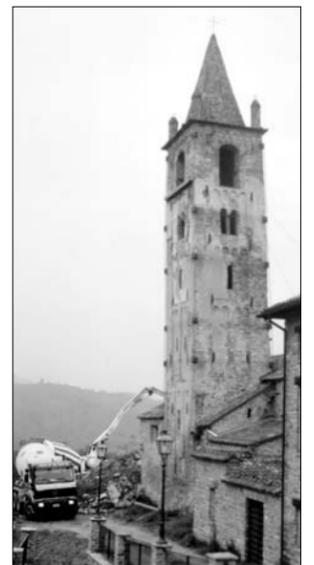
Ci scrive Enzo Balza:

«Dopo la nostra denuncia sulla grave situazione del Rio Ravanasco a causa della scarsa pulizia del suo letto (Il Magistrato del Po ha subito scritto che non è di sua competenza), siamo stati invitati a Ponti per un sopralluogo sulla valle che sovrasta il paese a destra del Fiume Bormida dove scorre il Rio Brasco, conosciuto dai suoi abitanti e da tutti coloro che per la sagra del Polentone, si recano colà, poiché lo stesso sfocia nella Bormida dopo aver lambito la piazza principale del paese.

Effettivamente si può ammirare un orrido ormai intasato da piante, arbusti e roveti che potrebbero, in caso di forti piogge, creare un lago artificiale a monte da dove una massa di acqua improvvisa potrebbe arrecare danni alla comunità di Ponti come già avvenne nel passato.

È indubbio che tale vallata necessita di un intervento radicale e urgente; succede invece che la squadra operativa del Corpo Forestale dello Stato con coordinamento Provinciale ad Alessandria è impegnata in un lavoro di palificazione estetica di recinzione, con basso tasso di urgenza, nel cosiddetto castello di Ponti, recuperato mirabilmente ma bisognoso di una serie notevole di betoniere per un intervento di vera emergenza, dovuto a sconosciuti motivi tecnici, in seguito a pericoli di crolli.

Desideriamo sapere chi e per quali motivi è stata inviata



questa squadra di lavoro a realizzare opere che nulla hanno a che fare con la difesa del suolo. Desideriamo sapere a quanto ammonta la spesa, imprevista, di questo via vai infinito di betoniere e se ciò è dovuto ad una carenza di progettazione o a fattori eccezionali ed imprevisti.

Per ultimo, ma è solo un elemento di colore, questa squadra di lavoratori è composta da personale proveniente da Comuni della Comunità Montana, a dimostrazione che questa terra, e non altre località, ha la vocazione di fornire il materiale umano più adatto a difendere il territorio».

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.

Diamo a tutti i sacerdoti uguale sostegno per la loro missione.

Facciamo crescere la partecipazione: un'importante condivisione di responsabilità

Intervista al professor Luca Diotallevi, Sociologo dell'Università Roma 3



Le offerte per il sostentamento dei sacerdoti in Italia non sono ancora molto conosciute: oggi i donatori sono circa 150.000. Qual è il suo punto di vista sullo sviluppo?

Dal punto di vista sociologico, ma anche da quello pastorale, le "offerte per i sacerdoti" hanno a che fare con la responsabilità: essere disposti ad assumere delle responsabilità verso la Chiesa, soprattutto se tali responsabilità mi sono richieste dalla Chiesa a livello nazionale, che in larga parte non posso conoscere, e non solo dalla mia comunità parrocchiale di riferimento.

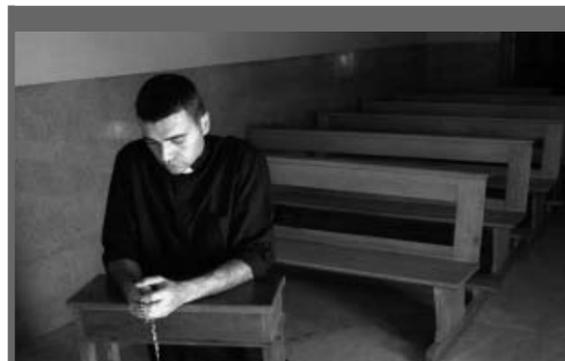
Infatti, gli italiani per lunga tradizione sono disposti a pagare per i servizi religiosi, e molto, ma per quelli che loro stessi consumano, per quelli che decidono di inserire nel loro "menu religioso".

Come inserire il tema delle offerte nella vita economica della parrocchia?

Mettendo a bilancio il sostentamento del clero di ciascuna parrocchia. Affidando al Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici il compito di attivare il, per altro, modesto flusso economico che copra quella quota di remunerazione del clero che non viene dalla percentuale che il clero stesso ha diritto di trattenere dalle offerte ordinarie dei fedeli.

A suo avviso, quali sono i valori e i meriti delle offerte?

Mostrare il carattere "incarnato" della comunione ecclesiale, le cui comunità hanno una vita non priva della dimensione economica; riconoscere responsabilità e dunque dar "voce in capitolo" a tutti i fedeli sulla vita anche economica della parrocchia; spingere ad un aumento di trasparenza della stessa; fare del sacerdote qualcosa di più simile ad un componente della comunità che non ad un prefetto mandato dallo Stato a presidiare un territorio.



Cio che fanno i nostri sacerdoti è sotto gli occhi di tutti. Ogni giorno, annunciano il Vangelo offrendo a tutti carità e amore, sono un punto di riferimento sicuro, su cui possiamo sempre contare. Noi fedeli siamo chiamati a sostenerli perché non manchi loro il necessario per vivere e per annunciare la Buona Novella. In qualunque modo, ed ognuno secondo le proprie risorse e capacità, occorre perciò contribuire alla crescita della comunità cristiana universale, affinché sia segno tangibile dell'amore di Dio e della storia della salvezza, anche attraverso un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti.

La Chiesa vive nello spazio e nel tempo, come i sacerdoti che ne fanno intimamente parte. Essa perciò si serve delle cose temporali nella misura che la propria missione richiede. La Chiesa ha dunque bisogno di risorse umane ed economiche per compiere la sua missione di annuncio del Vangelo. Questa è la strada sulla quale camminano anche i nostri sacerdoti.

In Italia sono 39 mila i preti diocesani che, annunciando il Vangelo nelle oltre 25.000 parrocchie, portano ovunque ce ne sia bisogno solidarietà, conforto e speranza. Sono i primi missionari della carità, tenaci nell'annuncio, perseveranti e pazienti nell'offrire aiuto al prossimo, malato nel corpo o nello spirito. Gesù li ha voluti così. Ogni cattolico può dare, quindi, direttamente una mano a tutti i sacerdoti diocesani al servizio di Dio e del prossimo con un'offerta deducibile per il loro sostentamento, contribuendo così concretamente a costruire anche una Chiesa sempre più casa e scuola di comunione.

Maria Grazia Bambino

Domande e risposte sulle offerte per il sostentamento dei sacerdoti

IL PERCORSO DELLE OFFERTE

Sono molti i punti di partenza dell'offerta per i sacerdoti: ogni fedele, famiglia, associazione, gruppo parrocchiale può infatti partecipare con una donazione al sostentamento dei sacerdoti.

Quali sono i canali per donare?

La posta. Il numero di conto corrente a cui inviare l'offerta è il n. 57803009; puoi trovare i bollettini di conto corrente postale prestampati nella tua parrocchia o nei maggiori uffici postali della tua città, oppure puoi utilizzare i bollettini di conto corrente postale in bianco che troverai in tutti gli uffici postali.

La banca. Ci sono circa 50 conti correnti dedicati alle offerte nelle maggiori banche italiane. La lista di istituti e numeri di conto la trovi su internet al sito www.sovvenire.it

La carta di credito CartaSi. Puoi donare chiamando il numero verde 800-825000 o via internet collegandoti al sito www.cartasi.it (sezione "Impegno sociale")

L'offerta diretta. Puoi andare personalmente a donare l'offerta all'Istituto per il Sostentamento del Clero (IDSC) della tua diocesi, individuandolo sull'elenco telefonico o sul sito internet www.sovvenire.it

Dove vanno tutte le offerte per i sacerdoti?

I quattro canali di raccolta convogliano le offerte verso un unico luogo: l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC), a Roma.

Come vengono distribuite e a chi sono destinate?

Le offerte raccolte vengono gestite dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, che invia una remunerazione mensile ai 39 mila sacerdoti italiani.

Questi comprendono 36.000 preti in attività nelle 25.600 parrocchie italiane, circa 3.000 sacerdoti anziani e malati che dopo una vita di servizio non possono più fare la loro parte attiva e circa 600 preti fidei donum, cioè sacerdoti diocesani inviati per alcuni anni in missione nei paesi in via di sviluppo.

PERCHÉ LA TUA OFFERTA È IMPORTANTE

Esiste tuttora una forma di sostentamento del prete locale. Perché non basta?

È la quota capitolata. Ogni sacerdote può trattenere per sé dalla cassa parrocchiale in media 0,0723 euro (140 vecchie lire) al mese per abitante. Metà delle circa 25.600 parrocchie italiane sono molto popolate, e ai sacerdoti non manca il necessario. Ma l'altra metà conta in media 1.000 abitanti, e i pastori ricevono 72,30 euro mensili, o anche meno. Per questo vengono in aiuto le offerte per i sacerdoti da tutti gli altri fedeli italiani. Così si fa perequazione, cioè parità di mezzi e trattamento tra i sacerdoti.

Perché, invece di inviare le offerte all'Istituto per il Sostentamento del Clero, ogni parrocchia non provvede al suo prete?

L'offerta per i sacerdoti è nata come strumento ecclesiale di solidarietà nazionale, in modo che tutti i fedeli possano sostenere tutti i sacerdoti italiani, specie quelli di parrocchie piccole o povere. Ogni fedele, quindi, è bene che prima pensi alle necessità della propria parrocchia e del proprio parroco, partecipando con le sue offerte a sostenere la vita economica della propria comunità parrocchiale. Però, se possibile, ogni fedele deve anche pensare ai sacerdoti delle comunità meno prospere, che hanno bisogno, per il loro sostentamento, della solidarietà di tutti.

Quant'è il fabbisogno annuale della Chiesa italiana per i sacerdoti? Quant'è il mensile di preti e vescovi?

Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento dei sacerdoti è di 517,6 milioni di euro (anno 2004). Si tratta di assicurare ai 39 mila preti italiani un minimo di 811,44 euro netti al mese, che arrivano a 1.244,72 euro netti per un vescovo ai limiti della pensione, oltre alle imposte Irpef e agli oneri previdenziali.

Perché le offerte per i sacerdoti sono dette anche "offerte deducibili"?

Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi Irpef fino ad un massimo di 1.032,91 euro (pari a due milioni di vecchie lire) ogni anno.



INFORMAZIONI UTILI

Quando posso fare un'offerta per i sacerdoti?

Tutti i giorni dell'anno, e può essere ripetuta anche più volte l'anno. Ognuno dona quanto può e quanto desidera.

Con chi posso parlare nella mia diocesi per avere informazioni sul sovvenire?

Le prime fonti sono il parroco, i componenti del Consiglio parrocchiale per gli affari economici e, se presenti, gli incaricati parrocchiali per il sovvenire, volontari impegnati nella formazione sui temi della corresponsabilità economica verso la Chiesa. Il parroco potrà anche mettervi in contatto con l'incaricato diocesano per il sovvenire.

La rete del sovvenire diffusa in tutte le diocesi italiane fa riferimento al Servizio promozione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica (CEI - Conferenza Episcopale Italiana).

La raccolta differenziata nelle nostre zone

Cominciamo su questo numero de L'Ancora un approfondimento relativo ad un tema di stretta attualità, quello della raccolta differenziata, nel tentativo di analizzare, nella maniera più esauriente ma anche più comprensibile possibile, i numerosi cambiamenti che l'applicazione del cosiddetto decreto-Ronchi ha introdotto nella vita quotidiana di ognuno di noi. In questo numero, ci soffermiamo sugli aspetti generali della legge e sull'andamento della raccolta differenziata nei comuni dell'Acquese e dell'Ovadese. La nostra inchiesta proseguirà nelle prossime settimane.

Legge Ronchi: origini conseguenze e futuro

Un cambiamento radicale nello scenario della raccolta rifiuti (che ha avuto significative ripercussioni sull'atteggiamento degli Enti Locali e di conseguenza sulle abitudini dei cittadini), si è avuto con l'introduzione del decreto legislativo 22/97, meglio conosciuto come "Decreto-Ronchi" (così chiamato dal nome dell'allora Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi), che per la prima volta ha posto obiettivi molto importanti, prevedendo espressamente per ogni Comune il raggiungimento di precise percentuali di raccolta differenziata, da incrementare ogni anno: dal 15% entro il Marzo 1999, al 25% entro Marzo 2001, fino all'attuale 35%.

La necessità per i comuni di raggiungere le percentuali stabilite (pena il pagamento di una sanzione proporzionata allo scarto tra le quote raggiunte e quelle imposte dalla legge) ha avuto effetti benefici sull'ambiente e, sia pure a macchia di leopardo, sulla coscienza civica dei cittadini. Fino all'introduzione del decreto-Ronchi, il sistema era incentrato sullo stoccaggio definitivo dei rifiuti in discarica; la nuova disciplina della materia, decisamente più dinamica, ha causato tutta una serie di ricadute positive per l'ambiente, anche se è necessario ricordare come la priorità principale affrontata dal decreto non sia di natura ambientale,

quanto piuttosto, economica.

L'obiettivo principale della legge riguarda infatti la riduzione delle quantità di rifiuti conferite in discarica. Occorre tenere presente, infatti, gli elevati costi (economici, ma anche sociali) che da sempre sono connessi alla creazione e al mantenimento delle discariche, e relativi sia alla gestione di quelle già esistenti, che al difficile compito di individuare siti adatti per crearne di nuove.

Un dato per tutti rivela l'insostenibilità della attuale situazione: è stato calcolato che nel 2002 le discariche italiane ricevevano ogni anno 21 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani (RSU), 22 milioni di tonnellate di rifiuti speciali (intesi come tutti quelli non urbani) e 4 milioni di tonnellate di rifiuti derivanti da attività di costruzione e demolizione: una quantità enorme, che deve essere ridotta.

Oggi, il quadro offerto dal settore è in continua evoluzione: da un lato, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, per rendere il più possibile unitaria e omogenea l'azione sul territorio, sono nati i consorzi di bacino, che sono obbligatori, e che hanno di fatto privato il Comune della responsabilità di gestire i rifiuti; dall'altro, sul piano della raccolta, si assiste ad un passaggio sempre più evidente dal metodo basato sui contenitori stradali (i cassonetti generici), al metodo cosiddetto "aggiuntivo", che prevede l'implementazione di cassonetti di diverso colore in cui suddividere (e differenziare, appunto) rifiuti di diverso tipo. E già all'orizzonte si intravede la nuova frontiera della raccolta, ovvero il sistema "porta a porta", già adottato in alcuni centri, che prevede il ritiro dei rifiuti, precedentemente suddivisi dall'utente, da parte di operatori che si recano direttamente presso le abitazioni. Gli esperti ritengono comunque che i migliori risultati potranno essere ottenuti con l'implementazione di un sistema cosiddetto "integrato", risultato di un mix tra i sistemi a cassonetto e porta a porta, sino ad ora utilizzati, e dalla presenza di impianti tecnologici finalizzati al recupero di materia ed energia. Tutto questo, nel tentativo di rendere il ruolo della discarica sempre più marginale, e di ridurre l'impatto sia sul piano ambientale che su quello economico.

Differenziata ed equivalente un calcolo molto complesso

Acqui Terme. Se da un lato possiamo dare per acquisito che per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge (di cui trattiamo più diffusamente in un altro articolo) ogni Comune debba raggiungere una quota prestabilita (attualmente del 35%) di raccolta differenziata, dall'altro occorre tenere presente come il calcolo della quota raggiunta non sia esattamente un'operazione intuitiva.

A chi scrive è capitato, nel corso dell'inchiesta, di constatare come persino a numerose amministrazioni non fosse noto di tutto noti i meccanismi di calcolo della percentuale.

I problemi nascono dal fatto che il dato preso in considerazione dalla normativa di legge non è quello della percentuale di raccolta differenziata "tout-court", bensì quello relativo alla cosiddetta "raccolta equivalente".

Per ottenerla bisogna partire da un altro dato: come abbiamo avuto occasione di spiegare in precedenza, la finalità prima della legge Ronchi è quella di limitare la quantità dei rifiuti smaltiti attraverso la discarica. Accanto ai comuni più attivi nell'opera di vero e proprio riciclaggio, si è pertanto deciso di premiare quei comuni "virtuosi" che sono riusciti a limitare la quantità di rifiuti pro-capite prodotta dai loro cittadini. Stabilito un dato medio provinciale, espresso in kg per abitante al giorno [per la provincia di Alessandria il consumo medio per abitante nel 2004 è stato di 1,619 kg al giorno], si valuta quale sia stato il dato medio di ogni comune. Quelli che sono riusciti a mantenersi al di sotto di questa media pos-

sono aggiungere alla percentuale di raccolta differenziata lo scarto percentuale relativo al consumo medio per ogni abitante.

Così spiegata, la formula appare certamente cervellotica, per cui procediamo con un esempio pratico. Il Comune di Cassine, per esempio, ha avuto nel 2004 una percentuale di raccolta differenziata per abitante del 19,6%, ben al di sotto della quota prevista dalla legge Ronchi. Tuttavia, la produzione media pro capite di rifiuti per abitante al giorno prodotta dai cassinesi nel 2004 è stata di soli 1,228 kg, ben al di sotto della media provinciale; per l'esattezza, il 24,2% in meno.

Al 19,6% originario va dunque sommato il dato differenziale di 24,2%, che porta il totale al 43,8%, ben oltre i limiti minimi stabiliti dalla legge. Inoltre, una ulteriore correzione viene applicata per compensare la presenza di abitanti che, pur non risiedendo in un certo comune, vi possiedono una seconda casa (e quindi possono abitare in loco in certi periodi dell'anno, contribuendo alla produzione di rifiuti), e l'eventuale quota di rifiuti prodotta dai turisti.

Nel caso di Cassine, questa ultima correzione è piuttosto consistente (pari al 6,4%), ed è spiegabile, oltre che con la presenza di "villeggianti" part-time, anche con i flussi turistici dovuti ad esempio alla Festa Medievale, che ogni anno attira in paese migliaia di visitatori.

Cassine, quindi, sommando al dato del 19,6%, relativo alla raccolta differenziata "pura" il 24,2% di correzione pro-capite e il 6,4% di correzione re-

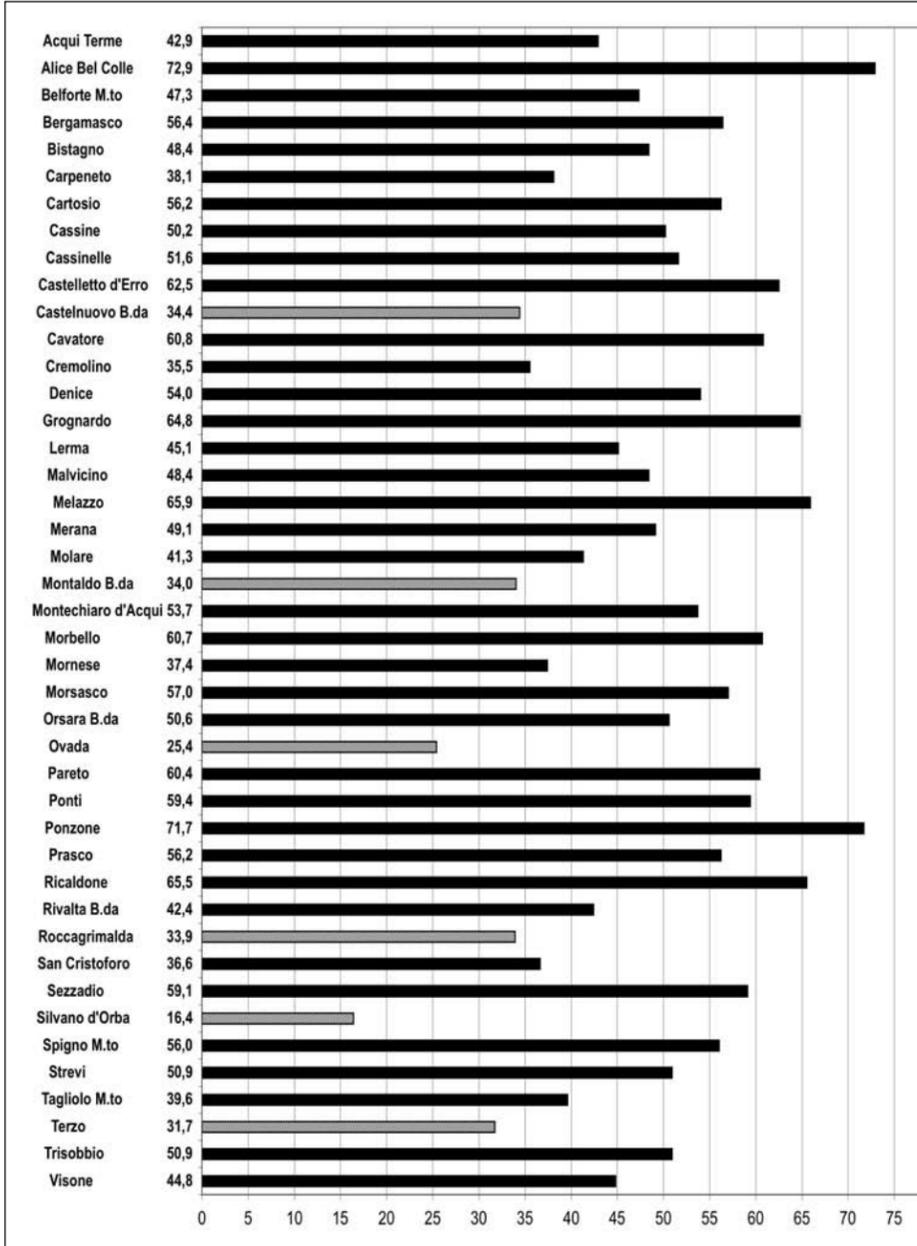
lativa a seconde case e flussi turistici, arriva al definitivo dato del 50,2%, percentuale più che lusinghiera.

Un aspetto significativo è che il differenziale relativo alla produzione di rifiuti si applica solo quando questa è inferiore alla media regionale.

Nel caso questa fosse superiore, (per esempio, ad Ovada, i cui abitanti producono 1,852 kg di rifiuti al giorno, il 14,4% in più della media provinciale), il differenziale viene valutato pari a zero, e non incide in negativo sul totale.

Come si vede, il dato definitivo, sul quale vengono applicate le sanzioni, è affidato più che altro ad alchimie matematiche, che però hanno una ragion d'essere ben precisa: quella di agevolare i comuni più piccoli, che avendo spesso a che fare con una bassa densità di popolazione, trovano più difficoltà ad organizzare una raccolta differenziata efficace, rispetto a quanto accade nei grandi centri.

«Ogni metodologia di calcolo basata su correzioni è per forza di cose perfettibile - è il parere tecnico di Jari Calderone, responsabile dei servizi tecnici del Consorzio dei Servizi per i Rifiuti del Novese, del Tortonese, dell'Acquese e dell'Ovadese - ma quello attualmente in uso in materia mi sembra piuttosto efficace, visto che tiene conto di moltissime variabili. Anche l'aggiustamento relativo ai flussi turistici e ai possessori di seconde case mi sembra irrinunciabile, visto che altrimenti i piccoli centri, ed in particolare quelli collinari e montani, risulterebbero pesantemente penalizzati».



Il grafico presenta la quantità di raccolta differenziata equivalente totalizzata dai comuni nel 2004. Le barre di colore nero indicano i comuni che hanno raggiunto la quota del 35% stabilita dal decreto Ronchi. Le barre di colore grigio indicano invece i comuni che non hanno raggiunto il risultato minimo.

Dati 2004: buoni riscontri per Acqui Terme e Ovada

Il grafico che proponiamo in questa pagina, illustra la situazione relativa ai dati (ancora ufficiali) del 2004 nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese. I riscontri, come si può verificare, sono buoni.

Su 43 comuni presi in esame, ben 37 si avviano infatti a superare la fatidica soglia del 35% stabilita dal decreto-Ronchi.

A colpo d'occhio colpiscono positivamente gli ottimi risultati totalizzati da Alice Bel Colle e Ponzzone, entrambi attestati sopra al 70% di raccolta differenziata equivalente.

Tra i sei comuni che non raggiungono la soglia-limite, troviamo Castelnuovo Bormida, Montaldo, Roccagrimalda (le cui situazioni comunque non sono preoccupanti), e Terzo d'Acqui, mentre il risultato peggiore è quello di Silvano d'Orba, che ha raggiunto solo il 16,4%. Negativo, infine, anche il dato di Ovada, attestata poco sopra al 25%: tutto il contrario di Acqui Terme, che è invece riuscita a raggiungere l'obiettivo, conseguendo un risultato finale molto vicino al 43%.

Nella tabella, invece, sono evidenziate le quantità di rifiuti (esprese in kg al giorno per persona) conferite in di-

scarica dagli abitanti dei comuni alessandrini. Come si nota, praticamente tutti i comuni presi in esame nella nostra indagine hanno prodotto quantità di rifiuti inferiori alla media provinciale (che risente però dei dati, decisamente alti, dei centri situati nell'hinterland alessandrino, e nel tortonese).

Uniche eccezioni, Ovada e, soprattutto, Belforte, che ha inviato in discarica più del doppio dei rifiuti prodotti mediamente dagli altri comuni.

La colpa però non è da ricercare in abitanti particolarmente consumatori, quanto piuttosto nella presenza all'interno del territorio comunale di un casello autostradale, un autogrill e varie industrie che contribuiscono, in diversa percentuale, ad innalzare il dato, che sarà poi oggetto, in sede di computo, di una opportuna correzione.

Come si vede, nell'analisi delle singole situazioni sono molteplici le variabili di cui tenere conto.

Ma di questo avremo occasione di parlare nel prosieguo della nostra inchiesta, quando analizzeremo nei particolari sia i casi dei comuni "ricicloni", che di quelli meno "virtuosi".

Kg di rifiuti al giorno per persona

Belforte M.to 3,609, Ovada 1,852, Media provincia AL 1,619, Silvano d'Orba 1,586, Rivalta Bormida 1,579, Castelnuovo Bormida 1,543, Acqui Terme 1,520, Mornese 1,505, Roccagrimalda 1,429, Montaldo Bormida 1,423, Terzo 1,398, Tagliolo 1,382, Lerma 1,376, Merana 1,365, Bergamasco 1,339, Malvicino 1,328, Sezzadio 1,292, San Cristoforo 1,290, Morbello 1,264, Carpeneto 1,259, Cremolino 1,247, Molare 1,244, Cassine 1,228, Ponti 1,222, Visone 1,203, Denice 1,199, Montechiaro d'Acqui 1,185, Spigno Monferrato 1,178, Orsara Bormida 1,164, Cartosio 1,158, Pareto 1,152, Ponzzone 1,150, Strevi 1,143, Castelletto d'Erro 1,143, Morsasco 1,138, Cavatore 1,116, Trisobbio 1,099, Cassinelle 1,095, Prasco 1,094, Bistagno 1,071, Grogna 1,045, Ricaldone 0,982, Alice Bel Colle 0,960, Melazzo 0,870.

Servizi a cura di Massimo Proserpi

L'Associazione "Valle Bormida Pulita"

Val Bormida solidale con la Val Susa

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo dall'Associazione "Valle Bormida Pulita": «All'attenzione dei sindaci, giunte e cittadini dei comuni della Valle Bormida e all'attenzione delle associazioni: Valle Bormida Pulita, Rinascita Valle Bormida e Valle Bormida Viva.

Per quasi un secolo la popolazione della Valle Bormida tutta, in modo unitario, ha portato agli occhi della nazione la rivendicazione del diritto a vivere, in modo sano, la propria vita nella propria valle. La lunga e faticosa lotta contro lo stupro di cui l'Acna, inquinando e uccidendo, s'è fatta protagonista, ha necessitato molto spesso dell'attenzione e del sostegno degli appoggi esterni.

Si dice che la solidarietà sia un'arma, e la Valle Bormida ha potuto frequentemente contare su di un caricatore pieno.

Ebbene, oggi, in una valle torinese (val di Susa), si sta consumando un altro deturpamento ambientale, in nome dell'alta velocità: il TAV.

I valsusini hanno dimostrato la loro capacità nel fornire una risposta adeguatamente ampia e non intendono demordere. Ora è necessario che coloro i quali vivono o abbiano vissuto una situazione simile, manifestino la loro solidarietà. Sono, perciò, invitati tutti i Comuni, le Associazioni Valle Bormida Pulita, Rinascita Valle Bormida e Valle Bormida Viva e i cittadini tutti ad esprimere in modo ampio, pubblico e nazionale la loro solidarietà alle rivendicazioni

dei "cugini" valsusini.

E inoltre richiama un'adesione simbolica all'appello di mobilitazioni indette dai Comuni e dagli Enti pubblici della Val di Susa del 16 novembre.

Questo il testo attraverso il quale i firmatari daranno la loro solidarietà e adesione a tale mobilitazione: «Questo invito (come si potrà leggere nel testo di sottostante) non intende cercare soluzioni di alcun tipo per il problema dell'alta velocità in Val di Susa. Tale messaggio vuole solamente andare a sostenere il diritto delle comunità valsusine ad avere voce in capitolo per quanto riguarda le decisioni sul futuro della loro valle.

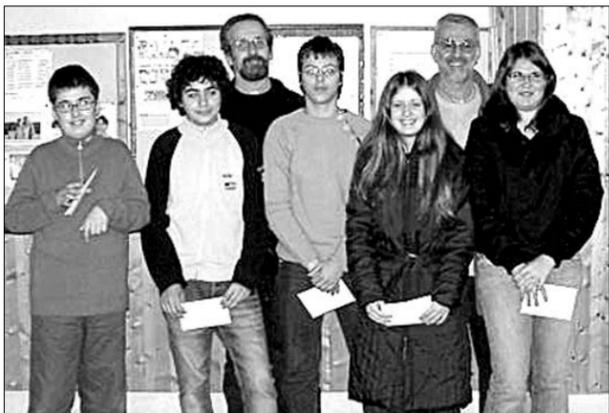
Per il diritto di decidere del futuro della propria valle noi, cittadini e Comuni, che ci siamo battuti con vigore negli anni passati contro la deturpazione della Valle Bormida, vittoriosi in una battaglia che ci ha visti contrapposti ad una delle più inquinanti fabbriche di morte della penisola, vogliamo esprimere la nostra solidarietà nei confronti di coloro che oggi, in Val di Susa, rivendicano il diritto a decidere delle sorti della loro valle.

La stessa rivendicazione è quella che ha permesso, ai valligiani e non, di vivere pienamente, in modo più sano e indipendente, la nostra Valle Bormida.

Appoggiamo, dunque, l'emancipazione di tale diritto, e sosteniamo moralmente e (ove possibile) concretamente, gli abitanti delle comunità della "cugina" Val di Susa».

All'istituto superiore "Piera Cillario Ferrero"

Cortemilia: ai primini borsa di studio



Cortemilia. Il comune di Cortemilia ha stanziato, anche quest'anno, una borsa di studio come contributo spese scolastiche destinata agli alunni della classe prima dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero". Sabato 12 novembre, la cerimonia di consegna ai "primini", della borsa di studio messa a disposizione dall'Amministrazione comunale dell'importo di 250 euro, da parte del sindaco,

Aldo Bruna, presenti gli insegnanti e il dirigente scolastico prof. Giovanni Destefanis.

Le borse di studio sono andate a Elisa Vero, Massimo Prato, Francesco Gallo, Silvia Fontana e Alex Dotta.

L'Istituto ha avviato in questi anni un processo di modernizzazione che lo porta ad essere sempre più attraente ed in linea con le esigenze della società.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 4 dicembre a Merana.

Grazie all'impegno di Scianca e Celauro

L'Anpi di Rivalta riapre i battenti



Il partigiano "Alpino" con Franca Pistarino, Emanuela Celauro e Franca Scianca.

Rivalta Bormida. L'Anpi (Associazione nazionale partigiani italiani) di Rivalta Bormida riapre i battenti. Dalla sua chiusura sono già trascorsi più di dieci anni, eppure si può ben dire che la riapertura avverrà sotto il segno della continuità: infatti, l'ultimo presidente della sezione rivaltese fu il partigiano Francesco Scianca ("U Scianca"), ed è proprio la figlia di questi, Franca Scianca, ad aver dato impulso, insieme ad Emanuela Celauro, alla rinascita dell'associazione.

Sono due giovani donne, dunque, a trovarsi in prima linea per tenere viva a Rivalta Bormida la memoria della Resistenza e il suo inestimabile patrimonio morale.

«*Riaprire la sede di Rivalta - dicono - ci è sembrato un modo concreto per portare avanti la memoria storica e i valori della Resistenza, in un momento in cui questi appaiono sempre più in pericolo. Proprio in concomitanza con il 60° anniversario della Liberazione, assistiamo a continui attacchi alla nostra Costituzione, che rappresenta la sintesi di quei valori di libertà e uguaglianza per cui i partigiani hanno lottato. L'ultimo è avvenuto proprio questa settimana, con quella "devolution" che rappresenta un affronto alla memoria di chi aveva lottato per un'Italia unita.*»

A Rivalta, dal 1943 al 1945, furono attive ben due sezioni della Brigata Garibaldi, una composta da venti partigiani,

ed una da quattro; per ciascuna delle due, oggi rimane in vita un solo componente: sono "Il Biundein" e "L'Alpino", e la riapertura del locale circolo Anpi appare pertanto particolarmente significativa.

«*Proprio perché i partigiani ancora in vita sono sempre meno - spiegano ancora Emanuela Celauro e Franca Scianca - è necessario che siano i giovani a proporsi per portare avanti i valori della Resistenza.*» I giovani e, in questo caso, le donne: un dato, questo, che ha colpito favorevolmente anche il presidente provinciale dell'Anpi, Enzo Gemma, che ha accolto con piacere l'iniziativa.

Nella serata di martedì, presso i locali della Cooperativa Rinascita Rivaltese, a margine della proiezione del DVD degli Yo-Yo Mundi "Resistenza - La Banda Tom e altre storie Partigiane", sono iniziati i tesseramenti, in attesa delle prime iniziative promosse dal circolo: «*Per ora abbiamo fatto richiesta per avere una sede - raccontano ancora le due promotrici - e siamo fiduciosi di ottenerla in breve tempo, magari proprio dove è sempre stata, nei locali della cooperativa. Per le prime iniziative diamo sin d'ora appuntamento al 2006: il 25 aprile ci saremo anche noi. Nel frattempo, chi volesse contattarci per chiedere informazioni o darci suggerimenti può farlo tramite e-mail all'indirizzo anpi.rivaltab@cheapnet.it.*»

M.Pr.

Giovedì 24 novembre teatro di Monastero

Burattini e marionette compagnia "D. Cortesi"

Monastero Bormida. Continua con ottimi risultati la rassegna per ragazzi "Burattini e Marionette" che ha luogo al teatro comunale di Monastero Bormida ed è organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" con il Comune di Monastero e finanziata dalla Compagnia di San Paolo. Sette spettacoli, di cui l'ultimo itinerante in tutti i paesi sedi di plesso scolastico, con compagnie di burattini, pupazzi e marionette di livello nazionale che fanno della rassegna di Monastero un punto fermo nel panorama culturale dell'Acquese. Giovedì 17 novembre è stata la volta della compagnia "Roggero e Rizzi" di Angera (Va) che ha presentato "Sacco vuoto... sacco pieno", una divertente storia basata su due protagonisti, uno in carne ed ossa e uno di legno. Peppe e Ciro sono due contadini poveri perseguitati da una fame atavica e da una moglie e sorella avida e taccagna, che si trovano a combattere contro il famigerato "Mostro Pizzone". Il malvagio, in cambio di una fantomatica protezione, chiede e pretende parte del loro raccolto. I due poveri amici grazie alla loro scaltrezza popolana e a un po' d'incoscienza riusciranno a smascherare il malvivente e a svelare l'arcano mistero.

"Sacco vuoto... sacco pieno" è stato uno spettacolo di grande interesse, perché, con un linguaggio adatto ai bambini, è riuscito a sensibilizzare i più piccoli al rispetto della legalità contro qualsiasi tipo di ingiustizia.

Prossimo appuntamento giovedì 24 novembre, sempre alle ore 9,30, con la Compagnia Daniele Cortesi di Bergamo, che presenterà "... e vissero felici e contenti". Lo spettacolo è destinato alle scuole, ma chi volesse partecipare può farlo liberamente, l'ingresso è gratuito.

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

Conclusa essiccagione castagne nello scau



Cortemilia. È terminata la stagione dei tetti che fumano... Si è conclusa la seccagione delle castagne nello scau di Doglio una delle belle frazioni di Cortemilia. L'essiccatoio era stato attivato il 22 ottobre. «Fondamentale - spiega la direttrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite l'arch. Donatella Murtas - è stata la collaborazione degli abitanti della borgata in particolare di Giovanni Ressa, che è stato il responsabile del fuoco notte e giorno».

Tutte le operazioni necessarie alla messa in funzione dell'essiccatoio sono state ampiamente descritte e filmate per mantenere viva una tradizione presente solo nei ricordi di alcuni anziani del luogo, la cui esperienza è stata fondamentale per rilanciare questa attività ormai scomparsa da 60 anni.

Durante il periodo dell'essiccagione sono stati anche organizzati dei momenti d'in-

contro intorno al caldo e accogliente fuoco dello scau per rivivere antiche tradizioni di comunità e favorire lo stare insieme.

Le castagne, ormai seccate, sono state fatte scivolare dall'essiccatoio dentro l'apposita macchina per sbucciarle, una delle poche rimaste, appartenente a Franco Negro di Levice.

All'operazione hanno partecipato gli abitanti della frazione ed anche altri volontari, formando nell'insieme un nutrito numero di persone.

Le castagne verranno messe in vendita durante la storica Fiera di Santa Caterina che si terrà venerdì 25 novembre, oppure potranno essere acquistate contattando direttamente l'Ecomuseo tutte le mattine dalle ore 9 alle 12, telefonando allo 0173 821568, 81027; o all'indirizzo mail: ecomuseo@comunecortemilia.it. In occasione della fiera l'Ecomuseo organizzerà anche una mostra pomologica.

Organizzato dall'Associazione Alto Monferrato

Al castello di Morsasco le grandi botti

Morsasco. Sabato 26 novembre, alle ore 15, si terrà nella splendida cornice della sala del caminetto del Castello di Morsasco un convegno riguardante le grandi botti conservate nelle cantine del citato castello.

L'iniziativa è inserita nel progetto "Castelli e Vini" promosso dall'Associazione Alto Monferrato durante tutto l'anno 2005 che ha visto i castelli della zona ospitare moltissime manifestazioni facendo conoscere al pubblico i meravigliosi manieri che rendono l'Alto Monferrato unico e affascinante.

Dopo i saluti del sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi, quelli dell'architetto Cichero, padrone di casa e dell'on. ing. Lino Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato, inizieranno le relazioni moderate dal dott. Elio Archimede, giornalista editore del-

la rivista "Barolo e Co". La prima relazione sarà tenuta da Ennio e Giovanni Rapetti dal titolo: "L'origine della viticoltura a Morsasco e le grandi botti del suo Castello" tratterà di antichissimi documenti che provano la coltivazione della vite nel territorio di Morsasco, i possedimenti degli antichi padroni del castello, e soprattutto delle botti conservate nelle cantine: ne esistono di enormi, una è di 400 brente, altre due di 300!

La seconda relazione sarà tenuta dal dott. Gianluigi Bera dal titolo: "I vasi di cantina del Piemonte antico" tratterà dell'origine e delle funzioni delle botti nel nostro territorio.

Al termine delle relazioni ci sarà una visita alle stanze del castello ed alle cantine. Seguirà una degustazione dei vini e dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato.

Interessante libro di Francesco Nano

Spigno Monferrato vicende storiche

Spigno Monferrato. Francesco Nano è autore della ricerca "Spigno Monferrato - Vicende storiche", edito dalla editrice GRIFL di Cairo Montenotte.

L'autore, 68 anni, originario di Spigno, coniugato con Franca e padre di Linda, vive a Carcare e coltivava da anni il desiderio di conoscere la storia del proprio paese; con il pensionamento dalle Ferrovie dello Stato, inizia 13 anni fa una meticolosa ricerca di notizie su Spigno e i paesi vicini. In questi anni Nano ha visionato gli archivi di Savona, Alessandria, Genova, Torino, Milano, e quelli vescovili di Acqui Terme e Savona.

«Il volume - così scrive nella recensione dell'opera la prof. Silvana Sicco, meranese - è esempio di come passione e impegno personale possano produrre lavori importanti per la storia locale. L'indagine gli ha permesso di raccogliere una notevole documentazione, interessante sotto il profilo storico e sociale. Il libro di Francesco Nano parte dalle preistorie ricordando i reperti ritrovati nell'ottocento nei dintorni di Spigno e Merana dal Padre Scolopio Filippo Inghina e donati al Museo Preistorico Pigorini di Roma; il volume si conclude con il capitolo XXIV riguardante il marchesato di Spigno durante il Regno di Sardegna, passando attraverso l'età romana, le invasioni barbariche, la fondazione dell'abbazia di S. Quintino da parte degli Aleramo nel 991, i Del Carretto di Spigno, gli Asinari, descrivendo guerre, anni della peste e la tragica storia delle "streghe di Spigno". L'ultima parte tratta dell'acquisizione del Marchesato per 350 mila fiorini da parte di Vittorio Amedeo II, re di Sardegna.

Il libro di Francesco Nano è una fonte importante anche per i paesi che si trovano coinvolti nelle stesse vicende storiche, quali ad esempio: Merana, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro, Malvicino e Pareto; l'autore in modo semplice espone fatti desunti da numerosi documenti recuperati durante il decennale lavoro di ricerca, come testimonia la ricca bibliografia e la trascrizione dettagliata di numerosi manoscritti, che fanno di questo libro uno strumento importante per lo sviluppo di altri, successivi lavori di approfondimento.

In questo testo si trovano documenti che chiariscono l'importanza strategica della valle Bormida in periodi storici diversi, di grande attualità è la riscoperta del Monferrato come terra di frontiera con antichi legami europei. È proprio questo l'oggetto di studio nel



L'autore del libro Francesco Nano.

progetto - italo - ispano - francese presentato venerdì 28 ottobre ad Acqui Terme su impulso della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Scriva Francesco Nano a pagina 96 della sua ricerca: "Una delle più gravi emergenze che dovettero affrontare le comunità della nostra valle durante e dopo la guerra del Monferrato, furono i continui passaggi delle truppe spagnole che, sbarcate a Savona, Vado o Finale, andavano o venivano da Milano, le truppe in transito dovevano essere alloggiare e rifocillate nei posti - tappa e si doveva anche trasportare, "bagagliare", da una tappa all'altra i bagagli, le cosiddette "munitioni" da bocca da fuoco, con bestie da soma e con carri. Le comunità comandate per il trasporto da Cairo a Spigno sono: Serole, Malvicino, Merana, Roccaverano, Olmo, Cesole, Montechiaro, Prunetto, Levice, Scaletta Uzzone, Seravalle Langhe, Feisoglio, Albarotto Torre, La Morra, Novello, Monchiero, Monforte d'Alba, Sinio, Castelletto".

Francesco Nano ha già fornito utili indicazioni e materiali a ricercatori e appassionati di storia locale in quanto suo unico scopo è richiamare l'attenzione su Spigno Monferrato e il suo passato con l'auspicio che altri vogliano continuare in questo lavoro di recupero della storia locale.

Ricerche come queste andrebbero meglio conosciute e meglio valorizzate affinché non si perda non solo una quantità di documenti e testimonianze storiche ma anche l'ingegno di ricercatori magari autodidatti ma validi quanto certi illustri studiosi».

Nel libro solo una parte del numeroso materiale spulciato e raccolto, chissà che presto Francesco Nano non dia alle stampe altro volume, opere rilevanti per conoscere e sapere di Spigno e della valle.

Agenzia Entrate apre sportello nel municipio di Cortemilia

Cortemilia. L'Agenzia delle Entrate di Alba, aprirà, in via sperimentale, per tre mesi, uno sportello, al venerdì mattina, presso il Municipio di Cortemilia (in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale).

Da venerdì 25 novembre, in occasione della fiera di S. Caterina, funzionerà lo sportello.

Personale dell'Agenzia, sarà a disposizione, degli abitanti dei Comuni della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" e non solo (ad esempio Vesime ed ecc.), per informazioni, codici fiscali, contratti affitto, rimborso imposte, ed altre competenze dell'Agenzia delle Entrate.

Un servizio in più, di notevole rilevanza, che eviterà l'andata ad Alba (oltre 138 curve da Cortemilia e zona), consentirà risparmi di tempo e denari e consentirà di sentirsi un po' meno periferici e dimenticati.

Organizzata da Comune, Anpi, Reduci, Alpini

Pareto ha ricordato caduti e partigiani

Pareto. Scrive Piera Mastromarino:

«Domenica 13 novembre, si è svolta, a Pareto una grande manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Acqui Terme e della Valle Bormida e dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di Acqui Terme, in occasione del 61° anniversario dell'eccidio nazifascista.

In seguito alla funzione religiosa celebrata nella chiesa, in località Giuliani, da don Angelo Siri, i partecipanti si sono radunati, verso le 12.30, dal monumento in memoria dei 5 giovani dispersi in Russia, nel 1941-1943, dove il presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, sezione di Acqui Terme, Emilio Moretti, ha posto una targa ricordo.

Qui ha preso la parola il sindaco di Pareto, Andrea Bava, che ha voluto sottolineare gli orrori e le numerose morti ingiuste, che le guerre provocano da sempre, lanciando un appello a tutti quanti, affinché l'impegno generale porti ad un mondo senza mai più guerre.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dal presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi, il quale ha dato il suo

passionato apporto, affermando l'importanza della memoria storica, perché i crimini commessi nel passato, dalla barbarie nazista e dei repubblicani fascisti, giungano come monito alle giovani generazioni, affinché lavorino per la costruzione di un mondo futuro, di pace, di giustizia e di uguaglianza, in difesa della nostra Costituzione italiana, nata dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione nazionale, condotta dai valorosi partigiani, che hanno messo a disposizione dell'ideale e della collettività le loro giovani vite.

La manifestazione è proseguita in Località Martini, presso il monumento ai Caduti della Resistenza, dove 61 anni fa sono stati barbaramente uccisi quattro giovani Partigiani. Qui il sindaco di Pareto, Andrea Bava e il presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi hanno rievocato il tragico evento.

Hanno partecipato tanti giovani e moltissimi cittadini, vari esponenti dell'Amministrazione comunale, gruppi alpini, tra cui quelli di Pareto e di Spigno Monferrato, con il capogruppo Raffaele Traversa, e l'Anpi di Acqui Terme e della Valle Bormida, con il suo presidente Adriano Icardi e il vice presidente Aldo Ricci».

A MicoNatura elezioni del direttivo

Acqui Terme. Lunedì 21 novembre sono in programma le elezioni del consiglio direttivo del gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» dei comuni delle valli Orba Erro Bormida». Ci si riunirà, alle ore 21, presso i nuovi locali di via Emilia 13. Per ulteriori informazioni contattare 340 0736534.

Il presidente uscente è il dott. Giovanni Garino; vice è il dr. Giorgio Borsino e segretario Luciana Rigardo. I soci e tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare. Lunedì 19 dicembre, è programmato un incontro di soci e simpatizzanti, per redigere e presentare il calendario programmatico 2006. Normalmente il gruppo si riunisce, sempre il primo lunedì del mese.

Corone a cippi e monumenti del paese

Il 4 Novembre a Cartosio

Cartosio. Scrive Piera Mastromarino: «Domenica 6 novembre, si è svolta, a Cartosio, la manifestazione per celebrare il "4 Novembre 1918" e l'anniversario della vittoria italiana sullo straniero, nella Prima Guerra Mondiale.

Il corteo ha iniziato il suo percorso, andando a depositare una corona ai piedi del cippo degli Avieri, in via Santuario del Pallareto, in memoria dei militari morti, a causa della caduta di un aereo, il 7 dicembre 1940, proprio nei pressi di Cartosio, durante il rientro dalla Francia, dove si erano recati per l'armistizio.

In seguito alla funzione religiosa, tenutasi alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, si è formato il corteo, che ha attraversato il paese, andando a depositare una corona presso il monumento ai Caduti, nella piazza dedicata ad Umberto Terracini, senatore e presidente dell'Assemblea Costituente.

Qui sono state pronunciate le orazioni ufficiali, da parte del sindaco, Gianlorenzo Petinati, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, del generale Rosso, di Cartosio, il quale ha fatto una

cronistoria delle vicende della Prima Grande Guerra, che ha visto l'Italia coinvolta negli anni 1915-18, e del presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi. Nella sua precisa e appassionata relazione, oltre a sottolineare il valore dei numerosissimi ragazzi, che hanno rischiato o perso la vita, combattendo per la Patria nella Prima Guerra Mondiale, ha voluto ricordare i caduti di tutte le guerre e il ruolo fondamentale dei giovani partigiani durante la Resistenza italiana, nella Seconda Guerra Mondiale, facendo anche un appello per la pace nel mondo, contro il terrorismo e contro il concetto di guerra preventiva, che ha provocato e provocherà ancora ingiustamente moltissimi morti.

Una corona commemorativa è stata, poi, posta presso il cippo degli Alpini, in viale Papa Giovanni XXIII, dove si è conclusa la manifestazione.

Molte le Associazioni presenti, tra cui l'Anpi di Acqui Terme e della Valle Bormida, l'Arma aeronautica, l'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, numerosi Gruppi di Alpini, e tantissimi cittadini e giovani.

Premiato a Moncalieri e Tortona

Dario Rolando talentuoso pianista



Cortemilia. Due importanti riconoscimenti per il giovane talentuoso pianista Dario Rolando.

Sette anni, residente a Cortemilia, sabato 22 ottobre ha partecipato al "19° European Competition" di Moncalieri, concorrendo con bambini appartenenti ad una fascia d'età maggiore della sua. Nonostante ciò, i membri della giuria (tra i quali vi era il famoso Alexandru Morosanu, concertante dell'orchestra sinfonica di Radio Bucarest) gli hanno assegnato ben il 2° premio.

Lunedì 24 ottobre, a Tortona, Dario, ha voluto nuovamente mettersi in discussione, partecipando al concorso internazionale "Lorenzo Perosi". Era il più giovane ed è stato particolarmente elogiato durante la premiazione, in quanto ha ottenuto il 1° premio assoluto con punti 98/100.

Una giovane e luminosa carriera quella di Dario (nato 27/1/1998), nei primi anni di vita viene a contatto col mondo della musica grazie ai musicisti che suonavano nelle balere e nelle feste campagnole. Inizia lo

studio del pianoforte presso la scuola civica musicale di Cortemilia "Vittoria Righetti Caffa", seguito dalla direttrice, prof. Orietta Lanero di Canelli, che ancora frequenta.

Nel giugno 2003 vince la sua prima borsa di studio. A cinque anni (12/9/2003), vince il 1° premio assoluto dell'International Music Competition, Città di Cortemilia, con punti 96/100, un concerto premio (tenutosi a Cortemilia) e borsa di studio. Il 28 dicembre 2003 partecipa al Concerto di Natale nel santuario del Todocco. Il 24 luglio 2004 vince il 1° premio assoluto al concorso internazionale di esecuzione strumentale Rovere d'Oro, sezione "Giovani Talenti", con punti 96/100. Dal 6 al 12 settembre 2004 frequenta uno stage di perfezionamento pianistico durante il quale viene a contatto con professori di prestigio mondiale. Il 12 settembre 2004, con punti 95/100 vince nuovamente il città di Cortemilia, con concerto premio a Cortemilia e borsa di studio. Il 19 settembre 2004, sempre a Cortemilia, con il brillante punteggio di 100/100 vince il 1° premio assoluto alla rassegna nazionale musicale giovanile.

Il 21 maggio 2005 vince il 1° premio assoluto al concorso internazionale di interpretazione musicale "Città di Racconigi".

Per il momento, i progetti di Dario, sono imparare a suonare per il semplice piacere della musica, per la felicità di mamma Danila e papà Armando, ma, soprattutto, il suo primo pensiero è quello di far volare in cielo qualche nota per il suo amatissimo nonno.

G.S.

Al centro Karmel di Cremolino

Incontro cristologico

Cremolino. Le dispute tra i cattolici su fede e scienza.

I problemi sono cominciati dal concilio tridentino in poi per la questione di Galileo e sono andati via via crescendo di fronte alle esagerazioni dell'illuminismo e della rivoluzione francese fino al concilio Vaticano I.

I cristiani non sapevano cosa scegliere tra fideismo e razionalismo esagerati.

Il Sillabo di Pio IX finisce per condannare tutti gli "ismi": illuminismo, razionalismo, liberalismo, positivismo...

In quei secoli lo scontro non era ancora avvenuto sulla Bibbia e la Chiesa non era ancora preparata ad una sua interpretazione scientifica. In quel campo si sono avventurati per primi i protestanti liberi e senza guida e così ne è venuto fuori come un dilemma insolubile il problema del Gesù storico e del Gesù della fede.

Quando i cattolici hanno iniziato l'interpretazione scientifica della Bibbia e dei Vangeli si è caduti nella crisi del modernismo sotto Pio X (enciclica Pascendi). Si è cominciato però a prendere le distanze dalla vita di Gesù di Renan, senza rinunciare ai tentativi di interpretazione storica.

Chi ha aperto la strada all'interpretazione scientifica della Bibbia è stato Pio XII con la "Divino afflante Spiritu" del 1943, grazie al Cardinal Bea, suo confessore.

Pian piano nel concilio Vaticano II si è potuto affrontare e ri-

solvere il dilemma tra fede e scienza e di questo i cristiani possono ben vantarsi.

Nello studio storico di Gesù occorre fare alcune distinzioni e considerazioni:

1) Il problema del Gesù storico e del Gesù della fede non va confuso con il problema della distinzione fra il Gesù pre-pasquale e il Gesù risorto.

2) l'ebraismo da un apporto valido nella conoscenza dell'ambiente e delle idee del tempo di Gesù. Tuttavia e esso è chiuso nei confronti della sua persona. Questa chiusura comporta anche una limitazione notevole nell'interpretazione del messianismo dell'Antico Testamento.

3) Infine sulla divinità di Gesù l'investigazione scientifica deve confessare i suoi limiti. Qualcuno ha detto che dopo la Pasqua la luna è diventata il sole. In realtà quello che era il sole di un giorno nebuloso e tempestoso (il Cristo pre-pasquale) è diventato il sole splendente dopo la tempesta (il Cristo pasquale).

Di tutto questo dovrebbero tener conto i cristiani, che su invito del Papa (Fides et ratio. 1998) sono chiamati ad usare la fede e la ragione come due ali, entrambe necessarie, per affrontare il mistero di Gesù e vivere la propria fede.

Questi problemi dovranno affrontare coloro che si ritroveranno sabato 3 dicembre presso il centro studi Karmel di Cremolino.

A Cortemilia incontro con i vertici regionali

Rinascita Valle Bormida idee progetti strumenti

Cortemilia. L'Amministrazione comunale unitamente all'Associazione Nazionale Città della Nocciola, organizza, per venerdì 18 novembre, presso la sala consiliare del Municipio, dalle ore 14,30 alle 18, un incontro con i consiglieri regionali, eletti in Provincia di Cuneo sul tema: «"Rinascita della Valle Bormida"; idee, progetti, strumenti».

Dopo i saluti: di Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia; di Claudio Bona, presidente (dimissionario) Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo"; Lido Riba, presidente Uncem Piemonte, on. Raffaele Costa, presidente Provincia di Cuneo; Davide Gariglio, presidente Consiglio Regionale del Piemonte.

Gli interventi: avv. Stefano Leoni, commissario per la bonifica Acna e Valle Bormida, su "Stato della bonifica, recupero ambientale ed opportunità di sviluppo".

Dott. Umberto Fava, direttore società consortile "Langhe Monferrato & Roero", su "Dal Patto Territoriale al piano di sviluppo: vocazioni, progetti, opportunità". Prof. Alberto Magnaghi, presidente del corso di Laurea in pianificazione Territoriale e Ambientale, Università di Firenze, su "La Valle Bormida: un laboratorio per lo sviluppo locale autosostenibile: la valorizzazione dei giacimenti patrimoniali". Dott. Renato Galliano, direttore Milano Metropoli, vice presidente Eurada, su "Gli strumenti ed i metodi per accompagnare il

processo di sviluppo".

Sono previste le comunicazioni: di Carlo Zarrì, presidente Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero; Fabio Chiavolini di Banca Intesa; Donatella Murtas, Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite; Raoul Molinari, Accademia Aleramica; Gian Carlo Drocco, Associazione Commercianti Albesi; Carlo Ramondetti, Unione Industriale Provincia Cuneo; Giacomo Oddero, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Giuseppe Balestra, rappresentante Associazione Artigiani Provincia di Cuneo; Marcello Gatto, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti.

Quindi dibattito - conclusioni, di Bruna Sibille, assessore alla Montagna, Regione Piemonte; Mino Taricco, assessore all'Agricoltura, Regione Piemonte; Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente Regione Piemonte e Mercedes Bresso, presidente Regione Piemonte.

I Consiglieri Regionali eletti in Provincia di Cuneo saranno i protagonisti delle iniziative della Regione Piemonte volte a fare sì che il desiderio di rinascita della Valle Bormida possa concretamente realizzarsi. Hanno aderito: William Casoni, Alberto Cirio, Enrico Costa, Sergio Dalmaso, Claudio Dutto, Francesco Guida, Giorgio Ferraris, Mariano Rabino, Elio Rostagno.

Al termine degustazione di prodotti tipici della Valle Bormida.

Incontro tra Comuni e Provincia

Banda larga senza fili e sviluppo locale



Bergamasco. Mercoledì 9 novembre si è svolto un incontro a Masio su "Banda larga wireless e sviluppo locale", presenti assessori della Provincia di Alessandria.

Nella sala del Consiglio comunale di Masio vi erano i rappresentanti dei comuni di: Bergamasco, Borgoratto, Carrentino, Frascaro, Fubine, Masio, Oviglio, Quarngento, Quattordio e Solero, con gli assessori provinciali alle Attività economiche e all'Informazione, Rita Rossa e Lelio Demicheli, per verificare la possibilità di implementare un sistema senza fili per la diffusione sul territorio di pertinenza dei Comuni interessati di connessioni di rete ad alta velocità. Il progetto, denominato "ITC Country Community" Tecnologia e Sviluppo Rurale, presentato nell'ambito del bando regionale per i Piani Integrati di Sviluppo (PISL), ha ottenuto un primo finanziamento per la realizzazione

dello studio di fattibilità «... ed è un'ottima base di partenza - come ha sottolineato l'assessore Rita Rossa - per rilanciare lo sviluppo economico e sociale di un vasto territorio attraverso le nuove tecnologie».

Il progetto intende coprire la totalità delle strutture pubbliche - enti scuole, biblioteche - con connessioni di tipo Hyperlan, creando una rete dedicata per i servizi alla pubblica istruzione e l'obiettivo fondamentale del progetto è quello di coprire con banda larga le aziende private e le abitazioni, utilizzando le nuove tecnologie come strumento per la riqualificazione economico-industriale e la promozione del territorio dal punto di vista ambientale, turistico e sociale. L'assessore Lelio Demicheli ha evidenziato l'importanza dei contenuti del progetto e quelli che potranno nascere da un suo ulteriore sviluppo.

Martedì 7 dicembre serata di gala

Terzo musica tocca ai protagonisti

Terzo. Sarà assegnato martedì 7 dicembre, a Terzo, il premio "Protagonisti nella Musica 2005", l'annuale riconoscimento che dal 1990 viene attribuito a interpreti, gruppi strumentali e scuole che si sono distinti nella promozione culturale musicale, grazie alla attività concertistica e didattica. Doppio, in questa edizione, il premio: che sarà assegnato al violinista russo Serguei Galaktionov e al compositore alessandrino Alberto Colla.

La premiazione sarà effettuata martedì 7 dicembre nell'ambito di un pubblico concerto che avrà inizio alle ore 21,15 con ingresso libero.

Da Terzo a Euroradio: suona Alberto Fantino

Continua la rassegna dei grandi nomi che hanno nobilitato con la loro presenza il colle della musica di Terzo.

E la notizia dell'attribuzione del premio 2005 si collega ad un'altra gratificante circostanza. Domenica 13 novembre, la diretta Euroradio dei Concerti del Quirinale (inizio alle ore 12) proponeva come protagonista il fisarmonicista Alberto Fantino, che ricordiamo per la prima volta a Terzo il 26 febbraio 1993, nell'ambito di una fortunata rassegna che, nel nome delle "conferenze concerto", propose svariati appuntamenti invernali con la musica. Fu quello l'inizio di una intensa collaborazione dell'artista savonese (di Albenga) con Terzo e Acqui, centri che, in seguito, più volte lo ospitarono.

Accompagnato al pianoforte da Antonio Valentino, domenica 13 il fisarmonicista ha proposto non solo i tanghi di Astor Piazzolla, ma anche alcune danze, denominate "del riso e dell'oblio" (esplicito il riferimento a Milan Kundera), che si devono alla penna di Nicola Campogrande. E nell'intervista che precede, come tradizione, il concerto, Fantino ha potuto illustrare anche la storia, brevissima, di uno strumento di cui i primi brevetti risalgono al 1862 e che nella linea accordione - bandoneon - fissa ha il suo albero di famiglia.

E la soddisfazione dell'artista (il concerto è stato superlativo) si accompagna a quella di Terzo, non nuova a nomi di primo piano del panorama internazionale.

I premi 2005: Serguei Galaktionov

Nell'albo d'oro del premio "Protagonisti nella Musica" sono scritti i nomi di Piero Farulli (Quartetto Italiano) e Pierre Thibaud, di Roberto Fabbriciani e Guillermo Fierens, di Georg Monch, Danilo Rossi; ci sono poi gli acquisi Yo Yo Mundi e Roberto Benzi; poi Giorgio Conte, Gianni Coscia e Bruno Lauzi, Antonio Mosca e la Scuola Suzuki di Torino, il Centro di Perfezionamento musicale di Saluzzo, la cantante lirica Silvia Gavarotti.

Nomi del repertorio leggero, della canzone italiana, del rock e del settore più classico, con una speciale attenzione alle provenienze: perché quando il territorio esprime qualcosa di buono, occorre non aver paura di valorizzarlo. Quest'anno il premio permette di percorrere due strade, quelle della lontananza e della prossimità.

Serguei Galaktionov, classe 1970, formatosi presso il conservatorio di Mosca, dal

2005 è diventato primo violino (spalla) dell'Orchestra del Regio di Torino, dopo essere stato ospite, sempre in qualità di solista, della Filarmonica della Scala, della Filarmonica di Mosca, e membro della Mahler Chamber Orchestra diretta da Claudio Abbado.

Nel suo curriculum si legge della esecuzione di lavori dei più rappresentativi compositori italiani: Manzoni, Gentilucci, Mosca e Colla.

... e Alberto Colla

Eccoci all'allievo oggi più conosciuto, in ambito internazionale, del Conservatorio "Vivaldi di Alessandria". Un discepolo di Carlo Mosso e Riccardo Piacentini, che dopo il diploma in pianoforte, musica corale e direzione d'orchestra e gli studi di perfezionamento con Azio Corghi, ha compiuto una carriera strabiliante. Dappima nei concorsi, con i primi premi conseguiti al "Concorso Internazionale G. Verdi per la Composizione di un'Opera Lirica" di Parma (2001), al Prix International de Composition "Abu Ghazaleh Intellectual Property" di Parigi (2000) con la composizione *Le rovine di Palmira* per grande orchestra sinfonica (nel 2003 eseguita dalla Los Angeles Orchestra), al "The Dimitris Mitropoulos International Competition 1999 for Composing" di Atene (1999), al "BMW Kompositionsspreis der Musica Viva Orchesterkomposition" di Monaco di Baviera (1998), al "Third International E. Grieg Memorial Competition for Composers" Oslo (1998).... Difficile stare dietro ai riconoscimenti, e ancor più alle commissioni di lavoro ricevute da associazioni e teatri di tutto il mondo, tra cui spicca l'incarico attribuito da Luciano Berio, nel 2002, che gli ha chiesto una nuova composizione per coro e grande orchestra sinfonica per l'inaugurazione del nuovo grande Auditorium progettato da Renzo Piano a Roma.

Quanto alla poetica, Colla ha puntato la propria ricerca musicale sul polistilismo, sulla simbologia, sull'orchestrazione come *summa* di tecniche cronologicamente lontane, sul confine tra citazione, trascrizione, parodia e suggestione, sulla "nostalgia" di "idee ed ambienti" musicali del passato (lavorando su materiale di Galuppi, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin, Rimskij-Korsakov, Grieg, Weill, Stravinskij ecc.). Da un lato, in lui, il riferimento al materiale monodico sacro europeo, dall'altro a tecniche musicali proprie di culture lontane (Egitto e Medio Oriente, area Mesopotamica, Indonesia, Africa centrale ed area Amazonica).

Docente in Composizione presso l'Accademia Internazionale Superiore di Musica "Perosi" di Biella, Alberto Colla è pubblicato dalla Universal di Vienna, dalla BMG-Casa Ricordi e da Casa Sonzogno. **Straordinarie capacità, e non solo**

Spesso presente ad Acqui e a Ovada (dove le sue composizioni cameristiche o solistiche sono state spesso eseguite), Alberto Colla ha sempre colpito per la sua innata modestia. Un grandissimo, ma mai in prima fila, senza ossessioni di protagonismo. Quasi che i riflettori possano accecare.

Anche questa, davvero, per i musicisti del futuro, è una bella lezione.

G.Sa

A Nizza Monferrato sabato 29 ottobre

Twing Pigs cronache della festa

Nizza Monferrato. I Twin Pigs hanno festeggiato il loro compleanno, il quindicesimo, con un disco, e con un concerto. Per la band un traguardo, ma anche un esempio per i gruppi giovanili chi si mettono a suonare. Se il divertimento è il propellente primo, se l'entusiasmo negli anni si mantiene intatto, l'esperienza musicale permette davvero di cancellare ogni fatica. E allora diventa opportuna questa cronaca di "un concerto come tanti", che sale alla ribalta - per una volta: lo sappiamo, è un'eccezione - del nostro giornale.

Ecco cosa è successo...

Data & luogo: sabato 29 ottobre 2005; Stanny PK. Già alle 8 di sera il locale è letteralmente gremito di gente, che per paura di rimanere fuori colonizza i tavoli a disposizione. Per l'occasione Stefano e Sisco allestiscono il *dehors* estivo (meno male che la serata rimarrà piuttosto calda, nonostante la stagione).

I Pigs riescono con un abile gioco di incastri a stare sul palchetto del locale...davanti Paolo, il frontman del gruppo, Michele e Cinzia, nelle retrovie Guido alle tastiere, Alberto ed Alberto alla chitarra ed alla batteria. Un settime collaudato talento accompagna il gruppo: Carla Rota alle percussioni, cori e ulteriore voce solista, che si aggiunge alla già ben nota "coralità" del gruppo.

L'occasione: un compleanno speciale: i Pigs compiono 15 anni e colgono l'occasione per presentare "15", il loro nuovo disco, prodotto da Radio Valle Belbo GRD.

Il concerto: I Pigs suonano per tre ore consecutive, saltando qua e là tra il loro vasto repertorio, tra i pezzi più attuali fino a quelli più suonati e ballati sulle piazze. S'inizia con *All night long*, storica canzone di Lionel Richie, per poi approdare ad un recente successo targato 2005, *Shiver*, mirabilmente interpretato da Cinzia Forno alla voce.

La scaletta, appositamente pensata per la serata, dosa i brani di modo da creare una giusta miscela. Ecco i pezzi da ballo - da ricordare il ben orchestrato *medley* anni '70 costituito da *Get down on it*, *Up side down*, *Spacer* e *Disco Inferno*, oltre che allo scatenato *rock'n'roll* di *You are the one that I want*, pietra miliare di un cult movie come *Grease*; ecco i pezzi da cantare a squarcia gola - *Ragazzo fortunato* di Jovanotti, *Un senso* di Vasco Rossi; infine i brani più latini, come il Santana di *Coracon espinado*, *A fuego lento* di Rosana... Nelle quasi tre ore di spettacolo i Twin Pigs inseriscono i pezzi del loro nuovo album: è Cinzia Forno a rompere il ghiaccio, interpretando *Walking on sunshine*. Le note del pianoforte creano una morbida e calda atmosfera nel locale, l'intreccio di chitarre si aggiunge alla melodia della voce e del piano, e, a poco a poco, tutto va a sfociare nel *country* finale...con una sorpresa...all'ultima nota è la chitarra solista di Alberto Marchisio a riattaccare con il *riff* originale e ritmato del pezzo, per concludersi in uno scatenato ritmo rock.

E proprio il chitarrista di cui sopra che si trova (suo malgrado) protagonista principale ed interprete del secondo pezzo presentato dai Pigs, una rivisitazione di *Via con me* di Paolo Conte. Per l'occasione i Pigs sfoggiano anche una sim-

patica maglietta gialla con la sua effigie (od il suo "faccione") - il tutto orchestrato a sua insaputa, come di consueto. Ospite straordinario: Beppe "Matiz" Malizia, conosciuto rapper acquese di indubbio talento (ne sentirete parlare), che si inserisce con scariche di parole nelle liriche della canzone. Matiz dà poi libero sfogo a tutto il suo talento con un inedito "free-style" su di un groove improvvisato dal gruppo. Un altro ospite molto speciale per un'altra canzone: Rosario Calabrese, presenza costante ai concerti dei Twin Pigs, nonché loro fabbro personale, autista, responsabile della sicurezza (buttafuori - buttadentro a seconda delle occasioni), animatore, ballerino e infine (e soprattutto) cantante ed autore (è suo il testo in spagnolo di *Dieci ragazze*). Rosario caratterizza il pezzo e lo rende ancora più suadente grazie alla sua voce roca, accompagnandosi con percussioni "rubate" alla bravissima Carla Rota... Marchisio supplisce alla mancanza della tromba (il bravissimo Cristiano Tibaldi non era presente causa impegni lavorativi) con efficaci assoli di chitarra distorta, mentre il ritmo pervade il locale...

Una bella festa di compleanno, questa, con la quale i Twin Pigs chiudono l'estate appena trascorsa sulle piazze e sigillano il loro primo esperimento, quello di riarrangiare e rivivere pezzi famosi del passato...un preludio alla stesura di pezzi propri? Musica e parole? Come i cantanti veri? O, come diceva quel tale (chi era poi)... "Perché devo scrivere dei pezzi originali miei, quando ne hanno scritti di così belli gli altri?"

A parte gli scherzi, una fatica discografica davvero sudata, rubando ore al riposo, ai fine settimana, per conquistare un primo piccolo risultato dopo tanti anni di esperienza musicale sulle piazze e nei locali dell'astigiano...

Disponibile presso Radio Valle Belbo GRD e nelle serate Twin Pigs, il disco è distribuito anche nei negozi (Sul sito www.twinpigs.it ulteriori informazioni in merito per l'acquisto). Un "in bocca al lupo" ai Pigs. E mille compleanni come questo.

Alice: "Serata insieme" e cena a base di polenta

Alice Bel Colle. Sarà una serata in allegria, quella che la Pro Loco di Alice Bel Colle ha organizzato per sabato 19 novembre, quando saranno in molti (alicesi e non) a radunarsi in piazza Guacchione, per partecipare a "Una serata insieme", un appuntamento gastronomico che farà conoscere a tutti le qualità culinarie dei cuochi della Pro Loco Alice. Sui tavoli, una grande cena, dove l'attrazione principale sarà la polenta (servita a scelta con cinghiale oppure con sugo di salsiccia), ma a disposizione dei commensali ci sarà anche una abbondante razione di dolce, il tutto innaffiato dai prelibati vini alicesi, alla modica cifra di 10 euro. «L'importante, in fondo - dicono dalla Pro Loco - è passare una serata tutti insieme, in allegria». E dove c'è la buona tavola, l'allegria non manca mai.

Acquistato dalla società G&G di Melazzo

Roccoverano caseificio vertice in Provincia



Roccoverano. Si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 9 novembre, in Provincia di Asti, una riunione organizzata dal presidente comm. Roberto Marmo alla quale hanno preso parte i rappresentanti della Camera di Commercio di Asti, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", del Comune di Roccoverano, delle Organizzazioni Professionali Agricole, dell'Associazione Provinciale Allevatori, della Cooperativa Caseificio di Roccoverano, del Centro Cooperativo Raccolta Latte di Alessandria e della Società G & G di Melazzo: quest'ultima società ha acquistato dal Centro Cooperativo Raccolta Latte di Alessandria il Caseificio Sociale di Roccoverano.

Gli enti locali territoriali e le organizzazioni degli agricoltori e degli allevatori, che si sono dichiarati fortemente interessati alla salvaguardia e allo sviluppo del territorio della Langa Astigiana, la quale può trarre indubbi vantaggi da un'attività lattiero casearia ben improntata economicamente e socialmente, hanno raggiunto un'intesa con la nuova proprietà del caseificio «che avrà l'obiettivo prioritario - ha spiegato il presidente Marmo - di salvaguardare e di valorizzare la denominazione d'origine protetta Roccoverano».

La nuova proprietà del Caseificio di Roccoverano si è impegnata a valorizzare e difendere la Dop "Robiola di Roccoverano"; ad acquisire il

latte prodotto dagli attuali conferitori al prezzo definito dagli accordi regionali, riconoscendo le maggiorazioni derivanti dal parametro "latte-qualità"; a mantenere gli attuali livelli occupazionali della struttura con l'eventuale possibilità di incrementare gli addetti attraverso la programmazione di adeguati investimenti; a proseguire la collaborazione con il "Centro di Miglioramento Caprino - Giuseppe Bertolasco" di proprietà della Comunità Montana e gestito dall'azienda agricola Grappiolo Simone e, infine, a non disorientare il consumatore con altre eventuali produzioni casearie che possano essere confuse con la Robiola di Roccoverano Dop danneggiandone l'immagine.

«Con questa intesa - dichiara Marmo - si sono poste le basi per fornire garanzie soddisfacenti ai produttori del territorio, creando i presupposti per la definizione di progetti e di programmi di sviluppo del pregiato formaggio a denominazione d'origine protetta».

È la risposta concreta del territorio, degli enti istituzionali e delle forze economiche e sociali - ha concluso Marmo - alle attese di una comunità che è pronta ad impegnarsi per far crescere, dal punto di vista qualitativo e commerciale, un territorio d'eccellenza.

La Provincia sostiene questa iniziativa e, come ha già dimostrato, non farà mancare il proprio apporto per il rilancio del comparto».

Protocollo d'intesa con la nuova proprietà

Cessione caseificio sociale di Roccoverano



Roccoverano. Questo è il protocollo di intesa siglato con la nuova proprietà, in merito alla cessione, del Caseificio Sociale di Roccoverano, siglato mercoledì 9 novembre, presso l'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti.

«Premessa: - che nella Langa Astigiana è presente la più significativa produzione lattiero-casearia provinciale che ha ottenuto il riconoscimento della D.O.P. "Robiola di Roccoverano";

- che agli inizi degli anni sessanta è sorto il Caseificio di Roccoverano con una base associativa di oltre un centinaio di conferitori per la tutela e lo sviluppo dell'economia locale;

- che il Caseificio Sociale, successivamente acquistato dal "Centro Cooperativo Raccolta Latte" di Alessandria, è stato ceduto alla Società G&G srl con sede in Melazzo (AL);

- che la Provincia di Asti, la Camera di Commercio di Asti, la Comunità Montana, il Comune di Roccoverano, le Organizzazioni Professionali Agricole, l'Associazione Provinciale Allevatori sono fortemente interessati alla salvaguardia e sviluppo del territorio della Langa Astigiana che può trarre indubbi vantaggi da attività lattiero casearia ben improntata economicamente e socialmente, si conviene quanto segue:

La nuova proprietà del Caseificio di Roccoverano si impegna a sottoscrivere le seguenti garanzie:

1°, valorizzare e difendere la D.O.P. "Robiola di Roccoverano";

2°, acquisire il latte prodotto dagli attuali conferitori al prezzo definito dagli accordi regionali, riconoscendo le maggiorazioni derivanti dal parametro "latte-qualità";

3°, mantenere gli attuali livelli occupazionali della struttura con l'eventuale possibilità di incrementare gli addetti attraverso la programmazione di adeguati investimenti;

4°, proseguire la collaborazione con il "Centro di Miglioramento Caprino - G. Bertolasco" di proprietà della Comunità Montana e gestito dall'azienda agricola Grappiolo Simone;

5°, non disorientare il consumatore con altre eventuali produzioni Casearie che possano essere confuse con la robiola di Roccoverano D.O.P. danneggiandone l'immagine.

I presenti si impegnano a verificare e valutare i programmi specifici di sviluppo e rilancio della D.O.P. "Robiola di Roccoverano".

I sottoscrittori: Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Mario Sacco, presidente Camera Commercio di Asti; Francesco Cirio, sindaco del Comune di Roccoverano e assessore della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; Celeste Malerba, vice presidente della Comunità Montana e consigliere provinciale; Gianfranco Torelli, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana e vice sindaco di Bubbio; Franco Luigi, Coltivatori Diretti; Mario Porta, CIA; Marco Salvo, APA Asti; Palmira Penna, consigliere provinciale; Sergio Garrone, presidente Cooperativa Caseificio di Roccoverano; Romano Brezzi, presidente Centro Cooperativo Raccolta Latte; Luigi Gilardi, Società G & G srl; Marco Sacco, Società G & G srl; Giovanni Traversa Società G & G srl, Paolo Guericio, dirigente Agricoltura Provincia di Asti».

A Bubbio venerdì 18 novembre

Prima la tombola e poi il concerto



Bubbio. Due grandi appuntamenti, uno di divertimento a scopo benefico e l'altro di grande musica sono stati organizzati dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Il primo è per venerdì 18 novembre, alle ore 20,30, nei locali del Consorzio, in via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287), con una grandiosa tombola, di cui parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. Come sempre il montepremi della tombola è di grande interesse e pregio.

«Con la tombola del 2004 sono state devolute alla fondazione di Candiolo, presieduta dalla signora Allegra Agnelli, 190 euro, come attestato dalla ricevuta - spiega la presidente del Consorzio Palmira Penna, consigliere provinciale - e quest'anno cercheremo di essere ancora più generosi verso questi ricercatori che cercano di debellare questo flagello dell'umanità».

Il secondo appuntamento è per giovedì 8 dicembre, alle ore 17, nella bella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" a Bubbio, per il grande concerto dell'orchestra "I solisti di Asti", direttore è Marlaena Kessick, con Marzia Grasso, soprano e Luca Cuomo, flauto solista.

Appuntamento musicale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida e l'Ente Concerti castello di Belveglio (tel. 0141 955867), col patrocinio del Comune di Bubbio e della Provincia di Asti.

In programma: J.S. Bach: Suite n. 2 in Si min. BWV 1067, per flauto, archi e b.c. ouverture, rondò, sarabande, baurrée I, baurrée II, polonaise, menuet, badinerie. W.A.

Mozart: "Ave Verum", per soprano e archi. Jules Massenet: "Meditazione" (Thais) per archi Monica Vacatello, violino solista. W.A. Mozart: "Exultate jubilate" K 185°, per soprano e archi. Marlaena Kessick: "Nucleo", per flauto, archi e percussione. S. Mercadante: Concerto in Mi min., per flauto e archi Allegro maestoso, largo, allegro vivace.

Il comitato d'onore è composto da: Mario Aresca, assessore Provincia di Asti; don Bruno Chiappello, parroco di Bubbio; Mariangela Cotto, consigliere regionale; Michela Cretaz, sindaco di Belveglio; Carla Forno, direttore Centro Studi Alferiani; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Palmira Penna, presidente del Consorzio Sviluppo Valle Bormida e Stefano Reggio, sindaco di Bubbio.

L'orchestra da camera "I solisti di Asti" è composta da giovani professionisti (1° violino di spalla Monica Vacatello) ed è stata costituita nel 1989 da Marlaena Kessick, docente di flauto al conservatorio di Milano, ed ha effettuato concerti in Italia e tournées all'estero, oltre alla registrazione di diversi CD.

Sempre intensa l'attività del Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bormida, nell'arco dell'anno, e di grande rilevanza è stato il convegno su "La coricoltura in Langa Astigiana", nell'ambito della manifestazione "Langa Astigiana in Fiore", organizzata in primavera a Bubbio, unitamente alla Comunità Contana e con il patrocinio del Comune di Bubbio, della Provincia, Pro Loco e Camera di Commercio, a cui si riferiscono le fotografie.

G.S.

Interrogazione in Regione della Cotto

Dispensari farmaceutici in località disagiate

Roccoverano. L'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, ha risposto all'interpellanza n. 82, presentata dalla consigliera regionale Mariangela Cotto (Forza Italia) in relazione alla necessità di permettere l'istituzione di dispensari farmaceutici nei Comuni con popolazione fino a mille e 500 abitanti ed alla possibilità di derogare in base alle accertate necessità del territorio.

L'assessore Valpreda ha informato che «la recente deliberazione della Giunta regionale ha come riferimento il limite dei mille abitanti, mentre la legge nazionale n. 362/1991 stabilisce l'istituzione del dispensario nei Comuni in cui non sia stata aperta la farmacia prevista dalla pianta organica.

Venire incontro alle esigenze dei piccoli Comuni che non hanno e non sono in grado di dotarsi di farmacia, risponde all'esigenza di assicurare i Livelli uniformi di assistenza sanitaria previsti dal ministero, oltre che assecondare l'orientamento della suprema magistratura amministrativa. In tale ambito sono importanti i progetti per l'assistenza domiciliare».

Secondo Mariangela Cotto, «... è importantissima l'ultima affermazione dell'assessore Valpreda sull'importanza dei progetti per favorire l'assistenza domiciliare per determinati farmaci, come nel caso degli anziani che vivono in frazioni isolate. Utile completamento della necessaria applicazione della legge».

Grognaudo cena spagnola pro presepe

Grognaudo. Continuano le serate gastronomiche a favore della 13ª edizione del Presepe Vivente.

«Sabato 19 novembre, dalle ore 20, a "Il Fontanino" - ci comunica la Pro Loco di Grognaudo - è la volta della "Paella". Non mancheranno altri ingredienti nel menù della cena spagnola come la "sangria" e la "tortilla". Il costo della cena è di 15 euro 15 mentre per i soci è di 13 euro. Continuano così i sabato gastronomici i quali anche se portano pochi guadagni permettono alla Pro Loco di venire incontro alle ingenti spese per organizzare il presepe vivente, arricchito quest'anno di interessanti novità. Per la cena è gradita la prenotazione ai numeri: 0144 762127, 0144 762272. Questo il menù dettagliato: aperitivo con sangria, tortilla, paella alla Valenciana, formaggio, dolce, acqua, vino, caffè inclusi. Vi aspettiamo numerosi perché la vostra presenza è un incentivo per realizzare una notte di Natale sempre più coreografica ed indimenticabile.»

A Montechiaro si ritrovano i geometri

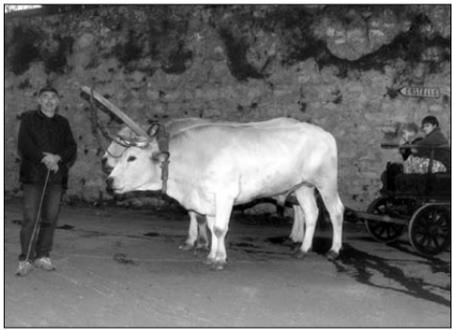
Montechiaro d'Acqui. Venerdì 2 dicembre, alle ore 20, al ristorante "Da Neta" a Montechiaro Piana, si ritroveranno i geometri e praticanti dell'Acquese per un incontro conviviale dove alcuni rappresentanti del Collegio illustreranno i problemi "sul piatto" della categoria. È utile la prenotazione telefonando ai geometri: Testa 347 7904680; Somaglia 0144 57667; Dapino 0144 55224.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla Cri Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Favorita dal tempo bello si sono conclusi i festeggiamenti patronali

Orsara: grande festa di San Martino



Orsara Bormida. Favorita dal bel tempo si è conclusa la festa patronale di San Martino, organizzata da comune, Pro Loco, Associazione Ursaria e trattoria "Quattoruote". Venerdì 11 novembre, ricorrenza del Santo Patrono, si sono svolti i festeggiamenti religiosi: santa messa e processione per le vie del paese, con la presenza del parroco don Giuseppe Olivieri, del vicario generale della Diocesi di Acqui, mons. Paolino Siri e del parroco di Rivalta don Roberto Feletto. Per la prima volta, grazie alla collaborazione di Mirco, Angela e Lino, durante la processione la statua di San Martino è stata trasportata da un trattore.

Sabato 12 ottobre nel salone della Pro Loco grande partecipazione per l'esibizione di danza moderna televisiva della scuola "Ballet Studio" di Bistagno dell'insegnante Elisabetta Garbero.

Domenica 13 ottobre tradizionale fiera di San Martino. Per le vie dell'antico borgo la folla di visitatori era attratta dalle bancarelle di artigianato locale ed incuriosita dalla rappresentazione degli antichi mestieri da parte del Museo della Gambarina di Alessandria e degli artigiani Luciano e Massimiliano.

Presente alla manifestazione il sindaco Roberto Vacca, la presidente della Pro Loco Simona Orecchia, ed i suoi collaboratori hanno preparato numerosi stand gastronomici: le caldaroste di Mirco Pronzato, la farinata di Carlo Pronzato, la focaccia al formaggio di Maurizio Boero e le frittelle di Erminia Zunino.

Angelo Martino con il suo carro trainato dai buoi ha trasportato i numerosi bambini entusiasti per la passeggiata. Era presente, come da tradizione, Massimino da Bubbio (celebri negozianti di bestiame da cinque generazioni)



con i maialini.

Durante i tre giorni di festeggiamenti, la trattoria "Quattoruote" di Corrado Caserto ha cucinato le "raviole" tradizionale piatto locale.

Presso il Museo etnografico dell'agricoltura, il presidente Beppe Ricci, dopo il saluto agli intervenuti, ha riassunto l'attività svolta nell'anno in corso, ha dato notizia di due articoli di Elisabetta Farinetti e Luisa Rapetti pubblicati dalla rivista ITER, ed ha ringraziato il gruppo Orso giovani e Maria Teresa Viale per la collaborazione tra le associazioni.

Presente il presidente del circolo "Ferrari" di Acqui Terme Mauro Dosso, la poetessa Graziella Scarso ha letto alcune sue poesie. L'orsetto d'argento all'orsarese dell'anno,

per il 2005 è stato assegnato alla redazione del periodico "l'Orso", alla memoria di Angelo Bottero, recentemente scomparso (ex internato militare ad Auschwitz, le cui memorie sono state pubblicate su L'Anora e dal periodico "L'Orso"). La medaglia è stata consegnata alla sorella, dal coordinatore dell'Orso Gigi Vacca.

La giornata si è conclusa presso la restaurata chiesetta di San Sebastiano dove Cristina Pronzato ha presentato il coro della Parrocchia di Maranzana, diretto da Mariano Corso, che si è esibito con un repertorio di brani di musica sacra molto applauditi.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita delle manifestazioni.

Riconoscimenti a imprenditrici agricole

San Marzano Oliveto. Durante la visita del Capo dello Stato a Vercelli, giovedì 27 ottobre, Licia Perucca Vandone, presidente dell'associazione "Donne & Riso" ha ricevuto dalle mani di Carlo Azeglio Ciampi una targa della Presidenza della Repubblica, per le benemerite acquisite dal sodalizio femminile nella sua lunga azione a sostegno dell'imprenditoria femminile.

Un altro prestigioso riconoscimento è stato assegnato recentemente a Bruna Ferro, titolare dell'azienda agricola "Cà d'Carussin" di San Marzano Oliveto, nota produttrice di Barbera e Moscato d'Asti. L'imprenditrice agricola astigiana è risultata vincitrice del premio "De@ Terra", indetto dall'Osservatorio nazionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro

in agricoltura del Ministero delle Politiche agricole e forestali.

Il prestigioso riconoscimento, che premia ogni anno le migliori imprenditrici agricole italiane, sarà consegnato dallo stesso ministro, on. Gianni Alemanno nel corso di una cerimonia che si terrà a Roma, nella Sala Cavour del Ministero delle Politiche agricole, venerdì 2 dicembre.

Strade con "autovelox" in novembre

Acqui Terme. Il comandante della Polizia Stradale Provinciale, Aldo Verrea - nel rilevare che alcuni accertamenti che portano all'elevazione di contravvenzioni con apparecchiature per il rilevamento della velocità, la cui contestazione non è possibile immediatamente, prevedono l'informazione agli utenti - comunica l'elenco delle strade dove tali controlli verranno effettuati.

Nel mese di **novembre:** venerdì 18, SS 35 bis dei Giovi; sabato 19, SS 30 della Valle Bormida; lunedì 21, SS 31 del Monferrato; martedì 22, SS 35 dei Giovi; mercoledì 23, SS 211 della Lomellina; giovedì 24, SS 455 di Pontestura; venerdì 25, SS 457 di Moncalvo; sabato 26, SS 31 bis del Monferrato; lunedì 28, SS 35 bis dei Giovi; martedì 29, SS 334 del Sassello; mercoledì 30, SS 456 del Turchino.

Chiusura SP 4 Bruno - Alice

Mombaruzzo. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa lavori di sistemazione idraulica nel comune di Mombaruzzo è stata chiusa al transito, da mercoledì 16 novembre sino a mercoledì 23 novembre, la strada provinciale 4 "Bruno - Alice Bel Colle". La sospensione al transito interessa il tratto della SP 4, e nello specifico dal km. 4,250 al km. 4,410. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificabili sul posto.

Domenica 20 novembre a Cassinasco

"Pranzo in Langa" al Mangia Ben

Cassinasco. Un appuntamento per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno - primavera, della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma: domenica 20 novembre, ore 12,30, al ristorante "Mangia Ben" (regione Caffi 249, tel. 0141 851139) di Cassinasco. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da

Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero. Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Questo il menù: "Mangia Ben": aperitivo della casa con stuzzichini della cucina, filetto al sale con salsa di toma langarola, bocconcini di pollo ruspante di Langa alla sabauda, insalata di robiola di Roccaverano Dop con nocciola Igp Piemonte e sedano, flan di peperoni con salsa dei vignaioli langaroli; risotto alla Medioevo, agnolotti ai formaggi di Langa; prosciutto al forno con salsa di seirass, sottofiletto di vitello al barbera d'Asti doc, patate al forno, carote, spinaci al burro; zuppa "Mangia Ben" al brachetto d'Acqui Doc; caffè, Toccasana Negro. Vini: cortese del Monferrato, barbera d'Asti, brachetto d'Acqui; prezzo 28 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. E buon appetito.

G.S.

Nella chiesa parrocchiale Giornata del Ringraziamento

A Strevi "Festa delle famiglie"



Strevi. Ormai, come è consuetudine a Strevi, nella seconda domenica di novembre, si celebra la "Festa delle Famiglie" e la "Giornata del Ringraziamento".

Quest'anno, domenica 13 novembre, la ricorrenza è coincisa felicemente con la solennità della Chiesa locale, e quindi, è stata doppiamente festa. Nella bella chiesa parrocchiale di "S. Michele arcangelo", di cui si è ricordata la dedizione, addobbata a festa come si addice nelle grandi solennità, si sono ritrovate numerose coppie di sposi, che ricordavano tappe importanti della loro vita matrimoniale, 25, 40, 45, 50, 55 e 65 anni di matrimonio, per partecipare alla messa solenne delle 11 e ringraziare insieme il Signore, con la comunità presente, per i molteplici doni ricevuti e invocare ancora abbondanti grazie e benedizioni per un felice proseguimento. Il parroco don Angelo Galliano, nell'omelia, dopo aver ricordato il significato della festa

della chiesa locale, famiglia dei figli di Dio che racchiude tutte le altre famiglie "chiese domestiche", ha sottolineato quanto sia importante la famiglia nella vita della chiesa e della società, perché soltanto dalla sua sana vitalità e feconda stabilità deriva il bene comune. E la presenza di tante famiglie unite e fedeli al patto nuziale, la più longeva con 65 anni di vita matrimoniale, è la prova più evidente che ancora la famiglia funziona ed è la componente più preziosa e sicura della società, comunità educante qualificata dal sacramento nuziale.

Per questo l'invito a pregare perché ogni famiglia si mantenga "sana" e stabile per poter così trasmettere alla società quei valori e quella saggezza di cui c'è tanto bisogno e solo nel suo grembo trovano fondamento e sostegno. Gli sposi hanno poi rinnovato coralmente l'impegno della fedeltà al patto nuziale, e dopo la professione di fede, sono

stati portati all'altare numerosi doni "frutto della terra e del lavoro dell'uomo" per meglio esprimere il ringraziamento alla Provvidenza per quanto ricevuto e la volontà di conddividerlo con chi è nel bisogno per una partecipazione sincera all'Eucaristia. La celebrazione si è svolta con raccoglimento da parte di tutta l'assemblea, numerosa e partecipe, allietata da canti appropriati della nostra brava cantoria, che così l'hanno resa più viva e solenne.

Al termine il parroco, a nome della parrocchia, ha donato alle coppie di sposi festeggiati una targa d'argento personalizzata, finemente cesellata, con le felicitazioni e gli auguri della comunità. Un pane benedetto, offerto da "Il Forno" di Strevi è stato poi distribuito a tutti come augurio di prosperità e salute. La foto ricordo ha coronato la simpatica cerimonia.

Felicitazioni ed auguri vivissimi di ogni bene! (Foto Franco)

Sabato 19 novembre al teatro di Monastero

Spettacolo di cabaret con i "Trelilu"

Monastero Bormida. Serata straordinaria prevista per sabato 19 novembre al teatro comunale di Monastero Bormida nell'ambito della rassegna "Tucc a teatro".

Non ci sarà la rappresentazione di una commedia, come di consueto, ma uno speciale spettacolo di cabaret in piemontese con il noto gruppo "Trelilu", ovvero Pippo, Bertu, Peru e Franco che daranno vita a una movimentata e divertente serata ricchissima di gag, battute, canzoni, scenette. Lo spettacolo, che si intitola "Povera noi" è un esempio del nuovo teatro comico piemontese, che esce dagli schemi consueti e adatta il dialetto alle nuove tendenze del genere comico.

Ma chi sono i "Trelilu"? Lo abbiamo chiesto a loro ed ecco la risposta, che dà un'idea esauriente del carattere del gruppo. "Esattamente come i Tre Moschettieri, anche i Trelilu sono quattro. Effettivamente Trelilu suona meglio di Quattrollilu. Poi tre è il numero perfetto, è la SS. Trinità (che poi, a ben guardare, c'è anche la Madonna, e quindi sono quattro anche Loro). Tre sono anche i tre porcellini, i tre dell'Ave Maria, i tre Magi, le tre civette sul comò... e poi si sono formati, quindici anni fa, i Trelilu erano solo tre e poi è arrivato Franco, il più giovane di tutti, che a parer dei Lilu, come tutti i bambini, è molto "estro-geno".

Ecco i Trelilu: Pippo, Bertu, Pero e Franco. Pippo è quello che canta, quello con in testa i capelli improponibili, a parte le cravatte è il più elegante del gruppo, testa fina e bella parlantina. Poi c'è Bertu, quello con l'aria "grama", sempre incavalato, nervoso come un filo elettrico. Peru invece è quello lungo lungo magro magro, è il manovratore di clarinetti, pifferi, strane percussioni e tante simpatiche cianfrusaglie. Infine il più giovane dell'allegria compagnia: Franco. Gli piace mimetizzarsi sotto stravaganti cappelli e si porta sempre appresso, ovunque vada, un enorme contrabbasso... poi quando lo porta con i Lilu, lo suona anche!

Insomma, sarà uno spettacolo tutto particolare, divertentissimo e fuori dal comune. Consueti invece il golooso appuntamento con il dopoteatro: ci saranno la pro loco di Vesime, l'azienda Ca' Bianca di Loazzolo (robiole e vini), la macelleria Gallarato di Vesime con i suoi salumi, i vini della Garitina di Castel Boglione. I piatti per gli attori saranno a cura dell'Agriturismo "Da Matiein" di Vesime.

Chi desiderasse prenotare i pochi posti ancora disponibili occorre telefonare al n. 0144 87185 (Circolo Culturale Langa Astigiana), per questo e gli altri appuntamenti in programma.

Sabato 26 novembre, torna la "Band 328" al teatro di Monastero.

L'avevano promesso al concerto di primavera ed eccoli qui, di ritorno dai successi riscossi nell'estate sulle piazze piemontesi e liguri, i "ragazzi" della "Band 328" concludono la stagione con un concerto al teatro di Monastero Bormida, sabato 26 novembre alle ore 21,15.

La serata - che si intitola,

come quello dello scorso anno, "Riflessioni sulla nostalgia" - è una splendida occasione per rivivere emozioni e sensazioni senza tempo, con una rassegna di oltre 40 canzoni che hanno scritto la storia della musica leggera italiana degli anni cinquanta, sessanta e settanta. Il tutto intervallato da brani recitati e da una enorme quantità di diapositive e filmati proiettati sullo sfondo come a sottolineare visivamente l'evoluzione storica dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Che cos'è dunque questo "Riflessioni sulla nostalgia"? Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati.

Questi non sono altro che gli ingredienti di uno spumeggiante musical, un divertente e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

In scena la "Band 328", che è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi da calcio e le sale da ballo.

Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo.

Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una vena innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente.

Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni con la narrazione degli avvenimenti storici e la proiezione di immagini di un periodo lungo trent'anni, questi sei ex-ragazzi sono riusciti a proporci e a confezionare una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta fino alla fine degli anni settanta.

Li unisce un'invidiabile voglia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro.

Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di Guccini, De Gregori e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria.

Lo spettacolo parte dagli anni 50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, ci fa poi intenerire con "Senza luce" o "Tanta voglia di lei" e ci fa ballare con "Che colpa abbiamo noi".

Qualche brivido sulla guerra del Vietnam con "C'era un ragazzo". Poi gli anni 70 di Battisti e tutti a sognare con "Emozioni", per finire poi con "Bella senz'anima" e "io vagabondo" che sono stati i più bei successi di Cocciantè e dei Nomadi.

La "Band 328" e il suo spettacolo: un'occasione da non perdere. L'ingresso è libero a offerta. Al termine, buffet dolce per tutti.

L'edizione 2005 ricorderà le opere dell'artista

Grognardo: il presepe si ispirerà al "Muto"

Grognardo. Pietro Ivaldi detto il "Muto" poiché, ancora bambino, un grande spavento gli tolse la parola, è la figura di maggior risalto artistico delle nostre zone.

Nato a Toletto di Ponzone, conservò in tutta la sua lunga vita artistica quelle caratteristiche di vita e di carattere che sono proprie a noi dell'alto Monferrato.

Non si lasciò condizionare dalla malattia, ma caparbiamente portò avanti la sua vocazione artistica; si tenne stretto alla famiglia, creando un gruppo di lavoro che gli permise di creare un gran numero di opere; fu aperto alle innovazioni artistiche del suo tempo ma non dimenticò mai che la sua opera doveva essere capita da tutti.

Pur operando in altre regioni, non si staccò mai dalla sua terra ed è significativo che la sua ultima opera sia stata quella di affrescare la chiesa di Ciglione.

Ma nostra caratteristica è anche quella di non valorizzare mai ciò che di buono abbiamo, ed è dovuto passare più di un secolo prima che si tornasse a parlare di lui, grazie ad un gruppo di giovani di Toletto, membri della Confraternita di San Giacomo.

Anche Grognardo vuole partecipare a questa riscoperta e lo vuole fare in modo particolare; la Pro Loco e l'associazione "Nostr Pais", che organizzano il *Presepe Vivente*, si ispireranno infatti alla sua opera nel riprodurre le scene della sacra rappresentazione.

Nell'edizione 2005 del Presepe i quadri della Natività, dell'Annunciazione, dello Sposalizio della Vergine e della visita a S. Elisabetta saranno strutturati ispirandosi alle analoghe opere del Muto, nella composizione della scena, nei personaggi, nei colori, nei costumi.

Con questa innovazione, il Presepe di Grognardo accen-

tuerà ancor più la sua caratteristica di sacra rappresentazione che nasce dalla religiosità e dalla tradizione della nostra gente; il *Presepe Vivente* non è infatti un evento spettacolare e turistico, ma un modo antico per celebrare tutti insieme la Nascita di Gesù.

Pietro Ivaldi (1810 - 1885), noto come "il Muto", ha i suoi natali nel 1810 a Toletto, una delle più piccole frazioni del Comune di Ponzone, territorio ricco di storia e tradizione. "Il Muto", artista che ha affrescato le più belle ed importanti chiese della Diocesi di Acqui ha quindi le sue origini in una piccola frazione del comune di Ponzone, dalla quale è partito prima alla volta di Asti, poi per Torino, Firenze, Roma e Venezia per ritornare nelle sue terre una volta sviluppate le tecniche pittoriche apprese dai maestri dell'accademia Albertina e affinate dalla visione dei grandi affreschi romani.

La vita di Pietro corre parallela con quella del fratello Tommaso (1818 - 1897), valente stuccatore, che, oltre ad aiutarlo nella realizzazione delle opere artistiche, quasi sempre lo affiancava o addirittura lo sostituiva nella stipulazione di contratti, atti di commissione o ricevute di pagamento.

La produzione dei due fratelli, e della loro bottega d'arte, fu vastissima e spaziò per l'intero basso Piemonte con la Cattedrale di Acqui, il Santuario della Madonnina, la Chiesa parrocchiale dell'Assunta di Ovada, l'oratorio di Ponzone e di altre dei paesi dell'Acquese, Ovadese (Molare, Santuario delle Rocche) e Casalese. Pietro e Tommaso lavorarono inoltre nell'Astigiano (Bruno, Mombercelli, Nizza Monferrato, Nizza Scapaccino), nel Verellese e nella Lombardia meridionale (Lomellina) sino alla vicina Liguria (Sassello e Celle Ligure).

Domenica 20 novembre alla Pieve di Ponzone

Incontri di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, i ritiri spirituali nell'anno liturgico anno 2005 - 2006: "A quanti l'han-
no accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio" (Gv. 1,12).

Scrivono i monaci: «La grazia divina agisce in noi mediante Cristo, il Figlio che il Padre ha inviato per liberarci dalla morte e restaurare in noi la primitiva immagine di Dio sfigurata dal peccato.

Nella Piccola Scuola di Preghiera che la nostra comunità offre in questo anno 2005-2006 vogliamo accostarci alla Parola di Dio, soffermarci su di essa e custodirla con amore, scoprire il seme divino deposto nel nostro cuore e permettergli di fruttificare in abbondanza.

Ci apriremo così all'ascolto con umiltà e con profondo desiderio di essere plasmati interiormente dalla grazia e ogni giorno chiederemo il dono dello stupore, la capacità di meravigliarci di questa Pa-

rola che il Signore pronuncia e che è sempre una Parola di amore, generatrice di vita.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive. Una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri, alla domenica mattina: *Avvento, domenica 20 novembre 2005*; Natale, domenica 18 dicembre 2005; Quaresima, 26 febbraio 2006; Santa Pasqua, 2 aprile 2006; Pentecoste, 21 maggio 2006.

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Domenica 13 novembre nella parrocchiale

A Prasco la festa degli anniversari



Prasco. Nella giornata di domenica 13 novembre, in occasione della "Giornata del Ringraziamento", la comunità parrocchiale di Prasco ha festeggiato gli anniversari di matrimonio (15°, 20°, 25°, 40°, 45°, 50°).

I festeggiamenti sono iniziati con la santa messa, nella parrocchiale dei "Santi Nazario e Celso", alle ore 10, celebrata dal parroco don Giovanni Bianco.

Tutte le coppie sono state coinvolte nella celebrazione, alcune di loro si sono alternate nelle letture, nella preghie-

ra dei fedeli, mentre altre hanno portato all'altare i doni dell'offerta.

Al termine della celebrazione sono state consegnate dal sindaco, Pietro Bartolomeo Barisone, una rosa alle signore e una pergamena ricordo con gli auguri dell'Amministrazione comunale.

Dopo la celebrazione le immancabili foto di rito in chiesa e all'uscita per le coppie, i loro familiari e per tutti i presenti la festa è proseguita nel salone parrocchiale dove erano stati preparati gustosi salatinati, bevande e altre prelibatezze.

Confraternita della nocciola "Tonda e gentile di Langa"

A Giffoni seconda assise delle città della nocciola



Cortemilia. Si è riunito, sotto la presidenza del gran maestro Luigi Paleari, il consiglio direttivo della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" presso il municipio di Cortemilia, per discutere su alcuni argomenti, tra cui la programmazione del 4° trimestre 2005. Una delegazione della Confraternita parteciperà a "Giffoni Sei Casali" (Salerno) da venerdì 25 a domenica 27 novembre, alla 2ª assise nazionale delle "Città della Nocciola". L'invito è stato fatto dal sindaco di Giffoni, dott. Rosario D'Acunto.

La serata della trippa, tradizionale appuntamento dicembre della Confraternita si farà, presso la sede del bel Palazzo Rabino, sabato 3 dicembre, con la partecipazione della Confraternita della Trippa di Moncalieri.

Gli "Auguri di Natale" sono programmati, a Palazzo Rabino, per sabato 17 dicembre, con invito a tutta la cittadinanza, alle associazioni ed enti. Nel corso degli auguri saranno premiati, in Municipio, i vincitori del concorso "L'arte nel sacco".

Verrà stampato e, dato in omaggio, un calendario da tavolo (proposta venuta dal cerimoniere Giacomino Ferreri), dove comparirà logo e fotografie della Confraternita. I calendari saranno spediti come auguri alle altre confraternite, ad enti e collaboratori.

La Confraternita ha partecipato, con una delegazione, capeggiata dal gran maestro Paleari, dal 10 al 12 novembre, al 3° congresso delle Confraternite Enogastronomiche d'Europa, svoltosi a Verona. Paleari, vice presidente della Fice (federazione italiana circoli enogastronomici), ha svolto la funzione di cerimoniere del congresso, ed è stato nominato, ambasciatore europeo delle confraternite italiane.

Domenica 13 novembre, a Nizza Monferrato, nel corso della cerimonia di consegna del premio "Paisan Vignaiolo 2005", organizzata dalla Confraternita del Cardo Gobbo di Nizza, è stato intronizzato, anche il gran maestro del sodalizio enogastronomico cortemiliese, Paleari.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme, venerdì 18 novembre, sportello Europa Comune di Acqui Terme, sala convegni ex Kaimano, ore 9. Progetto L'Europa per l'Ambiente, "La riduzione alla fonte dei rifiuti: scenari futuri e nuove possibili strategie d'intervento. Programma: Registrazione partecipanti ore 9 salute delle autorità, Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme; Renzo Penna, assessore all'Ambiente, Provincia di Alessandria; Oreste Soro, presidente Consorzio Servizi Rifiuti del Novese Tortonese Acquese e Ovadese; Umberto Fava, direttore Agenzia di Sviluppo del Territorio Langhe Monferrato Roero. Interventi - moderatrice, Laura Bruna, direttore assessorato Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Regione Piemonte. Ore 9,15 Fausto Capelli, membro Team Europe, rete di esperti conferenzieri della Commissione Europea, "Normativa U.E. sulla riduzione alla fonte dei rifiuti". Ore 9,45, Marco Rossi, membro Team Europe, rete di esperti conferenzieri della Commissione Europea "Le buone prassi a livello europeo sulla riduzione alla fonte dei rifiuti". Ore 10,15, Agata Milone, responsabile settore Programmazione e Gestione Rifiuti, Regione Piemonte, "Progetti di riduzione alla fonte dei rifiuti in Regione Piemonte e futuri scenari regionali"; ore 11,15 Giovanni Pesce, assessore all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile, Comune di Collegno, "Le esperienze del Comune di Collegno sulla riduzione alla fonte dei rifiuti". Ore 11,45 Cinzia Vaccaneo, Associazione Ecologos, Associazione di Ricerca Ambientale Applicata "Esempi di buone prassi sulla riduzione alla fonte dei rifiuti". Ore 12,15 Rosangela Novaro, Comune di Acqui Terme "L'educazione ambientale nel Comune di Acqui Terme: il progetto A.L.I.C.E. Ore 12,30: dibattito. Ore 13 rinfresco di simballato.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it). **Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia

Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppia 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia, venerdì 25 novembre, fiera di Santa Caterina, nel borgo San Pantaleo, bancarelle espositive di ogni genere, rassegna macchine agricole. All'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite "Mostra pomologica". Da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre, all'Ecomuseo, manifestazioni per il premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", 5ª edizione.

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: domenica 18 dicembre, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Ovada, in novembre: da ottobre a dicembre, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. Da ottobre a dicembre, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437). Giovedì 24 novembre, ore 21, cinema teatro comunale, corso M. Libertà 14, "Cantar DiVino e...", 7ª edizione, stagione musicale teatrale con degustazione di prodotti tipici del territorio. Organizzato da IAT, tel. 0143 821043. Venerdì 25 novembre, serata iniziativa per la giornata mondiale contro lo sfruttamento delle donne. Domenica 26 novembre, al mattino in piazza Cereseto, Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente, progetto Ambiente sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). Domenica 26 novembre, dalle ore 10 alle ore 18, teatro Splendor, via Buffa

Ovada, una città per tutti: Ecologia urbana e urbanistica sostenibile. Giovedì 1º dicembre, ore 21, cinema teatro comunale, "Cantar DiVino e...", 7ª edizione, stagione musicale teatrale con degustazione di prodotti tipici del territorio, organizzato da IAT. Da venerdì 2 a lunedì 12 dicembre, sala mostre di piazza Cereseto, mostra di Caligiuri Giuseppe. Sabato 3 e domenica 4 dicembre, per tutta la giornata, per le vie e piazze della città, Fiera di S. Andrea, organizzata da IAT (tel. 0143 821043). Giovedì 8 dicembre, tutta la giornata, vie e piazze del centro storico, Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato. Oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, modernariato, mobili, organizzato da Pro Loco di Ovada (tel. 339 4351524) e

IAT.

Ovada, dal 7 ottobre al 16 dicembre, per "j venerdì e... sotto l'ombrello", programma, mese di novembre: venerdì 18, ore 21: "A momenti mi dimenticavo" serata video a cura di Lisa Raffaghello e Andy Rivieni; venerdì 25, ore 21: "Serata a sorpresa a cura della Consulta giovanile"; sabato 26, ore 17,30: "Omar Galliani" spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge, inaugurazione della mostra allestita in collaborazione con la città di Ovada, rinfresco a cura del pasticciere Claudio. Organizzato da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via Gilardini 2, Ovada, tel. 0143 833338, 333 6132594, e-mail: info@duesottolombrello.net).

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): Sabato 19 novembre: il gruppo "Trellilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi". Esattamente come i tre moschettieri anche i Trellu sono quattro. Effettivamente Trellu suona meglio di Quattrollu. Poi tre è il numero perfetto, è la SS. Trinità (che poi, a ben guardare, c'è anche la Madonna, e quindi sono quattro anche loro). Tre sono anche i tre porcellini, i tre dell'Ave Maria, i tre magi, le tre civette sul comò... e poi quando si sono formati, quindici anni fa, i Trellu erano solo in tre, poi è arrivato Franco, il più giovane di tutti, che a parer dei Lillu, come tutti i bambini, è molto "estrogeno". Ecco i Trellu: Pippo, Bertu, Peru e Franco. Pippo è quello che canta, quello con in testa dei capelli improporzionabili, a parte le cravatte è il più elegante del gruppo, testa fina e bella parlantina. Poi c'è Bertu, quello con l'aria "grama", sempre incavolato, nervoso come un filo elettrico. Peru è invece quello lungo lungo magro magro, è manovratore di clarinetti, pifferi, strane percussioni e tante simpatie che cianfrusaglie. Infine il più giovane dell'allegria compagnia: Franco. Gli piace mimetizzarsi sotto stravaganti cappelli e si porta sempre appresso, ovunque vada, un enorme contrabbasso... poi quando lo porta con i Lillu, lo suona anche! Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondo Trivero, regia di Dino Trivero. Sabato 17: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. Sabato 14 gennaio 2006: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. Sabato 4 febbraio: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. Sabato 18: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretta, regia di Paolo Vergnano. Sabato 18

marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Acqui Terme, dal 21 ottobre al 2 dicembre, l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme e l'Istituto internazionale di studi di liguri sezione Statiella, presentano "Dall'antichità al medioevo" - colloqui 2005, che si terranno a palazzo Robellini, in piazza Levi 9. Per informazioni rivolgersi a statiella@libero.it. Programma: venerdì 2 dicembre, ore 21, Simona Bragagnolo, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella, "Gli affreschi votivi delle chiese di Santa Maria del Carmine ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo".

Ponzone, dal 1º ottobre al 18 novembre, "Le serate del gusto", appuntamenti enogastronomici a tema a cura dei Ristoratori Associati di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Prenotazione obbligatoria, inizio serata ore 20, prezzo 26 euro, vini delle aziende sostenitrici delle serate dell'Associazione: Casa Vinicola Marengo, Strevi; Fratelli Muratori, Franciacorta; Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui; Cantina Sociale Vinchio & Vaglio; Vigne Regali, Strevi; Mangiarotti, Strevi; Acqua San Bernardo; Caffè del Moro. Calendario: venerdì 18, ristorante "Del Peso" (via Alessandria 44, Strevi, 0144 363216), "Profumi d'autunno".

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverale (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario prosegue: domenica 20 novembre, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. Sabato 26 novembre, ore 20, ristorante "La

Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Domenica 27 novembre, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Giovedì 8 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. Sabato 10 dicembre, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Domenica 11 dicembre, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. Sabato 4 febbraio 2006, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Venerdì 24 febbraio, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. Domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 1º aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Acqui Terme, dal 24 al 27 novembre si terrà "Acqui e Sapori", 1ª esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, presso l'expo Kaimano in piazza M. Ferraris. Domenica 27 novembre: 1ª mostra regionale del tartufo. Programma. Ore 10, inaugurazione porta del tartufo, in via Nizza, ore 10,30, ex Kaimano, tartufi in concorso al premio "Trifula d'Aich"; ore 12, valutazione dei tartufi in concorso da parte della giuria specializzata; ore 12,30, premiazione concorso (diversi premi, tra cui al trifulau più anziano); ore 15, gara di ricerca tartufi a premi presso il 1º parco italiano del tartufo, in via Nizza; ore 16, rappresentazioni teatrali dedicate a opere di Beppe Fenoglio, proposte dalla compagnia teatrale "Marianna Torta Morolin" della Famija Albèisa con spettacoli itineranti; ore 17,30, premiazione gara di ricerca alla ex Kaimano, ore 18, seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco a cura del Centro nazionale studi tartufo. Info: Comune di Acqui Terme 0144 770274 - 0144 770273, www.comuneacqui.com, turismo@comuneacqui.com.

Silvano d'Orba, sabato 19 novembre, a Villa Bottaro, incontro su "Il futuro della grappa artigiana di qualità". Programma: ore 9,45, accrediti e benvenuto; ore 10, saluti e apertura dei lavori, Giuseppe Coco, sindaco di Silvano d'Orba; ore 10, presentazione del convegno e dei relatori, Evelyn Camera; ore 10,15, il futuro della Grappa artigianale di qualità, moderatore Maurizio Fava, docente Master of Food Distillati, Slow Food coordinatore De.Co. Grappa di Silvano d'Orba. Interventi di: Laura Raimondo Mazzetti, distillatrice, su "La distillazione artigianale: il me-

todo discontinuo a vapore"; Franco Rovero, distillatore, su "La distillazione artigianale: il metodo discontinuo a bagnomaria"; Alessandro Francoli, presidente Istituto Nazionale Grappa, su "Il mercato della grappa: quale futuro?"; Arturo Rota, della Veronelli Editore, su "Significato e peculiarità della denominazione comunale di origine De.C.O."; Gianfranco Ferraris, presidente Alexala (ag. turistica prov. Alessandria), su "Potenzialità di una grappa di qualità nello sviluppo turistico alessandrino"; Maurizio Fava, su "La Grappa di qualità, Istruzioni per l'uso".

Acqui Terme, domenica 20 e martedì 22 novembre, "Fiera di Santa Caterina", bancarelle per le vie della città e parco divertimenti. Comune 0144 770272 comuneacqui.com - www.comuneacqui.com.

Cessole, la Banca del Tempo 5 Torri propone una serie di appuntamenti autunnali "tutti da vedere" con il cineforum a Cessole presso una sala adiacente alla chiesa parrocchiale. Programma: mercoledì 23 novembre, ore 21, I 400 Colpi di F. Truffaut. Mercoledì 7 dicembre, ore 21, Jules e Jim di F. Truffaut. Domenica 18 dicembre, Appuntamento a Belleville di S. Chomet. Mercoledì 21 dicembre, ore 21, Il ragazzo selvaggio di F. Truffaut. Mercoledì 11 gennaio 2006, ore 21, Camera verde di F. Truffaut. **Morsasco**, sabato 26 novembre, nell'ambito di "Alto Monferrato - i castelli e il vino", alle ore 11, inaugurazione della mostra "L'Arte del Rinascimento Italiano" 80 opere di Verrocchio, Andrea e Giovanni della Obbia, Leonardo, Paolo Uccello, Benvenuto Cellini, Michelangelo. Inaugurazione della Enoteca del Castello di Morsasco. Ore 15, convegno "Le cantine dalle grandi botti".

Cavatore, sabato 26 e domenica 27 novembre, "XI Festa del Vino Nuovo: cena, degustazione vino novello, concorso enologico, distribuzione castagne e polenta con i funghi; informazioni. tel. 0144 320753.

Acqui Terme, domenica 27 novembre, il Comune di Acqui Terme, organizza la 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 9 alle ore 19, in Corso Bagni il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 12 al 27 novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Saverio Terruso. Orario: tutti i giorni festivi: dalle ore 11-12,30 e dalle 16,30-19; feriali: 16,30-19. È il più giovane pittore inserito in un gruppo di maestri contemporanei quali: Guttuso, Sassu, Fiume, ecc. **Acqui Terme**, dal 3 al 18 dicembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra su Nino Farinetti. Orario: da martedì a domenica ore 16-19; lunedì chiuso. Giacomo Farinetti conosciuto da tutti come "Nino", a 13 anni, nel febbraio '43, entra a bottega dal noto fotografo acquese Barisone, apprende i rudimenti e le basi della fotografia, della stampa, la tecnica del ritratto e del ritocco, ecc. Molti conoscono le sue indubbe capacità di professionista dell'immagine, pochi sanno che amava dipingere, un passatempo che ha coltivato negli anni.

Santhià - Acqui 3-1

Acqui distratto e sprecone tutto facile per il Santhià

Santhià. Prima sconfitta in campionato per l'Acqui che, al comunale di via Nuova Biella in quel di Santhià, non riesce a ripetere le positive prestazioni delle precedenti gare e perde non solo la partita, ma l'occasione di avvicinare quel primo posto che sembrava a portata di mano. Una sconfitta che ha tante facce; la prima quella incapacità di trasformare in gol le tante occasioni create; un approccio al match che ha consentito alla squadra di casa di arrivare al gol con le prime due conclusioni a rete; difficoltà ad arginare le incursioni degli ospiti sulle fasce e un evidente nervosismo che è costato l'ammonizione a Mossetti e a Marafioti. A tutto ciò, va aggregata una mancanza di lucidità che ha permesso ai granata di arrivare alla conclusione del match con l'esiguo vantaggio di un gol, incrementato con l'ultimissimo contropiede nel terzo minuto di recupero.

L'Acqui va in campo senza Mollica e Giacobbe, il primo squalificato, il secondo ancora infortunato; due assenze che peseranno in maniera sensibile sull'andamento della gara.

Per contro il Santhià ripropone Wetford e Friddini nella prima linea e sarà quella accoppiata vincente per la truppa granata grintosa oltre ogni aspettativa, generosa ma di un profilo tecnico decisamente inferiore ai bianchi.

L'impressione che dà l'Acqui nelle prime battute è quella di una squadra che vuole imporre la sua classe e le due occasioni che nei primi minuti, al 1° ed al 3°, capitano sui piedi di Pavani e Gillio lo confermano. Clamoroso l'impaccio di Gillio che si trova solo davanti a Vernetti e non riesce ad angolare il tiro centrando in pieno il portiere. Due palle gol in pochi minuti illudono l'Acqui che si lascia



Per Lorenzo Rubini, in primo piano, una giornata anonima.

prendere la mano e subisce il gol al primo affondo dei padroni di casa. È l'8° quando Wetford, trentanove anni sul groppone, si beve Mario Merlo con una finta a rientrare e incrocia una diagonale che si insacca sul palo opposto. Da applausi. L'Acqui accusa il colpo, fatica a riorganizzare le idee, in mezzo al campo soffre l'aggressività di un Santhià dove il trentacinquenne Colletta i tempi della manovra e gli altri randellano a tutto spiano e non per caso subisce il raddoppio, al 18°, con Friddini abile a sfruttare una incertezza della difesa. È un Acqui che non ha testa, non riesce a imporre la sua classe, in alcuni casi si lascia irretire dai padroni di casa che raddoppiano sul portatore di palla e tagliano i rifornimenti a Gillio e Pavani che quando hanno il pallone nei piedi s'instestardiscono in numeri fini a se stessi, senza mai cercare il dialogo favorendo, così, una difesa granata che non sembra insormontabile.

È un Acqui che Merlo nella ripresa modifica proponendo una difesa a tre togliendo Fossati, apparso meno convincente rispetto alla gara

d'esordio ed inserendo Raiola a fianco di Gilio e Pavani. È un Acqui a trazione anteriore che diventa padrone del gioco quando entra Venini, al posto di Marafioti, e riesce finalmente a mettere in crisi la difesa dei padroni di casa con una certa continuità. Fioccano le occasioni da gol, Mossetti, al 5°, ne sbaglia una clamorosa solo davanti al portiere; al 12° Pavani è platealmente atterrato in area mentre per l'arbitro è solo fallo dal limite; poi al 28° Gillio accorcia le distanze riprendendo una respinta del portiere sul tiro di Pavani. La partita cambia faccia, è l'Acqui a prenderla definitivamente in mano costringendo i padroni di casa ad una difesa spesso affannosa, ma il limite dei bianchi è quello di non saper trasformare in gol il gran lavoro svolto. È questo il momento nel quale si sente di più la mancanza di Mollica, giocatore bravo negli ultimi metri, quello che più degli altri sa finalizzare il lavoro dei compagni di squadra. Il Santhià arretra sempre più il suo baricentro, ma il refrain resta inalterato con l'Acqui che sbaglia molto e nel terzo minuto di recupero quando

l'undici termale è tutto nella metà campo avversaria scatta il contropiede che permette a Lugli di chiudere la partita.

Una partita anomala, non tanto però da giustificare una sconfitta che deve far riflettere. Si sapeva che quella sul campo di Santhià era una trasferta difficile, ma l'avversario, oltre alla già citata dose di agonismo ed una certa efficacia offensiva, non ha dato l'impressione d'essere gran cosa. L'Acqui ha sbagliato tante occasioni, ma prima ancora l'approccio al match, che è poi la causa della sconfitta.

HANNO DETTO

Parla di errori iniziali pagati cari Arturo Merlo: *"Abbiamo regalato un tempo agli avversari che sono stati bravi a fare due gol. Un paradosso il fatto che dopo sei minuti l'Acqui doveva essere sul 2 a 0 grazie alle clamorose occasioni create con Pavani e Gillio ed al 20° si è trovato sotto di due gol"*.

Poi l'analisi del match: *"Un Acqui che non mi è piaciuto, non ha saputo organizzarsi ed ha concesso troppo ad avversari di categoria e nulla più. Una squadra matura e con le potenzialità offensive che ha questo Acqui sarebbe stata in grado di cambiare volto alla partita anche se sotto di due gol"*. Ed infine una difesa a spada tratta dei giovani: *"Lasciamo stare Fossati e Mario Merlo, hanno fatto esattamente quello che dovevano, sono altri i giocatori dai quali io pretendo e questo lo valuterò nello spogliatoio"*.

Amareggiato Teo Bistolli: *"Una sconfitta dalla quale la squadra deve trarre alcune importanti indicazioni. Non è stato un bell'Acqui, ma nemmeno una partita da dimenticare; abbiamo sbagliato troppi gol mentre loro sono stati bravi a sfruttare le tre che abbiamo concesso"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Tre tiri e tre gol sui quali non ha difesa. Per il resto fa letteralmente da spettatore. Senza voto.

FOSSATI: Un passo indietro rispetto alla gara d'esordio. Non blinda la corsia e sul secondo gol è correo. Appena sufficiente.

RAIOLA (dal 7° st.) Una grande prova di coraggio e carattere. Lotta e fa tremare la difesa granata. Buono.

M.MERLO: Lo "frega" il "vecchio" Wetford con una giocata fatta di classe ed esperienza. Dopo tre turni positivi arriva il calo. Appena sufficiente.

LETTIERI (dal 38° st.) Dopo un paio di secondi ha una palla gol che sfrutta male. S.v.

DELMONTE: È ancora una volta il più lucido e l'unico a ragionare sino all'ultimo secondo di recupero. Buono.

ANTONA: Gladiatore. Ma, in occasione del secondo gol Friddini lo gela lasciando sul posto con un son tuoso anticipo. Sufficiente.

MANNO: Lotta ma con scarsa lucidità e con una voglia di strafare che finisce per danneggiare lui e la squadra. Insufficiente.

GILLIO: Corre e crea, ma quel gol che sbaglia all'inizio del match pesa come un macigno. Appena sufficiente.

MOSSETTI: Una gara giocata senza testa e con tanta superficialità. Sbaglia molto e soprattutto una occasione da favola. Insufficiente.

PAVANI: Non è al top, ma fa sentire il suo peso spaziando per tutto il fronte offensivo. Sufficiente.

RUBINI: Un giocatore della sua classe avrebbe dovuto prendere per mano la squadra.

Non lo fa e si fa coinvolgere nella gran confusione. Insufficiente.

MARAFIOTI: Gioca venti minuti poi il secondo gol del Santhià gli toglie le residue energie. Non combina nulla di buono. Insufficiente.

VENINI (dal 15° st.) Cerca di cucire il rapporto tra attacco e difesa. Senza voto.

Arturo MERLO: L'inizio della sua squadra è devastante ma in senso negativo. Cerca di portare ordine con quelli che ha in campo, poi si stufa e stravolge gli schemi.

Non risolve il problema perché a fregarlo sono gli uomini chiave in mezzo al campo.

SANTHIA: Vernetti 8; Mombelli 6, Gremmio 6; Pison 6, Praticò 6.5; Grazziolo 7, Friddini 7, Rossi 6, Wetford 7 (dall'80° Luglio 6.5), Col 7, Barbiero 6 (dal 49° Porcu 6).

Calcio AICS dilettanti girone C

Risultati: Asca04 - Ponti 1-0, Bistagno - Cabanette 1-1, Cassine - Keller I.G. 2-2, La Valmilana - Strevi 2-3, Litta Parodi - Novufficio 3-0, Oviglio - Grognardo 3-1, Sezzadio - Longobarda 5-0.

Classifica: Litta Parodi 19; Strevi 14; Cassine, Cabanette, Grognardo 12; Asca04, Keller I.G., Oviglio 11; No-

vufficio 10; Sezzadio 8; Ponti 7; La Valmilana 6; Bistagno 4; Longobarda 0.

Prossimo turno (sabato 19 novembre): Cabanette - Oviglio, Grognardo - Sezzadio, Kelle I.G. - Asca04, Longobarda - Bistagno, Novufficio - La Valmilana, Ponti - Cassine, Strevi - Litta Parodi.

Domenica 20 novembre all'Ottolenghi

Partita delicata contro una consolidata Sunese

Acqui Terme. È una partita assai delicata quella che domenica, all'Ottolenghi, vedrà i bianchi, reduci dalla sconfitta di Santhià, impegnati contro una Sunese arrabbiata per il pari casalingo impostole dalla Novese al quinto minuto di recupero.

I nero-bianchi di mister Sergio Galeazzi, hanno un'ossatura consolidata, ambizioni che coincidono con la disputa di un onesto campionato di metà classifica e alcune individualità di assoluto valore come il mancino Marra, classe 1987, prelevato dal vivaio del Novara.

La Sunese, ci riferiscono i colleghi del posto, è formazione che soprattutto in casa sa farsi rispettare, mentre in trasferta cerca di sfruttare le qualità delle punte Bogani, uno della vecchia guardia, Bonanno o Santangelo, classe '86, proveniente dal vivaio della Pro Patria, tutti brevilinei quindi estremamente agili e non molto potenti. Nell'ultima amichevole pre-campionato si è infortunato il portiere titolare Del Ponte, frattura alla mano, e in fretta e furia è stato ingaggiato Serra Ozino da Bor-

goesia mentre in "prima categoria" è stato "pescato" il promettente Ornati.

Classico 4-4-2 per mister Galeazzi che schiera praticamente la stessa difesa che ha disputato gli ultimi campionati ed in mezzo al campo si affida all'esperto Piazzani, ex del Verbania, giocatore che abbina una estrema facilità di corsa ad una buona qualità.

L'Acqui ha il compito di far dimenticare la prima sconfitta in campionato, restare sulla scia delle formazioni di testa, dimostrare che i tre gol subiti a Santhià sono un episodio e nulla più.

Per farlo, la squadra di Arturo Merlo deve ritrovare quella identità che è stata sviluppata molto bene in alcuni frangenti, ma mai con quella continuità che serve se si vuole essere protagonisti.

Per il match con la Sunese Arturo Merlo dovrà fare a meno di Marafioti, squalificato, ma recupera Mollica e forse anche Andrea Giacobbe che ha smaltito il malanno al ginocchio.

Una partita che Merlo prevede molto tattica - "Loro si difenderanno e poi cercheran-



Una fase di Acqui-Sunese della scorsa stagione.

no di ripartire in contropiede; noi non dovremo ripetere l'esperienza di Santhià, altrimenti uno come Bogani, che considero uno degli attaccanti più forti della categoria, ci rifila tre gol e ci manda a casa. Voglio - prosegue Merlo - una squadra concentrata che giochi come sa, nulla di più".

Le tre punte sono una ipotesi che Merlo valuta con attenzione - "Non è questione di due o tre punte, noi dobbiamo giocare con la stessa determinazione che abbiamo dimostrato in alcune occasioni e

poi è importante che le punte, due o tre che siano, facciano il loro dovere".

Probabili queste due formazioni:

Acqui (4-4-2): Danna - Fossati, Antona, Delmonte, M.Merlo - Manno, Rubini, Venini, Mossetti - Mollica, Pavani.

Sunese (4-4-2): Seira Ozino - Libralon (Negroni), Rolando, Sottani, Mellone - Ornati, Cerchi, Piazzani, Marra - Bogani, Santangelo (Bonanno).

w.g.

Calcio

Campionato A.C.S.I. a sette giocatori

Acqui Terme. È toccato al Madonna della Villa saggiare le qualità del Barilotto.

Sul campo di casa, la compagine ovadese ha dovuto piegarsi ad un 5 a 1 senza storia, netta la supremazia della squadra acquese, pur orfana del suo capitano Patrone, e del bomber Caroi, non ha lasciato scampo agli avversari. Doppiette per Eleuteri Floriano e Teti Raffaele, a segno anche Scasso Nicola. Per i padroni di casa rete del giovane Ivaldi Carlo. Splendida prestazione dell'Atletic Muncior, steso 5 a 2 un ormai irrinconoscibile Belforte Calcio. Reti di Pistone Moris, Accusani Giuseppe, Garbero Mirco e doppietta per il solito Piovano Marco, autentica rivelazione del campionato.

Per il Belforte, a segno Raverera Andrea e Lorandini Angelo. Tutto facile per il Morsasco, un netto 6 a 1 al Trisobbio, doppiette per Zanatta Stefano e Vilardo Giuseppe, un'autorete e gol di Cresta Gabriele. Il solito Mbaye Ibrahim per la squadra ospiti.

te. Chiudono la giornata le due vittorie esterne del Rist. Paradiso Palo sul Ricaldone per 3 a 0 e il 4 a 0 della Pizzeria Girasole sul U.S. Ponenta.

Continuano, intanto, le iscrizioni alla 1ª Champions League, 347 4780243.

Classifica: Il Barilotto 18; Pizzeria Il Girasole 15; Morsasco 13; Nova Glass, Gas Tecnica 12; Belforte Calcio, Rist. Paradiso Palo 9; Athletic Muncior 8; U.S. Ricaldone, G.S. Cral Saiwa 6; U.S. Ponenta 4; Madonna della Villa 3; Pro Loco Trisobbio 0.

Prossimi incontri: lunedì 21, ore 21, Gas Tecnica - Madonna della Villa, campo Melazzo; Pizzeria Il Girasole - Pro Loco Trisobbio, campo Montaldo B.da; ore 22, Nova Glass - Morsasco, campo Melazzo. **Giovedì 24**, ore 21, Athletic Muncior - U.S. Ricaldone, campo Melazzo; Belforte Calcio - U.S. Ponenta, campo Belforte; ore 22, Il Barilotto - G.S. Cral Saiwa, campo Melazzo. Riposa Rist. Paradiso Palo.

Calcio Promozione girone D

È uno Strevi tutto nuovo che lotta e convince

Strevi 2
Chieri 1

Strevi. È uno Strevi rivoluzionato in ogni settore quello che ha affrontato, e meritatamente battuto il blasonato Chieri altro undici che si è aggiornato al mercato di novembre ma, per quanto visto al comunale di via Alessandria, senza molto successo.

Nello Strevi ritocchi in difesa dove tra i pali gioca il trentanovenne Quaglia al posto di Gandini che si accomoda in panchina; non c'è più Ricky Bruno che approda al Sassello insieme a Marco Carozzi mentre Luca Marengo si è accasato al Bubbio. A centrocampo esordiscono due giovani: Ruggiero (classe '85) in rosa nel Castellazzo nella passata stagione e Monteleone, '84, cresciuto nelle giovanili del Derthona e poi passato al Libarna. Lascia i gialloblù anche Fabio Rapetti che finisce all'Ovada da dove torna Matteo Pelizzari che completa il parco attaccanti a disposizione di Repetto.

Nel Chieri, tra i pali esordisce Dal Seno, ex di Saluzzo e Bra, portiere tra i più quotati nel panorama dilettantistico e davanti a lui una squadra che ha elementi del calibro di Valoti, Conrotto, Sanguedolce che hanno militato in Interregionale. E però un Chieri disordinato e pasticciaccio e, anche se passa in vantaggio al 3° con una gran punizione di Tarantino che non concede scampo a Quaglia, si intuiscono immediatamente tutti i limiti degli azzurri. Per contro lo Strevi che mister Repetto schiera con Benzitoune, Faraci, Gallino e Surian sulla linea di difesa, Arenario, Ruggiero, Monteleone e Rama a centrocampo con Serra e Calderisi punte, si dimostra molto più determinato e aggressivo. Non è una gara di straordinari contenuti tecnici, ma lo Strevi si dimostra molto più determinato e concentrato dei torinesi che arretrano il loro baricentro e fanno argine davanti a Dal Seno. Il portiere azzurro non corre grossi pericoli ma, al 38°, è sorpreso dalla punizione di Serra che forza la barriera, tocca terra e s'infila in rete. Il gol del pareggio galvanizza i giallo-blù che creano subito un'altra occasione con Calderisi che sfiora l'incrocio dei pali su palla inattiva (42°) ed, al 44°, trovano il gol del vantaggio grazie al tapin vincente di Rama lesto a raccogliere la respinta di Dal Seno sulla botta ravvicinata di Calderisi che aveva fatto lo sla-



Per Matteo Pelizzari ritorno in gialloblù.

lom tra i difensori.

Nella ripresa il Chieri cerca il pari, ma fa solo confusione e, al 5°, Serra e Monteleone costruiscono una gran palla gol per Calderisi che scivola al momento di concludere. Il Chieri s'innervosisce sempre di più; ne fa le spese Gagliardi che viene espulso per un

brutto fallo, mentre sul taccuino dell'arbitro finisce il nome di tre quarti dei giocatori in maglia azzurra.

A fine gara c'è aria nuova negli spogliatoi del comunale. Patron Montoro parla a nome di tutti i dirigenti: "Devo fare i complimenti ai ragazzi per la grande professionalità e sportività dimostrata sul campo. Era una partita difficile, contro un avversario importante, che si è rinforzato ed in un momento particolare della stagione. Tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere dimostrando grande attaccamento ai colori sociali. Una vittoria che ci mette in condizione di guardare avanti con maggiore serenità, anche se il cammino per la salvezza continua ad essere impegnativo".

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 7.5; Benzitoune 7, Faraci 7; Gallino 7, Surian 7, Arenario 7; Rama 7, Ruggiero 7.5, Serra 7 (dall'85° Pirrone sv), Calderisi 7, Monteleone 7 (dal 75° Dragone sv). Allenatore: Franco Repetto. **w.g.**

Domenica 20 novembre la Cairese

Contro la Virtusestri a caccia di tre punti

Cairo M. È un appuntamento importante quello che attende la Cairese nel prossimo turno.

È una sfida casalinga, contro una Virtusestri, seconda squadra di Sestri Ponente, che non ha una buona classifica, ma è reduce da due pareggi consecutivi uno in trasferta con la corazzata Sampierdarenese ed uno casalingo con l'Argentina e, a piccoli passi, sta risalendo la china. Avversario che può contare su una difesa abbastanza abbottonata, che proprio lontano da casa ha ottenuto i risultati più prestigiosi ed ha nell'esperto e longilineo Tornissi e nell'ex Calbi i giocatori più rappresentativi.

Mister Enrico Vella dovrà risolvere non pochi problemi a partire dalla difesa dove continueranno a pesare l'assenza di Bottinelli e Scarone per arrivare all'attacco che sarà orfano di Da Costa. Il d.g. Carlo Pizzorno fa gli scongiuri: "Mi auguro che la squadra non perda altri pezzi, in queste ultime settimane abbiamo avuto

quattro infortuni importanti" - e poi analizza la sfida con l'undici di Borzoli - "Dobbiamo giocare senza guardare la classifica dei nostri avversari con attenzione ed umiltà. A dispetto dei numeri sono un'ottima squadra con l'ex, Calbi, che sta facendo molto bene". Sull'arrivo di possibili rinforzi stessa identità di vedute con il d.s. Aldo Lupi: "Abbiamo i nostri giovani da valorizzare ed un bilancio da rispettare. Per ora va bene così" - ovvero conoscendo il "Pizzornopensiero": se l'occasione capita non ce la lasciamo certamente scappare.

Contro i bianco-rossi di mister Sardella in campo dovrebbero scendere queste due squadre.

Cairese (4-3-1-2) Farris - Morielli, Abbaldò, Ghiso, Rolando - Kleymani, Pistone, Ceppi - Balbo - Laurenza, Giribone.

Virtusestri (4-4-2): Nucci - Brusisio, Benigni, Mauerger, Pietronave - Buffa, Tornissi, Rizquoui, Rattini - Calbi, Migliardo.

Domenica 20 novembre lo Strevi

In quel di Nichelino per risalire la china

Strevi. Trasferta impegnativa al comunale di via Kennedy contro la neo promossa Don Bosco di Nichelino, una delle due squadre del comune nella cintura torinese dove ci sono più arbitri che giocatori. I giallo-rossi navigano in una posizione di classifica appena migliore di quella dell'undici del moscato, undici punti contro nove, hanno una squadra costruita grazie ad un ricco vivaio e gio-

cano davanti ad un discreto pubblico. Li allena Wood, ex portiere di lunga militanza in Interregionale e Eccellenza, ed hanno nella difesa il loro punto di forza mentre l'attacco segna con il contagocce. Il portiere Canova, ex del Chieri, Zangrandi e capitano Muratori, interno sinistro dotato di una buona tecnica, sono i giocatori più rappresentativi della rosa.

Lo Strevi si presenta al "Kennedy" gasato dal successo sul Chieri e con la consapevolezza di potersi giocare le sue carte. Conferme quasi certe per Repetto che ha avuto ottimi riscontri dall'innesto dei nuovi e può contare su di una rosa che ha qualche alternativa in più rispetto al recente passato. A disposizione ci

sarà anche Matteo Pelizzari mentre Dragone ha pienamente recuperato dal brutto infortunio e, dopo lo spezzone di gara giocato con il Chieri, ha dimostrato di poter essere ancora utile alla causa.

Uno Strevi che non farà barricate, non è nel costume di mister Repetto ed affronterà i giallo-rossi a viso aperto.

In campo dovrebbero scendere questi due undici.

Don Bosco Nichelino: Canova - Tordaro, Moncalieri, Caviglia, D'Autilia - Stabile, Zangrandi, Muratori, Di Leo - Papalia, Sortino.

Strevi: Quaglia - Benzitoune, Gallino, Surian, Faraci - Arenario, Ruggiero, Monteleone, Rama - Calderisi, Serra. **w.g.**

Calcio Promozione girone A Liguria

Una Cairese brillante corsara a Sant'Olcese

Castellese 1
Cairese 4

Sant'Olcese. Una vittoria meritata nonostante le tante assenze contro una Castellese alla ricerca disperata di punti per risalire la china. La Cairese sfrutta tutte le sue potenzialità: dalla solidità di una difesa che concede poco o nulla agli avversari, ad un centrocampo che ha in "fosforo" Ceppi l'uomo guida, per arrivare ad un attacco che sfrutta l'agilità di Laurenza e la potenza di Giribone.

Sul sintetico di Sant'Olcese, in una giornata luminosa ma disturbata dal vento, mister Vella deve ancora una volta rivoluzionare squadra e schemi. Mancano sempre Bottinelli e Scarone (rientrano dopo la pausa di Natale) e ai due difensori si aggiungono Da Costa, probabile menisco, e Oliveri, contrattura muscolare. Il modulo è un 4-4-2 con Morielli, Abbaldò, Ghiso e Rolando sulla linea di difesa poi Kleymani, Pistone, Ceppi e Balbo a centrocampo mentre in attacco Laurenza esordisce dal primo minuto a fianco di Giribone.

Le cose si mettono subito bene per i giallo-blù che al primo affondo (3°) vanno in gol: conclusione di Ceppi respinta dalla traversa e tap-in di Giribone che batte Delfino. La Castellese cerca di reagire, mette in mostra buone individualità in mezzo al campo, Cacciapuoti e Cocuzza su tutti, ma pasticciaccio parecchio in difesa. L'occasione che Laurenza spreca solo davanti a Delfino è il preludio al secondo gol che arriva, al 38°, grazie a Ceppi che sfrutta un tocco di Laurenza che fa impazzire tre difensori prima di liberarsi del cuoio. La Castellese appare frastornata e subisce il terzo gol allo scadere del tempo e protagonista è ancora l'agile Laurenza che frulla la difesa bianco-rossa e serve a Pistone, appostato sul palo lungo, la palla del 3 a 0.

Non c'è più partita anche se la Castellese cerca una improbabile rimonta con un rigore che Cacciapuoti si procura (fallo di Pistone) e poi trasforma. La Cairese regge senza affanni, tiene lontano dall'area Cacciapuoti che è il più pericoloso tra i bianco-rossi, e sfrutta il contropiede. Nel finale appaiono solari le lacune della difesa castellese che fatica a contenere Giribone e Laurenza, capaci di portare lo scompiglio ad ogni affondo. Nel finale il risultato diventa ancor più rotondo gra-

zie a Ceppi che sfrutta il suo sinistro ed infila Delfino con una gran conclusione dal limite.

Alla fine tre punti pesanti che legano nuovamente i giallo-blù al carro delle squadre che lotteranno per i play off.

HANNO DETTO

A fine gara la soddisfazione di Enrico Vella è per i tre punti meritatamente ottenuti sul campo e per l'aver ammirato una Cairese che ha dimostrato d'essere in grado di superare le difficoltà con carattere e grinta: "Temevo in modo particolare questa trasferta e per le tante assenze e per la necessità che loro avevano di fare punti per risalire in classifica. Siamo stati bravi a gestire la partita, a sfruttare gli spazi che ci hanno concesso ad aggredirli in ogni parte del

campo".

Soddisfazione che coinvolge il d.s. Aldo Lupi: "Il gol dopo appena due minuti ci ha messo nelle condizioni ideali. Siamo stati bravi a contenere la loro reazione ed a ripartire. Nel primo tempo ho visto veramente una ottima Cairese". Una Cairese con tanti infortunati a lunga degenza come Bottinelli, Scarone e Da Costa che però difficilmente si rivolgerà al mercato: "Difficilmente cambieremo i nostri programmi e pertanto la rosa resterà questa".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6.5; Morielli 6, Rolando 6; Abbaldò 6, Ghiso 6.5, Pistone 7 (dall'84° Minuto sv); Kleymani 5.5, Balbo 6.5, Giribone 6, Ceppi 6.5, Laurenza 7 (dall'85° Viglione sv). Allenatore: E.Vella. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

Soltanto un pari per i grigiorossi in dieci

Calamandranese 1
Viguzzolese 1

Calamandranese. Era una partita da tre punti, ne è arrivato uno solo, ma la Calamandranese prosegue la sua striscia di partite utili, mantenendo la sua imbattibilità, che dura ormai da inizio torneo. Contro la solida e arcigna Viguzzolese, gli uomini di mister Berta, orfani del loro allenatore, espulso in Coppa Piemonte e costretto a vedere la partita dalla tribuna, i grigiorossi possono recriminare su alcune occasioni sbagliate, ma considerata la mezzora conclusiva, giocata con un uomo in meno, possono accettare la divisione della posta con relativa soddisfazione.

Sin dalle prime battute si capisce che non sarebbe stata una passeggiata: i grigiorossi giocano bene solo a tratti, rendendosi pericolosi, ma concludendo poco. Al 14° Tommy Genzano cerca la via del gol ma tira troppo centrale e il portiere avversario non fatica a parare, al 20° Balestrieri su passaggio di Giraud sfiora il palo alla sinistra dell'estremo difensore viguzzolese Musiari. Al 37° è ancora Genzano a tentare la sorte sugli sviluppi di un corner battuto da Giaccheri ma Musiari ancora una volta si oppone. Ci si attende il gol dei grigiorossi, e invece arriva quello della Viguzzolese: è il 41° quando Trecate batte una punizione al limite dell'area e con una conclusione a girare supera la barriera e porta i suoi in vantaggio, con Bausola impotente: all'intervallo la Calamandranese è sotto per una rete a zero.

La reazione grigiorossa

non si fa attendere: nella ripresa la Calamandranese attacca con maggiore veemenza e cinge d'assedio l'area avversaria, ma la sua supremazia è sterile. Fino a quando, finalmente, al 62°, Giraud batte un corner nell'area piccola, trovando pronto Mezzanotte alla correzione vincente da sottomisura. La rete galvanizza anche troppo l'autore del gol che, trance agonistica, due minuti più tardi commette un'ingenuità: già ammonito, rimedia il secondo giallo ed è costretto a lasciare il campo di gioco. A questo punto il copione farebbe pensare ad una crescente pressione da parte della Viguzzolese; anche in inferiorità numerica, però, gli uomini di mister Berta non demordono e continuano ad attaccare, centuplicando i propri sforzi; ma la giornata è decisamente storta: un po' l'imprecisione, un po' la sfortuna e un po' la bravura dell'agile Musiari vanificano tutti gli assalti. L'ultima occasione è all'82°, quando Zunino si smarca e serve Giraud, che però colpisce il palo. A nulla servono i cinque minuti di recupero: la divisione della posta è cosa fatta; non resta che concentrarsi sulla trasferta di Arquata Scrivia, che vedrà i grigiorossi confrontarsi, domenica prossima, con la temibile Arquatese.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6, Zunino 6.5, Giovine 6; A.Berta, 6.5, Cantamessa 6, Jahdari 7; Giraud 7, Balestrieri 6, T.Genzano 6.5; Mezzanotte 6, Giaccheri 6. Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

Calcio Coppa Piemonte

Calamandranese 2
Leini 2

Calamandranese. Pareggio della Calamandranese nella gara casalinga di Coppa Piemonte col Leini, disputata lo scorso 9 novembre. Gara godibile: gli spettatori hanno potuto assistere ad una vera altalenata di emozioni all'interno di un confronto equilibrato e giocato senza timori reverenziali da entrambe le squadre;

passano per primi in vantaggio gli ospiti, ma Giraud pareggia poco prima della fine del primo tempo. Nella ripresa, la gara si infiamma sul finale: al 90° Tommy Genzano sembra dare ai suoi la vittoria, ma al 93° gli ospiti ottengono il definitivo pareggio.

Da segnalare, verso la metà del primo tempo, l'espulsione del tecnico dei grigiorossi, Berta, per proteste.

Un ricordo della golfista
Rosanna Bo
nelle pagine di Acqui

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Asti - Gozzano 2-1, Borgosesia - Verbania 1-0, Derthona - Biella V.Lamarmora 0-0, Fulgor Valdengo - Castellazzo 2-0, Santhia - **Acqui** 3-1, Sparta Vespolate - SalePiovera 0-0, Sunese - Novese 2-2, Varalpombiese - **Canelli** 2-1.

Classifica: Borgosesia 23; Asti 20; Biella V.Lamarmora, Gozzano 19; SalePiovera, **Canelli** 18; **Acqui** 17; Derthona 16; Sunese 14; Santhia, Castellazzo 13; Varalpombiese 8; Fulgor Valdengo 7; Verbania 6; Sparta Vespolate 5; Novese 3.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): **Acqui** - Sunese, Biella V.Lamarmora - Asti, **Canelli** - Varalpombiese, Gozzano - Borgosesia, Novese - Fulgor Valdengo, SalePiovera - Derthona, Verbania - Santhia.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Don Bosco AL - Gaviese 1-1, Felizzano - Cambiano 0-0, Libarna - Cabella A.V.B. 2-1, Moncalvese - D.Bosco Nichelino 2-0, Nichelino - Aquanera 0-0, San Carlo - Fulvius Samp 0-0, Santenese - Ronzonese Casale 1-1, **Strevi** - Chieri 2-1.

Classifica: San Carlo 26; Gaviese 24; Cambiano, Libarna, Aquanera 17; Don Bosco AL 15; Nichelino 13; Moncalvese 12; Chieri, D.Bosco Nichelino, Fulvius Samp 11; Cabella A.V.B. 10; **Strevi** 9; Santenese 7; Felizzano 5; Ronzonese Casale 4.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Aquanera - San Carlo, Cabella A.V.B. - Santenese, Cambiano - Moncalvese, Chieri - Don Bosco AL, D.Bosco Nichelino - **Strevi**, Fulvius Samp - Libarna, Gaviese - Nichelino, Ronzonese Casale - Felizzano.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Altaresse - Sampierdarene 0-3, **Bragno** - Pietra Ligure 3-1, Castellese - **Cairese** 1-4, Don Bosco Filane 1-2, Gofodiane 1 - Andora 1-1, Virtusestri - Argentina 1-1, Ospedaletti Sanremo - Arenzano 1-1, Serra Riccò - Albenga 2-0.

Classifica: Sampierdarene 21; Ospedaletti Sanremo 19; Serra Riccò 18; Andora, Pietra Ligure 17; **Cairese** 16; Gofodiane 15; Arenzano, **Bragno** 12; Argentina 10; Virtusestri, Albenga, Finale 7; **Altaresse** 6; Castellese 3; Don Bosco 2.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Albenga - Ospedaletti Sanremo, Andora - Don Bosco, Arenzano - Gofodiane, Argentina - **Altaresse**, **Cairese** - Virtusestri, Finale - Castellese, Pietra Ligure - Serra Riccò, Sampierdarene - **Bragno**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Atl. Pontestura - Rocchetta T. 3-1, Boschese T.G. - Arquatense 1-2, **Calamandranese** - Viguzzolese 1-1, Castelnovese - Villaromagnano 1-0, Comollo Aurora - Villalvernia 2-0, Garbagna - Fabbrica 0-0, Monferrato - S. Giuliano Vecchio 3-0, Vignolese - **Ovada** 3-1.

Classifica: Vignolese 25; Arquatense 21; Monferrato 20; **Calamandranese** 18; Villaromagnano, Castelnovese 17; Comollo Aurora 15; **Ovada**, Viguzzolese 13; S. Giuliano Vecchio 12; Atl. Pontestura 11; Fabbrica 10; Garbagna 8; Rocchetta T., Villalvernia 5; Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Arquatense - Calamandranese, Fabbrica - Monferrato, **Ovada** - Comollo Aurora, Rocchetta T. - Boschese T.G., S. Giuliano Vecchio - Vignolese, Viguzzolese - Castelnovese, Villalvernia - Atl. Pontestura, Villaromagnano - Garbagna.

ca 20 novembre):

Arquatense - Calamandranese, Fabbrica - Monferrato, **Ovada** - Comollo Aurora, Rocchetta T. - Boschese T.G., S. Giuliano Vecchio - Vignolese, Viguzzolese - Castelnovese, Villalvernia - Atl. Pontestura, Villaromagnano - Garbagna.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - Nicese 2-4, Bistagno - Frugarolese 1-2, Cassano - Crrt Tagliolo 1-0, La Sorgente - Cassine 4-2, Pontecurone - Montegioco 2-0, Silvanese - San Marzano 2-1, Volpedo - Oltregioco 1-2.

Classifica: Pontecurone 22; **Nicese** 21; **La Sorgente** 16; Alta Val Borbera 15; Frugarolese 13; Cassano, Silvanese 12; Montegioco, Oltregioco, **Bistagno** 11; **Crrt Tagliolo** 10; **San Marzano** 8; Volpedo, **Cassine** 5.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Crrt Tagliolo - Cassine, Frugarolese - Cassano, Montegioco - **Bistagno**, **Nicese** - Pontecurone, Oltregioco - Alta Val Borbera, **San Marzano** - Volpedo, Silvanese - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bubbio - Santostefanese 2-0; Cortemilia - Cinzano 2-1; Gallo Calcio - Dogliani 2-0; Neive - Cameranesse 0-3; Pol. Montatese - Europa 2-0; San Cassiano - Canale 0-4; S. Damiano - Valpone 2-0.

Classifica: S. Damiano, Cameranesse 20, Dogliani 19, Bubbio 18, Cortemilia 17, Cinzano 12, Canale, Pol. Montatese, Europa 10, **Santostefanese**, Gallo Calcio 8, San Cassiano 7, Neive 5, Valpone 4.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Cameranesse - S. Damiano, Canale - Cortemilia, Cinzano - **Bubbio**, Dogliani - San Cassiano, Europa - Neive, **Santostefanese** - Pol. Montatese, Valpone - Gallo Calcio.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Borghetto S.S. - Boggio Verezzi 3-2, Celle Ligure - Speranza 0-0, **Cengio** - San Giuseppe 3-0, Priamar - Pallare 0-3, S. Cecilia Albisola - Mallare 1-1, **Sassello** - San Nazario Varazze 3-0.

Classifica: **Sassello**, Speranza 17; Celle Ligure 16; San Giuseppe 13; San Nazario Varazze 12; Mallare, **Cengio** 11; S. Cecilia Albisola 9; Priamar 8; Pallare 7; Borghetto S.S. 5; Boggio Verezzi 4.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Boggio Verezzi - **Sassello**, **Cengio** - Priamar, Mallare - Celle Ligure, Pallare - S. Cecilia Albisola, San Giuseppe - Borghetto S.S., Speranza - San Nazario Varazze.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Sarezzano 1-2, Capriatese - Novi G3 2-2, Carrosio - Tassarolo 2-3, **Lerma** - **Pro Molare** 1-1, Pavese Castelnovese - Pozzolese 3-0, Sazzano - Castellettese 1-2.

Classifica: Capriatese 18; Stazzano 17; Castellettese 15; Pavese Castelnovese, Tassarolo, Novi G3, Audax Orione 13; **Pro Molare** 12; Sarezzano 6; Pozzolese 5; Carrosio, **Lerma** 2.

Prossimo turno (domenica 20 novembre): Castellettese - Capriatese, Novi G3 - Audax Orione, **Pro Molare** - Carrosio, Sarezzano - **Lerma**, Stazzano - Pavese Castelnovese, Tassarolo - Pozzolese.

Calcio 2ª categoria

Gran finale del Bubbio due gol alla Santostefanese

Bubbio 2
Santostefanese 0

Bubbio. Vittoria casalinga per il Bubbio che supera la Santostefanese per 2-0 al termine di una gara assai nervosa e risolta soltanto nei minuti finali. La cronaca: Bubbio in avanti con insistenza nei primi minuti, in particolare con Marchelli che, al 12º, sfiora il gol si calcio di punizione; al 20º l'arbitro annulla un gol a "Nava" Parodi per un fallo sul portiere Turbine. Il resto del primo tempo scorre nervoso con giocate "sporche" da entrambe le parti. La ripresa inizia ancora all'insegna del brutto gioco; la Santostefanese si mette in evidenza al 70º con una violenta conclusione di Arzov che termina alta e, al 78º, ancora con il macedone che serve un ghiotto pallone per Adamo il quale però manda fuori. All'82º il Bubbio sciupa una punizione con Marchelli, ma è proprio lui, all'86º, a fare l'assist vincente per il neo acquisto Dogliotti (entrato al 60º) per il vantaggio biancoazzurro. I kaimani, sulle ali dell'entusiasmo, vanno alla ricerca del raddoppio: all'88º capitan Parodi manda sopra la traversa una punizione, ma al 91º Argiolas torna al gol realizzando il 2-0 finale in contropiede. I bubbiesi tornano così a vincere

dopo 4 partite, al termine di una sfida non molto bella, piuttosto cattiva per quasi 70 minuti e condizionata da certe decisioni arbitrali. Tra le note positive, oltre al risultato, anche il debutto di Dogliotti che ha "bagnato" con un gol la sua prima partita in biancoazzurro. Il centrocampista Dogliotti è stato acquistato in settimana dal Rocchetta Isola, ma sono stati ceduti i fratelli Andrea e Gianpiero Scavino al Cortemilia. Mentre, nell'ultimo giorno di mercato, l'ultimo colpo del Bubbio è stato l'acquisto del centrocampista Luca Marengo dallo Strevi. Il commento finale sulla gara è del vice presidente Venticinque: "Partita scialba e nervosa, poi siamo venuti fuori nel finale. Sono contento per il risultato meno per il gioco espresso nel corso della partita, ma alla fine siamo riusciti ad avere il carattere di crederci che è stato determinante per la vittoria". La prossima domenica, 20 novembre, trasferta a Pollenzo contro il Cinzano 91.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6.5, Cirio Matteo 6, Marchelli 7, Comparelli 6, Penengo 5.5, Cirio Mario 6.5, Oliveri 6.5 (60º Dogliotti 7), De Paoli 6.5, Ricci 6.5 (82º Roveta 6), Parodi 6, Argiolas 6.5. Allenatore: Ferla. **Red. Sport.**

Domenica 20 novembre la Calamandranese

Big match ad Arquata per puntare in alto

Calamandranese. È sul campo di Arquata Scrivia, contro l'Arquatense seconda in classifica che la Calamandranese sarà di scena domenica, in una gara che ha tutti gli ingredienti per essere definita come il match di cartello dell'intero girone. Contro la quadrata formazione di mister Pastorino, i grigiorossi di Berta sono attesi ad una prova della verità, che dirà se la squadra ha lo spessore per inserirsi addirittura nei giochi di vertice. Di fronte, infatti, ci sarà una squadra di elevata qualità, che in comune coi grigiorossi ha il fatto di essere imbattuta, e anche una impostazione tattica di pari solidità difensiva (17 reti fatte e 8 subite contro le 16 e 9 della Calamandranese). L'interino Nadile, e la coppia d'attacco

Tosi-Macchione sono le attrazioni principali nello schieramento degli scriveresi, che in retroguardia fanno affidamento sulle qualità di Zambosco e del portiere Colombo. Certa nei grigiorossi l'assenza di Mezzanotte, squalificato, la gara si annuncia comunque equilibrata ed emozionante, sempre Giove Pluvio permettendo: da queste parti, ogni spruzzo d'acqua dal cielo sembra mettere a rischio la disputa della partita e per il fine settimana le previsioni sono incerte...

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bausola - Zunino, Cantamessa, Jadhari, Giovine - Giraud, Ballestrieri, A.Berta, G.Genzano - Giaccherio, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Al Cai giovedì 24

Viaggio in Nepal



Acqui Terme. Giovedì 24 novembre alle ore 21 presso la sede del Cai di Acqui Terme in via Monteverde 44, il socio Valter Barberis presenta il diario di un viaggio in Nepal: da Katmandu alla foresta tropicale fino ai monti Himalayani attraverso il deserto Mustang. Proiezione di diapositive aperta a tutti gli appassionati di montagna e di viaggi per conoscere l'essenza di un paese lontano da noi nei luoghi e nel tempo.

Calcio 2ª categoria

Kelepov e Braschi trascinano il Cortemilia

Cortemilia 2
Cinzano Pollenzo 1

Cortemilia. Tre punti pesanti per il Cortemilia che batte il Cinzano - Pollenzo con uno straordinario rush finale. È un Cortemilia che si presenta finalmente con quella che dovrebbe essere la coppia d'attacco titolare, tutta straniera con l'argentino d'origini italiane Mathias Braschi finalmente all'esordio e con "Gigi" Kelepov al rientro dopo l'infortunio alla spalla.

L'avversario non è più la squadra mediocre della passata stagione, ma dalla fusione tra Cinzano 91 e Pollenzo, è nato un gruppo giovane con qualche elemento di personalità. Contro un "Corte" che pasticcia, il gol che, al 16º, porta in vantaggio i langaroli non è quindi casuale: l'inzuccata di Messa manda il cuoio a fil di traversa con Roveta immobile ed incolpevole. Lo svantaggio non scuote i giallo-verdi che attaccano, ma senza creare pericoli alla porta del Cinzano se non con una conclusione di Kelepov che si stampa sulla traversa.

Nella ripresa l'attacco del "Corte" si trasforma in asse di inascolto all'area dei bianchi che arretrano sempre più il loro raggio d'azione. Il campo, sempre più pesante, non favorisce la miglior tecnica dei padroni di casa che trovano nelle giocate di Kelepov e nel movimento di Braschi le armi per ribaltare il risultato. Al 29º Kelepov dialoga con Bertonasco, si libera di due avversari e serve a Baschi la palla che l'italo-argentino mette alle



Positivo rientro di Geoghev Kelepov

spalle di Amianto; non passano che cinque minuti che l'azione si ripete in fotocopia sull'asse Bertonasco - Kelepov con guizzo vincente ancora di Braschi.

È l'ultimo sussulto di un match che non offre più emozioni con il Cinzano che non ha più forza per reagire e con il Cortemilia che si accontenta e non corre più pericoli.

A fine gara un Del Piano finalmente sereno sottolinea l'importanza dei tre punti: "Una vittoria che ci rimette in corsa ed ora con il rientro di Kelepov e l'ingaggio di Braschi, di Gianpiero e Andrea Scavino dal Bubbio possiamo dire la nostra".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Del Piano 6.5, Giordano 6.5; Fontana 7, Prete 6, Tibaldi 6.5; Bogliaccino 6 (55º Farchica 6), Bertonasco 6.5, Braschi 7 (85º Mytzcar sv), Kelepov 7.5, Ferrino 6 (75º Meister 6.5). Allenatore: Del Piano.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Per Bubbio e Cortemilia, la domenica (20 novembre) propone due impegni alla porta, ma sia i biancoblu che i gialloverdi non dovranno sottovalutare gli avversari di turno, che potranno contare sul vantaggio del campo.

Cinzano 91 Pollenzo-Bubbio. Il match più insidioso, tra le due valbormidesi, l'ha il Bubbio, atteso a Pollenzo dal Cinzano 91, che col Pollenzo si è fuso alla fine dello scorso campionato. Il terreno di gioco si trova proprio accanto a quella che era la tenuta di caccia dei Savoia, immerso in una splendida cornice. In campo, però, sarà battaglia. Una battaglia che mister Ferla potrà affrontare con due frecce in più al suo arco, quelle della punta Dogliotti e del jolly Marengo, giunti in settimana da Rocchetta Isola e Strevi, per puntellare gli ambiziosi progetti di patron Beppe Pesce, che da esperto uomo di calcio ha capito che quest'anno il campionato potrebbe riservare grandi soddisfazioni ai biancoblu, e ha dunque agito di conseguenza sul mercato, anche a prezzo di dolorose cessioni come quelle dei fratelli Scavino.

Se l'undici titolare sarà subito baciato da una adeguata intesa, il Bubbio sembra in grado di far sua l'intera posta.

Probabile formazione Bubbio (3-4-3): Manca - Matteo Cirio, Marchelli, Penengo, Mario Cirio - Oliveri, Marengo,

De Paoli (Ricci), Comparelli - Argiolas, Dogliotti (Parodi). Allenatore: Ferla.

Canale 2000 - Cortemilia. Con dieci punti in classifica, il Canale 2000 naviga in posizione di assoluta tranquillità e affronterà il Cortemilia senza timori reverenziali, ma la squadra di mister Del Piano, pur senza prendere sottogamba l'impegno, non deve avere paura di un undici che tecnicamente appare sicuramente inferiore ai gialloverdi. Tra i locali, che in questa stagione hanno subito in casa un sonoro 0-4 da parte del Bubbio alla quarta giornata, l'unico giocatore sopra la media sembra essere l'attaccante Messa, elemento sicuramente insidioso e da marcare strettamente.

Per il resto, è più probabile che le insidie più grosse vengano dal terreno, visto che si giocherà su un campo dove i fili d'erba affiorano solo spadicamente, e che in questa stagione tende a diventare fangoso e irregolare. Con la coppia d'attacco Kelepov-Braschi, il "Corte" ha comunque il tasso tecnico sufficiente a emergere anche in condizioni proibitive: l'importante sarà affrontare la gara con la giusta concentrazione.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Roveta - Del Piano, Prete, Tibaldi - Giordano, Bogliaccino (Farchica), Fontana, Ferrino - Bertonasco - Kelepov, Braschi. Allenatore: Del Piano.

Calcio 2ª categoria

Bistagno in tono minore k.o. con la Frugarolese

Bistagno 1
Frugarolese 2
Durano un tempo le speranze dei granata di mister Gai contro una Frugarolese che esce alla distanza e legittima la vittoria con una buona condotta di gara.

È una partita tra due squadre che cercano punti pesanti per risalire la china nella speranza di agganciare il treno di testa. Il Bistagno appropria il match privo del portiere titolare Cornelli, senza il regista Maio ed il difensore Moretti. Proprio l'assenza di Moretti è quella che alla fine peserà di più perché con l'infortunio di Raimondo (20°), che aveva sostituito proprio Moretti nel ruolo di centrale difensivo, Gai si vede costretto a rivoluzionare l'assetto della retroguardia con l'inserimento di Fucile in mezzo al campo e l'arretramento di Morielli. Il Bistagno trova comunque il gol del vantaggio, al 19°, con Channouf che sfrutta l'angolo battuto da Potito risolvendo una mischia con un tocco sottilissimo. La Frugarolese non pare in grado di reagire e, al 40°, Potito centra la traversa. Quando sembra che il vantaggio possa accompagnare i granata al riposo arriva il pareggio della "Fruga" che, con Celesta, sfrutta una dormita della difesa bistagnese.

Ci si attende una ripresa equilibrata ed invece sono gli

ospiti a prendere decisamente in mano le redini del match. Il Bistagno fatica a trovare le misure, pecca di lucidità e facilità il compito degli alessandrini che passano, al 21°, con Piccarolo bravo a sorprendere in letargo la difesa granata. In pratica la partita finisce con li, con gli ospiti che si limitano a controllare i timidi tentativi di un Bistagno che progressivamente si affloscia mentre la "Fruga" mette in mostra una condizione atletica che gli permette di gestire il vantaggio senza correre nessun rischio.

A fine gara delusione sul volto di Laura Capello: "Inutile cercare attenuanti, non siamo stati capaci di reagire e loro hanno legittimato il successo con un ripresa decisamente migliore della nostra". In casa frugarolese è il dirigente Fabio Daziano a commentare la vittoria della sua squadra: "Loro sono una buona compagine, hanno disputato un buon primo tempo poi siamo usciti e credo che alla fine la nostra vittoria sia più che legittima".

Formazione e pagelle Bistagno: Ferrero 6; Levo 6,5; Potito 6; Pegorin 6; Morielli 6; Raimondo sv (20° Fucile 6,5); Grillo 6,5 (75° Tognetti sv); Cortesogno 6; Calcagno 6; Channouf 6, Cali 6 (65° De Masi 6,5).

Red. Sport.

Calcio 2ª categoria

Il derby a La Sorgente Cassine sempre più giù

La Sorgente 4
Cassine 2

Acqui Terme. Gioisce La Sorgente, che conquista tre punti e il terzo posto in classifica, piange il Cassine, che nonostante l'arrivo in settimana di quattro rinforzi (Ravetti, Nociti, Manicone e Gandini) non riesce a schiudarsi dall'ultimo posto in classifica. Sul campo i grigioblu non hanno demeritato, ma hanno pagato alcuni errori difensivi e una disposizione in campo non proprio ottimale. In particolare, ha destato qualche perplessità la scelta di sacrificare Garavatti, di gran lunga il giocatore di maggior classe tra i cassinesi, in marcatura su Maccario. La mossa non è servita a limitare il sorgentino e per giunta ha tolto dal vivo del gioco il grigioblu di maggior classe. Pronti-via e la gara entra subito nel vivo; al 7°, dopo una breve fase di studio, La Sorgente passa in vantaggio: Maccario, lasciato solo, riceve al limite dell'area, fa tre passi palla al piede e scocca un tiro a pelo d'erba che batte Gandini. Il Cassine non demorde e pareggia al 10°, con una bella azione personale di Diego Ponti, che prende palla a metà campo e per vie centrali arriva fino in area, superando tre avversari e poi il portiere in uscita. Sull'1-1 sale in cattedra Bettinelli, che prima, al 16°, devia in corner un bel tiro di Nicorelli, e poi, sugli sviluppi dell'angolo nega il gol a Manicone con un altro ottimo intervento. Al 22° la Sorgente segna nuovamente: Zunino batte una punizione dal vertice dell'area: palla a spiovere e sul secondo palo, solissimo irrompe il piccolo Rizzo che di testa fa 2-1. Il Cassine ha ancora la forza di pareggiare, al 33°, con una botta dal limite di Ravetti, ma subisce il 3-2 al 39°, ancora ad opera di Rizzo, che riceve palla spalle alla porta e, al limite, riesce a palleggiare, girarsi e battere l'impietrito Gan-

dini. Nella ripresa il Cassine fa il possibile per riaprire la partita: attacca di più ma La Sorgente si difende con ordine e riparte in contropiede: al 15° Rizzo recupera palla e fa viaggiare Roggero che si invola verso Gandini; il portiere respinge il suo tiro ma la palla è raccolta dall'accorrente Maccario, ed è il quarto gol. Nel finale, dopo un pallonetto di Diego Ponti che Bettinelli mette in angolo al 77°, è Zunino a mettere alto da buona posizione all'84°, ma la chance più clamorosa capita all'86° sulla testa di Merlo che, da due passi, mette clamorosamente la palla in mano al portiere.

Alla fine, ovvia felicità per i padroni di casa, con Silvano Oliva che commenta così: «Tre buoni punti che ci danno morale e classifica. Il Cassine comunque ci ha fatto sudare: con gli ultimi acquisti mi pare abbia buone potenzialità».

Per il Cassine, invece, il diesse Laguzzi non nasconde una certa delusione: «Speravamo in un risultato positivo, ma non c'è stato nulla da fare. Una sconfitta che proprio non ci voleva, motivata soprattutto dai nostri errori».

E con la squadra reduce da un punto in cinque partite, anche la posizione di mister Scianca non ci pare più salda come un tempo.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 7, Borgatti 6, Ferrando 6,5; Montrucchio 6,5, Cipolla 6,5 (dall'80° Rapetti sv), Oliva 6,5; Roggero 6, Pesce 6,5, Rizzo 7 (dal 63° Luongo sv); Zunino 7 (dal 78° Nestori sv), Maccario 7. Allenatore: Moretti.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Giornata importante, domenica 20 novembre, la decima di andata in seconda categoria, per le squadre valbormidese, attese da tre trasferte.

Silvanese - La Sorgente. Trasferta difficile ma che potrebbe dischiudere rosei orizzonti per la squadra di mister Moretti, che in un turno che vede lo scontro diretto tra Pontecurone e Nicese spera nei tre punti per riavvicinarsi alla vetta. Non sarà facile però fare risultato pieno, su un campo notoriamente poco ospitale come quello di Silvano d'Orba. «Un campo piccolo, in una specie di conca - spiega Silvano Oliva - dove il tifo del caldissimo pubblico locale spesso ha un peso importante sulla partita. Non è facile per nessuno giocare a Silvano, e non mi aspetto che lo sia per noi». Lo spauracchio di turno è l'efficace punta Andreaacchio, ma tutta la squadra di mister Gollo sembra stare vivendo un buon momento di forma. Nei sorgentini, l'ottimo momento in zona-gol di Maccario e Rizzo costituisce comunque una garanzia per mister Moretti, che potrebbe riproporre inizialmente lo stesso undici titolare visto all'opera vittoriosamente contro il Cassine. **Probabile formazione La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli-Borgatti, Cipolla, Oliva, Ferrando-Roggero, Montrucchio, Zunino, Pesce-Rizzo, Maccario. Allenatore: Moretti.

Ccrt Tagliolo - Cassine. E parlando di campi ostici e poco ospitali, non saranno rose e fiori nemmeno per il Cassine, pronto a recarsi nella tana del Tagliolo, per giocare in campo avverso un match molto importante in chiave salvezza. Perdendo, i grigioblu rischiano di staccarsi ancora di più in classifica, mentre con un risultato positivo potrebbero finalmente porre fine alla crisi che

li attanaglia da un mese e mezzo. Senza Diego Ponti (in odore di squalifica) ma probabilmente con suo fratello Andrea, appena recuperato, la squadra del diesse Laguzzi dovrà stare attenta a non farsi trascinare in polemiche, e curare con un occhio di riguardo la guizzante punta Parodi, giovane di buone qualità. Di ottimo livello anche il portiere Porcella, che in molte occasioni quest'anno ha aiutato la sua squadra a cogliere risultati importanti. **Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Gandini - Urraci, Pansecchi, Garavatti, Marengo - A.Ponti, Nociti, Ravetti, Manicone, Nicorelli. Allenatore: Scianca.

Montegioco - Bistagno. Chiude la terna di match esterni l'impegno che attende i granata di mister Gian Luca Gai sul terreno del Montegioco. Per il Bistagno, una delle trasferte più lunghe del campionato, su di un terreno insidioso, anche dal punto di vista del fondo ('buono' per tutte le stagioni, visto che è scivoloso con la pioggia, gibboso col sole e durissimo con il gelo). Dal punto di vista tecnico, il match si presenta equilibrato, con i bistagnesi che, con una gestione oculata della gara, sembrano farsi preferire ad un avversario organizzato ma più povero di individualità. Nei granata, quasi certo il forfait di Maio, e in forte dubbio è pure Raimondo, infortunato contro la Frugarolese: la sua assenza potrebbe creare problemi vista la necessità di individuare un libero di emergenza. Tra i padroni di casa, meritano un cenno il reattivo difensore Colondri, e l'elegante punta D'Etterre. **Probabile formazione Bistagno (3-5-2):** Ferrero-Levo, Cortesogno, Morielli-Fucile, Grillo, Calcagno, Tognetti, Potito - Cali (De Masi), Channouf. Allenatore: G.L.Gai

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Sassello ritrova vittoria e prima posizione

Sassello 3
San Nazario 0

Il Sassello ritrova la vittoria e la prima posizione in classifica in una domenica del tutto favorevole ai biancoblu. Oltre ai tre punti ottenuti ai danni del San Nazario, i ragazzi di mister Fiori si sono ritrovati infatti in vetta alla graduatoria in coabitazione con lo Speranza, grazie al pareggio a reti inviolate nel big match della giornata disputato tra il Celle e lo Speranza stesso.

Contro un avversario reduce da due vittorie consecutive sono risultati decisivi gli innesti degli acquisti Bruno e Carozzi, arrivati in settimana alla corte del presidente Giordani, che hanno rinforzato un organico decimato da infortuni e squalifiche.

La partita si sblocca già al quinto minuto, quando Bruno si libera sulla fascia e centra per Marchetti, il fantasista riesce a toccare per Valvassura Daniele che dall'altezza del dischetto del calcio di rigore batte con un rasoterra Novello. I varazzini reagiscono con un tiro cross di Angeleri smarcato in angolo da Matuozzo. Il primo tempo si gioca su buoni livelli agonistici, a volte troppo esasperati, che costringono il non impeccabile direttore di gara ad ammonire diversi giocatori.

Nel secondo tempo la musica non cambia, il Sassello cerca la rete della sicurezza e con buone azioni corali si rende pericoloso, è proprio sugli sviluppi di una di queste che al 70° Scontrino involato verso la porta avversaria viene vistosamente spinto da Bruz-



Ricky Bruno dallo Strevi al Sassello.

giallo e doccia anticipata. Il San Nazario nonostante la superiorità numerica ha l'occasione di pareggiare a 10' dal termine della gara. Punizione a due in area sassellese fischiata generosamente a favore degli ospiti, ma Pierferdici sciupa calciando alto. Passano solo cinque minuti e Bernasconi sigla di testa la rete del due a zero su suggerimento di Marchetti.

Nel recupero, al 92° c'è ancora spazio per un goal, il neo entrato Caso mette una palla al bacio dalla destra, Valvassura Daniele non spreca, segnando la sua doppietta personale con un gran sinistro al volo.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 7, Bernasconi 7, Siri 7, Bruno 7 (86° Bronzino G. s.v.), Zumino 7, Fazari 7, Valvassura P. 7, Scontrino 7 (70° Caso 7), Marchetti 7, Carozzi 7, Valvassura D. 7, Allenatore Fiori.

Campionato a cinque giocatori "Trofeo Gigi Uifa Giacobbe"

Il campionato di calcio a 5 è giunto al giro di boa, siamo giunti infatti alla fine del girone di andata. Ora il campionato osserverà la sosta invernale e la riapertura dell'attività è prevista per la prossima primavera. Vediamo la situazione in sintesi nei due gironi.

Girone A: In questo girone si registra il tentativo di fuga da parte del Gas Tecnica che si trova solitario in testa tallonato da vicino dal Bar La Dora Macelleria Leva e da GM impianti Elettrici.

Risultati: Guala Pack - Planet Sport 3-3; Le Jene - G.M. Impianti Elettrici 0-3 (recupero); G.M. Impianti Elettrici - Gommania 5-3 (recupero); Bar La Dora Macelleria Leva - Gas Tecnica 1-5; Gas Tecnica - Le Jene 3-0 (recupero); Gommania - Le Jene 3-2.

Classifica: Gas Tecnica punti 18; G.M. Impianti Elettrici 15; Bar La Dora Macelleria Leva 15; Gommania 7; Planet Sport 5; Guala Pack 4; Le Jene 1.

Girone B: In testa troviamo, racchiuse in solo due punti, tre squadre: U.S. Ponente, solitaria, seguita da una coppia costituita da Music Power e l'Impresa Edile Pistone, che hanno distanziato nettamente le altre compagini. Ancora a zero punti la squadra del Pareto.

Calcio Amatori K2



Formazione Bar La Dora di Nizza Monferrato.

Risultati: I Fulminati - Pareto 2-1; U.S. Ponente - Ristorante Mamma Lucia 5-2; Music Power - U.S. Ponente 2-3 (recupero);

Classifica: U.S. Ponente punti 12; Music Power 10; Impresa Edile Pistone 10; Ristorante Mamma Lucia e I Fulminati 6; Pareto 0.

Campionato a sette giocatori "Trofeo Dragone Salumi"

Girone A: Sempre in testa solitaria la squadra del Prasco '93 che in 7 giornate ha realizzato ben 19 punti, frutto di 6 vittorie e un pareggio, seguito dal Planet Sport e dal Bar Incontro Chose Boutique. In coda sempre solitaria la squadra del Mu-

sic Power.

Risultati: Bar Incontro Chose Boutique - Impresa Edile Pistone (reclamo in corso); Planet Sport - Ristorante Paradiso 3-1 (recupero); Gas Tecnica - Planet Sport 2-3; Prasco '93 - Il Baraccio 9-2; Music Power - Ponzone 3-5 (recupero); Ristorante Paradiso - Ponzone 4-4; Music Power - El Burg d'angurd rinviata.

Classifica: Prasco punti 19; Planet Sport 16; Bar Incontro Chose Boutique 12; Gas Tecnica 11; Impresa Edile Pistone 8; Ponzone 7; Il Baraccio 6; Ristorante Paradiso 5; El Burg d'angurd 3; Music Power 1.

Girone B: In questo girone in

testa alla classifica la Pizzeria Zena di Incisa Scapaccino e il Cassinelle a un punto, ma con una partita da recuperare. Da notare il sostanziale equilibrio tra le altre squadre.

Risultati: Autorodella - Bar La Dora Macelleria Leva 3-6; Pareto - Bar La Dora Macelleria Leva 2-1 (recupero); Pareto - U.S. Ponente 1-5; UPA - Pizzeria Zena 1-1; Cassinelle - Nocciolo La Gentile 4-1.

Classifica: Pizzeria Zena punti 14; Cassinelle 13; Autorodella e U.S. Ponente 9; UPA 8; Bar La Dora Macelleria Leva e Pareto 6; Nocciolo La Gentile 4.

Campionato a cinque giocatori indoor "Memorial Fabio Cavanna"

Hanno avuto inizio giovedì 17 novembre due campionati indoor di calcio a 5 organizzati dall'Associazione Kappadue di Torino. Il primo campionato sarà intitolato "5° Trofeo Memorial Fabio Cavanna" e gli incontri avranno luogo presso la palestra comunale di Bistagno e la sua organizzazione tecnica sarà curata dalla "Associazione Dilettantistica Terzo - Bistagno". Il secondo campionato avrà luogo presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui e la sua organizzazione tecnica sarà curata dalla società Impresa Edile Montechiaro. I campionati proseguiranno poi nei prossimi mesi invernali.

Giovanile Calamandrana

PULCINI a 7 girone C
Calamandrane 1
Esaborgo 6
Partita resa difficile dal terreno di gioco al limite della praticabilità, comunque i locali sono stati sovrastati nel gioco dagli avversari che hanno sempre fatto la partita. Il gol calamandrane è segnato da Genta.

Formazione: Amati, Mirano, Brandone, Picale, Genta, Lotta, Patti. A disposizione: Bau, Lo Sardo, Barbero, Rinaldi, Scaglione, Toso, Macri. Allenatore: Saracino.

Pgs Don Bosco 6
Calamandrane 0
Partenza lampo per il Don Bosco che alla fine del primo tempo vinceva per quattro a zero. Più equilibrati il secondo e terzo tempo dove i locali segnano una rete per tempo. Troppo divario in campo tra le due formazioni.

Formazione: Amati, Mirano, Brandone, Picale, Patti, Bau, Lo Sardo, Barbero, Rinaldi, Scaglione, Toso, Macri. Allenatore: Saracino Donato.

PULCINI '95/'96 a 9
Calamandrane 2
Astisport 0
Buona partita casalinga dei ragazzi di Bellè che riescono a vincere sul terreno di casa anche contro l'Astisport. Nel primo tempo il gol di Terzano e nel terzo tempo il raddoppiano con Amerio.

Formazione: Betti, Onesti, Lovisolo, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Dimitrov, Terzano, Poglio. Allenatore: Bellè Aldo.

Calamandrane 2
Esaborgo 0
Risultato rotondo per i padroni di casa, facilitato da una buona difesa. Nel primo tempo va a segno Amerio, nel secondo tempo nessuna rete e nel terzo tempo va a segno Caprio. Buona squadra quella di Bellè che comincia a raccogliere i frutti dell'insegnamento.

Formazione: Betti, Onesti, Lovisolo, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Terzano, Poglio. Allenatore: Bellè Aldo.

ESORDIENTI girone A
Voluntas 4
Calamandrane 1
Partita giocata alla pari anche se il risultato non conferma. Primo tempo chiuso sull'uno a uno, rete di Morando per la Calamandrane. Nel 3° tempo la Voluntas segna ancora 3 volte, 2 su azioni in apparente fuorigioco e il 3° su punizione.

Formazione: Terzano, Amerio, Dagna, Paonessa, Poncino, Baldi, Bianco, Gallo, Milione, Morando, Djordjevski. A disposizione: Belkovski, Mater, Morrone. Allenatore: Amerio Roberto.

Calamandrane 1
Asti Sport 2
Forse una delle più belle partite giocate fino ad ora da questa formazione che passa in vantaggio nel primo tempo con rete di Poncino, ma nel secondo sbaglia un rigore a favore che avrebbe potuto chiudere la partita. Nel terzo tempo "cinque minuti di follia" hanno portato l'Asti Sport in vantaggio per due a uno.

Formazione: Terzano, Belkovski, Dagna, Poncino, Paonessa, Bianco, Gallo, Milione, Morando, Djordjevski, Milione, Amerio. A disposizione: Rinaldi, Dagna, Baldi, Quadriglio. Allenatore: Amerio Roberto.

ESORDIENTI girone C
Canelli 1
Calamandrane 3
Ottima partita giocata fuori casa dalla formazione di Boido. I calamandrane dominano tutti e tre i tempi con due reti segnate da Fanelli e una da Boffa.

Formazione: Gulino, Grassano E., Ponti, Boffa, Ja-

maaoui, Borgatta, Picatto Fanzelli, Rolfo, Ficarella, Genta. A disposizione: Genta, Moccafighe, Romito, Corapi. Allenatore: Boido Marco.

Calamandrane 5
Voluntas 1
Partita a senso unico, con i locali padroni del campo. I segnatori calamandrane sono: Fanzelli con due gol, Rolfo, Boffa e Genta.

Formazione: Gulino, Borgatta, Morrone, Jamaoui, Grassano R., Boffa, Vitari, Grassano E., Rolfo, Genta, Corapi. A disposizione: Moccafighe, Piccato, Ficarella, Fanzelli. Allenatore: Boido Marco.

GIOVANISSIMI
Calamandrane 1
Canelli 3
Primo tempo vantaggio dei locali con rete di Spertino e dopo sette minuti il pareggio su calcio d'angolo del Canelli. Nel secondo tempo i canellesi passano ancora due volte prima su calcio d'angolo e poi su azione di contropiede.

Formazione: Solaro, Orame, Di Legami, Mastrazzo, Cacciabue, Nemes, Ferrero, Bielli, Spertino, D'Amico, Rodella. A disposizione: Cacciatore, Gandolfi, Scarpati, Djordjevski, Palermo. Allenatore: Lorando Roberto.

Voluntas 8
Calamandrane 0
Dopo solo 15 minuti la partita era segnata in quanto i padroni di casa vincevano per 4 a zero e il primo tempo finisce sul sette a zero. Nel secondo tempo dopo aver fatto i cambi a disposizione, la Calamandrane incassa solo un gol.

Formazione: Solaro, Orame, Di Legami, Ferrero, Cacciabue, Nemes, Rodella, Bielli, Spertino, D'Amico, Ponce. A disposizione: Palermo, Scarpati, Mastrazzo, Gandolfi, Djordjevski. Allenatore: Lorando Roberto.

ALLIEVI '89-'90
Calamandrane - Castel-Alfero
L'incontro del 6 novembre è stato rinviato a causa dell'impraticabilità del campo.

Voluntas 0
Calamandrane 1
Partita in salita per la Calamandrane tanto che il primo tempo è di appannaggio della Voluntas che colpisce una traversa e mette a dura prova il portiere Bianco che rispondendo alla grande e si merita la palma del migliore in campo. Nel secondo tempo la Calamandrane tiene molto bene il campo e con una gran difesa, annulla tutte le azioni dei locali. Verso fine del secondo tempo Sciutto da centrocampista pesca in area avversaria Lo Presti che stoppa, si gira e insacca. Subito dopo si segnala una grande parata di Bianco su tiro all'incrocio dei pali.

Formazione: Bianco, Sciutto F., Pattarino, De Luigi, Ricci, Ottaviano, Ristov, Ghione, Ratti, Algieri, Lo Presti. A disposizione: Spoltore, Gozzellino, Varano, Simonov. Allenatore Pizzorno Franco.

Giovanile Acqui

PULCINI '96 "A"
Acqui 4
Aurora 0

Netta affermazione dei piccoli aquilotti che regolano con un secco 4-0 i pari età dell'Aurora. Partita mai in discussione con il costante dominio dei padroni di casa che chiudono la prima frazione in vantaggio di tre reti grazie a Camparo, Turco e Rabagliati. Nella ripresa Bosso chiude lo score dei marcatori e nella terza frazione i locali si limitano a controllare la sterile offensiva ospite.

Formazione: Cavallero, Foglino, Camparo, Bosso, Turco, Benazzo, La Cara, Rabagliati, Satragno, Nobile, Baldizzone, Rovera, Bosetti. Allenatore Luciano Griffi.

PULCINI '96 "B"
Carrosio 5
Acqui 0
Una squadra abulica ed evanescente incassa ben cinque reti al passivo grazie ad una svogliatezza mai vista prima da una squadra di buon livello. Sconfitta meritata dunque che fa recitare un "mea culpa" al team termale.

Formazione: Merlo, D'Alessio, Chiarlo, Tarik, Parri, Secchi, Porta, Picuccio, Bariggi, Doppino, Siriano. Allenatore: Ajjor Samir.

ESORDIENTI '94
Novese 1
Acqui 1

Buon pareggio esterno per gli Esordienti di mister Cabela bravi ad uscire indenni dal campo della quotata formazione Novese. Sono i bianchi ad andare meritatamente in vantaggio con Cogno e a fare la partita per lunghi tratti, nel finale di partita però un rigore molto dubbio permette ai locali di agguantare un pareggio meritato ma che toglie la soddisfazione ai bianchi di portare via tre punti ai quotati ospiti.

Formazione: Bayoud, Caselli, Chiarlo, Cobos, Cogno, Dagna, D'Agostino, Fiore, Giuliano, Ivaldi, Martini, Morretti, Righini, Rinaldi, Roffredo, Summa, Tirri, Verdesse. Allenatore: Gian Luca Cabella.

GIOVANISSIMI provinciali '92
Acqui 4
Olimpia 2

Ennesima ottima prestazione dei ragazzi di mister Girelli che chiudono con un netto successo anche questo turno di campionato contro una coriacea e mai doma formazione ospite. In vantaggio al primo affondo con il solito Ivaldi (autore di una splendida doppietta), la squadra dei bianchi ha costantemente tenuto in mano il pallino del gioco e solo un attimo di rilassamento ha permesso agli ospiti di andare a segno con una rete per tempo. Le reti dei bianchi sono state messe a segno oltre che da Ivaldi, da Merlo e Guazzo.

Formazione: Giacobbe (Panaro), Favelli, Viazzo, Pari,

Palazzi (Cutuli), Merlo, Molan (Barberis), Rocchi (Daniele), Alberti (Comucci), Ivaldi (Erba), Guazzo. Allenatore Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI regionali '91
Acqui 1
Chieri 0

Strabiliante partita giocata su di un campo in pessime condizioni (a Rivalta) contro una tra le più forti squadre del girone. Una partita vinta con il minimo scarto dai bianchi grazie ad un rigore trasformato da Ivaldi nella prima frazione. Bravi gli ospiti sul piano fisico atletico, meglio i bianchi a livello tecnico; due purtroppo le note stonate, un campo ormai da tempo impraticabile ed un arbitraggio confusionario.

Formazione: Gallisai, Braggio, Viotti, Battiloro, Piana, Paschetta, Alberti, Zunino (Dogliero), Ivaldi (Balla), Valente, De Bernardi. A disposizione: Dotta, Cazzuli, Rocchi, Mura, Guazzo. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
Eureka Settimo 1
Acqui 1

Con una ammirevole prestazione di orgoglio gli Allievi termali riescono meritatamente ad uscire dal terribile campo torinese con un risultato positivo. Bravi i bianchi a non cadere nella trappola della provocazione continua dei padroni di casa che hanno tentato di fare saltare i nervi agli ospiti anche se la doppia e assurda espulsione di Ameglio e Sartore dimostrerebbe il contrario. Per la cronaca locali in vantaggio nella prima frazione e pareggio di Castino con deviazione su angolo nella ripresa, bianchi in nove nell'ultimo quarto di partita ad amministrare sia il gioco che le continue provocazioni avversarie.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Bottero, (Gottardo), De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli (Ruggiero), Sartore, Giribaldi, (Satragno, Bilello), Gionaola, Leveratto. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale
Acqui 5
Ronzone 0

Partita che si commenta da se, tre reti nella prima frazione e altrettante palle gol la dicono lunga sulla disparità dei valori in campo, troppo netto il divario tecnico tra le due formazioni tutto in favore dei bianchi. Nella ripresa altre due marcature chiudono il tabellino della partita. Da segnalare infine i marcatori con in splendida evidenza Lettieri a segno tre volte, arrotondato da Fundoni e Mollero.

Formazione: Bobbio (Ferraris), Valentini, Bricola (Ajjor), Channouf, Scorrano, Ferraris A., Cossu, (Faraci), Fundoni, Mollero, (Castino), Lettieri, Puppo, (Leveratto). A disposizione: Gioanola, Sartore. Allenatore: Massimo Robiglio.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97
La Sorgente - Olimpia 2-2
La Sorgente - Olimpia 5-4

Sabato 12 novembre si sono disputate due partite tra le compagini dell'Olimpia e de La Sorgente, per dare l'opportunità a tutti di poter giocare e divertirsi. Nel 1° incontro, terminato in parità, sono andati a segno, per i sorgentini, Tardito e Zarrì; mentre nel secondo autentico mattatore Troni con 5 gol realizzati. Buono l'impegno di tutti i piccoli giocatori.

Convocati: Gambino, Zarrì, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Campanella, Giuliano, Rabelino, Pastorino, Troni, Ebrase, Leone, Ponti, Caucino.

PULCINI '95-'96
La Sorgente 5
Libarna 1

Con una grande partita, i sorgentini hanno fatto loro lo scontro al vertice. La squadra di mister Bonfante ha cominciato fin dall'inizio a macinare un gioco di ottima fattura; buona la prestazione di capitano Pavanello, di Mantelli e Maccabelli. A segno Giordano (2), Paruccini (2) e Pavanello.

Convocati: Maccabelli, D'Urso, Manto, Mantelli, Pavanello, Paruccini, Giordano, Martino, Ventimiglia. Allenatore: Bonfante, Pavanello, Scarisi.

PULCINI '95-'96
Europa 6
La Sorgente 1

Nulla da fare per i sorgentini contro la capolista Europa. I gialloblù non riuscivano ad affrontare i parieti alessandrini con spirito e determinazione. Unica nota positiva il bel gol di D'Emilio su punizione.

Convocati: Gazia, Musta, Federico R., Antonucci, Bo-

sco, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Pastorino, D'Emilio, Barisone. Allenatore: Vaccotto.

ESORDIENTI '94
Olimpia 1
La Sorgente 3

Bellissima prestazione dei '94 gialloblù; dopo essere passati in svantaggio cominciavano a giocare sfiorando sul finire del primo tempo il pareggio in almeno due occasioni. Nella ripresa uno scatenato Reggio firmava il pareggio con un gran tiro al volo. Da quel momento i ragazzi di mister Oliva diventavano padroni del campo e nel terzo tempo vincevano la partita grazie alle reti di Facchino e Gaglione. Ottima prestazione di tutta la squadra in particolare il tandem difensivo Comucci, Rinaldi e Reggio.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Gaglione, Laborai, Astengo, Reggio, Tavella, Gabero, Romani, Marengo, Gallareto, Celay E., Chiarlo.

Prossimi incontri
Pulcini '97: La Sorgente - Cassine, domenica 20 novembre ore 10.30, campo Sorgente. *Pulcini '96-'95:* La Sorgente - Due Valli, sabato 19 ore 15.45, campo Sorgente. *Pulcini '95-'96:* Cristo AL - La Sorgente, sabato 19 ore 15.45, campo Cristo Alessandria. *Esordienti '94:* La Sorgente - Novese, sabato 19 ore 15.45, campo Sorgente. *Esordienti '93:* La Sorgente - Aquanera, sabato 19 ore 14.45, campo Sorgente. *Allievi:* La Sorgente - Aquanera, domenica 20 ore 10.30, campo Sorgente. *Juniors:* Bistagno - La Sorgente, sabato 19 ore 15, campo Sorgente.

Juniors provinciale



La formazione de La Sorgente.

La Sorgente 3
Strevi 2

I ragazzi sorgentini di mister Picuccio (ex di turno) si pongono con una prestazione convincente sullo Strevi.

I termali si presentavano in campo privi di Scorrano e con un inedito 4-3-3, con Carta, Maggio, De Vincenzo C. pronti a sfondare la forte difesa strevese fino ad oggi con un solo gol al passivo; la mossa sembra quella giusta, bastano 10 minuti di gioco e con uno splendido uno due De Vincenzo serve a Maggio la palla dell'1-0.

Al 30° del primo tempo è Fior (migliore tra gli strevesi) a portare la parità con un tiro dal limite, mal controllato dal portiere locale.

La prima frazione si concludeva in parità, ma bastavano 5 minuti della ripresa che i locali riagguantavano il vantaggio, conclusione di Maggio (migliore dell'incontro), respinta di Baretto e tappin vincente di De Vincenzo,

ma anche questo vantaggio viene annullato da Chiavetta subentrato nella ripresa.

Al 40° della ripresa i locali rimangono in dieci (espulsione di De Vincenzo), nonostante ciò prima Gotta con un tiro dal limite scuote la traversa a portiere battuto e al 43° ecco Maggio che, imbeccato da Zaccone (in veste di capitano), si percorreva 50 mt di campo e sorprende Baretto per il 3 a 2 finale.

Formazione La Sorgente: Lafi, Cignacco, Garbero, Gozzi, Ghiazza, Zaccone, Carta, Gotta, Maggio, Salice (Ricci), De Vincenzo C. A disposizione: Carozzi, De Vincenzo A., Serio, Zanardi, Piovano. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Formazione Strevi: Baretto, Mariscotti, Poggio, Botto, Benzitoune, Astesiano, Boscanel, Fior, Di Leo, Rinaldo, Conigliaro. A disposizione: Chiavetta, Abaoub, Guerrina, Benzi Rizzo. Allenatore: Fabio Dragone.

Giovanile Bistagno

PULCINI '95-'96-'97
Bistagno 4
Vignolese 0

Bella prestazione dei Pulcini bistagnesi che vincono per 4-0 contro i pari età della Vignolese. Nel Bistagno hanno esordito altri due giocatori classe '97, Dotta Kevin e Baccino Gabriele, in maniera positiva. Le marcature sono frutto di belle triangolazioni che portano la firma di Fornarino Diego (doppietta), Traversa e Stojkovski.

Convocati: DeLorenzi, Germito, Goslino, Pagani, Fornarino Diego, Fornarino Alessio, Stojkovski, Traversa, Caratti, Visconti, Baccino, Dotta Nicholas, Dotta Kevin. Allenatore: Germito, vice Caratti.

JUNIORES
Vignolese 4
Bistagno 2
Un Bistagno in ripresa che ha giocato alla pari con la Vignolese, andando prima in vantaggio con Coico, ma su-

bendo poi tre reti. Con determinazione i bistagnesi accorciano le distanze con Morielli; ma su errore difensivo la Vignolese segnava in quarto gol. Nel Bistagno ha esordito positivamente Grillo, in prestito gratuito dallo Strevi.

Formazione: Accusani, Reverdito (65° Violanti), Gilardo, Grillo, Malvicino, Pennone, Coico, Chenna, Morielli, Gamba, Calvini (80° Chiarli). Allenatore: Pesce Marco.

Derby giovanili

PULCINI '97
Cassine
Acqui2
2

Partita molto combattuta e prova esaltante della compagine cassinese che ritrova gioco e grinta. La gara termina in parità grazie soprattutto alle strepitose parate del portiere termale Roffredo che ha letteralmente chiuso la sua porta agli avanti locali. Marcatore del Cassine: La Rocca e Moretti. Marcatore dell'Acqui: Giacchero e Cambiaso. Un plauso anche a tutto il team termale per aver interpretato bene il match consoci della bravura dei locali cassinesi.

Formazione Cassine: Garrone, Scianca, Sigolo, Moretti, La Rocca, Prigione, Sardella, Toselli. Allenatore: Robotti.

Formazione Acqui: Roffredo, Boveri, Cambiaso, Cavallotti, Cocco, Diotto, Minetti, Pagano, Poggio, Giacchero. Allenatore: Rapetti, Mulas.

ESORDIENTI '93

Acqui
La Sorgente3
1

Il derby disputato tra le due formazioni acquesi ha visto la presenza di un numero e caloroso pubblico. Partono bene i bianchi di mister Landolfi con due nitide palle gol mancate da Barletto e Griffi; ne approfittano subito i sorgentini in contropiede per portarsi in vantaggio con Gama-lero.

Pochi minuti e Borello ristabilisce la parità. Nella seconda frazione Barletto insacca dalla distanza portando l'Acqui sul 2-1.

Verso fine gara arriva la terza rete dei bianchi, ancora con Borello, a suggellare una meritata vittoria contro un'ottima formazione sorgentina, forse in una giornata un po' sottotono.

Formazione Acqui: Trinchero (Cagliano), Trenkwaldler (Pronzato), Pastorino (Deluigi), Cordara, Barisione (Robbiano), Guglieri, Conte (Grua), Oliveri, Barletto, Griffi, Borello. Allenatore Strato Landolfi.

Formazione La Sorgente: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Parodi, Fittabile, Astengo, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Gaglione, Orecchia, Gatto, Rapetti.

GIOVANISSIMI '91-'92

Bistagno
Acqui1
1

Bella, combattuta e corretta

la gara disputata tra Bistagno ed Acqui. Nel primo tempo va in vantaggio l'Acqui con Bal-dizione, su svarione difensivo del Bistagno.

Nel secondo tempo il Bistagno pareggia con Eni, dopo una bella triangolazione Capra-Roso-Preda. Nel finale i bistagnesi falliscono un calcio di rigore con Tenani.

Per l'Acqui finalmente un risultato positivo dopo tanta sfortuna, un pareggio importante contro il quotato Bistagno che nel girone ha avuto la meglio su molte buone formazioni.

Formazione Bistagno: Siccardi, Muschiato (Merlo), Beltrame, Roso, Garbarino Michael, Cirio (Astengo), Roveta (Giaretti), Tenani, Eni, Capra, Preda. A disposizione: Garbarino Enrico, Cristofalo. Allenatori: Lacqua, Caligaris.

Formazione Acqui: Bal-dizione, Barisione, Belzer, Bistolfi, Corolla, Cresta, De Rosa, Galli, Garrone, Lo Cascio, Maio, Moretti, Parodi, Riillo, Stoppino, Tabano, Valentini, Virgilio. Allenatore: Roberto Bertin.

ALLIEVI

La Sorgente
Bistagno5
0

Nulla da fare per il Bistagno contro i più forti sorgentini. I granata si sono difesi bene nel primo tempo, poi allo scadere i gialloblù passano in vantaggio con la doppietta di De Vincenzo.

Nel secondo tempo i sorgentini segnano altre tre reti con Elvis, Trevisiol e De Vincenzo chiudendo la partita.

Da segnalare tra i sorgentini la buona prestazione di Serio e Fantone; mentre tra le fila granata buona la prestazione del numero uno De Rosa.

La formazione sorgentina dedica la vittoria al vice allenatore Marco Marangon, colpito da un lutto familiare.

Formazione La Sorgente: Lafi, Coza, Grattarola, Fanton, Macchia, Alemanno, La Rocca, Zanardi, Serio, Ermir, Mei, Raineri, Trevisiol, Modenesi, Elvis, Piovano, De Vincenzo, Cerroni. Allenatore: Picuccio Fabio, vice Marangon Marco.

Formazione Bistagno: DeRosa, Ghione (Iuliano), Soza, Accusani, Chiarelli (Serpero), Capra, Giacchero, Porcellana, Rabagliati, Bongiorno, Floria. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

Giovanile Cassine

PULCINI '95/'96 a sette
Cassine
Due Valli2
5

Continuano i miglioramenti del grigio-blu che, di fronte ad una compagine più esperta e affiatata, hanno cominciato a far vedere alcune ottime trame di gioco.

Se non avessero avuto un

avvio di gara titubante forse la partita avrebbe preso una piega migliore. Marcatore Cotella, alla prima doppietta stagionale.

Formazione: Caruso, Sardi, Festucco, Canu, Farina, Ricagno, Cotella, De Gregorio, Moscoso, Zoccola, Hansa. Allenatore: Scianca.

A Nizza M.to le fasi finali del campionato Fronton doppio

Acqui Terme. Il Consiglio Federale ha deliberato di concedere al Comune di Nizza Monferrato l'Organizzazione delle fasi finali del Campionato Italiano di Fronton (One Wall)-doppio che si svolgeranno il 4 dicembre a partire dalle ore 9.

Alla fase finale 2005 giungeranno le migliori otto coppie dei tornei di qualificazione della serie Open e le migliori due coppie rispettivamente delle serie Under 19, 16 e 13.

Per quanto sopra, si segnala che le coppie possono essere formate da atleti di società differenti, le medesime dovranno iscriversi - entro il 21 novembre - alle fasi di qualificazione che saranno organizzate dagli Organi territoriali FIPAP o da enti autorizzati, vigono le regole della C.I.J.B.

Le società disponibili ad organizzare una fase locale possono prendere contatto con la Segreteria Federale (011/541315) entro il 1 dicembre.

Badminton

Per gli acquisti tanti elogi e zero punti

Acqui Terme. Un grande pomeriggio di badminton, con un tifo incredibile e gare che per la loro spettacolarità resteranno a lungo negli occhi del pubblico presente, sono il positivo bilancio del big-match di serie A che ha visto incontrarsi, sabato scorso 12 novembre, la Garbarino Pompe-Automatica Brus ed il Primavera Padova.

Per rendere indimenticabile la giornata, ad Acqui è mancata solo la vittoria; infatti gli ospiti, grandi favoriti alla vigilia, si sono imposti di misura, per 3-4, nonostante la strenua resistenza degli atleti termali, che hanno fatto tutto quanto era nelle proprie possibilità per aggiudicarsi la partita. Una partita che, va detto, a norma di regolamento, Acqui avrebbe potuto vincere senza nemmeno scendere in campo, visto che i due ex, Galeani ed Infantino, erano arrivati con un ritardo non consentito dal regolamento. Con grande sportività, però, gli acquisti hanno preferito non fare ricorso e lasciare che fosse il campo a dare il suo responso.

Si parte ed è subito 2-0 per gli ospiti, con le sconfitte del doppio Dacquino-Fogliano contro le sorelle Zoia e della Stelling contro la formidabile Ding-Hui. Poi però le vittorie del doppio Morino-Vervoort (forse la coppia maschile più forte d'Italia) su Infantino-Galeani e di Alessio di

Lenardi su Mattia Zoia riportano il punteggio in parità.

Terzo punto per Padova con Selene Zoia che batte Cristina Brusco, e poi ecco in campo le due gare decisive: qui si compie il destino di Acqui, perché mentre un grandissimo Mondavio, dopo aver perso il primo set contro il nazionale Infantino comincia a macinare gioco e punti e supera l'avversario con un 2-1 da ricordare, nel campo adiacente, il doppio misto Vervoort-Stelling contro Ding-Hui - Galeani combatte strenuamente. Il primo set è per Padova, ma gli acquisti recuperano e pareggiano il conto; nel terzo set, ospiti in vantaggio 12-8, ma Acqui recupera fino al 12-12, poi, purtroppo, cede le armi. Alla fine, la sconfitta complica il cammino verso i playoff, anche se le note positive che gli acquisti possono trarre da questo match sono davvero tante: anzitutto il valore di Morino come allenatore, poi la conferma di poter contare su un doppio misto e due doppi maschili tra i migliori d'Italia. Infine, la certezza di aver trovato in Mondavio un grandissimo singolarista (con Di Lenardo subito dietro di lui). A questo punto, basterebbe una sola ragazza forte per poter puntare nuovamente in alto: non resta che sperare nel rientro di Memoli la prossima stagione.

M.Pr.

Pallapugno - Serie B

Gallarato a Spigno in coppia con Corino II



Luca Gallarato in battuta.

Spigno M.to. Sfumato l'accordo con Maurizio Papone, battitore ligure che ha sempre disputato la massima serie ed in quella categoria ha deciso di restare anche se difficilmente troverà un ruolo da capitano, la Pro Spigno ha puntato su Luca Gallarato; un ritorno visto che il ventiseienne battitore langarolo ha già giocato con la maglia giallo-verde in serie A in un campionato finito nel peggiore dei modi. Gallarato è comunque battitore di talento, non costante ma capace di qualsiasi "numero". Nel torneo di B appena concluso, in coppia con Faccenda, il compagno con cui ha giocato nelle ultime quattro stagioni, ha raggiunto la semifinale sconfitta da Orizio contro il quale ha lottato sino all'ultimo "quindici". La squadra che sarà ancora diretta dal D.T. della nazionale Sergio Corino sarà completata da Andrea Corino per il ruolo di "centrale", da Paolo De Cerchi e forse Roberto Botto, il mancino di Acqui, sulla linea dei terzini.

I giallo-verdi se la dovranno vedere con la Soms Bistagno che, proprio in questi giorni, ha raggiunto l'accordo con il giovanissimo Luca Dutto, classe '87, terzino della squadra juniores della Subalcuneo campione d'Italia, e fratello

del capitano Andrea: il Bistagno giocherà quindi con Andrea Dutto, Diego Ferrero, Ottavio Trincherò e Luca Dutto.

Confermati anche gli acquisti per il G.S. Bubbio che con Daniele Giordano in battuta schiererà il cortemiliese Alberto Muratore da "centrale" poi Giancarlo Cirillo e probabilmente Scavino sulla linea dei terzini.

Un trittico di squadre valbormidesi che garantisce derby accessissimi e proprio le tre squadre della Valle Bormida appaiono le più temibili avversarie del quartetto guidato da quel Luca Galliano che ha trovato casa a Ricca con Bosticardo, Nada e Vincenti.

w.g.

Acqui Basket: a Mombarone battuto il Moncalieri Basket Villa Scati perde il primato a Castellazzo

Acqui Basket
Moncalieri 2000
(14-17; 23-24; 50-37)69
50

Acqui Terme. Seconda vittoria in campionato per l'Acqui Basket, che festeggia nel modo migliore il suo esordio stagionale nel palasport di casa, a Mombarone.

I ragazzi di coach Moro, ormai quasi in pari con la tabella di marcia per quanto concerne la condizione fisica hanno faticato solo per i primi due quarti, prima di emergere alla distanza e superare in scioltezza il Moncalieri 2000, una delle tre squadre della cittadina torinese che militano in questo girone.

Per i primi due quarti, le squadre hanno dato vita a una partita decisamente brutta, con basse percentuali al tiro da una parte e dall'altra e gli ospiti che hanno preso inizialmente un minimo vantaggio, concludendo avanti sia il primo (17-14) che il secondo quarto (24-23), con gli acquisti bloccati, più che dalle gambe, dalla testa, forse dall'emozione di giocare per la prima volta nell'impianto di casa.

Nell'intervallo, uno scambio di idee chiarificatore e i giocatori rientrano in campo animati dallo spirito giusto; il parziale del terzo quarto è terrificante: Acqui se lo aggiudica per 27-13, con gli ospiti a lungo fermi a zero. Rimessa in carreggiata la gara, gli acquisti controllano agevolmente l'ultimo parziale, conquistando una vittoria che fa ben sperare per il prosieguo del campionato, tra l'altro proprio sotto gli occhi di alcuni giocatori di Villa Scati, spettatori interessati della partita.

Ovviamente, a fine gara, coach Moro sprizza soddi-

sfazione: «Un altro buon risultato, e la nostra condizione, che forse in questo momento è la cosa che mi sta più a cuore, è ormai quasi ottimale. Siamo partiti male, timorosi e bloccati, ma i problemi erano soprattutto psicologici; per fortuna, abbiamo saputo reagire, con una determinazione notevole, nella seconda metà della partita. Credo che ancora una volta sia da eleggere il collettivo: Visconti ha realizzato 21 punti, ma anche perché è stato ben assistito dai compagni. La cosa che però mi ha fatto più piacere è stata vedere la squadra lottare su ogni palla, darsi l'anima su ogni rimbalzo e dare tutto in campo».

Gli acquisti in settimana hanno affrontato una trasferta non facile, mentre il giornale va in stampa, giovedì 17 alle 20,30, sul campo di un'altra delle squadre di Moncalieri, il Saturnio. Sicuramente si è giocato in un ambiente non facile, ma gli acquisti hanno già dimostrato di avere carattere.

Acqui Basket: Ferrari 4, Boccaccio 1, Pronzati 6, Merlo, Spotti 10, Visconti 21, Corbellino 15, Morino 12. N.E.: Maranetto. Coach: Moro.

Castellazzo
Villa Scati
parziali (16-9, 25-18, 38-30)49
43

Villa Scati perde partita, imbattibilità e primo posto in classifica; non perde la faccia però, infatti Tartaglia e compagni, dopo aver subito un 6 a 0 iniziale hanno lottato alla pari con la favorita del campionato, sono rientrati due volte in partita e quando mancavano solo 120 secondi alla sirena finale hanno avuto anche la palla del sorpasso. Peccato, ma si sapeva, il Castellazzo è formazione esperata, forte fisicamente e quest'anno ancor più tecnicamente con Mozzi (l'ex Verardi Valenza ha segnato 18 punti con perfette percentuali al tiro) che ha fatto la differenza. Villa Scati dal canto suo ha retto allo strapotere fisico degli avversari, ma è incappata in una giornata negativa al tiro e quanto dall'altra parte incontri una squadra che ti sfida a tirare, difendendo 40 minuti a zona, tutti dentro l'area "in the box", se non la metti da fuori risulta difficilissimo servire i lunghi dentro l'area.

Cronaca: palla a due e Castellazzo prende subito un piccolo break 6 a 0 in amen. Buzzi trova canestri importanti dalla lunga distanza mentre Tartaglia riesce a trovare con precisione la via del canestro come ci aveva abituato nelle prece-

denti gare. Villa Scati riesce a stare in partita, il meno 8 all'intervallo consente ai ragazzi del presidente Izzo di tornare in campo consapevoli di giocarsela sino alla fine. Così sarà. Infatti per ben due volte Villa Scati riesce ad avvicinare gli avversari ma purtroppo uno 0 su 4 ai tiri liberi ed una conclusione affrettata da De Alessandri spegne ogni sogno di vittoria per i termali.

«Difficile vincere a Castellazzo - commenta coach Edo Gatti - loro in casa difficilmente lasceranno punti agli avversari; faccio i complimenti ai miei ragazzi per quanto riguarda la fase difensiva, abbiamo solo concesso 49 punti ad un attacco abituato a segnarne 70 di media. Siamo mancati nel tiro da fuori, pessime le nostre percentuali, ma soprattutto non abbiamo mai fatto contropiede, molti dei miei ragazzi sentivano troppo questa partita, abbiamo giocato molto contratti, affrettando molti tiri, concedendo agli avversari qualche contropiede di troppo».

Alla fine 49 a 43 per gli alessandrini che con questa vittoria si portano, unica squadra imbattuta, in testa alla classifica; per gli acquisti la soddisfazione di aver tenuto testa alla squadra più forte e la consapevolezza di potersela giocare con tutte.

Villa Scati ha incontrato in settimana il Castelnuovo, la partita si è giocata mentre il giornale andava in stampa; mentre incontrerà il Canelli in trasferta domenica 27 novembre alle 17.30; per poi tornare tra le mura amiche il 1° dicembre alle 21.15 quando a Melazzo sarà di scena il derby d'andata.

Tabellino: Orsi 5, De Alessandrini 5, Bottos 7, Coppola 5, Costa 2, Tartaglia C. 10, Barisione 5, Tartaglia A., Scagliola. Allenatore: Gatti.

w.g.

Classifica del basket

PROMOZIONE maschile
Girone C

Risultati: Basket Canelli - Saturnio 46-63; Amatori Castelnuovo - Il Canestro 67-64; B.Club Castellazzo - **Villa Scati** 49-43; Basket Club Valenza - Dil. Moncalieri 67-74, Gasp Moncalieri - AD Victoria Torino 66-81; Omega Asti - Team Basket 75-53; **Acqui Basket** -

Moncalieri 2000 69-50. *Ha riposato Spinetta Basket.*

Classifica: B.Club Castellazzo 8; **Villa Scati**, Saturnio, Dil. Moncalieri, Amatori Castelnuovo 6; Il Canestro, Team Basket, AD Victoria Torino, **Acqui Basket** 4; Moncalieri 2000, Omega Asti 2; Gasp Moncalieri, Spinetta Basket, **Basket Canelli**, Basket Club Valenza 0.

Volley serie B2

Acqui ko al tie-break
ma muove la classifica

Acqui Terme. Ancora una sconfitta, per la Visgel Surgelati-Ratto Antifurti di patron Valnegri, ma questa volta per Acqui il bilancio è incoraggiante: opposto all'ambiziosa Pinerolo, lo Sporting ha fatto sudare i più quotati avversari, sfiorando anche l'impresa prima di cedere al tie-break, conquistando comunque un punto molto utile per la classifica e ancora di più per il morale.

Partita densa di avvenimenti, con Lotta che schiera il sestetto base: Nogarole, Fuino, Valanzano, Guidobono, Linda Cazola, Debenedetti, oltre al libero Francabandiera; durante la partita si alterneranno sotto rete anche Gollo, Carrero e Viglietti.

Pinerolo, col dente avvelenato dopo la sconfitta casalinga patita sette giorni prima per mano di Pavia, commette l'errore di sottovalutare le acquisi, che invece iniziano a spron battuto, mostrandosi solide in difesa e incisive in attacco grazie a Valanzano e soprattutto ad una immarcescibile Fuino.

Rispetto alla sconfitta di Chieri, lo Sporting sembra un'altra squadra, per concentrazione e dinamismo. La panchina chionesa chiama diversi cambi, ma senza esito, e il primo set va ad Acqui per 25-21. È un esito inaspettato, che galvanizza la



Sonia Valanzano

squadra e scatena la 'torcida' che gremisce numerosa gli spalti di Mombarone. Nel secondo set il Pinerolo è più aggressivo, ma le acquisi tengono botta. Cresce in attacco la Guidobono (sei punti nel parziale) e lentamente Acqui prende vantaggio: dal 14-14 al 22-18 fino al 25-20, col pubblico in delirio. La vittoria sembra a un passo, ma nel terzo set, complici alcuni cambi nel Pinerolo e un calo in ricezione, gli ospiti sull'11-12 piazzano un parziale di 10-0 che le porta a chiudere il set, e soprattutto alza il loro morale. Il quarto set è il più equilibrato: Pinerolo in fuga fino al 17-11, ma Acqui recupera e si riporta 17-

16: la rimonta sembra riuscire, ma la Farelli regala con lampi di classe il set alle avversarie. 2-2 e tutto da rifare. Il tie-break vede ormai l'inerzia a favore delle chionesi: Acqui non molla, ma in un paio di occasioni paga dazio alla sfortuna, e cede 11-15, uscendo comunque tra gli applausi di un pubblico sempre presente col suo incitamento, che ha mostrato di gradire il match lungo tutto l'arco delle oltre due ore di gioco.

«*Peccato non aver vinto - commenta a fine gara Fabrizio Fogliano - perchè siamo arrivati a un passo dal successo, ma è comunque importante avere conquistato un punto, dimostrando di poter lottare fino in fondo contro una squadra più quotata di noi. Giocando sempre con questa intensità in ricezione e difesa penso potremo avere soddisfazioni. In classifica alla luce degli altri risultati, abbiamo fatto un passo avanti: ora è necessario continuare su questa strada sfruttando il nuovo impegno casalingo in programma la prossima settimana.*»

Visgel - Ratto - Int Acqui: Nogarole 2, Fuino 17, Valanzano 16, Guidobono 17, L.Cazola 5, Debenedetti 9. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Gollo, Carrero, Viglietti. Coach: Lotta. Ass.coach: Fogliano.

M.Pr.

La prossima avversaria

Arriva il Pavia
di Rapetti e Ruscigni

Acqui Terme. Sarà una serata all'insegna delle rimpatriate, quella di sabato 19 novembre, che vedrà ospite a Mombarone il Dorno Pavia, formazione dell'Oltrepò che ha sede e campo di gioco a San Nazario de' Burgundi ma che presenta in campo una tale percentuale di giocatrici alessandrine che si può quasi parlare di derby. C'erano già Pilla, Freni e Mazzarello, e quest'anno, la formazione pavese ha aggiunto il tassello più noto agli acquisi, quella Rapetti che era stata protagonista dei successi della promozione dello Sporting lo scorso anno, e che sta conferman-

do, anche con la nuova casacca, tutte le sue qualità.

Ma quella della Rapetti non sarà l'unica rimpatriata: torna ad Acqui dopo tanto tempo anche mister Ruscigni, che forse qualcuno ricorderà giocatore nelle fila della 'mitica' Dima, dove militò per diverse stagioni lasciando un buon ricordo.

Sul piano del pronostico, ospiti favoriti: Dorno ha dodici punti ed è la logica favorita per la vittoria, ma se Acqui saprà giocare con la stessa qualità e la stessa intensità vista sabato contro Pinerolo, potrebbe anche scapparci una sorpresa.

M.Pr.

Classifica
volley

SERIE B2 femminile

girone A

Risultati: Gs Sporting Acqui - Pallavolo Pinerolo 2-3, Eurotarget Dorno - Nuncas STL Chieri 3-0, Sanda Poliricuperi - Pro Patria 3-0, Pall. Castellanzese - Santi 4 Rose Oleggio 3-1, Crelease Orago - Pall. Femm. Bresso 3-0, Progetto Chieri - Iomann Vigevano 0-3, Gs Fo.Co.L.Legnano - Armando Brebanca Cuneo 3-0.

Classifica: Sanda Poliricuperi, Eurotarget Dorno 12; Iomann Vigevano 11; Crelease Orago, Pallavolo Pinerolo 10; Gs Fo.Co.L.Legnano 9; Armando Brebanca Cuneo 8; Pro Patria 7; Pall. Femm. Bresso, Pall. Castellanzese 6; Nuncas STL Chieri 5; **Gs Sporting Acqui** 4; Progetto Chieri 3; Santi 4 Rose Oleggio 2.

Mezza maratona di Castellazzo: giornata storica per il podismo acquese

Acqui Terme. Giornata storica per il podismo acquese in quella di Castellazzo Bormida per la mezza maratona, domenica 13 novembre. Gli atleti dell'A.T.A. Acqui Runner Automatica Brus si sono infatti segnalati tra i migliori in assoluto, sfiorando la vittoria con Gabriele Ivaldi 2° con 1 ora 13 minuti e 47 secondi e piazzando molti atleti tra i migliori e con diversi primati personali. In classifica, che ha visto classificati ben 322 podisti, troviamo: al 31° posto Maurizio Levo con 1h 23' 09", seguito a poca distanza (49°) da Flavio Scrivano 1h 27' 04". Seguono Pier Marco Gallo (102) 1h 31' 26",

Fabrizio Fasano (108) 1h 31' 44", Massimo Tortarolo (115) 1h 32' 02" (è il suo primato personale), il quasi settantenne Giuseppe Fiore (199) con l'ottimo tempo di 1h 39' 12", Giuseppe Chiesa (213) 1h 40' 47", Mauro Ghione (225) 1h 42' 19", Mario Paolo Ghione (238) 1h 43' 08", Paola Sabato (247) 1h 44' 28". Chiude la classifica degli acquisi Edo Gatti (249) 1h 44' 33", portacolori della Cartotecnica Piemontese, società organizzatrice della competizione. Grande soddisfazione nel clan termale, rinforzato da alcuni ottimi podisti di Bistagno anche in vista dell'impegno del 4 dicembre prossimo a Milano che.

Agli atleti ATA ben 5 primi posti nel trofeo di cross provinciale

Acqui Terme. Sabato 12 novembre, a Montevalenza, si è corsa la 2ª prova Trofeo Cross Fidal Provinciale 2005. La giornata freddissima ed il percorso pesante non hanno fermato gli atleti dell'ATA // Germoglio Nuova Tirrena che portano a casa grandi soddisfazioni: 5 primi posti. Tra le ragazze, Sara Pavetti, mentre nella categoria cadette ancora la sempre brava Jessica Lazzarin. Tra gli juniores maschili primo posto di Orest Laniku. Nei senior femminile e maschile i due allenatori ATA Chiara Parodi ed Andrea Verna. Altri piazzamen-

ti degni di nota: tra gli esordienti, nel maschile un 2° posto di Andrea Caratti mentre nel femminile una 3ª posizione per Sara Giglioli. Nella categoria cadette/i: Adriana Volpe terza come 3° posto per Hadi Jassin. Tra i senior maschili sempre un terzo posto per Antonello Parodi. Buona prestazione ed impegno per tutti gli altri partecipanti ATA: Elisa Zunino, Luca Giglioli, Serena Volpe, Alessio Padula, Alberto Nervi, Luca Pari, Evarist Mjphay, Enrico Nervi, Riccardo Volpe, Enrico Ratto.

Letizia Camera ancora convocata nelle 'Regionali' Under 15

Acqui Terme. Brillante e gradita notizia in casa Sporting per Letizia Camera, che a Torino ha superato il primo test di selezione per la composizione della rappresentativa regionale Under 15.

La palleggiatrice termale è fra le 22 ragazze che il tecnico Moglio ha

scelto per la seconda fase selettiva. Domenica Letizia sarà impegnata ad Almese (To) in una "full immersion", con mattino dedicato esclusivamente alla tecnica e pomeriggio al match contro le locali che militano in serie D.

Volley giovanile

A Pozzolo l'Unipol-Tre Rossi
è squadra incontenibile

Under 18 - Erbavoglio C.R.AT - Virga - Policoop

Successo preventivato ma per certi versi più difficile da ottenere, anche se il 3 a 0 finale con cui è stato regolato il Valenza nel complesso è un risultato giusto. Qualche assenza tra le acquisi, che hanno interpretato quasi tutto il 1° set come "non" pallavolo: ricezione e difesa imprecise, scarsa reattività, attacco poco prolifico, ed hanno messo a nudo pecche già viste nel 1° set con Gavi. Poi, fortunatamente la spinta di Viglietti ha dato modo, dopo essere state ingloriosamente inchiodate sul 18 pari, di chiudere il set in fretta. Scese subito in campo con Camera, Rostagno, Borromeo, Ferrero, Viglietti e M.Fuino, con Di Cianni libero e poi le altre, V.Sciutto, Visconti, Armiento, L.Fuino e Pronzato, avvicendatesi nel corso del match, le acquisi nel 2° set hanno fatto il loro dovere, tenendo a distanza le ospiti. La prima parte del 3° set ha invece riproposto maggiore equilibrio, con le valenzane che però poi hanno lasciato via libera a Rostagno e compagne. Prossimo impegno per le ragazze di Varano domenica mattina (20 novembre) ad Occimiano, ricordando però che le gare iniziano già con il 1° set.

Under 16 - Unipol - Tre Rossi - A.L.P.E. Strade

Se qualche lieve apprensione poteva destare, la trasferta di Pozzolo dell'Under 16 di Marengo si è rivelata invece piuttosto agevole, con un 3 a 0 mai messo in discussione dalle padrone di casa, anche se le acquisi non hanno giocato troppo bene. Con Tardito, Villare, Colla, Ivaldi, Gaglione e Morino subito in campo ed Ariano libero, Fossati impiegata poi più avanti ed in panchina Balbo, Liviero e Santero, hanno comunque stentato leggermente solo nel 1° set poi fatto proprio, con Colla che ha ben impressionato. Nel 2° e 3° set nessun problema, a parte la non lineare condotta delle termali, con Marengo che ne ha approfittato per effettuare alcune girandole nei ruoli occupati in campo. Dopo l'amichevole di metà settimana a Calamandran con il Blu Volley di Eccellenza, Gaglione e compagne domenica pomeriggio, 20 novembre, alla "Battisti" avranno di fronte l'Occimiano, probabilmente l'unica compagine del



Jessica Gaglione

girone che può ambire ad un piccolo sgambetto.

Under 16 - Pizzeria Napoli - Rombi - Sir Mas

Debutto con sconfitta 3 a 1 per Giordano e compagne a Gavi Ligure. Le ragazze, scese in campo con Giordano, Boarin, Cavanna, Garino, Gatti, Grillo, con l'ingresso più avanti di una sorprendente Corsico e con Garbarino, Pettinati e Ratto non utilizzate, hanno disputato un match al di sotto delle loro potenzialità contro una squadra

che ha ottimizzato il fattore campo. 1° e 2° set giocato non all'altezza dalle acquisi, meglio il vittorioso 3° set ed il 4° in cui le ragazze di Varano hanno lottato fino alla fine per raddrizzare l'incontro. Questo giovedì si è disputato il recupero casalingo con il fortissimo Casale, mentre domenica pomeriggio alla palestra Barletti sarà di scena la matricola Felizzano.

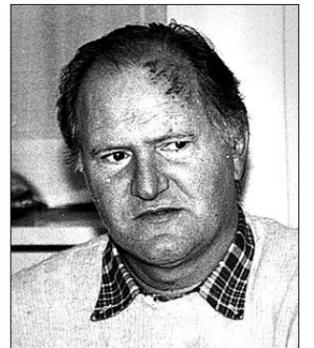
Under 13 - Nuova Tirrena - Chicca - Tosi - Favelli

Quadrangolare amichevole domenica scorsa alla palestra Battisti con le tre squadre affidate rispettivamente a Petruzzi, Visconti ed al duo Petruzzi-Rizzolo, più le Under 13 del Green Volley Vercelli. Ovvio che le due squadre più giovani, formate da ragazzine nate nel '94 e '95 abbiano ceduto di netto contro le quotate vercellesi, mentre quelle del '93, forti dell'apporto di Giordano e Gatti hanno giocato una gran bella partita contro le ospiti perduta al tie-break. In attesa, e non sarà brevissima, di iniziare i campionati, continueranno le amichevoli, e sabato, 19 novembre, Chiara Visconti porterà alcune sue allieve del '94 e quelle del '95 a Vercelli per rendere visita.

Podismo - Intervista a Gian Piero Nani

Una grande ed esaltante
stagione agonistica

Acqui Terme. C'è chi è andato domenica scorsa a correre la "mezza" di Castellazzo Bormida, chi invece ha fatto un "lungo-lungo" in vista della maratona di Milano, intanto la 3ª edizione del Trofeo Podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo è oramai all'epilogo, infatti la cronoscalata di domenica 27 novembre concluderà di fatto l'ultimo dei 27 appuntamenti inseriti a calendario per il 2005. Sarà infatti la cronoscalata Acqui-Cavatore a porre fine a quest'appassionante manifestazione podistica che ha richiamato un gran numero di atleti provenienti da diverse zone. Abbiamo raccolto le impressioni di Gian Piero Nani, Presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo in merito a questa 3ª edizione dell'evento podistico: "Forse mi ripeterò, ma non mi stancherò di farlo, sono davvero molto soddisfatto di questa 3ª edizione del Trofeo podistico, e lo dico anche a nome dell'intera Giunta dell'Ente, si è fatto un gran salto di qualità sia nei numeri che nella sostanza delle gare a calendario. Con questa manifestazione siamo riusciti a far conoscere meglio il nostro territorio, la nostra offerta e le potenzialità di cui possiamo disporre. Alcune gare hanno visto tra l'altro il cosiddetto 'terzo tempo' che esiste nel rugby, cioè nel caso nostro, il mettersi a tavola dopo la corsa ed assaggiare i prodotti locali; mi dicono che sono stati momenti molto apprezzati dai partecipanti, tanto che sono venute a conoscenza che nel 2006 tali iniziative saranno adottate anche da altri organizzatori. Ed è proprio su queste figure, gli organizzatori, che vorrei spendere alcune parole se lo meritano, infatti



Gian Piero Nani, presidente della Comunità montana "Suol d'Aleramo."

sono loro gli assi portanti di questo Trofeo podistico, con le loro manifestazioni nei paesi o magari anche nelle frazioni, gente che ha capito lo spirito della valorizzazione del nostro territorio e che è riuscita con ciò a mettere in risalto la propria comunità. Sanno loro cosa vuol dire organizzare qualcosa avendo a che confrontarsi con il costo di realizzazione, ma guardacaso con l'inventiva e l'abnegazione di cui sono capaci riescono sempre a superare le difficoltà; a queste persone sono estremamente grato. Le ultime cose che voglio dire riguardano l'edizione 2006 che è sinonimo di 4° anno di vita del Trofeo podistico, ebbene, passeremo da 27 gare, che sono già tante, a 29 con i nuovi ingressi di Pareto e Melazzo, che in occasione della Sagra dello Stoccafisso ha voluto onorarci con l'organizzazione di una corsa podistica; e dire che alla 1ª edizione di gare a calendario ne avevamo solo 10...".

w.g.

Per 1.170 metri di lunghezza e 7,50 di larghezza

Allargamento di via Voltri con 2 rotonde e 44 lampioni

Ovada. Ormai è da anni che si parla di allargare l'ex statale 456 del Turchino alla periferia sud della città, una esigenza che si è resa sempre più urgente, non solo per favorire la viabilità, ma anche per motivi di sicurezza di fronte ai numerosi insediamenti abitativi che nel tempo sono sorti nella zona.

Si tratta del tratto che va dall'intersezione con la circonvallazione di via Cavour, fino al ponte di Belforte, dove si collega con la Provinciale per Gavi e con l'accesso al casello della A26. Ora si sarebbe giunti alla conclusione della procedura burocratica, e quindi, ci dovrebbero essere le condizioni perché i lavori siano realizzati entro il prossimo anno. E questa è una previsione fattibile, dopo l'ultima riunione del Consiglio comunale dove è stato ratificato l'accordo di programma fra Comune di Ovada e la Provincia di Alessandria, che prevede appunto i lavori di ammodernamento del tronco stradale con la realizzazione anche di una rotonda nel tratto di intersezione fra la ex stabile e la circonvallazione Cavour, a lato dell'area verde, che fa da spartitraffico fra le due strade. Contestualmente, il Consiglio comunale, sempre con decisione unanime, ha provveduto anche alla adozione di una variante parziale al P.R.G..

Contestualmente la Provincia dovrebbe provveduto anche alla costruzione di un'altra rotonda all'altezza del ponte di Belforte, la cui realizzazione come è noto è un programma fin da quando era stato realizzato il supermercato, e la società costruttrice del nuovo complesso commerciale aveva provveduto a versare un apposito contributo alla Provincia.

Completivamente l'intervento è di euro 1.250.000 ed il Comune interverrà con euro 250.000 che verranno reperiti con mutuo.

Il tratto di strada interessato all'allargamento ha una lunghezza di 1.170 metri circa, ed è prevista la realizzazione di una sede stradale a due carreggiate di complessivi metri 7,50, oltre la banchina



da un lato e dall'altro di metri 1,50 ciascuna. Sarà realizzato anche un marciapiede pedonale di metri 1,50 dal lato destro, che sarà interamente illuminato con 44 lampioni, simili a quelli installati in città.

Per favorire al meglio la circolazione attorno alla rotonda, che verrà realizzata alla intersezione con la circonvallazione di via Cavour, sarà opportunamente modificata l'area verde, che da lato sud, andrà ad assumere una forma più arrotondata.

Accanto agli attuali spazi delle affissioni, si aggiungeranno dieci impianti bifacciali da otto manifesti posizionati in alcuni punti della città: due in piazza Martiri, uno in via Cavanna e corso Italia, due in viale Stazione Centrale, via Gramsci e parcheggio, per un totale di ottanta spazi.

Di corsa sino in cima al Tobbio dagli Eremiti

Mornese. Domenica 27 novembre corsa in montagna, dal valico degli Eremiti al monte Tobbio.

La gara, a cura del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, è riservata sia agli agonisti che agli escursionisti. Ritrovo alle ore 8.30 alla Baita del guado del Gorzente, sulla Strada Provinciale 165 Eremiti - Capanne di Marcarolo. Partenza alle ore 9 dal valico degli Eremiti.

Il percorso è segnalato da un cerchio sbarrato giallo, la partenza dagli Eremiti è a 559 metri s.l.m., l'arrivo in cima al Tobbio a 1092 m. Il dislivello totale in salita è di 533 m.

L'evento sportivo del Parco è la riproposta dell'antica gara di corsa in montagna, aperta a chi, agonista o escursionista, vuole mettere alla prova la propria preparazione atletica. Iscrizione mediante il modulo scaricabile dal sito internet del Parco: www.parcocapanne.it dove si trova anche la scheda per la preparazione tecnica necessaria e l'abbigliamento consigliato.

L'ultima corsa sul Tobbio si è disputata nel 1980.

Il Lions Club per l'igiene della persona

Ovada. Grazie all'interessamento del Lions Club, una significativa quantità di prodotti per l'igiene della persona sono stati messi a disposizione del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, che come è noto, raggruppa tutti i sedici comuni della zona.

Questi prodotti che provengono da una multinazionale del settore con sede a Milano, sono stati trasferiti ad Ovada a spese del Lions Club. Questo gesto, mette ulteriormente in evidenza la disponibilità del sodalizio, attualmente presieduto da Renato Nespolo, a dare delle risposte concrete alle esigenze di chi si trova in situazioni di disagio. Ed è stato lo stesso presidente del Consorzio Giorgio Bricola, nel ringraziare il Lions, a sottolineare l'importanza del volontariato e delle donazioni disinteressate, come peraltro ribadito dagli scopi del lionismo internazionale. Ora il materiale che è stato provvisoriamente depositato nei locali comunali del Coinova, verrà distribuito alle case di riposo pubbliche della zona, sarà utilizzato dal Centro Diurno Disabili gestito dal Consorzio, e messo a disposizione delle persone con disagio sociale.

Una parte di tali prodotti è stato donato anche alla Caritas Diocesana ed alle suore N.S. della Pietà di Ovada.

Fermate cinquanta auto in piazza Castello

Gli ovadesi al volante solo quando sono sobri

Ovada. Anche la seconda notte di controlli effettuati dalla Pattuglia della Polizia Municipale, nell'ambito della campagna "Guido sobrio", promossa dalla Regione Piemonte, è stata l'occasione per evidenziare che gli ovadesi si mettono alla guida dell'auto soltanto quando sono sobri.

Naturalmente c'è da tenere presente, come ci ha confermato l'ispettore Laura Parodi, che ha coordinato l'intervento della pattuglia, un elemento importante a ridurre il traffico è quello che per buona parte della notte (il servizio è stato svolto dalle ore 23 alle 4) ha piovuto, ma ha aggiunto che anche la campagna di informazione che si è svolta attraverso i mezzi di informazione, ed anche con la puntuale campagna di prevenzione consistente nella distribuzione del relativo materiale informativo nelle scuole, nei pubblici

esercizi ed in occasione del mercato settimanale, ha certamente avuto il suo peso.

Infatti durante le cinque ore che la pattuglia ha operato in piazza Castello, sono state fermate 50 auto e tutte le 50 persone che erano alla guida sono state sottoposte al controllo con l'etilometro-test, ma per nessuna si è reso necessario il successivo controllo con etilometro.

Ci sono stati anche pedoni che hanno chiesto di essere controllati con l'etilometro-test e questo conferma che erano informati dell'iniziativa.

Nel precedente intervento su 70 persone controllate soltanto nei confronti di una i vigili avevano proceduto a contestare il reato di guida in stato di ebbrezza. Ora il prossimo controllo, l'ultimo previsto dalla campagna, è fissato per giovedì 15 dicembre.

R. B.

I giardini del paese intitolati al dottor G.F. Paravidino

Rocca Grimalda. Il Comune, organizza per sabato 19 novembre, una cerimonia alla memoria di Gian Franco Paravidino, il medico condotto che per tanti anni ha lavorato in ambulatorio tra la gente roccchese e non solo e che tutti ricordano con grande affetto e notevole rimpianto.

A questa indimenticabile figura di medico "di paese" è stata intitolata la zona dei giardini adiacenti al museo della maschera, recentemente ristrutturati.

Pertanto sabato alle ore 11, nei "giardinetti" tanto cari ai roccchese meno giovani, dopo i saluti del Sindaco Fabio Barisione, si svolgerà la cerimonia di ufficializzazione dei Giardini "Gian Franco Paravidino", con lo scoprimento della targa di intitolazione.

Venerdì 25 allo Splendor ore 20,45

Incontro sulla sanità tra cittadini e medici

Ovada. L'Osservatorio Attivo, premiato con l'Ancora d'argento nel 2002 quale "Ovadese dell'Anno", ha programmato per venerdì 25 novembre alle 20.45, presso il Teatro Splendor di via Buffa, un incontro tra i cittadini dell'Ovadese e della Valle Stura e i responsabili delle attività sanitarie ed amministrative dell'Ospedale e del Distretto sanitario.

Saranno presenti rappresentanti della Direzione sanitaria, Laboratori Analisi, Medicina e Day Hospital, Chirurgia, Ortopedia, Pneumologia e Fisioterapia, Diagnostica, Attività paramedica, Gestione servizi al pubblico ed amministrazione, medici di famiglia.

L'obiettivo della serata è la ricerca di tutte le misure gestionali necessarie per superare le attuali difficoltà. Moderatore dell'incontro sarà Padre Ugo Barani degli Scolopi.

Ampia la disponibilità dimostrata dal personale medico nell'aderire all'iniziativa, oltre che dalla Direzione generale dell'Asl 22. Anche il neo commissario Demetrio Barbieri ne è stato informato ed è prevista la sua presenza, compatibilmente con gli impegni di servizio.

Ancora una volta i volontari dell'Osservatorio Attivo si attiveranno per dare capillare informazione alle famiglie con distribuzione di volantini, locandine e manifesti. L'Osservatorio Attivo ha sensibilizzato le quattro associazioni di categoria, quelle sindacali, le istituzioni comunali del territorio per un dialogo tra le parti costruttivo ed efficace.

La sensibilità sarà dimostrata con una numerosa partecipazione per "guardare insieme dentro i pensieri e le attese di chi soffre".

Raccolta firme sulla non autosufficienza

Ovada. Il 12 novembre anche in città, in piazza Cereseto, i sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil hanno raccolto le firme per la presentazione di un progetto di legge di iniziativa popolare a sostegno della non autosufficienza.

L'iniziativa, nata internamente ai tre Sindacati dei pensionati e portata alla luce dopo una intensa discussione, tende a sancire il diritto delle persone non autosufficienti ad una elevata assistenza sociale e sanitaria, attingendo anche a risorse economiche certe da parte dello Stato e dai fondi integrativi regionali. Si sottolinea "che la raccolta delle firme prosegue, presso i Comuni di residenza, fino alla fine dell'anno e pertanto si invitano i cittadini a voler sostenere, con la loro firma, questo importante progetto". Altre manifestazioni del mese in corso sono gli scioperi regionali del 18 novembre e provinciale del 25, "intesi principalmente alla difesa e recupero del potere d'acquisto di salari e pensioni, evidenziando che tali obiettivi possono essere raggiunti in ambito locale prima che a livello nazionale".

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacìa: Frascara Piazza Assunta 18 tel. 80341.

Autopompe: ESSO Via Molare SHELL Via Voltri.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ottanta spazi gratuiti per la città

Dieci impianti affissionistici

Ovada. Nuove regole per le affissioni gratuite previste dall'art.20 bis del D.L.507/93 con l'entrata in vigore della Finanziaria che coinvolgono le associazioni di volontariato e i partiti.

Le persone fisiche che materialmente provvederanno all'affissione diretta devono depositare presso il Comune una comunicazione scritta e firmata con un anticipo non superiore a due giorni lavorativi, oltre che copia del manifesto, contenente i dati personali, il soggetto

per conto del quale viene effettuata, numero e formato dei manifesti e durata.

Lo spazio da occupare è quello previsto per gli impianti in verticale, cioè 70x100, e viceversa per quelli a sviluppo orizzontale, ma non si potranno occupare più di una posizione, dovrà riportare la data di inizio e mai eccedere i 10 giorni consecutivi.

Il manifesto scadrà comunque il giorno successivo a quello dell'evento pubblicitario.

Non potrà contenere alcuna forma di pubblicità a carattere commerciale e trascorso il periodo di esposizione potrà essere coperto da nuova affissione.

A chiunque violi queste regole previa verifica della Polizia Municipale si applicherà la sanzione amministrativa prevista che parte da 103,29 a 1.032,91 euro.

In vari punti della città

Proseguono i lavori per le fibre ottiche



Ovada. Proseguono nelle varie parti della città i lavori per la sistemazione delle nuove fibre ottiche che sostituiscono i vecchi cavi telefonici. Dopo l'intervento in via Galliera è stata la volta di via Cavour (nella foto).

Drammatica la situazione di Trenitalia

Mille treni soppressi e no a nuove assunzioni

Ovada. L'incontro che si è svolto lunedì ad Ovada è servito a fare il punto della situazione di criticità in cui si è venuto a trovare il servizio ferroviario sulla linea Acqui-Ovada-Genova, ma anche a sottolineare la prospettiva di una duplice azione che si rende necessaria: quella di salvare la ferrovia, ma anche di andare alla ricerca di soluzioni immediate per tentare di superare i gravi disagi che continuano a subire i pendolari e che non sono più disponibili a sopportare.

Dopo l'introduzione del sindaco Andrea Oddone e del vice Franco Piana, che hanno ricordato l'incontro avvenuto lo scorso anno con i responsabili di "Trenitalia", i quali avevano fatto molte promesse ma non ne hanno mantenuta una, hanno evidenziato la necessità di trovare quali azioni sono ora possibili per avere risposte concrete.

Ed è stato l'assessore ai trasporti della Regione Liguria Luigi Merlo a fare un quadro dettagliato della situazione delle ferrovie, con il quale ha messo in risalto una realtà che si è trascinata per anni partendo dai problemi strutturali e dal materiale rotabile che non è adeguato al traffico pendolare. Ha poi ricordato che la situazione è drammaticamente esplosa nel periodo agosto - settembre-ottobre dove si sono avute oltre mille treni soppressi, malgrado ci fosse stato l'impegno di rendere efficienti tutti i locomotori possibili.

In questa situazione l'assessore ha aggiunto che la Regione sta valutando non

solo di impugnare il contratto di servizio con Trenitalia ma anche per arrivare ad una azione legale più violenta.

Sostanzialmente, secondo Merlo, Trenitalia in questi mesi si è trovata in questa situazione: i materiale rotabile è entrato in crisi, non è pronta agli interventi di manutenzione, in più ha dovuto ritirare le carrozze per i problemi delle zecche ed ha bloccato il turnover delle assunzioni, mentre il traffico passeggeri in Liguria è aumentato dell'8,4%.

In questa situazione ha anche ricordato che attualmente le scelte delle Ferrovie sono quelle di investire sull'alta velocità non sui servizi regionali. Inoltre c'è la possibilità, dove è possibile, arrivare al servizio sostitutivo.

E su questo discorso si è inserito il discorso dell'assessore alla Provincia di Genova, Rosario Amico, che ha annunciato la decisione di mettere in campo un progetto da discutere con tutti i soggetti interessati, per mettere in atto un servizio alternativo, non per deresponsabilizzare Trenitalia e che dovrebbe interessare anche le aziende della parte piemontese, ma anche in questo caso c'è la necessità di risorse economiche.

All'incontro, per la Regione Piemonte, era presente l'ingegnere Massimo Nono, per la Provincia di Alessandria, l'assessore Riccardo Prete, oltre, naturalmente, ai rappresentanti dei vari comuni interessati dalla linea Ovada - Acqui - Genova.

R. B.

Sabato 26 novembre al Comunale

Incontro con Terzani a favore di "Vela"

Ovada. Nell'ambito della decima rassegna di "Incontri d'autore" la Biblioteca Civica e l'Associazione Vela presentano "Anam, il Senzanome. L'ultima intervista a Tiziano Terzani", in video. L'iniziativa si terrà sabato 26 novembre, alle ore 16 al Cinema Teatro Comunale di corso Libertà e interverranno Mario Zanot regista, Vincenzo Cottinelli fotografo e autore del libro "Tiziano Terzani. Ritratto di un amico" e Massimo De Martino, curatore del sito www.tizianoterzani.com. L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto all'Associazione Vela. Terzani è stato nella storia del giornalismo una penna attenta a descrivere i molti eventi della storia del Novecento. Per trent'anni è stato corrispondente per l'Asia di der Spiegel, noto settimanale tedesco. Attento osservatore e "pelleggrino di pace", soprattutto dopo l'attacco alle Torri Gemelle di New York.

Come sottolineato dall'assessore alla Cultura Gianni Olivieri e dalla presidente Sul-

tana, la scelta di offrire al pubblico ovadese questo viaggio interiore è di valore altissimo, nato casualmente dall'incontro nello scorso anno della bibliotecaria Cinzia Robbiano con Terzani, a pochi mesi dalla sua morte, e continuato successivamente fino ai recenti accordi. La collaborazione con la famiglia Terzani continuerà perché nella prossima primavera la moglie e il figlio presenteranno l'ultimo libro dettato dal consorte ad un mese dalla morte. La presidente di Vela Anna Ravera ha evidenziato che la proiezione del video è un potente mezzo veicolare di trasmissione di serenità, consapevolezza e grande umanità, che ben si innesta nelle proposte a favore dell'educazione alla popolazione sulla convivenza diretta o indiretta con il tumore.

Sarà possibile all'interno del locale acquistare i libri di Terzani e aderire alle iniziative del "Fun club".

E. P.

Lettera aperta di Carrubba al sindaco di Silvano

"La proroga per il nichel è continuare come prima"

Silvano d'Orba. "Ho letto la lettera del Sindaco in risposta ad una signora che giustamente lamentava la poca pubblicità ad un'assemblea pubblica per l'acqua "non" potabile del paese.

Vorrei chiarire alcuni punti come responsabile del Circolo del Partito della Rifondazione Comunista. L'iniziativa non è stata pubblicizzata a dovere in quanto per un problema così grave come il nichel e l'acqua arrugginita nell'acquedotto del paese l'unica forma di pubblicità sono stati piccoli volantini bianchi e non tutti i silvanesi lo hanno visto. (...)

E poi faccio notare che il nichel nell'acqua non è un disagio ma un diritto non rispettato, per cui i silvanesi pagano tanto di bolletta. Pertanto non dovrebbe essere necessario che un piccolo partito sia costretto a scontrarsi con le amministrazioni, comprese Regione e Provincia.

Ritengo sbagliato che si pensi di risolvere il problema sottovalutandolo. (...) Nella citata assemblea i tecnici non hanno saputo indicare nessuna soluzione, salvo una santa rassegnazione al posto del nostro "allarmismo". Non sarebbe ora di rivedere la priorità di certe scelte e di usare i soldi dei contribuenti per risolvere direttamente il problema,

magari tenendo anche conto per una volta dei suggerimenti del Prc, che non ha polemizzato durante la raccolta firme, presentando un documento senza etichetta, aperto a tutti e non sfavorevole all'amministrazione comunale? Vorremmo poi far notare che anche le nostre 574 firme sono di persone vive e vegete e che di queste ben 382 sono residenti a Silvano e 192 hanno interessi ed affetto con i silvanesi, firme raccolte in sei lunedì mattina di mercato dal 22 agosto al 26 settembre.

Cosa intende dire il sindaco con "la relativa tranquillità con cui consumare l'acqua, sino a che l'inconveniente permarrà"? Perché prega tanto una proroga (che significa continuare come prima) quando potrebbe trovare un'alternativa, come staccare il nostro acquedotto e riallacciarlo ad un altro di un paese vicino? Temiamo che questa relativa tranquillità farà permanere l'inconveniente per anni.

Abbiamo sollecitato un colloquio col Prefetto ed il suo segretario ci ha risposto che sta prendendo in esame il caso con la massima attenzione ma che ha bisogno del tempo necessario prima del colloquio."

Pippo Carrubba, segr. Prc

Sabato 19 novembre a Silvano d'Orba

Il futuro della grappa discusso in un convegno

Silvano d'Orba. Secondo convegno sulla grappa a denominazione di origine comunale, il 19 novembre alle 9.45.

"L'iniziativa - ha sottolineato il Sindaco Coco - è tesa a difendere e a valorizzare l'antica tradizione della lavorazione artigianale di questo prodotto che molti ci invidiano, ma che è sempre più alla ricerca di qualità. Il perché di una denominazione comunale non è causale, ma è frutto di un'attenta analisi del territorio, di un patrimonio che è unico e attinge dall'esperienza di ieri le forze del presente e del futuro. Non tutti sanno - ha aggiunto - che la vera grappa deve essere prodotta con vinaccia italiana (non succede così nelle produzioni industriali) e proprio il metodo a bagnomaria è quello più usato per ottenere un prodotto di qualità, qualità che è distinzione e non superiorità".

Moderatore della giornata sarà Maurizio Fava e si prevedono gli interventi di due distillatori Laura Mazzetti di Al-



Il sindaco di Silvano d'Orba Pino Coco.

tavilla che parlerà del metodo a vapore e Franco Rovero per quello a bagnomaria. Interverranno inoltre Arturo Rota che esplicherà sul significato e peculiarità del De.CO. e Gianfranco Ferraris presidente di Alexala per la promozione della grappa nello sviluppo turistico alessandrino.

E. P.

A Molare attività dell'oratorio

Una giornata a cavallo e anniversari matrimonio



Molare. Proseguono a ritmo incalzante le attività all'Oratorio Parrocchiale.

Dopo la gita a Torino, del 30 ottobre e la festa di Halloween, è stata la volta di una tombola che, sabato 12 novembre, ha coinvolto bambini e ragazzi di varie età.

Sabato 19, invece, tutti a cavallo, si ripete l'esperienza di un pomeriggio al maneggio. Intanto si pensa già al prossimo Natale; è in cantiere una recita per i bambini e una che sarà presentata dalle mamme.

Nell'immediato la comunità si prepara alla festa del ringraziamento di domenica 20 novembre: alla S. Messa delle

11 si festeggeranno anche gli anniversari di matrimonio, le coppie che ricordano 25, 40, 50 e 60 anni di matrimonio sono pregate di mettersi in contatto con la parrocchia per dare la propria adesione. Per l'occasione anche i diciottenni festeggeranno la maggiore età.

Sempre domenica 20, l'Oratorio organizza la festa delle torte, il cui ricavato sarà devoluto per progetti missionari che la parrocchia e l'Oratorio sostengono.

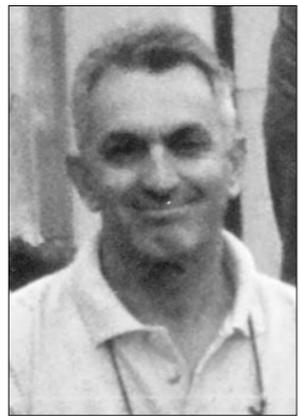
In previsione anche una seconda "uscita" mercoledì 30 novembre si organizza una gita a Bologna e al santuario della B.V. di San Luca.

Riconoscimento a Piero Vignolo

Ovada. Venerdì 2 dicembre Piero Vignolo, imprenditore del settore del legno operante alla Stazione di Molare, riceverà un ambito riconoscimento per la professione.

Infatti al Teatro Verdi di Tortona la Camera di Commercio di Alessandria gli consegnerà il premio "per l'impegno professionale e il progresso economico".

La ditta Vignolo, prima col padre Giuseppe "Gipin" e poi con Piero, da sessant'anni opera in via Molare nel settore del legno con professionalità e serietà e per questo il titolare dell'azienda riceverà a Tortona il prestigioso riconoscimento, a suggellare l'impegno personale e professiona-



le profuso nel lavoro, con dedizione e competenza.

Illuminazione del "Moccagatta"

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare, redatto dall'ing. Enzo Semino di Novi e del geom. Gianluca Cazzulo di Ovada, concernente i lavori di rifacimento l'impianto di illuminazione al campo Moccagatta. Il costo dell'intervento ammonta a 40 mila euro e sono previsti i seguenti lavori: smontaggio e rottamazione dei pali esistenti, sostituzione del quadro generale esistente, realizzazione di linea elettrica in cavidotto, installazione di quattro pali in acciaio zincato e fornitura e posa in opera di proiettori con lampade a ioduri metallici. L'opera sarà finanziata dal Comune con fondi propri. Il Consiglio comunale nel giugno scorso ha deciso l'acquisizione in uso dalla Parrocchia N.S. Assunta fino al 31 ottobre 2033.

A Silvano d'Orba è l'ora dei pupazzi

Silvano d'Orba. Grazie al contributo della Compagnia "S. Paolo", sabato 19 alle ore 21 presso il teatro Soms, si terrà l'ultimo spettacolo della rassegna "Ai bravi Burattinai d'Italia". Lo spettacolo è un poco insolito, almeno per quanto riguarda la tematica della rassegna, improntata sui burattini. Infatti lo spettacolo "Pollicino nel Far West", presentato dalla compagnia "Teatri dell'erba matta" di Daniele De Bernardi, ha come... interpreti dei pupazzi. E' la prima volta che i pupazzi prendono il posto dei burattini per cui Silvano, grazie alla rassegna, è conosciuta. Si tratta di una rappresentazione realizzata da uno dei più importanti artisti italiani del settore. Lo spettacolo è dedicato sia ai grandi che ai piccini, con particolare riferimento ai più piccoli.

Muretto al P.I.P.

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo alla risagomatura del rilevato di una strada perimetrale del Pip di strada Rebba, con la realizzazione di un muretto di sostegno con annessa cunetta alla francese.

Secondo i calcoli del progettista ing. Andrea Firpo, Capo Sezione Opere Pubbliche del Comune, la spesa complessiva è di euro 16.387,01 e sarà finanziata con fondi propri del Comune.

Museo "Maini"

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto redatto dall'ing. Fabio Piana di Ovada, per interventi al Museo Paleontologico "Guido Maini" per l'impianto elettrico di illuminazione di sicurezza, di rilevazione incendio ed illuminazione esterna, che prevede una spesa complessiva, comprese spese tecniche ed Iva, di euro 15.558.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione l'intervento sarà finanziato con contributo della Regione Piemonte.

Sino al 19 novembre a Novi

Gli istituti superiori al salone della scuola

Ovada. Gli Istituti Scolastici Superiori della città partecipano alla 2ª edizione del "Salone della Scuola 2005" in programma a Novi presso il Centro Fieristico fino a sabato 19 novembre.

Il Liceo Scientifico "Pascal", l'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci", l'Itis Barletti, l'Istituto "Madri Pie" e il Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" hanno accolto con favore questa iniziativa che rappresenta una "vetrina" di tutte le Scuole Superiori ed Enti di Formazione Professionale della Provincia di Alessandria, mentre per Genova sono presenti l'Istituto Nautico S. Giorgio e l'Istituto Alberghiero "Marco Polo". Inoltre sono presenti il Centro territoriale permanente dell'educazione agli adulti, la Provincia di Alessandria con i centri per l'impiego, il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Alessandria.

Il Salone della Scuola nasce dall'esigenza di fornire ai ragazzi e alle famiglie tre gior-

nate dedicate alla conoscenza delle offerte formative scolastiche e professionali. La manifestazione che ha preso il via giovedì 17 novembre continua il 18 e 19 dalle ore 9 alle ore 18,30, con due momenti di discussione e confronto in programma presso l'Aula Magna del Liceo "Amaldi" in cui saranno protagonisti i ragazzi in obbligo formativo e le loro famiglie.

Venerdì 18 alle ore 10 Talk Show "I ragazzi domandano gli alunni rispondono", mentre sabato 19 alle ore 16 dibattito "Scelta Scolastica: genitori, figli, scuola e lavoro a confronto". **E. P.**

Il Vescovo dagli Scolopi

Ovada. Domenica 20 novembre nella Chiesa dei Padri Scolopi si festeggia S. Giuseppe Calasanzio, fondatore dell'Ordine. Alle ore 10 S. Messa presieduta dal Vescovo mons. Piergiorgio Michiardi.

Due romanzi di Venturi in un solo libro

Il mondo contadino esce con "L'agricola"

Molare. I due romanzi dello scrittore molarese Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'Argento nel 1982 quale "Ovadese dell'Anno", dedicati al mondo contadino, "Il padrone dell'agricola" (1978) e "Sconfitti sul campo" (1982), sono stati ristampati in un volume unico.

Il libro, dal titolo "L'agricola", edito da Viennepierre contiene dunque due romanzi talmente realistici, tanto sono reali le situazioni e le vicende narrate, da poter essere definiti "romanzi storici".

Lo scrittore ha così trasformato la propria esperienza personale, le sue meditazioni e la nuova realtà del mondo contadino, con cui in tutti questi anni si è confrontato quotidianamente, in immagini letterarie notevolissime e assai vive.

La sua fantasia attinge dunque in pieno alla realtà agricola, intrecciando nel volume le diverse vicende e i vari personaggi in un tutt'uno (la posizione dello scrittore) che sta dalla parte dei vinti cioè dei contadini.



Marcello Venturi

In questo senso Venturi osserva con un sorriso "il mondo dei vinti" e ne tratteggia le sue microstorie, con la consapevolezza di chi sa che tutto questo un giorno sarà solo un ricordo. Ed allora del Monferrato contadino e degli agricoltori del grano e dei campi, ci si ricorderà appena, con un senso di malinconia più o meno velata. **E. S.**

Danneggiato nel mese di novembre 2004

Restaurato sul M. Tobbio il rifugio-chiesetta

Tagliolo Monf.to. È stato restaurato il rifugio sul M. Tobbio, compresa la torre campanaria che aveva subito, nel novembre del 2004, un grosso danno a causa di un fulmine durante un temporale.

La chiesetta rifugio è molto frequentata in tutte le stagioni.

Tanti appassionati di montagna e natura, raggiunta la

vetta del monte, possono sostarvi e volendo anche rifocillarsi nelle giornate fredde.

Infatti all'interno c'è una stufa (per scaldarsi bisogna arrivare lassù con la legna) e sono tanti i camminatori che nello zaino, oltre al cibo e le bevande, hanno anche pezzi di legna da ardere.

Il Rifugio-chiesetta sorge proprio sulla sommità del monte a 1092 metri s.l.m.

La questione energetica

Ovada. Il Centro per la pace e la nonviolenza, la Provincia, il Politecnico di Torino e l'Istituto "C. Barletti" propongono un seminario di formazione sulle tematiche della pace e della convivenza civile. È rivolto agli studenti cui verrà dato credito formativo per la partecipazione ai lavori e a chi è interessato alla questione energetica.

Dopo l'incontro allo Splendor sul clima con Mercalli, il 25 novembre alle ore 17 si

parlerà di "Terra e atmosfera - laboratorio didattico applicativo".

Il 15 dicembre, sempre alle 17, "L'energia solare: una e molteplice".

Una delle novità del corso è rappresentata dalla proposta degli studenti del Barletti di costruire un dissalatore ad energia solare che fornirà cinque litri di acqua distillata e che potrà essere impiegato nelle zone aride e in vicinanza del mare.

Tradizionale gita autunnale con ricchi premi

Nella Bergamo del Colleoni con "Quelli del mattarello"



Ovada. La leva del '46 e il S.O. del Mattarello hanno organizzato la tradizionale gita autunnale denominata "dal Colleoni al Caravaggio passando per l'Arlecchino". Una giornata di arte e divertimento: dopo la visita con guida di Bergamo Alta il pranzo al ristorante del Sole, la temutissima prova del Colleoni vinta con una quaterna da Valter Bottero. Quindi visita al Santuario di Caravaggio sul bus e premi ai migliori. Premiati: Bruna Siri, Caterina Minetto, Maria Rosa Bottino, Gianni Canestri, Pinuccio Malaspina, Guido Provera, Michele Bottaro, Franco Pesce. Una onorificenza speciale a Piero Vignolo.

Gianmarco Pronzato alla coppa Piemonte

Al concorso floreale podio per un molarese

Molare. Domenica 13, nella suggestiva piazzetta Cavour di Vercelli, si è svolta la quadriennale competizione di Coppa Regionale per fioristi europei riconosciuti dalla associazione Federfiori Italia.

Alla manifestazione ha preso parte, per la provincia di Alessandria, Gian Marco Pronzato di GM Flora di Molare, che nelle sei prove ha ottenuto un ottimo punteggio, qualificandosi al secondo posto assoluto, con 666 voti, contro 672 del 1º classificato, il che gli consentirà di far parte del team Piemonte per la Coppa Italia 2007.



Alla presenza di don Paolino Siri

A Boville le spoglie di fra Isidoro



Carpeneto. Le spoglie di fra Isidoro sono contenute nella chiesa delle suore Teresiane di Boville. Nella foto il parroco don Paolino Siri con alcuni devoti.

Poesia latina al Liceo "Pascal"

Ovada. Il "Barletti" ha avviato una serie di corsi che incontrano il plauso della gente ed una presenza numerosa. Presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico "Pascal", il prof. Agostino Sciutto ha iniziato un corso di poesia latina suddiviso in quattro argomenti: età repubblicana, età augustea, età dell'alto impero ed età del tardo impero.

Altri corsi di aggiornamento riguardano la zona nell'età antica e romana, quindi Ovada nel Risorgimento e a tale riguardo il geom. Costa ha donato la divisa e il fucile di un garibaldino. Anche le lingue trovano spazio in questo programma con lo spagnolo e l'esame Cervantes, l'inglese e francese con l'esame Trinity.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

Teatro Splendor: "Passi in palcoscenico"

Ovada. Il corso di recitazione del Laboratorio del teatro Splendor "Passi in palcoscenico" avvicinamento alla recitazione è iniziato ai primi di novembre e terminerà a maggio 2006.

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: cenni di storia del teatro, dizione, movimento, controllo corporeo, approccio con il testo teatrale, avvicinamento al personaggio.

Il corso di recitazione, tenuto da Lucia Baricola, si svolge il lunedì presso la Famiglia Cristiana in via Buffa, e al giovedì presso il Teatro Splendor, dalle ore 21 alle ore 23.

Oltre agli argomenti citati, durante il corso gli allievi avranno modo di preparare una rappresentazione che verrà presentata come saggio finale a giugno.

Chi vuole iscriversi può telefonare al numero 0143 823170.

Enzo Jannacci a "Cantar diVino"

Ovada. Enzo Jannacci si esibirà giovedì 24 novembre alle ore 21 al Comunale nell'ambito di "Cantar diVino", con una performance intitolata "Teatro".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato attesa per il Pallanza

Per la Plastipol arriva la quinta vittoria

Ovada. Prosegue la marcia in testa alla classifica del girone B della serie C regionale della Plastipol che domenica 13 a Cascine Vica ha inanellato il suo 5° successo, battendo per 3-0 l'Arti & Mestieri.

Al momento sembra poter tenere il passo dei biancorossi solo il Gold Gallery Pineroio, che sabato scorso ha espugnato il campo dell'Altiora Pallanza, prossima avversaria della Plastipol. Quest'anno la squadra di Minetto punta ad un campionato di vertice e lo dimostra anche l'autorità con la quale ha conquistato queste vittorie nonostante che domenica, per la rima volta, i biancorossi non sono stati così impeccabili. Privi di Torrielli alle prese con una fastidiosa infiammazione muscolare, che probabilmente gli farà saltare anche l'incontro casalingo con l'Altiora, gli ovadesi hanno sì dominato gli avversari ma alcuni elementi hanno fatto segnare una serata negativa costellata da parecchi errori. Nonostante ciò il risultato finale non è mai stato in discussione e so-

lo nel 3° set Quaglieri & C. si sono trovati a dover rincorrere i padroni di casa per coprire uno svantaggio che comunque non ha mai superato i 2 punti.

Partenza autorevole della Plastipol subito avanti per 6/2 e successivo allungo sul 18/10 e chiusura poi 25/21. Secondo set, fotocopia del primo e nuovo 6/2, poi 10/5, rimonta dei torinesi, chiusura della Plastipol per 25/20. 3° set vivace e combattivo con gli errori ovadesi e provvisorio vantaggio locale sino al 8/9, poi serie di alternanza punto su punto per un finale di 25/22 per i ragazzi di Minetto.

Sabato 19/11 al Geirino gara da non mancare contro l'Altiora Pallanza avversario di tutto rispetto da prendere con le molle senza ripetere le distrazioni dell'ultima uscita.

Arti & Mestieri - Plastipol 0-3 (21/25 20/25 22/25).

Formazione: Crocco, Donolato, Cocito, Dutto, Quaglieri, Belzer, Quaglieri U., ut.: Puppo, a disp.: Barisone, Volpe, Basso, Patrone. All.: Minetto acc.: Viganego.

A Settimo le biancorosse battute al tie-break

Le plastigirls sciupano la buona occasione

Ovada. La Plastipol femminile ha perso una buona occasione per incrementare la classifica.

A Settimo Torinese in vantaggio per 2-1 non è riuscita a chiudere a proprio favore l'incontro con la giovane formazione del Lilliput.

La squadra di Bacigalupo, ancora una volta in crisi di ricezione, contro una formazione che ha battuto molto bene, raggiunta sul 2-2, ha disputato poi un pessimo tie break, incamerando quindi un solo punto.

È pur vero che la formazione biancorossa non gode di ottima salute, all'assenza di Musso si è aggiunto il forfait di Bastiera (distorsione al ginocchio), e quindi ogni punto, specie in trasferta, è benvenuto, ma in un campionato difficile come quello di quest'anno, non si deve gettare nulla, specie se contro una diretta concorrente per la salvezza.

Contro una compagine ben dotata fisicamente, con alcuni elementi che già ruotano in B1, ma inesperta e fallosa, le plastigirls hanno iniziato bene chiudendo sul 26/24.

Brondolo e C. partono bene anche nel 2° set e dopo un lusinghiero 7/3 arrivano i primi errori e il parziale si trasforma in 7/9, 8/12, 12/20 sino al 14/25.

Un brutto campanello d'allarme solo accantonato nel 3° set condotto sempre in vantaggio dalle biancorosse che passano dal 18/14 al 22/17 e al 25/21 finale.

Ancora battagliera nel 4° set, ma a fare l'andatura sono le padroni di casa sempre avanti sino all'11/17, dove un tentativo di rimontasi spegne sul 21/23.

Tie Break da dimenticare in cui le Plastigirls non sono esistite se non nelle prime palle passando dal 3/3 al 5/8 e rimediando un break di sette punti.

Sabato 19 si torna a giocare al Geirino e occorre non lasciarsi sfuggire l'occasione, anche se l'avversario di turno, il Lingotto, è squadra di tutto rispetto.

Lilliput Settimo - Plastipol 3-2 (24/26 - 25/14 - 21/25 - 25/22 - 15/5).

Formazione. Senzapaura, Brondolo, Perfumo, Agosto, Ravera, Visconti. Libero: Pignatelli. Ut. Laborde, Puppo, Chiccarelli. A disp. Vitale, Ravera M. All. Baciagalupo. 2° All. Vignolo.

Ok per Silvanese e Oltregiogo

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria vincono Silvanese e Oltregiogo.

La squadra di Gollo superava il S.Marzano per 2-1 con reti di Salis su rigore e Montaiuti.

Formazione. Masini, Camera, Montaiuti, Massone, Perasso, Arata, Burato, Millani, Ivaldi, Salis, Andreaacchio. A disp. Ottonello L. Perfumo, Fariseo, Sciutto, Olivieri, Gollo, Callio.

La squadra di Tinca con gli innesti di Vandoni, Trovato e Ferrando, vinceva a Volpedo per 2-1. A segno Verdi e Gollo.

Formazione. Monese, Zerbo, Cabella, Denzi, Verdi, Bianchi, Di Costanzo, Repetto, Gollo, Rossetto, Izzi. A disp. Ferrando, Vandoni, Trovato, Bizio, Parodi.

Sconfitto per 1-0 il Tagliolo a Cassano.

Formazione. Porciello, Marchesi, Sciutto F. Grillo A. Ferraro, Alloisio, Pastorino, Bricola, Chiappino, Lazzarini, Parodi. A disp. Oliveri, Minetti, Sciutto A.

Domenica 20 turni casalinghi: Tagliolo-Cassine; Oltregiogo - Alta Val Borbera; Silvanese - La Sorgente.

Domenica arriva la Comollo

Trasferta fatale per l'Ovada a Vignole

Ovada. Trasferta di Vignole Borbera fatale per l'Ovada Calcio. La capolista aveva la meglio per 3-1, continua la marcia in testa alla graduatoria, mentre la squadra di Core dovrà ottenere il massimo dalle prossime due gare casalinghe per riconquistare posizioni in classifica. Al di là del risultato non si è comunque vista una grande differenza tra le due squadre soprattutto nel primo tempo quando i biancostellati pareggiavano con il portiere Cimiano veniva chiamato in causa su una respinta di piedi. Domenica 20 novembre alle ore 14,30 casalingo con la Comollo Aurora. Nell'Ovada dovrebbero essere tutti presenti compreso il ristabilito Facchino che a Vignole entrava nel corso dell'incontro. Nessun altro movimento nel mercato dopo l'arrivo di Guarrera; in uscita Alessio Sciutto accasa-

tosì al Tagliolo. **Formazione.** Cimiano, Siri, Pini, (Facchino), Capocchiano, Cavanna, Marchelli, Gaggero, Morando, Furno, Macario (Carosio), Guarrera. A disp. Arata, Ravera, Cairello, Sciutto, Perasso. **Risultati:** Atl. Pontestura - Rocchetta 3-1; Boschese - Arquatese 1-2; Calamandranese - Viguzzolese 1-1; Castelnovese - Villaromagnano 1-0; Comollo - Villalvernia 2-0; Garbagna - Fabbrica 0-0; Monferrato - S.Giuliano V. 3-0; Vignolese - Ovada Calcio 3-1. **Classifica:** Vignolese 25; Arquatese 21; Monferrato 20; Calamandranese 18; Castelnovese, Villaromagnano 17, Comollo Aurora 15; Ovada, Viguzzolese 13; S.Giuliano V. 12; Atl. Pontestura 11, Fabbrica 10; Garbagna 8; Rocchetta, Villalvernia 5, Boschese 1. **Prossimo turno:** Arquatese - Calamandranese; Fabbrica - Castelnovese; Ovada C. - Comollo Aurora; Rocchetta - Boschese; S.Giuliano V. - Vignolese; Viguzzolese - Castelnovese; Villalvernia - Atl. Pontestura; Villaromagnano - Garbagna. **E.P.**

Tamburello femminile

La "Paolo Campora" alla fase finale



Ovada. Obiettivo raggiunto per le ragazze della "Paolo Campora" nel girone di qualificazione della Coppa Italia di tamburello indoor.

La squadra del presidente Pinuccio Malaspina accede alla finale di Lamezia del 9 - 10 - 11 dicembre. La "Paolo Campora" superava senza difficoltà la Santa Giusta Oristano per 13-1. Perdeva per 13-5 il confronto con l'Aldeno: avversari sempre in vantaggio, anche se 9 giochi si assegnavano sul 40 pari con una bella prestazione delle ovadesi.

Per l'Aldeno successo sul S.Giusta per 13-6.

L'Aldeno chiude a punteggio pieno con 4 punti, seguito dalla Paolo Campora con 2 e S. Giusta 0. Tutto è ora concentrato per la finale di Coppa, anche se la "Paolo Campora" è chiamata a fine mese ad Alessandria dove saranno premiate le formazioni del Cremolino, vittorioso in serie B con il titolo di campione d'Italia e il Basaluzzo primo nel girone della serie C regionale.

Formazione "Paolo Campora": Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto. Allenatore Roberto Parodi. **E.P.**

Calcio 3ª Categoria

Lerma. Secondo punto per l'U.S. Lerma. La matricola conquistava il pareggio per 1-1 contro il Pro Molare con rete di Perrone, per il Pro gol di Salvatore Staffieri. Formazioni. Pro Molare: Calizzano, Puppo F. Lucchesi, Bruno, Valente, Puppo D. Parodi, Bo, Staffieri R. Pesce, Staffieri S. A disp. Robbiano, Kebebew, Simeone, Pantisano, Rivarone, El Harrat. U.S. Lerma: Zimbalati, Gargiulo, Molinari, Perfumo, Pisaturo, Repetto, D'Este, Baretto M. Baretto E. Perrone, Barisone. A disp. Ferrari, Travaglia, Alloisio, Scivoletto, Ferrera.

La Castellettese superava la capolista Stazzano per 2-1, gol di Boccalero e Bisio. **Formazione.** Boccaccio, Gorrino, Danielli, Ponasso, Rapetti G. Ottonello, Malaspina, Boccalero, Morbelli, Facchino, Oltracqua. A disp. Carlevaro, Rapetti S. Mazzarello, Carrea, Bisio, Bottaro.

Domenica 20 scontro clou Castellettese - Capriata. A Molare il Carrosio, Lerma a Sarezzano.

Tennis tavolo

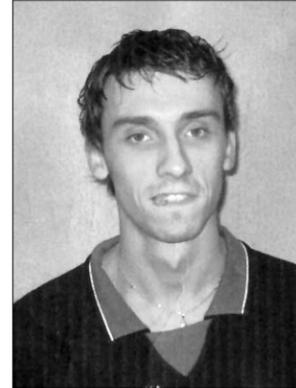
Per i pongisti Saoms un tris di vittorie

Costa d'Ovada. Le tre compagini targate Saoms tornano, dalle rispettive trasferte di campionato, con altrettante vittorie.

Le ragazze della GM Roletto hanno vinto per 3-2 sul difficile campo dell'A4 Excelsior Verzuolo con una "superSara" Pantani a fare la differenza, come dimostrano i risultati parziali: Pantani - Carosio 11/4, 7/11, 11/9, 10/12, 11/6; Zola - Lentini 11/7; 11/7; 11/7; Zola - Rosso 9/11; 11/7; 9/11; 8/11.

In C/2 maschile a Santia la Policoop ha vinto per 5/2, grazie ad una prestazione impeccabile di Daniele Marocchi e di Gianluigi Bovone. I costesi guidano sempre la classifica in solitario.

In serie D/1 maschile pesante vittoria anche per la Imerio traslochi, che liquida 5/2 il T.T. Sport Casale grazie ad una ottima prestazione di Vittorio Norese ben coadiuvato da Fabio Babboni ed Enrico Lombardo con la partecipazione di Mario Dinaro (subentrato ad un acciaccato Babboni) che conquista il



Daniele Marocchi

punto della vittoria. Dopo cinque giornate la Imerio continua imbattuta la sua marcia solitaria in vetta alla classifica inseguita dal Novara.

Questo week-end il campionato è fermo per la disputa di vari tornei individuali. Si riprenderà sabato 26 con le tre squadre impegnate tra le mura amiche della palestra comunale di Tagliolo.

Sabato 19 trasferta a Loano

La Tre Rossi Basket torna alla vittoria

Ovada. La Tre Rossi torna alla vittoria battendo il Cus Genova per 81/59. Una partita che, fin dalle prime battute, ha espresso un andamento chiaro: Carissimi, autore di 9 dei primi 14 punti biancorossi, ha fatto da spauracchio sotto i tabelloni, i genovesi hanno provato a rimanere in scia con grinta, ma con qualche pausa di troppo. La partita si è comunque decisa nell'ultima frazione sul 62/52 al 5' un canestro allo scadere dei 24" di Giovanni Brozzu e una successiva bomba di Ponzone hanno tolto le ultime speranze al Cus. "Abbiamo cercato di usare questa partita - ha spiegato dopo la gara il coach Andrea Gilardini - per preparare la prossima sfida contro il Loano. Forse questo ci ha condizionato, così come l'immediato vantaggio ci ha portato a pensare che la partita fosse già chiusa. Per la

trasferta sul campo dei primi della classe - conclude il coach - l'Ovada recupererà anche Pegazzano, ancora appiedato da problemi fisici. Abbiamo un'ulteriore settimana di lavoro per inserire al meglio Giovanni Brozzu, che stasera comunque ha già fatto buone cose".

Tabellino: Brozzu Simone 10; Robbiano 9; Montanari 14; Ponzone 6; Brozzu Giovanni 19; Carissimi 17; De Leo 2. Zanivan 2; Aiassa 2; Fia. All.: Andrea Gilardini.

Risultati: Tre Rossi - Cus Genova 81/59 (23/16; 45/28; 62/45; 81/59); Andora - Cairo 85/71; Rapallo - Loano 75/70; Imperia - Psi Genova 81/89. Prossimo turno: Loano - Tre Rossi, sabato 19/11 alle ore 18,15; Andora - Genova; Cairo - Rapallo; Cus - Imperia.

Classifica: Loano, Imperia 8; Tre Rossi, Rapallo, Genova 6; Cairo, Cus, Andora 0.

Bene Juniores e Giovanissimi Allievi 1 punto

Ovada. Primo punto per gli Allievi Regionali a Torretta d'Asti; vittorie per Giovanissimi e Juniores. Ad Asti gli Allievi di Avenoso pareggiavano per 2-2 grazie alle reti di A.Mazzarello su rigore e Scarsi. **Formazione:** Accolti, Ravera, Olivieri, Mazzarello A, Curtay, Carosio, Santoliquido, Marchelli, Zunino A, Bisio, Mazzarello S. A disp. Boccaccio, Albertelli, Barabino, Giacchero, Scarsi. I Giovanissimi di Thomas Ferraro superavano il Dehon per 3-2 con tripletta di D'Agostino. **Formazione:** Zunino, Giacchero, Zanini E. Carminio, Priano, Mangione, Vignolo, Zanini F. Scarsi, D'Agostino, Kindris. A disp. Arata, Ferrando, Romano, Oddone, Cesar, Salice, Gaviglio. I regionali di Marco Bisio avevano la meglio a Basaluzzo con l'Aquanera per 2-0 con reti di Luca Zunino e Perasso. **Formazione:** Zunino A. Ravera, Andreacich, Oddone, Costantino, Marengo, Mazzarello, Repetto, Perasso, Zunino L. Pini. A disp. Lessi, Nervi, Braibanti. A Silvano gli Esordienti contro il Due Valli di Giulio Maffieri, perdevano per 5-0, mentre gli Allievi provinciali a Fressonara con l'Aquanera uscivano battuti per 8-0.

Nel prossimo turno il derby di sabato 19 novembre al Geirino tra Ovada ed Acqui per la Juniores; Giovanissimi ancora a Molare alle ore 15 contro il Bistagno; Pulcini al Moccagatta alle ore 14,45 con il Bistagno e alle ore 15,45 con l'Audax Orione. In trasferta una squadra di Pulcini a Tortona, gli Esordienti ad Arqua e gli Allievi a Casalcerelli alle ore 15,30 a Casalcerelli. Domenica 20 gli Allievi giocano al Moccagatta con il Pertuso. **E.P.**

A proposito di nuova viabilità

Va bene abbellire ma Campo non è Portofino

Campo Ligure. Con l'inizio dei lavori di pavimentazione dell'inizio di via del Riva la circolazione delle auto è stata interdetta ed è in intenzione dell'Amministrazione Comunale chiudere definitivamente al traffico l'accesso.

Questo senso unico consentiva agli abitanti di alcune vie, come quella al Convento o Papa Giovanni o Cascinazza, di accedere nella parte nuova del paese, la più densamente popolata, senza essere costretti a percorrere tutta la circonvallazione della provinciale ma, in nome dell'abbellimento del centro storico e della presunta vocazione turistica del paese, ormai ciò non sarà più possibile: pazienza, resta pur sempre via Trento.

Purtroppo però le cose non sono proprio così. Infatti, con la prossima apertura del ponte che collega via Repubblica con via Ponzema Inferiore, l'Amministrazione Comunale ha in progetto di rivedere tutta la viabilità di questa parte del paese. Il ponte era stato scalzato durante l'alluvione del lontano 1970 e l'Amministrazione si è attivata con la Provincia per la sua ricostruzione e per l'ampliamento di via Repubblica.

Così sarebbero stati più agevoli i due sensi di marcia su quella via anche in considerazione del traffico di grossi camion che dovevano raggiungere la fabbrica di materiale plastico, sita in via Ponzema Inferiore, i quali intralciavano non poco la circolazione in via Trento considerando anche che in questa via si trovano le scuole me-

die, elementari e materne.

Purtroppo però il ponte è stato gettato con una angolazione che rende difficile la manovra per i mezzi pesanti il cui afflusso alla fabbrica, comunque, è praticamente cessato dal momento che i proprietari si sono dotati di un deposito altrove. Inoltre presto le scuole verranno spostate in viale S.Michele.

Per questi motivi via Trento non dovrà sopportare più grossi volumi di traffico veicolare.

Ebbene è nelle intenzioni dei nostri amministratori istituire un senso unico in questa via e di dotarla di un marciapiede (cosa piuttosto difficile, visto il considerevole numero di box e di portoni che la costellano in entrambi i lati) per facilitare la circolazione pedonale la quale, per la verità, non è mai stata particolarmente intensa e che sarà destinata a diminuire dopo che non ci saranno più le scuole.

Così, se chi ci governa non rifletterà ancora sul problema, ecco ciò che si prospetta ai cittadini della parte alta del paese: per raggiungere il centro e per tornare ora debbono percorrere solo via Trento, domani per scendere dovranno percorrere via Papa Giovanni (strada stretta, a doppio senso e con parcheggio), via Ponzema Inf., quindi imboccare il nuovo ponte e poi via della Repubblica mentre per tornare a casa usufruiranno di via Trento.

In un primo tempo si era invece parlato di un percorso inverso al precedente tuttavia, in ogni caso, i disagi sarebbero equivalenti.

Bisogna anche ricordare che, quando nevicata, le suddette vie non vengono sgomberate con grande sollecitudine pur essendo difficili da percorrere in quanto o in salita o in discesa.

Noi che abitiamo da quelle parti e che con la realizzazione di tali progetti non solo subiremo disagi e perdite di tempo ma anche un danno economico in termini di consumo di carburante, ci chiediamo e chiediamo all'amministrazione se non sia più semplice ed economico lasciare il doppio senso sia nel nuovo percorso come in quello attuale dando la facoltà ai singoli di scegliere la via più congeniale.

Al limite il nuovo percorso di via Repubblica potrebbe essere reso obbligatorio per mezzi pesanti e per chi si reca verso le Capanne di Marcarolo.

Spero che questo articolo invogli l'Amministrazione Comunale a un ripensamento e, comunque, prima di prendere delle decisioni a confrontarsi con tutti i cittadini (molti che abitano nel centro hanno i garage in via Trento).

Concludo con questa considerazione: noi tutti siamo felici se il paese viene abbellito e se qualche pullman di turisti occasionali approda da queste parti, però dobbiamo anche essere realisti e ricordare che Campo non è Portofino e che chi ci abita, nonostante i disagi del clima e quelli sempre maggiori del pendolarismo, vuole prima di tutto essere tranquillo e non assillato da un numero sempre maggiore di divieti e di imposizioni.

A Masone

Iniziative del Comitato ecologico

Masone. Nelle recenti riunioni del Consiglio Direttivo del Comitato Ecologico Masone sono state assunte alcune decisioni in merito al problema della pericolosità del tratto ligure dell'autostrada dei Trafori, alla viabilità sul territorio masonese e ad iniziative a favore dei disoccupati.

I responsabili del CEM hanno richiesto un incontro con i responsabili dell'A26 e con gli amministratori locali per il numero eccessivo di incidenti che si verificano lungo il collegamento con l'obiettivo di trovare soluzioni idonee alla prevenzione mediante quali, ad esempio, l'installazione di telecamere nei punti di maggior pericolo, in particolare nel bivio con l'A10, oppure attraverso un'intensificazione dei controlli.

In merito alla viabilità comunale il CEM ha esposto al comando della polizia municipale di valle alcune problematiche che riguardano il rispetto dell'orario di conferimento della carta e del cartone da parte delle aziende e ditte locali, i cartelli segnaletici, la regolamentazione del traffico in via Romitorio, in attesa di una riunione finalizzata alla valutazione congiunta degli argomenti in esame.

L'ultima richiesta di incontro il Direttivo del CEM l'ha inoltrata agli assessori regionale e provinciale all'occupazione allo scopo di verificare la possibilità di erogare contributi per progetti di lavoro mirati all'inserimento di disoccupati, in particolare modo quelli di lunga durata, nel mondo del lavoro oppure per l'impiego degli stessi in attività di volontariato.

Festeggiate dal paese

Le sorelle Pastorino centenarie di Masone



Masone. Nello scorso mese d'ottobre una bella cerimonia ha avuto per protagoniste due sorelle eccezionali. Per festeggiare Maria Pastorino, neo centenaria, con Maddalena di tre anni più "grande", si sono dati appuntamento, presso la casa di riposo di Masone, il sindaco Livio Ravera e la Banda musicale "Amici di Piazza Castello". Le sorelle Pastorino hanno accolto con gioia la festa organizzata per loro e, attorniate da parenti ed amici, hanno rinnovato un secolo di vita. Sono le masonesi più longeve, ben lucide ed attive.

Volley Vallestura

Una sofferta vittoria

Campo Ligure. Vittoria infrasettimanale per le ragazze del Volley Valle Stura, ripetuta domenica contro la formazione della Sarzanese.

Vittoria un po' più sofferta per le ragazze di mister Bassi anche a causa dei numerosi infortuni che hanno falciato la formazione. Dopo i primi due set vinti senza grossi problemi le ragazze perdono il terzo set e riescono con un emozionante finale a chiudere in quarto sul 27 a 25. La vittoria consente alla squadra di Bassi di rimanere agganciata

ai posti alti della classifica. Sabato prossimo, a Piano Battola, scontro diretto con la formazione locale che è attualmente al secondo posto in classifica.

L'under 18 ha vinto facilmente sul campo dell'Arenza, proseguendo la marcia di qualificazione alla seconda fase del campionato.

Ha preso il via anche il campionato per le ragazze della Prima Divisione Provinciale ed a breve partirà anche il campionato delle ragazze Under 16.

Domenica 20

Professione religiosa di Olivia

Campo Ligure. Domenica 20 novembre, alle ore 15, la comunità parrocchiale vivrà un momento particolarmente significativo con la "Professione religiosa" di Olivia. Le Suore dell'Immacolata e la famiglia Bondrano invitano tutti i fedeli a lodare il Signore.

La cerimonia, che si terrà nella nostra chiesa parrocchiale, sarà presieduta da S.E. Monsignor Piergiorgio Micchiardi. Il parroco, don Edoardo Piombo, ha caldamente invitato la popolazione a partecipare a questo evento che, a memoria dei più, non ha precedenti nella pur considerevole storia religiosa del nostro paese. Nella circostanza, chi lo desiderasse può offrire un contributo economico, da consegnare al parroco, che verrà devoluto all'Ordine delle Suore dell'Immacolata per la gestione della nuova casa missionaria in uno dei Paesi più poveri e martoriati dell'Africa: l'Etiopia.

Ricordiamo il legame tra l'Ordine dell'Immacolata e Campo Ligure in quanto il fondatore Sant'Agostino Roscellini istituì, nel nostro comune, una delle prime case di cura che vede ancora oggi la presenza di due suore dell'Ordine. Ad Olivia gli auguri di una serena vita vissuta nelle Fede.

Calcio - Pareggio in casa

Capolista bloccata da Masone e Demeglio

Masone. Grande prestazione dell'U.S. Masone che al Gino Macciò sfiora la vittoria da tre punti, pareggiando 1 a 1 contro la capolista JT Rensen Libraccio.

La squadra ha reagito alla crisi di risultati con una gara convincente, trascinata dai due nuovi acquisti arrivati in settimana: Fulvio Ottonello ed Alessandro Demeglio.

Si tratta per entrambi di un ritorno molto voluto e atteso, che ha apportato sul campo consistenti benefici, trasmessi inoltre a tutto l'ambiente.

La partita è sempre stata nelle mani dei ragazzi di Bottero, come sempre ben concentrati in difesa, dove il mister ha inserito Fabrizio Puppo nel ruolo di libero, e pericolosi davanti con la velocità di Demeglio.

Gli avversari sono stati penalizzati in maniera eccessiva dal terreno di gioco fortemente allentato, che non ha permesso loro di avvalersi fino in fondo delle talentuose punte, e dalla decisione del direttore di gara di espellere il mediano dopo un quarto d'ora.

Il Masone avrebbe l'occasione di passare in vantaggio più volte, ma bomber Di Clemente non è in giornata e manca più volte l'appunta-

mento con il gol.

Nella ripresa è il fenomenale Demeglio a caricarsi letteralmente sulle spalle la squadra, trovando anche la rete al settantesimo, con uno straordinario destro dal limite.

Seguono dieci minuti giocati splendidamente dai biancocelesti, che spingono con ordine alla ricerca del gol della sicurezza.

Nel finale però arriva la doccia fredda, quando dalla sinistra giunge un cross sul quale l'ala avversaria segna un gol tanto bello e difficile, quanto fortunoso.

Il Masone si getta ancora in avanti e, nei minuti finali, potrebbe andare sul 2 a 1 ma Di Clemente sciupa, di testa, su splendido invito di Riccardo Pastorino.

Nonostante il risultato finale lasci un po' d'amaro in bocca, alla fine c'è soddisfazione anche tra il fedele, e come al solito numeroso, pubblico per aver visto la squadra in netta crescita e ora in grado di superare qualunque avversario.

Nell'ottima prestazione di tutta la squadra, da segnalare sicuramente Demeglio, vero e proprio uomo in più, un lusso per la categoria, capace da solo di apportare il miglioramento a tutta la rosa.

Da Campo Ligure in Piemonte

L'Enoteca di Rocca Grimalda gestita da Giovanni Pastorino

Campo Ligure. Il ponente genovese e la riviera di ponente sono stati per anni terra di conquista di piemontesi che si trasferivano con le loro famiglie aprendo attività commerciali ed artigianali.

In questi ultimi anni qualcosa è cambiato ed è il Piemonte ad essere conquistato, arrivano svizzeri, tedeschi, austriaci ed anche liguri che acquistano (gli stranieri) casine e terreni mentre i liguri si fermano ad abitazioni in luoghi che consentono una vita un po' più a misura d'uomo.

Questo è capitato ad un nostro concittadino che, possiamo dire, come usano oggi, ha fatto shopping in Piemonte ed in particolare a Rocca Grimalda.

Giovanni Pastorino (Luvini) con la famiglia ha acquistato il "Bar Genova", storico locale del piccolo comune dell'Ovadese, e già che c'era ha anche deciso di prendere in gestione l'enoteca-bottega del vino "Il diavolo delle colline".

Acquisito il bar e la gestione dell'enoteca da un simpatico reggiano, Mario Terenzi, trapiantato a Rocca dal 1960, venerdì scorso ha inaugurato la nuova gestione.

La Bottega del vino è nata nel 2003 per volontà dei viticoltori per promuovere la ricchezza di queste terre, e cioè il vino, ed è stata ed è un'idea che ci pare vincente.

Il locale è bello ed accogliente, i vini sono di grande qualità, così come noi ne siamo altrettanto sicuri, Gianni e la moglie Marisa sapranno accompagnare i vini con tante piccole prelibatezze frutto di tanti anni di lavoro nella ristorazione.

Il Presidente dei viticoltori, la signora Lucia Clerici, potrà sicuramente fare affidamento, per la gestione del locale, su due persone preparate e qualificate.



Uno scorcio del locale nel centro storico di Rocca Grimalda.

Per i nostri concittadini e valligiani, che volessero trascorrere due ore tra vino e stuzzichini, vogliamo ricordare che la "Bottega del vino" è proprio nel centro storico di Rocca Grimalda, in piazza Vittorio Veneto ed è aperta il venerdì dalle 17 alle 24, il sabato e la domenica dalle 11 alle 24.

Ci scrive A.G., nostro lettore cairese

Urge coprire il rio Ferrere per maggior sicurezza e decoro

Cairo M.te - "Ai motivi, soprattutto la mancata pulizia dell'alveo dei vari ruscelli, che provocarono l'alluvione del 1984 e lo straripamento del Rio Ferrere, con notevoli danni alle abitazioni interessate dal percorso dello stesso Rio, l'Amministrazione comunale - crediamo presieduta dal Sindaco Belfiore - mise in atto una soluzione alquanto discutibile per vari motivi.

Ci limiteremo ad elencarne un paio e, nel contempo, ci permettiamo di suggerire una soluzione già realizzata in altra parte della nostra città.

La soluzione allora realizzata con l'allargamento del letto del Rio, senza provvedere alla cementificazione della base del suo percorso, oltre a danneggiare una parte di privati, sottraendo a loro una vasta porzione di verde privato, ha permesso che nel letto del Rio si sviluppasse una folta vegetazione atta ad ospitare, soprattutto nella bella stagione, zanzare e moscerini in quantità da emulare "L'isola dei famosi".

Detto Ambiente, ancorché scoperto, oltre a creare le condizioni, in caso di grandi piogge, per lo straripamento del Rio Ferrere, con nuovi danni alle vicine abitazioni, "ospita" topi e piccoli rettili che sovente, abbandonano il loro habitat naturale per sconfinare in quello del privato cittadino.

Tutto ciò premesso, ci permettiamo di fare presente



che sarebbe stato più utile (anche se, forse, più costoso) realizzare la stessa soluzione che anni più tardi ha permesso di convogliare le acque del Tanarello in piazza della Vittoria. E cioè: creare, partendo a monte della chiesetta della Maddalena sino allo sbocco nel Bormida, un tunnel con segmenti di cemento pre-compresso.

Tale soluzione, oltre ad annullare gli inconvenienti sopra citati, avrebbe creato un ampio spazio (dal ponte di via Cortemilia alla chiesetta della Maddalena) sul quale costruire una rotonda per disciplinare il traffico viario da e per strutture pubbliche (Scuola Media del capoluogo) nonché nuovi quartieri densamente abitati quali Cairo Due e la zona della Colombaia, senza dimenticare il traffico automobilistico per Cengio e Millesi-

mo. Il nostro suggerimento, unitamente all'augurio dei cittadini interessati, viene rivolto all'Amministrazione presieduta dal Sindaco Chebello, affinché, in sede di programmazione di future opere pubbliche, preveda la soluzione sopra illustrata.

L'altro augurio, naturalmente, è che le opere suggerite non debbano mai essere utilizzate dai mezzi indirizzati alla ipotetica discarica della Filippa."



L'opposizione consiliare cairese risponde a Renzo Cirio

La minoranza consiliare non ha abdicato alle funzioni di controllo e denuncia

Cairo Montenotte. Ci scrive Dario Cagnone, Consigliere Comunale del gruppo "Uniti per Cairo":

"Sulle pagine de "L'Ancora" della scorsa settimana, il professor Renzo Cirio si chiede: "che fine ha fatto la minoranza consiliare?"

Senza alcun intento polemico volevo allora fare alcune precisazioni. Nulla da eccepire sulla prima parte della lettera; è infatti vero che "quasi sempre le minoranze votano contro le varie deliberazioni che la maggioranza propone". Quasi mai ci accade di dividerne le decisioni e questo non a causa di pregiudizi, ma per visioni diametralmente opposte riguardo alle esigenze della nostra città.

Sul fatto che i concittadini non ne vengano a conoscenza, può dipendere da una nostra incapacità nel rendere note le nostre posizioni ma è, a mio avviso, una colpa sicuramente imputabile ai giornali che non divulgano le voci in contrasto con l'attuale maggioranza, chi per precisa volontà politica, chi per deficienze nella ricerca o nella valutazione delle notizie.

Non è comunque vero che "da tempo non si sente più la voce delle minoranze".

Non risale a molto tempo fa l'approvazione, da parte dell'attuale maggioranza, e della convenzione con "Cairo Salute" e del progetto di installazione, a Bragno di un cementificio. In entrambi i casi sono apparse sui giornali le critiche delle minoranze le quali, nel secondo caso, hanno anche provveduto a convocare un'assemblea con la popolazione Bragnese, visto che la maggioranza la riteneva superflua.

Per quanto riguarda il far apparire la politica come cosa sporca o morta, ritengo sia normale prassi di chi è solito amministrare la "cosa pubblica" come se fosse l'orto di casa propria; cosa non certamente imputabile a noi che consideriamo indispensabile la partecipazione alla vita pubblica di tutti i cittadini e non deleghiamo scelte che riguardano la comunità a fantomatici "uniti dal Signore".

A questo proposito, invito il prof. Cirio e tutti i nostri concittadini, nel caso abbiano proposte, critiche o quant'altro, ad

interpellarci; se motivate e condivise saremo lieti di farci loro portavoce nelle sedi istituzionali.

Aggiungo ancora che non sono affatto d'accordo a considerare "mortificante" l'opposizione; il pensare che l'amministrazione di Cairo è affidata ad un gruppo eletto di una minoranza, solo per la cronica incapacità del centrosinistra a trovare accordo, è spiacevole ma non mortificante.

È indubbiamente vero, invece, che è difficile; tutte le leggi promulgate per garantire governabilità han reso il confronto politico nelle sedi istituzionali, pressoché inutile.

Alle minoranze rimane solamente una funzione di controllo, resa quasi sempre difficile da svariati motivi, e di denuncia, a cose ormai fatte.

Concludo tranquillizzando l'amico Cirio: i consiglieri di minoranza, oltre ad esser vivi, proseguono il loro cammino, senza alcun timore e a testa alta, consci delle responsabilità di cui sono stati investiti nel momento in cui sono stati eletti".

In piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

Inattesi problemi strutturali condizionano i lavori della scuola

Cairo Montenotte. Si sa che quando si mette mano alla ristrutturazione di vecchi edifici si può andare incontro a delle sorprese come è successo alle scuole di Piazza della Vittoria che sembrano avere alcuni problemi per quel che riguarda la struttura muraria.

A seguito delle valutazioni della ditta che sta eseguendo i lavori, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno rimettere in discussione la destinazione e la dislocazione di alcuni locali.

Dovranno, per esempio, essere ridotti gli spazi destinati alle associazioni e l'intero primo piano compreso il rimanente piano soppalcato sarà riservato alla biblioteca.

Tutto questo ed altro, appunto, perché sono state rilevate significative problematiche di carattere strutturale con la riduzione delle capacità statiche delle murature.

Queste problematiche sono saltate fuori quando la ditta ha incominciato l'opera di demolizione e lo scrostamento degli intonaci.

Le opere strutturali e di so-



stegno dovranno quindi essere realizzate in modo differente rispetto al progetto precedentemente approvato con conseguente redistribuzione interna di alcuni locali come già accennato.

Anche le opere impiantistiche dovranno essere adattate alle nuove esigenze, oltre all'inserimento dell'impianto esterno antincendio, voluto dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco.

Ridimensionata anche la

spesa rispetto al contratto originario che subisce un incremento di 346.853,23 euro, compresi gli oneri per la sicurezza. Complessivamente tuttavia l'importo di questa variazione si mantiene nell'ambito del finanziamento già autorizzato e finanziato per la realizzazione di quest'opera.

Alla ditta è stata inoltre concessa una proroga di novanta giorni in considerazione dei maggiori lavori richiesti.

RCM

Organizzata una visita di sindaci valbormidesi nel Sud Tirolo

L'Are" insiste guardando a Bolzano

Cairo M.te - Dopo la manifestazione nazionale del 22 ottobre scorso che ha visto nel pomeriggio un buon numero di manifestanti sfilare da Cairo a Carcare e poi, alla sera, partecipare alle varie iniziative organizzate in piazza a Carcare, l'Are di Cairo ha invitato sindaci, assessori, consiglieri comunali e delle Comunità montane, e gli operatori della Val Bormida ligure e piemontese ad una visita in Alto Adige ad impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili. L'iniziativa, in programma il 24 e 25 novembre prossimi, è frutto della collaborazione tra l'associazione cairese, il Centro di Competenza Renertec sulle energie rinnovabili dell'Alto Adige ed il

Centro di ricerche dell'Eurac di Bolzano. L'intento dell'ARE è quello di far toccar con mano agli amministratori pubblici e a quanti operano nel settore "e conoscere nei dettagli una realtà già sviluppata e consolidata nello sfruttamento delle energie rinnovabili, e di avviare forme di collaborazione con centri di ricerca, amministrazioni ed enti dell'Alto Adige su progetti legati allo sviluppo ed all'utilizzo delle energie alternative".

All'iniziativa, che prevede appunto visite guidate agli impianti e una serie di incontri a carattere informativo, hanno già aderito i sindaci di Millesimo e di Carcare «dimostrandosi entrambi interessati a sviluppare forme di collaborazio-

ne con l'Alto Adige, al fine di prendere spunto da questo contesto territoriale per avviare in Val Bormida e in provincia un modello di sviluppo industriale innovativo, moderno e compatibile con l'ambiente».

L'appuntamento rientra nei programmi che l'Are, associazione nata nell'estate scorsa da un gruppo di valbormidesi per contrastare i progetti di costruzione di nuove centrali elettriche a combustibili fossili e per promuovere la creazione di un distretto industriale per la progettazione e la produzione di tecnologie nel campo delle energie rinnovabili, ha promosso e continuerà a promuovere anche nei prossimi mesi.

La manifestazione di otto-

bre da Cairo a Carcare, infatti, non è stata altro che "il primo passo di un lungo cammino che ha come scopo finale quello di dare finalmente alla Val Bormida, attraverso la collaborazione e l'impegno di tutti, un nuovo modello di sviluppo eco-compatibile, utilizzando e valorizzando le risorse e le potenzialità già presenti in zona in maniera tale da poter garantire anche nuovi sbocchi sotto il profilo occupazionale".

L'Are sta predisponendo altre iniziative per il prossimo anno fra cui l'allestimento di una mostra mercato, per realizzare la quale sono in corso contatti con il Comune di Carcare, nella primavera-estate del 2006, interamente dedicata alle energie rinnovabili.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 20/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
Sabato 19/11: TAMOIL, via Sanguineti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 20/11: API, Rocchetta..

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo: sarà presentato domenica 20 novembre

Presto il nuovo Consiglio della Caritas parrocchiale

Cairo Montenotte. È stato approvato nell'ultimo Consiglio Parrocchiale lo statuto della Caritas parrocchiale di Cairo che con questo atto viene ufficialmente istituita.

Si tratta di un organismo che intende estendere la sua testimonianza nell'ambito del territorio valbormidese e nel quale confluiscono i diversi gruppi di volontariato che già operano nella parrocchia come Centro d'ascolto, la distribuzione del vestiario e degli alimenti, la pulizia della chiesa, il gruppo Madonna delle Grazie, il banco di beneficenza e il gruppo missionario.

La settimana scorsa si sono svolte le elezioni e domenica 20 novembre, festa di Cristo Re e Giornata del Ringraziamento, sarà ufficialmente reso noto il Consiglio della Caritas Parrocchiale, che sarà composto dai cinque membri della "Rappresentanza Caritas" del Consiglio pastorale e da altri laici impegnati nelle attività caritative, nominati direttamente dal parroco, fino a raggiungere un massimo di nove componenti in tutto. In questa giornata i fedeli sono inoltre invitati ad offrire generi alimentari a lunga conservazione che verranno poi distribuiti ai bisognosi secondo le loro particolari ne-

cessità.

Questa istituzione, come si legge nello statuto, ha compiti di coordinamento dei vari gruppi di volontariato e si prefigge lo scopo di sensibilizzare la parrocchia nel suo insieme, le famiglie, la scuola, il mondo del lavoro, i gruppi e le altre formazioni di base al dovere cristiano della carità e della giustizia.

In pratica la Caritas parrocchiale è l'espressione ufficiale della pastorale della carità della parrocchia e quindi lavorerà in sintonia con il parroco e con i suoi collaboratori.

Sarà naturalmente compito peculiare della Caritas gestire un fondo di solidarietà destinato agli interventi ritenuti necessari per l'espletamento dei vari servizi di carità. Questo fondo viene alimentato attraverso una colletta annuale, autotassazioni volontarie e offerte libere. Il conseguente bilancio sarà reso pubblico ogni anno.

Notizie in breve dalla Valbormida

Cosseria. Rinnovato il direttivo del Circolo "La Bicocca". Paolo Sufia è stato riconfermato Presidente assieme al vice Dario Baccino. Amministratore Marco Scaiola, segretario Roberto Bormida. Consiglieri: Maurizio Barlocco, Maurizio Agoglio e Daniel Terroni. **Altare.** Il 19 ottobre c'è stato uno scontro frontale fra due auto, fra Altare e Cadibona, fortunatamente con solo alcuni contusi ed auto gravemente danneggiate.

Martedì 22 novembre a Cairo Montenotte

Il comandante Gildo ospite della Magema

Cairo M.te - Nella serata di martedì 8 novembre 2005, presso la sala incontri del "progetto e-laborando" in Cairo Montenotte ha avuto luogo il secondo "martedì letterario" organizzato da Magema edizioni. La casa editrice valbormidese ha presentato il volume di Giuliano Melis "Chinn-a zù da l'èrbu" costruito intorno alla spiegazione e contestualizzazione dei detti savonesi più celebri o più simpatici.

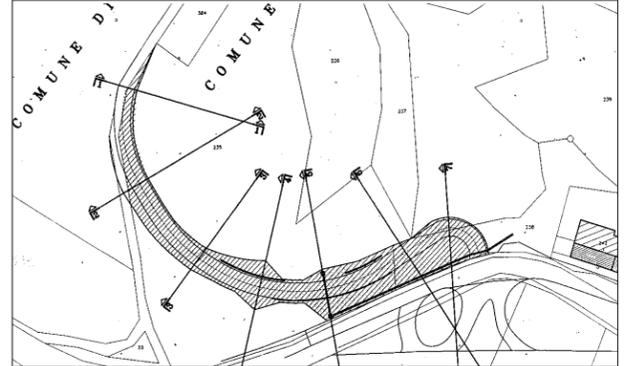
L'autore, presente all'incontro, è stato intervistato, con domande attente e puntuali sulle espressioni e sul senso della sua opera dall'avv. Pietro Franco Beltrametti e la serata, coordinata dalla presidente di Magema, Anna Gentili, è stata animata dall'ing. Rocco Peluffo de A Campanassa. Attento, partecipe, curioso il pubblico presente che ha peccato un poco di "localismo" per la scarsità di cairese (giacché si ragionava di dialetto della costa...).

L'operazione culturale di Magema si inserisce nel filone di rivisitazione del patrimonio culturale del territorio perseguita dalla piccola casa editrice e vuole valorizzare la ricchezza del dialetto non solamente come "reperto" culturale, ma quale patrimonio vivo e forte della identità di un popolo.

L'incontro, secondo della serie dei "Martedì di Magema", si inserisce in un filone che al prossimo appuntamento, martedì 22 novembre, vedrà una occasione di notevole rilievo con l'incontro con Gildo Milano, il "comandante Gildo", medaglia d'argento della Resistenza e personaggio di notevole calibro quale testimone di un percorso di liberazione della valbormida e del savonese che (come il dialetto) i nostri giovani stanno "masticando" sempre meno... Verrà presentata la nuova edizione, rinnovata ed ampliata e curata da Magema, di "Nebbia sulla Pedaggera" il libro sulla Resistenza nelle nostre valli che ha avuto il plauso e l'incoraggiamento del nostro Presidente Ciampi. Anche in tale occasione sarà la luminosa saletta del "progetto e-laborando" sotto i portici di via Fratelli Francia a ospitare coloro che vorranno partecipare a tale avvenimento.

Per la sicurezza degli incroci

Cosseria e Millesimo cambiano Montecala



Cosseria. Il Comune di Cosseria assieme al Comune di Millesimo ha avviato un progetto, già in fase molto avanzata, che dovrebbe consentire la messa in sicurezza degli incroci stradali al passo di Montecala.

Dopo i lavori di rettificazione della strada 28 bis del Colle di Nava, condotti diversi anni fa dall'ANAS, restavano alcuni problemi di sicurezza legati all'inserimento a raso della strada detta "della Pisciarotta", che intercettava la ex-strada statale poco dopo il dosso del valico di Montecala.

Una oggettiva situazione di pericolo sia per chi transitava in direzione di Millesimo, sia per chi usciva dalla strada laterale, che in questi anni è diventata man mano più frequentata per la presenza di residenze, soprattutto nel

territorio comunale di Millesimo. Il Comune di Millesimo si è quindi fatto partecipe delle preoccupazioni dei suoi concittadini e ha chiesto la collaborazione di Cosseria per risolvere definitivamente il problema.

La zona è a cavallo del confine tra i due Comuni ed era indispensabile un coordinamento fra i due enti per risolvere il problema. La variante infatti verrà a sboccare in pieno territorio di Cosseria. Il problema è stato risolto deviando la strada con una lunga curva che la porterà a sboccare prima e non dopo il valico e neppure direttamente sulla ex-statale, che è un'arteria a grande traffico, ma sulla strada comunale di Cosseria, poco prima dell'ampio svincolo di Montecala, che la immette sulla statale.

Riceviamo e pubblichiamo

Alcune dimenticanze in piazza evidenziate tra il serio e il faceto

Cairo Montenotte. Tempo fa i giornali davano notizia che un Sindaco di una grande città del nostro nord-est aveva fatto togliere le panchine dai giardini pubblici per evitare che sulle medesime vi passassero le notti gruppi di extra comunitari.

L'iniziativa, di recente, è stata adottata anche da un Sindaco del ponente Ligure. Questa volta si trattava di barboni e non di extra comunitari.

Al riguardo, Cairo, ha battuto sul tempo i due buontemponi di cui sopra. Infatti, il nostro Comune, ha evitato di installare un numero sufficiente di panchine nella nuova grande piazza, ovvero il "salotto" dei cairesi.

In questo caso le due categorie di cittadini sopra menzionate non c'entravano per nulla.

Purtroppo, però, a sopportarne le conseguenze sono

state, ancora una volta, le categorie più deboli, ovvero: gli anziani ed i portatori di handicap.

Sempre nella medesima piazza c'è da ricordare un paio di altre "dimenticanze": la mancata collocazione di una o due fontanelle pubbliche, oltremodo utili ai tanti bambini che al termine dei loro giochi hanno la necessità di dissetarsi.

Un cairese

Domenica 6 novembre in piazza della Vittoria

Un 4 Novembre in tono minore? Ma con un sindaco appassionato

Cairo Montenotte. Ci scrive il cairese Renzo Cirio:

"Domenica 6 novembre, in Piazza della Vittoria a Cairo, si è tenuta la celebrazione del 4 Novembre in memoria dei caduti delle guerre. In una mattina grigia, alla presenza delle autorità civili, militari e ai rappresentanti di alcune associazioni come l'ANA, I Reduci di Russia, ecc. nel contesto del Monumento ai Caduti, il sindaco Chebello ha cele-

brato il ricordo storico del sacrificio di moltissimi giovani morti per la patria con parole toccanti e profonde. La partecipazione della gente è stata scarsa ed è per questo che il sindaco ha invitato ad una maggiore attenzione verso il recupero della storia e verso i valori morali più importanti.

Un invito e una presa di coscienza per un periodo storico che sta dimenticando il proprio passato ed è più at-

tento invece ai valori effimeri come il denaro, il divismo, il menefreghismo. Un discorso breve ma che ha suscitato delle emozioni nei presenti. Da rilevare l'assenza di molti politici e nel contempo la partecipazione attiva delle forze militari e dei carabinieri che hanno mandato alla manifestazione due militi in alta uniforme e hanno procurato una bandiera nuova perché la nostra era molto sgualcita."

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Ferdinando Trovato, 39 anni, Michele La Greca, 41 anni, residenti in Carcare e Francesco Parisi, 45 anni, abitante a Cairo, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di estorsione ai danni di imprenditori valbormidesi del settore edile.

Pallare. Il nuovo parroco Luigi Riva sarà coadiuvato da un altro sacerdote: padre Bartolomeo Monge. I due preti cureranno oltre la parrocchia di Pallare anche quelle di Biestro e Montefreddo.

Cengio. Giorgio Cepollini è stato confermato alla presidenza della CRI cengese. Vice presidente è Giulio Linoli. Consiglieri: Antonio Cora, Ezio Del Monte, Giancarlo Nicolino, Lorenza Rinaldi e Roberto Pizzorno. Ispettore vdf Romano Gamba, vice Rudi Pregliasco. Ispettore cf Franca Barlocco, vice, Laura Piano. Direttore servizi Dario Sivieri e rappresentante dei militi Emiliano Martino.

Altare. L'11 novembre un Tir carico di profilati di legno è precipitato dal viadotto Tecci, sull'autostrada Torino-Savona. L'autista Stefan Costantin Dorin, rumeno, ha riportato trauma toracico e trauma cranico.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 19 novembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, il Teatro degli Episodi di Boves rappresenterà la commedia "Frintendimenti" di Ajckbourn.

Libri. Il 22 novembre a Cairo presso la sala conferenze di "E-laborando" in via Fratelli Francia, viene presentata da Magema il libro "Nebbia sulla Pedaggera" con la presenza dell'autore Gildo Milano.

Mazzini. Giovedì 24 novembre a Savona al ridotto del teatro Chiabrera, ore 21, conferenza al pianoforte di Stefano Ragni, saggista e musicista, su "La filosofia della musica di Giuseppe Mazzini".

Mazzini. Venerdì 25 novembre a Savona Fortezza del Priamar, Sala Sibilla, dalle Ore 9:30 alle 19:00, giornata di studi su "Mazzini ed i primi mazziniani della Liguria 1828-1834".

Teatro. Il 26 novembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, il Torino Teatro presenterà "Galà di operette".

LAVORO

Apprendista elettricista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista elettricista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Offerta lavoro n. 1306.

Assemblatore. Azienda della Valbormida cerca 1 assemblatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 24 max 30. Sede di lavoro: Carcare. Offerta lavoro n. 1305.

Aiuto cucina tuttofare. Ristorante della Valbormida cerca 1 aiuto cucina tuttofare per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Offerta lavoro n. 1304.

Apprendista tuttofare. Trattoria della Valbormida cerca 1 apprendista tuttofare per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Offerta lavoro n. 1303.

Informazioni: Centro Impiego Carcare, via Cornareto. Tel.: 019510806.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

La "Bormioli" cambia padroni

Venduto il 50 per cento della vetreria di Altare

Altare. La Banca Popolare Italiana (ex-Banca Popolare di Lodi), al centro di recenti cronache finanziarie, ha messo sul mercato il cinquanta per cento delle azioni di sua proprietà nella società vetreria "Rocco Bormioli e Figli S.p.A.", che è proprietaria dello stabilimento di Altare.

L'operazione è rilevante ai fini delle proprietà dell'azienda, perché attualmente la Banca Popolare Italiana detiene ben l'ottantasette per cento delle azioni, mentre il restante 13 per cento è della famiglia Bormioli.

Insomma mettere sul mercato il cinquanta per cento dell'ottantasette per cento dell'intera torta azionaria potrà incidere significativamente sugli assetti proprietari futuri e quindi anche sulle strategie aziendali.

Per questo la notizia ha preoccupato le organizzazioni sindacali, che si chiedono cosa questo potrà significare per i circa duecento dipendenti dello stabilimento altarese.

"Vogliamo capire quali effetti tutto questo potrà avere sul futuro dello stabilimento" affermano "La vetreria altarese gode di ottima salute, però modifiche di questa portata

"T'insegnerò a volare"

Pubblichiamo una poesia di Vincenzina Ermelinda Crate:

T'insegnerò a volare / nel limpido cielo. / T'insegnerò a volare e amarmi un po' / lassù fra le nuvole / e un raggio di sole / bambina mia ti stringerò forte al mio cuore. / Lassù fra gli angeli / noi siamo felici / come le rondini noi volemo / sopra a una stella faremo il nido / il nostro nido d'amor.

Amore, amore, sto bene sol con te / amore, amore, nessuno ci dividerà / in questo immenso cielo / uniti per l'eternità. / Lassù fra le nuvole / e un raggio di sole / bambina mia ti stringerò forte al mio cuor / forte al mio cuore.

dell'assetto proprietario possono sempre comportare cambiamenti nella strategia industriale dell'azienda e ricadute sul personale, che vogliamo capire se saranno positive o negative".

Il direttore dello stabilimento altarese Aldo Pennacchietti ha subito precisato che si tratta di un'operazione finanziaria ininfluente sull'attività produttiva e che non avrà effetti sullo sviluppo industriale della vetreria.

Dietro la vendita infatti pare ci siano esigenze e problemi che riguardano la BPI piuttosto che l'azienda.

Compostaggio a Cosseria

Cosseria. Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Provincia di Savona e la ditta F.G. Riciclaggi, organizza e promuove la diffusione sul proprio territorio del "compostaggio domestico", cioè la trasformazione in compost fertilizzante per giardini ed orti dei rifiuti organici casalinghi.

A questo scopo ha organizzato dei corsi di due ore per illustrare ai cittadini interessati le tecniche del compostaggio e per fornire consigli utili anche a chi già lo pratica, al fine di ottimizzare i risultati.

Nel corso di questi incontri saranno raccolte le prenotazioni per la distribuzione delle compostiere, che saranno date in uso gratuito alle prime 60 famiglie che ne faranno richiesta.

Si è conclusa il 12 novembre a Cairo

Successo di pubblico per la mostra di Gaiezza



Cairo M.te - Si è conclusa sabato 12 novembre, presso la Galleria Comunale di Cairo "L. Baccino", la mostra del pittore-sculitore cairese Roberto Gaiezza. Dal 28 ottobre al 12 novembre è stata una sintesi del lavoro dell'artista locale che ha evidenziato il percorso stilistico interiore di questi anni e l'ottimo livello cromatico raggiunto.

"La cosa che più mi ha emozionato - dice il Prof. Renzo Cirio - sono i colori dei suoi quadri, estremamente vivaci e intensi, oltre alle tecni-

che adottate. Il progetto artistico si basa, soprattutto, sull'immaginazione dei contenuti e lascia ai visitatori dell'esposizione l'interpretazione delle sue forme, spesso anche difficili e astratte."

Nelle sale della bella galleria cairese sono state esposte anche alcune sculture in metallo alle quali l'autore cairese si è dedicato con particolare impegno. Una mostra durata due settimane che ha avuto molto successo di pubblico e che premia l'impegno, la passione e la sua creatività.

A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

Cairo: gli stipendi del 1814 dei dipendenti comunali

Cairo M.te - Una delibera adottata dal nostro Consiglio comunale nel lontano 1814, porta alla luce gli stipendi e le mansioni dei dipendenti comunali di Cairo. Vediamo, in sintesi, quanto allora deliberato.

Il Consiglio comunale, convocati i singoli Consiglieri a domicilio dal "serviente" (meso - ndr) Poggio, sotto la presidenza del Sindaco Francesco Chiarleone, è riunito in seduta ordinaria per discutere e deliberare lo stipendio, nonché le mansioni, del persona-

le della Comunità di Cairo, così come prescritto dalle disposizioni emanate nel mese di Luglio del 1814 dall'allora Intendenza. Al termine di una lunga discussione, il Consiglio comunale delibera quanto segue:

- Al Segretario comunale lire 300
- Al "Foriere" che, oltre al suo normale lavoro, si fa carico del lavoro dell'addetto al Catasto, quando questo impiegato è assente, lire 50.
- Al "Servente" che, oltre alle sue normali mansioni, ha

l'incarico di tenere in efficienza l'orologio della Casa comunale, lire 50.

- Ad ognuno dei due Sindaci pro-tempore lire 25 annue per un totale di lire 50.

- Ai due "Campari" (guardiaschi - ndr) lire 100.

- Al Maestro della scuola che, oltre ad insegnare grammatica ed umanità, deve provvedere ad un altro insegnante per le ripetizioni, lire 500.

- All'organista della Chiesa Parrocchiale di Cairo lire 150.

- Al Sacrista della Chiesa Parrocchiale di Cairo, che ha anche l'incarico della manutenzione dell'orologio della Chiesa, di suonare le campane durante le "feste di voto" di questa Comunità e durante le giornate della "Benedizione della Santa Croce", come avviene da anni immemorabili, lire 40.

- Al Signor Medico che è incaricato dalla Comunità del Servizio Pubblico nell'Ospedale e per la cura dei poveri esistenti sia nel paese stesso che nelle campagne del Comune di Cairo, lire 300.

- Al Signor Chirurgo, sia per l'Ospedale che per i poveri, lire 150.

- Al Predicatore per il "Quadragesimale" lire 120.

La delibera approvata dal Consiglio comunale, prima di diventare operativa, dovrà passare al vaglio del Segretario dell'Intendenza il quale ha il potere di apportarvi delle modifiche. Il lettore deve tenere presente che la pubblica amministrazione è ancora soggetta a organismi imposti dall'occupazione napoleonica.

Studenti alla Rai

Cairo Montenotte. Venticinque studenti delle classi quinte dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, assieme a due insegnanti, hanno visitato la sede Rai di Milano ed hanno partecipato alla registrazione di una puntata del programma "Blog" condotto dal comico Enrico Bertolino su Raitre.

A Pallare dal 20 novembre al 28 dicembre

Oro, terra, anime di Fernando Triro



Pallare. "Oro, terra, anime" è il titolo della mostra che sarà inaugurata a Pallare il prossimo 20 novembre, in via XXV Aprile, 17. L'artista si chiama Fernando Triro, di origine colombiana, nato nella Valle del Cauca, in una città chiamata Tulua. Ha imparato a dipingere sulla carta e all'età di 15 anni ha partecipato alla sua prima collettiva. E' stata la sua mamma a portar-

lo nella "casa della cultura" della sua città.

Per problemi politici e sociali è poi arrivato in Italia e dopo una pausa di oltre un anno ha ricominciato a dipingere. Questa è la sua seconda mostra in Italia, ha esordito ad Albisola Marina con un buon successo di critica.

La rassegna resterà aperta sino al 28 dicembre dalle 16 alle 20.

L'operazione "Valle Sicura"

Cairo M.te. La Polizia Stradale ha effettuato una vasta operazione di controllo sulle strade delle Valle Bormida finalizzata alla sicurezza della circolazione nel corso del fine settimana, denominata "Valle Sicura". Numerose pattuglie si sono collocate nei pressi degli incroci obbligati fra Carcare e Cairo Montenotte, fermando sistematicamente le auto di passaggio ed effettuando numerosi controlli con l'etilometro. Sono state fermate circa centotrenta autovetture e controllate più di duecento persone. Tutti gli autisti hanno dovuto sottoporsi al test etilico e quattordici di essi, di cui tre donne, sono risultati avere un tasso alcoolico troppo alto e si sono visti ritirare la patente. Altre quattro patenti sono state ritirate per eccesso di velocità. Inoltre sono state ritirate 8 carte di circolazione ed effettuate 87 contravvenzioni. I carabinieri, nello stesso periodo, hanno controllato l'ex strada statale per Millesimo. L'operazione sarà ripetuta anche in altri fine settimana.

Vent'anni fa su L'Ancora

Democristiano voleva far abbattere la chiesa della Maddalena.

Pavimentazione di via Paleologo in Altare.

Dal giornale "L'Ancora" n. 44 del 24 novembre 1985.

- In Consiglio comunale, mentre si discuteva di lavori di manutenzione alla strada delle Ferrere, un consigliere DC proponeva, lasciando di stucco maggioranza ed opposizione, di abbattere la vecchia chiesetta della Maddalena, ricostruendone una più funzionale nelle immediate vicinanze. Tocca così alla maggioranza (comunisti e socialisti) calarsi nei panni dei difensori delle tradizioni religiose locali ricordando che la chiesetta risale al Cinquecento e fa parte del patrimonio storico, culturale e religioso cairese. Inoltre, dicevano, il Piano regolatore prevedeva già lo spostamento della viabilità lasciando al suo posto la chiesetta.

- Il Consiglio comunale approvava anche il progetto della realizzazione di due bretelle laterali alla strada di circoscrizione cairese, dal bivio Farina allo svincolo di Cairo centro, allo scopo di rendere più sicuro l'attuale corso Brigate Partigiane, considerato troppo pericoloso e teatro di numerosi incidenti anche mortali. L'opera del valore, all'epoca, di 1 miliardo e 300 milioni di lire, non sarà mai realizzata, anche se - da allora - verrà promessa ad ogni tornata elettorale.

- Ad Altare veniva completata la nuova pavimentazione di via Paleologo, in mattonelle, che sostituiva il vecchio e grigio asfalto.

Flavio Strocchio

Con oltre 1000 nati nei primi 10 mesi del 2005

Ostetricia da primato in Liguria all'ospedale San Paolo di Savona

Savona - Alle ore 20 di lunedì 7 novembre 2005 nella sala parto dell'Ospedale S. Paolo di Savona ha visto la luce con parto spontaneo Iman, una bella bimba di 3180 g, millesima nata del 2005. I genitori sono di nazionalità marocchina e da sei anni lavorano stabilmente in Italia, il papà come falegname.

Il felice evento è stato festeggiato venerdì 11 novembre alle ore 12 presso il Reparto di Ostetricia alla presenza del Direttore Generale dell'ASL2 e di altre autorità locali. Una gioielleria savonese ha donato un brillante alla bambina con l'augurio di una vita ricca di felicità e splendore.

La capacità attrattiva della U.O. Ostetricia del Padiglione Astengo dell'Ospedale S. Paolo è aumentata in questi anni sia grazie all'alta professionalità degli operatori (equi-

pe medico-ginecologica, pediatra-neonatalogo, ostetrica, infermieristica), sia per la struttura alberghiera recentemente rimodernata e resa più accogliente e funzionale, sia per le strutture tecnologiche a disposizione (sala parto adiacente alla camera operatoria, vasca per parto in acqua, neonatologia sullo stesso piano della degenza delle mamme). Anche il numero dei parti cesarei, pari al 24% è ben al di sotto della media nazionale che si attesta sul 32%.

I parti in acqua dall'inizio dell'anno sono stati 23 su richiesta delle partorienti che hanno potuto evitare di spostarsi presso altri ospedali o in altre regioni.

Una nota che può interessare i sociologi è che i figli di genitori extracomunitari che hanno partorito al S. Paolo non supera l'11%.

Nella successiva tabella indichiamo, alla data di lunedì 7 novembre c.a., il numero di parti avvenuto in alcune ostetricie genovesi e del ponente ligure. Il levante ligure risulta meno dettagliato. Come si può notare l'ostetricia del S. Paolo di Savona si colloca ad oggi al secondo posto per numero di parti fra le ostetricie della Regione Liguria.

Ostetricia - Nati al 7 novembre 2005: Az. Osp. S. Martino, Genova, 1738; ASL 2 Osp. S. Paolo, Savona, 1000; Az. Osp. Villa Scassi, Sampierdarena, 954; Ist. G. Gaslini, Genova, 933; Osp. Sant'andrea, La Spezia, 830; Az. Osp. Galliera, Genova, 692; Asl 1: Osp. di Sanremo, 678; Osp. di Imperia, 650; Osp. Evangelico, Genova, 610; Az. Osp. S. Corona, Pietra Ligure, 520; Asl 3 Osp. di Voltri, 362.

Giornata storica per la sicurezza e protezione del territorio

Nella nuova sede i 25 Volontari Vigili del Fuoco

Canelli. I venticinque Vigili del Fuoco Volontari di Canelli si sono trasferiti dallo scantinato della Cri, in via dei Prati, nella dignitosa e capace sede di via Bussinello (ufficio e centralino, autorimessa per 5 o 6 automezzi, due spogliatoi con doppi servizi e docce per maschi e femmine).

Alla cerimonia, sabato 12 novembre, nel piazzale intitolato al donatore del capanno Renato Bianco, hanno preso parte le massime autorità romane, regionali e trentine.

Sul palco hanno preso la parola il sindaco Piergiuseppe Dus, il presidente della Comunità collinare Luigi Solaro, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il prefetto Giuseppe Urbano, il comandante Vigili Fuoco di Asti Pietro Di Martino, il comandante V.V. Fuoco di Trento Sergio Cappelletti, l'ispettore generale V.F. d'Italia Giorgio Mazzini, il comandante provinciale di Roma Guido Parisi, il comandante nazionale V.F. volontari Gino Gronchi, il direttore generale regionale V.F. Michele Ferrara, il consigliere regionale Angela Motta.

Al volo, abbiamo colto alcune loro battute: "Oggi abbiamo l'indispensabile... col tempo miglioreremo... Abbiamo tanti amici. Li ringrazio" (Dus); "Benvenuti nel nostro territorio che dal 2000 ha fortemente puntato ad avere sicurezza e promozione" (Solaro); "La Provincia è sempre molto impegnata per queste iniziative..." (Marmo); "Mi auguro che questi Vigili non restino mai soli e che il legame con il Trentino non venga mai meno..." (Cappelletti); "Canelli è il primo il distretto ad aver raggiunto lo scopo del progetto nazionale 'Italia in 20 minuti' ovvero di arrivare sul posto dell'incidente in 20 minuti" (Ferraro); "I Vigili del Fuoco non camminano sui tappeti, ma in mezzo alla gente..." (Gronchi); "I Vigili Permanenti e Volontari lavorano con la stessa passione e formazione... Per una vera protezione occorrono Vigili del Fuoco e Protezione Civile in perfetta

sinergia. Grazie ai 25 bravissimi Vigili di Canelli, i veri protagonisti di questa giornata" (Mazzini).

1° aprile 2004. Dopo infinite traversie ed inutili battaglie dal sindaco Branda, a Contratto, a Marmo, a Bielli (memorabile l'incontro nel dicembre 1994, nella caserma dei Vigili del Fuoco di Trento, tra il sindaco Bielli e il presidente nazionale dei Volontari Gronchi), i Vigili del Fuoco sono arrivati a Canelli il 1° aprile 2004, provvisoriamente ospitati nei locali della Cri.

Quanti Vigili ?

"Con i dieci nuovi arrivati, siamo in venticinque - ha detto il responsabile Mauro Mazza - Un distacco con 25 bravi, generosi e ben preparati ragazzi (tutti dai 20 ai 50 anni, con esperienze lavorative complementari, 7 gli autisti) può funzionare proprio bene. Ora siamo 8/9 volontari sempre disponibili ad uscire di giorno e 14/15 ad operare di notte che, dalla chiamata possono impiegare 3/5 minuti ad uscire con il '160' e sei volontari a bordo.

Abbiamo venti Comuni a cui provvedere. Alcuni molto distanti come Roccaverano, Serole, Olmo Gentile, ma andiamo anche a Calamandrina, S. Stefano Belbo...

Dall'aprile 2004 ad oggi abbiamo già svolto 250 interventi (incidenti, incendi, apertura porte, fuga gas, recupero gatti, ecc) di cui una settantina solo a Canelli.

Di quali mezzi disponete?

"Fino ad oggi avevamo soltanto una Campagnola ed un camion, '160' che porta 4.500 litri d'acqua.

Però da oggi disponiamo anche di un'autobotte in grado di trasportare 8.500 litri d'acqua che ci permetterà di risolvere molti problemi".

Quali mezzi vi servirebbero ancora?

"Vista la diversificazione degli oltre 250 interventi fin qui sostenuti - completa il Vigile Giuseppe Dagna - avremmo ancora bisogno di un mezzo antincendio boschivo, un furgone attrezzato per inci-

denti stradali e per i ribaltamenti agricoli".

"I lavori della nuova sede sono costati al Comune circa 230.000 euro - ci ragguaglia l'assessore Enzo Da Bormida - ed hanno avuto un iter abbastanza tormentato. L'impresa Crobu Paolo di Asti aveva iniziato i lavori nell'agosto 2004 e avrebbe dovuto terminarli nel gennaio 2005, ma ci sono stati alcuni grossi intoppi come la cabina Enel interna e l'enorme vasca sotterranea per la raccolta acqua".

La giornata dei Vigili del Fuoco di Canelli è poi finita con la bella esercitazione in piazza Cavour con la simulazione di un incidente stradale, di una 'scala controventata' e con lo spegnimento di una bombola di gas. **b.b.**



Presentata la Protezione Civile Intercomunale

Canelli. Dopo la suggestiva cerimonia di istituzione della Protezione Civile intercomunale della Comunità 'Fra Langa e Monferrato', avvenuta sabato mattina 12 novembre, presso la sede operativa di via Bussinello, nel pomeriggio, è stato imponente lo spettacolo della presentazione, in piazza Cavour, dei venti mezzi di cui la Protezione Civile è riuscita a dotarsi in così breve tempo.

Sul palco, sotto l'attenta regia di Mauro Ferro, si sono alternati al microfono Piergiuseppe Dus, Luigi Solaro, Oscar Bielli, Sergio Cappelletti e Alda Saracco.

All'ombra del maestoso augurale abete donato dai Trentini si è avuta la concreta sensazione che qualcosa di nuovo sia avvenuto a Canelli: la contagiosa "Trentinite", che sempre più si sta diffondendo a Canelli ed in valle Belbo e che aveva cominciato a svilupparsi durante il primo incontro con gli "angeli rossi" trentini, venuti in soccorso dopo la catastrofica alluvione del novembre 1994.

Al volo: "Undici anni fa non era così... Da soli non si va da nessuna parte..." (Cappelletti); "Dai momenti di crisi ci si può tirare fuori, solo lavorando insieme... Le idee che sollevano un territorio sono sempre di tanti..." (Bielli); "Lavorare insieme è bello e non stanca" (Dus); "Il grande albero della solidarietà e del volontariato di oggi è frutto di quello piccolo di qualche anno fa... Fare volontariato fa sempre bene e non ha controindicazioni... Quando vedete una lucina di questo albero pensate che, da qualche parte, c'è qualcuno che pensa e lavora per voi" (Alda Saracco, vicepresidente Fidas, a nome di tutti i volontari).

Il tutto sotto l'egida dei Volontari Vigili del Fuoco di Trento, coordinati dal sempre presente comandante Sergio Cappelletti a cui, in gran parte, si deve questo importante traguardo.

Non può infatti non venire in mente come la Protezione

Civile a Canelli sia nata, agli inizi del 1995, dai pressanti inviti input dei Vigili del Fuoco di Trento che tanto hanno operato a Canelli sia durante l'alluvione che negli anni successivi.

"Nel mese scorso - ha detto il presidente della Comunità, Luigi Solaro - abbiamo ricevuto i complimenti da parte dei funzionari della Provincia e della Regione che hanno visionato la sala operativa, le attrezzature e i mezzi. Il nostro modello potrebbe venire copiato da altre Comunità del Piemonte".

Attualmente gruppi di Protezione Civile comunale sono già presenti nei Comuni di Calosso (presidente Angelo Grasso), Moasca (presidente Giuseppe Fiorio), mentre a Canelli (presidente Franco Bianco) è presente il gruppo Volontari Protezione Civile Canelli e a Castagnole c'è l'Associazione Carabinieri di Castagnole (Giuseppe Porcheddu presidente). Coazzolo e San Marzano (che dal 1° gennaio 2006 farà ufficialmente parte della Comunità portando a 25.500 gli abitanti), hanno iniziato l'iter burocratico per la costituzione del gruppo comunale.

Al momento, il gruppo intercomunale della Protezione Civile si aggira sui cento volontari.

A livello di Comunità è stato

istituito un Servizio di Pronto Intervento (Spi) del quale fanno parte il responsabile della Sala operativa, Diego Zoppini, il geom. dell'Ufficio Tecnico di Canelli Enrico Zandrino ed il geom. Giancarlo Botto di Costigliole.

A breve verrà anche creato un gruppo di volontari che si dedicherà in particolare alle comunicazioni radio.

Gli investimenti hanno raggiunto i 380.000 euro (altri sono in arrivo) che sono stati spesi per l'impianto radio che collega la Comunità, tre Mitsubishi L 200, tre Dajatzu, un trattore, un cestello, un autocarro da 50 quintali, una torre faro, una motopompa idrovora, un gruppo elettrogeno da 33 kW, otto gruppi elettrogeni da 5 kW, le divise per il personale, computer e attrezzature per la Sala Operativa ed un modulo antincendio capace di contenere 400 litri di acqua che verrà soprattutto utilizzato mediante lance a pressione per la pulizia di caseggiati e strade invase da detriti.

Il responsabile della Sala Operativa della Comunità, Diego Zoppini ci ha pregato di rimarcare come uno dei compiti più importanti dei presidenti dei gruppi sia quello di provvedere alla formazione dei volontari che dovranno impegnarsi a lavorare in gruppo e in grande affiatamento.



Canelli capitale del vino e ora anche "posto delle trifule"

Canelli. Tutto ha girato nel verso giusto. Una festa ben distribuita e ben riuscita, a tutti i livelli. Tante trifule, il tempo, i banchi (oltre 150), le bancarelle, gli affari, i giochi, le aste, le sfilate, le miss, le veglie, i ristoranti, gli alberghi, le cantine (5000 visite), coro, banda, 'cartuné', farinata, trippa, vin brulé, caldarroste... e tanta tanta gente, da tutto il nord Italia! Con qualche problema alla circolazione sia a piedi che in auto. Canelli, il posto dell'uva, del vino, dello spumante, dell'enomeccanica ed ora anche delle 'trifole'.

Trifule. Mai così tante! Le cifre: all'asta in casa Gancia, Jimmi Ghione ha battuto 15 piatti, per un totale di 7,15 chilogrammi di tartufi. I maggiori venditori della zona, presenti in piazza, hanno calcolato che nella giornata siano stati venduti circa 15 chilogrammi di tuberi a cui vanno aggiunti quelli venduti ai ristoranti della zona, nei giorni precedenti, per circa altri 15-20 chilogrammi. In una settimana, un giro di una quarantina di chili.

"Tutti i nove ristoranti 'aderenti' hanno fatto il pieno - commenta l'assessore Paolo Gandolfo - e così pure gli alberghi".

Jimmi Ghione. "Vorrei elogiare Jimmi Ghione, scaltro distributore di ghiri di 'Striscia la notizia' per la grande dispo-

nibilità dimostrata nelle due giornate passate a giocare con noi - ha rilasciato il sindaco Beppe Dus - Ha saputo coinvolgere il pubblico sia per strada che dal palco. Nell'asta del tartufo e nella sfilata dei cani (è riuscito a far adottare due cani e a raccogliere 1500 euro per lo spiantato canile di Nizza Monferrato) ha superato se stesso, avendo saputo creare una bella coesione tra il grande attore, gli animali ed i bambini! Brava le maestre".

Mostra concorso tartufo bianco. Sono stati quindici i piatti battuti, per un totale di 7.143 grammi: 9 lotti nella sezione trifulau, per 2.460 grammi; 4 lotti nella sezione ristoratori per 2.109 grammi; 2 lotti nella sezione commercianti per 2.574 grammi. Premiati, nella sezione trifulau: 1° Giovanni Aliberti per un pezzo singolo di 395 grammi. Inoltre sono stati assegnati i premi a Giovanni Merlo, Gianluca Molinari, Aldo Cotto, Carlo Giglio; nella sezione commercianti sono stati assegnati premi ai commercianti Daniele Bera e Cane Franca; nella sezione ristoratori sono stati assegnati premi ad Alessandro Verro del Ristorante Contea di Neive.

Abete offerto dai Trentini. All'alba di sabato 12, in piazza Cavour, è stato issato l'abete bianco di 16 metri, offerto dalla città di Trento. Sotto le

sue chiome, nel pomeriggio, sono stati aperti due stand di prodotti trentini, accompagnati dalla somministrazione di vin brulé, castagne, dolci e Moscato d'Asti e Asti spumante. Verso le 17 è stato inaugurato con l'accensione delle luminarie natalizie. Sull'abete sono stati appesi gli stemmi di tutte le associazioni di volontariato canellesi.

Il Coro. Grande entusiasmo hanno suscitato le tre esibizioni (in piazza Cavour, al teatro di Costigliole e alle cantine Gancia) del coro del Bondone.

Asta dei tartufi dolci e sfilata canina. Sono stati messi all'asta 15 lotti dei preziosi tartufi dolci realizzati dai pasticceri canellesi (Pasticceria Bosca, Giovine & Giovine, Gioacchino Cassenti e Pisto- ne Alessandro) abbinati a bottiglie Modonovo 2004 della Gancia. "E' la prima volta che vengono messi all'asta dei tartufi dolci - ha rilasciato Gandolfo - con lo scopo di valorizzare i prodotti dolciari del nostro territorio e contemporaneamente la nocciola Piemonte I.G.P. Felice l'abbinamento con i cani del Canile (il Comune di Canelli ha nel suo stemma un cane rampante) a cui i ragazzi delle Scuole Elementari hanno donato l'incasso dell'asta benefica".

Premiazione trifulau. Prima della selezione di Miss

Muretto l'Associazione trifulau di Canelli (presidente Piercarlo Ferrero) ha premiato i trifulau ed i tabui. I premi sono andati a Michele Novelli, Giovanni Aliberti, Eugenio Calligaris, "Paulin Scaglione", "La Pescatora", Angelo Saracco, Alberto Civitelli e ad "Angiulin" il più anziano trifulau presente.

Trifula sniffing. Le Scuole Medie hanno organizzato il "Trifola sniffing junior", simpatica gara che metteva alla prova l'olfatto dei turisti che dovevano indovinare la presenza del tartufo bianco tra quella di altri tuberi.

Buono anche il successo della "anagrafe canina" degli alunni delle Scuole Elementari che rilasciavano carte d'identità con tanto di impronta della zampa e indicazione della categoria.

L'assessore provinciale Oscar Bielli ha commentato: "Il tartufo resta il grande veicolo per comunicare il territorio. Senza il fascino del re' resta più difficile far passare qualsiasi altra cosa".

Visto che nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, in Piemonte c'è il tartufo perché non approfittarne per progettare, tutti insieme, un programma che sia visibile da tutta Italia e dall'estero, in modo tale che per tre mesi, tutti sappiano che con il tartufo trovano il territorio?"

Consegnate le 15 borse di studio A. Riccadonna



Canelli. Per ricordare il centenario della nascita di Angelo Riccadonna (1905 - 1979), i figli Ottavio e Rosangela hanno istituito 15 borse di studio (21.000 Euro) che sono state consegnate sabato 12 novembre, nella sala Cadon di Corso Libertà.

"Angelo Riccadonna era un uomo di un'umanità unica che capiva le persone - ha rimarcato il regista della cerimonia Ugo Conti - Un patito dell'ordine e della pulizia, un antesignano delle leggi sull'igiene. Un uomo illuminato anche dal punto di vista tecnologico che ha per primo sostituito le macchine tedesche e francesi con le canellesi. Il successo dell'indotto canellese è anche merito di Angelo Riccadonna... Quindi ecco le borse di studio per continuare a far crescere l'umanità, la fantasia, l'intraprendenza, la creatività, le intuizioni, i sogni di un grande canellese... Per dare un riconoscimento agli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado del Comune di Canelli, affinché, con impegno ed applicazione, siano incentivati a perseguire ulteriori brillanti risultati".

Questi i premiati: **Scuola primaria:** 1° classificato: classi 5ª A - 5ª B - 'GB Giuliani'; secondi: ex aequo: 4ª A - 4ª B - 'U. Bosca' e classi 5ª A - 5ª B 'U. Bosca'. **Scuola secondaria di 1° grado:** 1° classificato: cortometraggio classi 3ª A - 3ª D; secondo: ricerca documentaria 1ª A - 1ª D. **Scuole secondarie superiori:** Biennio: Fabio Arossa, Simona Panava, Marianna Traversa (1ª A del 'Pellati'); Serena Viarisio, Laura Poggio, Alina Chiriches (2ª A del Pellati). Riccardo Ferrero, Alessandro Niero, Nikita Simonov, Alessandro Daga, Fabrizio Bogliolo, Andrea Cavallotto (1ª dell'Artom); Classi 3ª e 4ª: Liviu Chiriches, Ilenia Atzori, Giulia Robba (3ª Pellati); Jenny Tudisco, Cristina Cioffi, Andrea Fogliati, Elena Giolito (4ª del 'Pellato'); Andrea Biglia, Danilo Avezza, Gabriele Conta (3ª 'Artom'); Davide Borrino (4ª 'Artom'); Classe 5ª: Andrea Ceruti, Amanda Ferrero, Samantha Satragno del 'Pellati'; Riccardo Bosca, Daniele Berca, Mirko Amerio dell'Artom.

La cerimonia si è conclusa con l'invito del dott. Ottavio Riccadonna a proseguire sull'esempio del cortometraggio delle classi 3ª A e 3ª D, ovvero riuscire a "scrivere" la storia del territorio e dei suoi protagonisti attraverso gli occhi dei ragazzi.

Flavio Robba consigliere regionale Cri

Canelli. Ci comunica Mario Bianco, presidente Cri Canelli: "Con grande soddisfazione annunciamo l'elezione del nostro volontario del Soccorso Flavio Robba, delegato di Protezione Civile, a consigliere regionale del Comitato della Croce Rossa del Piemonte.

Dopo l'elezione di Sorella Bice Perrone al consiglio provinciale, con Robba nel consiglio regionale si evidenzia senza dubbio l'importanza del Comitato Cri di Canelli nella realtà della nostra associazione di volontariato piemontese.

Flavio Robba con la sua partecipazione alle esercitazioni di P.C.V. organizzate in Piemonte si è fatto apprezzare per la sua professionalità, generosità e disponibilità, qualità di cui nel Comitato locale tutti sono al corrente.

Il neo consigliere Flavio Robba affiancherà il dott. Dante Ferraris, nuovo presidente regionale, già delegato regionale di Protezione Civile".

Linfodrenaggio all'ambulatorio Cri di Canelli

Canelli. Il presidente della locale Cri dott. Mario Bianco e l'ispettrice II.VV Monica Gibelli informano che presso l'ambulatorio Croce Rossa, in via dei Prati, 57, a Canelli, è possibile eseguire il linfodrenaggio per la riabilitazione delle donne operate al seno, una due volte alla settimana, prevalentemente di pomeriggio, tenuto da Infermiere Volontarie abilitate. Per informazioni rivolgersi a Bice Perrone (347 23 80 453) e Meri Bera (349 57 61 073).



All'ospedale Massaia c'è il V.A.O.

Asti. Da quasi un anno ha preso vita la nuova struttura ospedaliera "Cardinal Massaia" di Asti. Un'opportunità per tutto il Piemonte, centro di eccellenza per alcune discipline mediche, sarà uno dei più attrezzati d'Europa.

Il 19 giugno 2003, essendo stata rilevata da un gruppo di lavoro della Conferenza Consultiva Mista dell'A.S.L. 19, l'esigenza di accogliere, accompagnare e avvicinare i cittadini alle innovazioni tecnologiche della nuova struttura, è nata l'associazione: V.A.O. - Volontari Accoglienza Ospedaliera. Tra gli scopi dell'Associazione quello di accogliere ed accompagnare gli utenti della struttura sanitaria ospedaliera. "L'accoglienza - ci dice il presidente Bartolomeo Diadora - è uno dei momenti fondamentali del rapporto cittadino-istituzioni ed il cittadino è giusto sia posto al centro dell'attenzione. E così alla professionalità del personale si uniscono la gentilezza e l'umanità dei volontari appositamente formati".

Gli scopi dell'associazione: - Umanizzare e personaliz-

zare l'approccio con utenti e visitatori, permettendo loro di orientarsi all'interno delle strutture.

- Prestare assistenza agli utenti che necessitano di chiarimenti in merito alle strutture sanitarie.

- Fornire informazioni, a chiunque ne faccia richiesta, circa gli interventi socio-sanitari e territoriali che coinvolgono le Associazioni di Volontariato e gli Enti pubblici.

Attualmente fanno parte dell'associazione 110 soci: 88 femmine e 22 maschi, tutti compresi fra i 70 e i 23 anni. In questo primo anno di attività sono stati 'accompagnati' 35.000 utenti. Il consiglio direttivo è formato: Bartolomeo Diadora, (presidente), Malvina Babbo (vice presidente), Mario Baldassari (tesoriere), Giusi Viscardi (segretaria), Massimo Tirone e Ludmila Michalkova (consiglieri).

Per migliorare il servizio, con sovvenzioni da parte di Enti Pubblici e privati, saranno acquistati mini car per consentire alle persone impossibilitate di raggiungere le varie destinazioni.

Crollo azzurro con la Valalpombiese

Un Canelli irrecognoscibile

Canelli. Un bruttissimo Canelli esce sconfitto dal campo di Varallo contro una modesta squadra, esprimendo forse il peggior gioco della stagione.

La mancanza di Fuser non giustifica per nulla il crollo azzurro, poche idee e mal sfruttate e soprattutto la difesa molto ballerina. La Valalpombiese, da parte sua aveva l'esordio del nuovo allenatore Emanuele Leopardi che ha rigenerato la squadra inserendo i nuovi acquisti Andreoli e Bolletta. Ai 5' i padroni di casa avevano subito un'occasione con un calcio di punizione dal limite con Alberini e fortunatamente Busolin respingeva fuori. All'8' rispondeva il Canelli con un'azione impostata da Lovisolo che serviva l'accorrente Greco, l'attaccante vedeva Martorana e lo serviva e quest'ultimo palla al piede si portava sul fondo dove lasciava partire un bel cross per Lentini che di poco metteva a lato. Al 10' capovolgimento di fronte e su tiro scagliato da distanza ravvicinata Frasca con i pugni deviava in corner. Al 29' Se ganga, sempre per i padroni di casa si portava in attacco e tirava verso la porta, Danzè sulla traiettoria respingeva, ma il pallone finiva sui piedi di un avversario e questa volta a metterci una pezza ci pensava Alestra che spazzava definitivamente. Quasi alla chiusura della prima frazione di gioco arrivava il gol per la Valalpombiese, difesa azzurra completamente ferma lasciava fare quello che voleva a Se ganga che con destrezza metteva il pallone in rete.

Nella ripresa ci si aspettava la reazione azzurra, al 5' Lentini serviva Martorana che in appoggio serviva Mirone, gran tiro, ma la difesa pronta respingeva.

Le idee si facevano sempre più annabbiate e quello che più preoccupava e che nelle gambe degli azzurri non c'era "birra" per portare seri attacchi alla difesa avversaria. Al 15' il momentaneo pareggio. Punizione dal limite, tirava Greco Ferlisi, Busolin molto astutamente incominciava a fare movimento e seguire l'azione, veniva servito e riusciva ad insaccare. A quel punto gli azzurri avevano l'opportunità di passare in vantaggio, vista anche la modestia degli avversari, invece il gioco continuava a non decollare. Al 26' punizione per il Varallo e Frasca compiva un vero miracolo con una parata magistrale, deviando un pallone che aveva assunto una strana traiettoria. Si arrivava stancamente al 90' e su corner battuto dal Canelli, la difesa respingeva e in contropiede Barcolli tutto solo davanti all'estremo difensore azzurro metteva il pallone in rete. Delusione in casa azzurra per questa sconfitta, era la giornata giusta per fare punti, anche perché dopo la prossima domenica in casa con lo Sparta inizierà un tritico di partite non facili. Da tenere presente che gli azzurri sono stati impegnati mercoledì nel turno infrasettimanale di Coppa Italia.

Formazione: Frasca, Colombaro (Navarra), Martorana, Lovisolo (Liguori), Alestra (Colusso), Danzè, Mirone, Lentini, Esposito, Busolin, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Marchisio, Carozzo, Nosenzo.

Classifica: Borgosesia 23 punti, Asti 20, Biella e Gozzano 19, Canelli e Salepiovera 18, Acqui 17, Derthona 16, Sunese 14, Castellazzo e Santhià 13, Valalpombiese 8, Fulgor 7, Sapra 5, Novese 3.

Alda Saracco

Tutti a scuola con un giocattolo!

Canelli. Per i bambini il gioco è sicuramente il momento più bello. Ci siamo ritrovati tra amici a parlare di bambini e di sorrisi e la domanda è venuta spontanea: per Natale perché non proviamo a donare qualche sorriso a chi non è così fortunato come noi?

La conclusione comune è stata: tutti insieme possiamo donare molti sorrisi.

Le associazioni Le Piccole Sedie e Soltervia, in collaborazione con la direzione didattica e tutte le scuole di Canelli: C.A.Dalla Chiesa, Fondaz. Specchio dei Tempi, Bocchino, Cristo Re (Villanuova), G.B.Giuliani, U.Bosca, A.Robino e di San Marzano Oliveto, organizzano una raccolta di giocattoli e materiale didattico da regalare ai bambini di Chisinau (Moldavia).

Giovedì 24 e venerdì 25 novembre, andate a scuola con un giocattolo. All'ingresso troverete uno scatolone in cui potete lasciare un giocattolo (integro ed in buono stato) oppure del materiale per la scuola (matite, colori, quaderni, etc...). Il materiale sarà imballato da un gruppo di genitori e volontari, presso circolo San Paolo, e sarà spedito, per Natale, a Chisinau in Moldavia. Soltervia, da diversi anni, è vicina ai bambini dell'orfotrofio, all'ospedale pediatrico ed alle famiglie di Chisinau cui ha già portato, con i suoi volontari, molti aiuti.

I giocattoli ed il materiale raccolto sarà ricevuto da alcune famiglie, che proprio con l'avvicinarsi dell'inverno, vedranno aumentare il numero dei loro figli. Grazie a queste famiglie molti bambini di strada di Chisinau saranno aiutati e vivranno la stagione più difficile dell'anno con gioia e serenità.

Antonio Abbruzzese, Le Piccole Sedie, Graziano Gatti, Soltervia onlus

"Midollo Osseo" con l'Admo a Calamandran

Canelli. Venerdì 18 novembre, alle ore 21, presso la biblioteca comunale di Calamandran si svolgerà un incontro sul tema: "Donare il midollo osseo: quando tu, e solo tu, puoi salvare la vita di una persona con un piccolo gesto". L'incontro è organizzato dalla sezione Admo canellese in collaborazione col Comune di Calamandran e con i medici di Medicina Generale del luogo. La donazione di midollo osseo è una procedura molto simile alla donazione di sangue, ma ancora poco conosciuta. Permette di salvare, in Italia, oltre un centinaio di persone all'anno malate di leucemia. C'è bisogno di tanti donatori, perché fra i tanti si può trovare quello compatibile. La serata è aperta a tutti, soprattutto ai giovani che potranno ricevere adeguata informazione. Verranno presentati tutti i percorsi che portano alla donazione e anche le testimonianze di coloro che hanno donato o ricevuto un trapianto. Per chi lo vorrà sarà già possibile effettuare l'iscrizione al registro dei Donatori di Midollo Osseo. L'incontro fa parte di una serie di iniziative che l'Admo desidera svolgere in ogni paese della zona: chiunque sia interessato può rivolgersi al numero 0141-824956 per organizzare serate nei diversi paesi dell'astigiano.

Tutta Virtus minuto per minuto

Allievi

Virtus 1
Saluzzo 2

Sconfitta amara per i virtusini che hanno tenuto in pugno la vittoria sino a metà del secondo tempo e poi, come è accaduto la settimana scorsa, nei minuti di recupero gli avversari hanno trovato il gol della vittoria. Il primo tempo, ben giocato dagli azzurri li ha passati in vantaggio grazie alla rete di Musso. Nel secondo tempo arrivava il pareggio del Saluzzo, ma la Virtus non ci stava e colpiva una traverso è un palo. La partita scorreva verso la fine senza grandi emozioni, ma nel minuto finale di recupero il gol che valeva la vittoria per gli ospiti, palla al centro e triplice fischio finale. **Formazione:** Cavallaro, Caligaris, Madeo, Ferrero G., Ferrero M., Moiso, Mazzapica, Freda, Musso, Cantarella, Origlia. A disposizione: Bosio, Taglietti Dagostino.

Giovanissimi

Virtus 1
Borgaro Torinese 0

Bella e convincente la prova degli azzurri, che contro un buon avversario, hanno dimostrato di avere la mentalità vincente. Pur avendo una formazione di emergenza, e un plauso va sicuramente a chi è entrato in campo, Passavano in vantaggio nel primo tempo con il gol di Bosia e la partita si metteva sui binari giusti. Nella ripresa la supremazia azzurra era convincente e a cinque minuti dalla fine ancora una traversa. **Formazione:** Betti, Scaglione D. Baldessin, Bosia, Amico Andrea, Valle, Razzolio, Carozzo, Penengo, Sosso, Boella. A disposizione: Balestrieri, Dilijevski. Cerato, Denicolai.

A. C. Canelli 0
Nova Colligiana 4

E andato tutto bene nel primo tempo, il Canelli giocava bene e teneva la partita su ritmi equili-

brati e le reti rimanevano inviolate. Nella ripresa i meccanismi perfetti sembrano non funzionare più e gli astigiani non si facevano certamente pregare e con un po' di convinzione incominciavano a portare continui attacchi verso la porta azzurra fino ad ottenere una bella vittoria. **Formazione:** Romano, Mossino, Alasia, Cirio, Aliberti, Duretto, Guza, Bianco, Montanaro, Panno, Mladenovski. A disposizione: Vintono, Caffa Baldochino, Sahere.

Esordienti

Virtus 1
Refranconese 1

Un pareggio annunciato ed è maturato nella fase centrale della gara dopo che il primo tempo, terminato a reti inviolate, non ha regalato sussulti. La seconda frazione di gioco la Refranconese si faceva pericoloso e lo termina vittorioso per 1-0. Nel terzo tempo, grazie anche a cambi indovinati ha avuto la svolta e grazie alla rete di Lovisolo gli azzurri hanno portato a casa un meritato pareggio. **Formazione:** Pavese, Gallo, Garberoglio, Amerio M. Dialotti, Proglgio, Lovino, Rivetti, Pia, Basso, Loscalzo A disposizione: Amerio A. Cigliutti, Lovisolo Blando, Fogliati, Bocchino.

A. C. Torretta 4
A. C. Canelli 6

Può sembrare, dal risultato, una partita a senso unico, invece grazie ad una ottima partita del Canelli il risultato è stato più che meritato. Prima frazione in equilibrio terminata 3-2. Nel secondo tempo in equilibrio terminato 2-2. Il terzo tempo, ancora colorato di azzurro è finito con il risultato di 1-0. Le reti sono state firmate da: doppietta di Bussi e Alberti e una rete di Stella e Lazzaroni. **Formazione:** Garbarino, Campini, Arzu, Balestrieri, Duretto, Stella, Lazzaroni, Zilio, Alberti, Marchisio, Bussi. A disposizione: Dotta,

Stoyanov, Pinna, Ribaldo.

Pulcini A

Asti Sport 1
a.C. Canelli 1

Buona partita degli azzurri che hanno riscattato in parte la sconfitta della settimana scorsa. I ragazzi di mister Gonella questa volta hanno giocato con più ordine e hanno regalato meno spazi agli avversari. Il primo tempo terminava a reti inviolate, il secondo se lo aggiudicavano gli azzurri per 1-0 con la rete di Fabiano e il terzo tempo invece ad appannaggio degli avversari vinto per 1-0. **Formazione:** Leardi, Barida, Filippetti, Gatti, Gulino, Magnani, Pergola, Savina, Sosso.

Pulcini B

Virtus 4
S. Domenico Savio 3

Gara vinta meritatamente dai piccoli di mister Iori che nonostante la partenza negativa del primo tempo chiuso con il parziale di 0-1 hanno saputo dominare il

secondo tempo concluso sul 2-0 e tenere in equilibrio il terzo tempo terminato 2-2. Le reti sono state siglate da doppietta di Orlando e una rete per Pistone e Bertorello. **Formazione:** Madeo, Berra, Bertorello, Borio, Bosia, Mossino, Orlando, Parlagreco, Penengo, Pistone, Sosso, Stojkovosky, Vueric Onagro.

Pulcini C

Virtus 5
Castagnole Lanze 0

La partita è stata praticamente disputata ad una sola porta. Il Castagnole forse spaventato dalla grinta degli azzurri non ha saputo controbattere e alla fine ha subito una sonora cinquina. I parziali sono stati: 1-0 - 3-0 e 1-0. Le reti sono state firmate da tripletta di Saglietti e un gol per Dibenedetto e Amico. **Formazione:** Grasso, Ponte, Massimello, Mecca, Ribenedetto, Sosso, Gallo, Torielli, Taglietti, Tona, Amico, Franco Castagno. **A.S.**

Retata con 42 arresti per la cocaina

Canelli. Una maxi retata è stata messa a segno dalla Polizia astigiana nello scorso week-end in più punti dell'astigiano con ben 42 ordinanze di custodia emesse dal gip Federico Manotti. Di queste 39 sono già state eseguite. Nella rete questa volta non ci sono solo spacciatori "abituali" ma professionisti insospettabili, imprenditori, impiegati. Un'operazione che arriva solo una settimana di distanza da quella messa a segno dai CC astigiani che riguardava lo spaccio di sostanze stupefacenti a livelli medio bassi, ma alcuni degli accusati sono ricomparsi anche in questa ultima operazione. Il capofila dell'inchiesta è Gian Piero Corsetti abitante ad Asti gestore del Bar Ligure, Urbano Andrea Carlotti di professione cartellista ma che sarebbe nell'organizzazione il "farmacista" che preparava le dosi, un gruppo di extra comunitari: albanesi, una polacca e un marocchino oltre ad un ex ispettore di Polizia pasquale Bisogni. Tra gli altri coinvolti anche due canellesi: Edo Cavagnero di 27 anni e Sergio Ricci di 29 anni, il titolare del "Non per tutti" di Calosso Bruno Vaccaneo di 38 anni, qui venerdì sera è stata fatta una perquisizione a tutti i presenti nel locale anche con l'utilizzo di cani antidroga. Questi gli altri arrestati: Esilio Augini direttore della Caripe di Pescara, Luciano Vetterello, Pier Mario Seglie, Giovanni de Vito, Paolo Chiola, Alberto Fassio, Valter Pessimotto, Angela Viarengo, Valeria Colosso, Elena Peira, Franco Viriciglio, Patrizia Senatore tutti di Asti, Giovanni Momi di Cocconato, Walter Ottazzi di Maranzana, Giancarlo Vercelli di Calliano, e i torinesi Gianfranco Tonello, Emanuela Duonnolo, Valentina Zorno, Eleonora Francesi e il salernitano Lucido Capo. Tra loro nomi "scottanti" della "Asti che conta" immobiliare, noti architetti, direttori di banca, impiegati dalla doppia vita, ex consiglieri comunali, meccanici persone per bene gran frequentatori di discoteche sono solo alcuni dei "super personaggi" coinvolti nell'inchiesta che pare avere altri sviluppi.

Ma.Fe.

Dove volare fuori strada è ormai una normalità



Canelli. Mentre a Roma e ad Asti si continua a parlare di nulla e a fare promesse ridicole, sulle strade che portano a Canelli, la città dello spumante e dell'enomeccanica a livello mondiale, la città capofila di un territorio che vuole entrare tra le meraviglie del mondo, si continuano a vedere scene di questo genere. Sulla Canelli - Calamandran, con buona pace di tutti (basta misurare!) due Tir, in alcuni punti, possono incrociarsi solo a passo d'uomo. Nel tratto poco oltre gli uffici della Friges, un tir austriaco, carico di bottiglie di spumante della ditta Santero, mercoledì pomeriggio 9 novembre, dopo aver percorso una cinquantina di metri sulla panchina, ha sfondato il guard rail e si è rovesciato nei campi sotto la strada. Non si riuscirà mai a capire cosa impedisca di allargare di qualche metro una strada statale, normalmente chiamata "mulattiera della morte", tutta in pianura o, meglio ancora, di tracciarne una nuova che salti Calamandran?

Proverbi piemontesi

Canelli. Di origine popolare, privi di validità scientifica, anche se ricchi di saggezza, erano legati al tempo ("i di d mörca", indicatori del tempo), al lavoro dei campi, al raccolto, alle festività religiose. Allora era un modo di fare scuola, di far pensare e riflettere la gente! E oggi? Ci proviamo: "A San Martin 'l must a l'è ven". A San Martino (11 novembre) il mosto è vino. "Ai Sant, maniot e quant". Ai Santi, manicotti e guanti (inizia il freddo).

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a

PUBLISPES 3398521504

e-mail publispes@lancora.com

Maratona finita in pizzeria come era cominciata

Canelli. Come si era iniziata, la Maratona di New York dei sei valori che correvano con i colori di Canelli, si è conclusa, venerdì sera, 11 novembre, alla pizzeria 'Cristallo'. Sono arrivati tutti al traguardo (!) con tempi di grande rispetto compresi fra i cinque/tredicimila posti. Venerdì sera, accompagnati dai familiari, tutti sugli scudi a cominciare da Giuseppe Monasteri (3,46), Paolo Pernigotti (3,49), Tonino Aliberti (3,49), Mario Perfetto (3,59), Diego Donnarumma (4,24).

"Indimenticabile esperienza... a correre in quarantamila. Con il nostro striscione siamo stati ripresi e trasmessi da Rai Due.

La corsa era iniziata con un tasso di umidità elevatissimo,

che, dopo un'ora, si è portato a 26 gradi. Ci ritorneremo. Gli allenamenti continueranno in vista dei prossimi traguardi di Ceriale e Piacenza.



La cerimonia nella nuova Foresteria della Bersano Vini

Consegnato a Massimo Gramellini il premio "Paisan Vignaiolo" 2005



Massimo Gramellini alla firma del registro.



Massimo Gramellini, "Paisan Vignaiolo" 2005.



Bartolomeo Fassone, premio "Terra uominini e tradizioni".



L'intronizzato Domenico Gallo.



Luisella Martino.



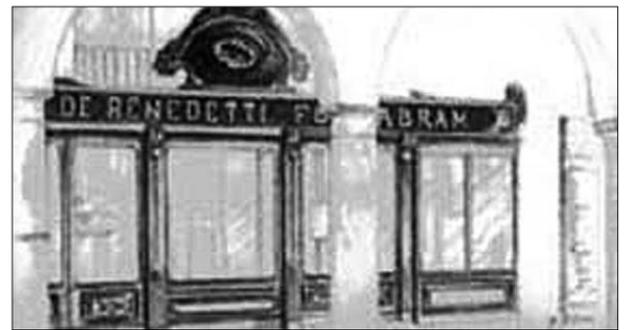
Paolo Lovisolo



Il pubblico nella nuova Foresteria Bersano.



La presentazione dell'armanoch: il giovane artista Naudy Carbone con il presidente Renzo Pero e Ugo Morino.



La bottega De Benedetti.

Nizza Monferrato. Si è svolta questa domenica (13 novembre), nella nuova "barriera" nei pressi del Museo Bersano, la nuova edizione del "rito della bagna cauda", tradizione consolidata e attesissima che vede ogni anno la Confraternita del Cardo Gobbo di Nizza della Paglia riunirsi per premiare persone distinte nel mondo della cultura, dell'arte, della musica, ma anche per celebrare una giornata in compagnia, a base del celeberrimo piatto nicese. Nome di rilievo di quest'anno, a cui è stato consegnato il premio "Paisan Vignaiolo 2005", il giornalista Massimo Gramellini, abile penna piemontese che ogni giorno dice la sua, in maniera spesso ironica e provocatoria, sempre in grado di offrire un punto di vista originale, nella prima pagina del quotidiano *La Stampa* con la rubrica "Buongiorno".

Un talento che viene proprio in questi giorni confermato dal nuovo ruolo di Gramellini all'interno della storica testata torinese, della quale è ora vicedirettore. Ore 10.30, appuntamento nei pressi del Museo Bersano. Sede da quest'anno, inaugurata con la stessa cerimonia, è la grande e luminosa foresteria ricavata dove si trovava un semplice cortile. I Confratelli della Bagna Cauda, guidati dal Gran Maestro Dedo Roggero Fossati e dal Gran Cerimoniere Meo Cavallero, hanno fatto il loro ingresso vestiti per l'occasione con i ben noti mantelli, e hanno dato il via ufficialmente al Capitolo Autunnale. Il discorso introduttivo tenuto dal Gran Cerimoniere ha ricordato il rilievo anche nazionale della Confraternita e la sua storia: fondata 41 anni fa da Arturo Bersano, è la più antica del Piemonte e la seconda in Italia. Il suo scopo, quello di rievocare un clima passato e perso nel tempo, di fiducia nel futuro e di semplicità, concretizzato dalla tavola imbandita che è il culmine della cerimonia annuale. Ospiti d'onore di quest'anno i componenti della Confraternita

di della Castagna Bianca di Mondovì, al cui Rettore è stata passata la parola. Dopo la presentazione delle attività di questa confraternita "sorella", è avvenuto lo scambio dei doni di rito.

Era quindi giunto il momento dell'investitura, e si è perciò chiamato Gramellini; la prassi è la lettura del curriculum del nuovo premiato da parte del Gran Maestro, ma vista l'eccezionalità del personaggio Dedo Roggero Fossati ha preferito riportare la propria testimonianza di lettore affezionato della rubrica "Buongiorno" su *La Stampa*. "E poi, è granata come me" ha aggiunto scherzosamente, riferendosi alla comune squadra di calcio del cuore. Gramellini è salito sul palco per ricevere l'investitura, non mancando all'impegno di bere con gusto un bicchiere di Barbera, gesto che suggella lo status di confratello. Il giornalista si è detto piuttosto emozionato, ma anche molto lieto di quel senso di appartenenza piemontese che ha riscontrato a Nizza, trovando molte persone con la propria copia della Stampa sottobraccio.

Altro decorato illustre di questa edizione, a cui è andato il premio "Terre, uomini e tradizioni", Bartolomeo Fassone. Ma l'elenco delle persone che ogni anno ricevono la nomina di confratelli, cioè vengono "intronizzati", come si dice nello specifico vocabolario di questi riti, è sempre corposo. Citiamo per primi, in quanto noti in ambito locale, gli "intronizzati" di questa edizione che provengono dalle nostre colline: la dottoressa Luisella Martino, medico e direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito di Nizza, nonché consigliere comunale; il nicese di adozione Domenico Gallo, già direttore dell'area Nord Ovest della Banca regionale europea; Paolo Lovisolo, che per certi versi "giocava in casa", poiché dirige la Bersano per quanto riguarda il versante commerciale.

Questi gli altri insigniti della nomina, ai quali va il collare con i colori di Nizza, da indos-



Gli intronizzati con Massimo Gramellini.



Le confraternite.

sare rigorosamente ai nuovi raduni della Confraternita: Luigi Paleari, Franco Cavoto, Giuseppina Bagliardi Fassi, Ornella Bonavia, Isa Boggiani, Mariuccia Borio, Francesco Bruno, Gabriele Ferretti, Rosina Riva, Jaja Farina, Pierumberto Ferrero. Conclude le "intronizzazioni", ci si è diretti verso il momento che fa da cuore alla stessa manifestazione: il pranzo, per cui si sono contactati ben settecento coperti.

Il premio Paisan Vignaiolo ha un albo d'oro molto ricco, che ha accolto tra le sue fila nel corso degli anni illustri personaggi: Giovanni Arpino (1966, il primo); Carlo Terzolo (1967); Baudoin (1969); Giovanni Dalmasso (1970); Giovanni Sisto (1971); Giuseppe Manzone (1972); Lamberto Vallarino Gancia (1973); Gio-

vanni Borello (1974); Clemente Tarantola (1975); Paolo Desana (1976); Franco Piccinelli (1979); Claudia Formica (1981); Eugenio Guglielminetti (1982); Ave Ninchi (1983); Nuto Revelli (1985); Massimo Mila (1986); Ezio Minetto (1987); Ilario Fiore (1988); Umberto Eco (1989); Giorgio Bocca (1990); Carlo Fruttero (1991); Gina Lagorio (1992); Giovanni Minoli (1993); Gian Paolo Ormezzano (1995); Beniamino Placido (1996); Guido Ceronetti (1997); Alessandro Barbero (1998); Sebastiano Vassalli (1999); Giorgio Calabrese (2000); Stefano Zecchi (2001); Edoardo Raspelli (2002); Pino Khail (2003); Andrea Muccioli (2004); Massimo Gramellini (2005).

Franco Vacchina
Fulvio Gatti

Il calendario alla 27ª edizione

Le botteghe della città sull'armanoch de L'Erca

Nizza Monferrato. Arriva con l'anno 2006 la 27ª edizione de *l'Armanoch*, il calendario edito dall'Accademia di Cultura Nicese, tutto in dialetto locale e con i proverbi, uno ogni giorno, a ricordare le "cose" antiche dei nostri vecchi, e... rigorosamente numerato.

E per gli appassionati cultori della storia di Nizza, è tanto atteso ed è diventato ormai un "pezzo" da collezione, tanto che c'è chi ha tutta la raccolta completa dei numeri finora usciti. Il primo numero de *l'Armanoch* risale al 1979, cosicché quello del 2006 è la ventisettesima edizione.

Quest'anno l'argomento delle illustrazioni sono le "botteghe": si apre con quella della "Pasticceria Marabotti" per proseguire con la dirimpettaia "Farmacia Albertot" di oltre un secolo fa, poi ecco la "Buttega d'Crus" che va a fare il paio con "el negasse da stoffa di "De Benedetti", oggi occupato dai locali della sede dell'Inps; per finire con la cappelleria "Aymar ed ad illustrare l'ultimo bimestre la macelleria di "Fino Ramella", oggi Vittorio e Loredana.

Le belle illustrazioni sono di un giovanissimo artista, Naudy Carbone, diplomato al Liceo artistico Jona Ottolenghi di Acqui Terme, che ha "visto" le botteghe di Via Maestra (le più significative) come erano una volta che per i nicesi più anziani che le hanno vissute hanno richiamato alla memoria un Nizza del commercio, che, nel tempo, è cambiata, ma ha lasciato le tracce della sua storia.

Hanno partecipato a confezionare *l'Armanoch*, con pas-

sione, professionalità, e tanta cura: Nino Aresca per i commenti; Domenico Marchelli, per la stesura e Ugo Morino per l'impaginazione.

La presentazione de *l'Armanoch* 2006 è stata effettuata, Domenica 6 Novembre, durante il "pranzo" di San Carlo, il tradizionale appuntamento a conclusione della consegna de *l'Erca* d'argento.

l'Armanoch è in vendita al prezzo di 8 euro presso la sede de *l'Erca* all'Auditorium Trinità; presso le librerie, Bernini (Via Carlo Alberto) e Moebius (Via Cordara); anche le edicole cittadine hanno in distribuzione il "calendario" de *l'Erca*.

Saluti da Nizza

l'Erca ricorda che nei mesi scorsi è uscito il libro di cartoline "Saluti da Nizza", curato in particolare da Giuseppe Baldino su materiale provenienti dalle collezioni di Andrea Ameglio, Vincenzo Gioioto, e dello stesso Baldino.

Il libro presenta una serie di vecchie cartoline che ripercorrono la storia della città con una Nizza "com'era", in un ideale viaggio nel tempo. Duecento-quaranta cartoline che ripercorrono 100 anni di storia: una cartellata che diventa un racconto del tempo trascorso e dei mutamenti intercorsi, per suscitare la memoria ed il rimpianto di chi questa storia l'ha vissuta e, per i più giovani, perché non dimentichino chi questo percorso ha contribuito a realizzarlo.

È possibile acquistare il libro "Saluti da Nizza" presso tutte le edicole nicesi, nonché presso le librerie, Bernini e Moebius.

Due interpellanze di Nizza Nuova

Nizza Monferrato. Il Gruppo di Nizza Nuova ha presentato due interpellanze al Sindaco di Nizza, da discutere nel prossimo Consiglio comunale, che riportiamo: «*Chiediamo di essere informati in sede di Consiglio comunale sui motivi per cui siano presenti significativi dislivelli in prossimità dei marciapiedi, recentemente terminati, di corso Asti ed all'inizio di via Maestra, al termine della pavimentazione in pietra, in prossimità del passaggio pedonale verso i portici del Sociale.*»

«Chiediamo di essere informati, in sede di Consiglio comunale, su quali siano gli indirizzi politico-amministrativi per cui la progettazione del rifacimento dei marciapiedi di Via Roma sia stata affidata a tecnici esterni all'Ufficio Tecnico che già aveva curato analoga progettazione in corso Asti».

Sabato 12 novembre a Nizza Monferrato

Un nuovo mezzo di soccorso al distaccamento nicese dei VV.FF.



Il gruppo dei volontari dei VV.FF. di Nizza Monferrato.



La benedizione.



Il taglio del nastro.



Un momento dell'esercitazione.

Nizza Monferrato. Giornata importante, quella di sabato 12 novembre, per il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Nizza Monferrato, il gruppo dei volontari che da oltre sono al servizio della zona della Valle Belbo, la presentazione e la benedizione di un nuova autopompa: un Iveco EURO CITY FIRE.

Il mezzo è stato donato dalla Regione Piemonte, mentre il Comune di Nizza unitamente alla Comunità collinare "Vigne & Vini" ha finanziato il suo allestimento. Fra gli "automezzi" in dotazione al Distaccamento nicese, sistemati in bella mostra in Piazza Garibaldi, un mezzo antincendio acquistato con il contributo della Fondazione C.R. Asti e della Fondazione C.R.To. Da segnalare che un'attrezzatura speciale da utilizzare in caso di incidenti stradali (cesoie e divaricatore idraulico con centralina di comando olo pneumatica), costo 25.000 euro, di questo automezzo è stato acquistato con il contributo della Risanamento Spa (presidente il nostro concittadino Luigi Zunino).

Dopo la benedizione del nuo-

vo mezzo da parte del parroco Don Gianni Robino, ed il taglio inaugurale del nastro, il saluto delle autorità presenti.

Il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione ha evidenziato l'importanza di questa giornata per la Valle Belbo, con l'inaugurazione della nuova caserma dei VV.FF. di Canelli e la presentazione di questo nuovo mezzo a Nizza. Due eventi che vanno a suggellare ulteriormente lo spirito di collaborazione instaurato fra i Comuni della Valle. Hanno in successione preso la parola, chiamati dal capo distaccamento Roberto Zanin, le diverse personalità presenti: l'Ing. Pietro Di Martino, Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti; il prefetto Giuseppe Urbano; il dirigente del settore civile della Protezione civile della Regione Piemonte, Andrea Lazzeri; il rappresentante del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ing. Giorgio Mazzini. Tutti hanno messo in risalto la preparazione e la professionalità dei Vigili del fuoco e dei Distaccamenti dei Volontari e la loro importanza sul territorio, non-

chè l'impegno delle istituzioni per migliorare e potenziare le risorse tecniche.

Presenti, inoltre, il vice sindaco di Nizza, Sergio Perazzo con l'Assessore Tonino Spedaleri; l'Assessore provinciale, Luigi Perfumo, il vice presidente del C.R. Asti, Gabriele Andreetta, e l'arch. Fassone, in rappresentanza della Fondazione C.R.To. A tutte le autorità, a ricordo della cerimonia, consegnato un "castello" stilizzato, usato per l'addestramento dei VV.FF.

Al termine un'esercitazione dei volontari del Distaccamento di Nizza, coordinata dai capisquadra: Piergiacomo Bergamasco, Antonio Lotta, e Consolato Maratea; formazione di una scala controventata (un atrezzo alto 10 metri, retto in perpendicolare da 4 funi poste ai lati e salita di un volontario); lo spegnimento di una bombola a gas; intervento per un incidente stradale per liberare un ferito. Quest'ultimo intervento è stato eseguito in collaborazione con i militi della Croce verde di Nizza.

Molto nutrito la partecipazione dei cittadini che ha fatto da cornice alla cerimonia inaugurale e che ha assistito all'esercitazione finale.

Il distaccamento dei Vigili del fuoco di Nizza è composto dai volontari: Dante Pirone (funzionario); Gianfranco Montanaro, Piergiacomo Bergamasco, Antonio Lotta, Consolato Maratea, Fabio Mastrazzo, Mirko Canicatti, Andrea Rigatelli, Massimo Gandolfo, Luciano Cravera, Massimiliano Talia, Pier Carlo Chiodi, Roberto Favretto, Luca Marchisio, Fabrizio Vespa, Diego Rodella, Giampiero Allineri, Roberto Zanin (capo distaccamento).

Per far parte del Corpo dei volontari dei Vigili del fuoco bisogna avere un'età fra i 18 e 45 anni; essere di sana e robusta costituzione; partecipare ad un corso di formazione di circa 120 ore, svolto in parte presso la sede di Nizza ed in parte presso la sede dei VV.FF. di Asti.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Distaccamento in Via Oratorio 1.

F.V.

Lo stupore di una visitatrice

Precisione e pazienza negli "angeli" di Claudia



Claudia Cavalli fra i suoi "angeli".

Nizza Monferrato. Chiesetta della Trinità, giusta cornice ad una mostra di rara bellezza ancora aperta domenica 20 novembre. Affrettatevi a goderne, ad emozionarvi.

Entrando ti rapisce immediatamente la tenerezza dell'angelo della misericordia e ti dirigi verso questa nuvola divina con ali traslucide che conduce per mano una bimba e si dirige lassù.

Leggi la didascalia e capisci il perché di quest'aura che sprigiona dai punti a croce infinitamente piccoli, due fili per due fili di lino Belfast 13 fili. Capisci il momento in cui la disegnatrice creando questo suo nuovo angelo ascolta alla radio del ritrovamento della piccola Polly Klaas e l'impeto con cui la matita richiede al foglio lo spazio per una bimba dorata di riccioli.

Poi giri lo sguardo e ti posi sulla soffice meringa dell'abito incredibile dell'angelo della pace che congiunge le ali in alto allacciandole in un dolcissimo nodo, il viso a piccolissimo punto ha lo sguardo della fede. E la sontuosità dell'angelo dell'amore e la leggerezza di quello della primavera. Miracoli. A rendere possibile tanta grazia la dote di due mani femminili quelle della giovane signora Claudia Cavalli e la forza della passione scaturita alla tenera età di sette anni quando nonna Maria le ha messo in mano ago e filo e una trama per i primi rudimenti del punto croce. In seguito è a fianco della mamma Magda che oggi sorride ripensandola piccola accanto a sé china su un tappetino a piccolo punto e sicuramente sorride anche nonna Maria dal cielo affacciata.

Ammalata dai colori delle matassine mouliné, di cui ora ha pieno un cassetto con cinquecento diverse tonalità, affabulata dalle creazioni che lei stessa otteneva affiancando tonalità, contando minuziosamente i punti che ripercorrono il cammino di disegnatori di tavole sempre più raffinati fino ad arrivare alle delizie create dall'americana Marlyn Leavitt di cui sposa fedelmente ogni perla, ogni filato speciale come l'oro, l'argento, il rame.

Eccola oggi felice mamma di figli che hanno raggiunto i vent'anni cresciuti a "latte e mouliné", cresciuti nelle pause delle 250 - 300 ore di lavoro che ogni quadro grande richiede, così vien da pensare.

Ancora oggi nel duemila c'è chi sa esaltare il genio femminino della bellezza per la bellezza, della gioia intensa che dà la progettazione su tele finemente tramate dai contrasti indicati alla creazione che cova nel cuore prima di esprimerla pazientemente punto dopo punto fino all'ultimo amen. E poi? "Non per me", dice, "ne ho un armadio pieno, il regalo a parenti ed amici".

Questi quadri incorniciati con cornici preziose o più naturali secondo lo richiede l'attore del dipinto in punta d'ago, sono per lei come creature a cui dai la vita per sé stesse perché portino gioia laddove saranno chiamate a vivere.

Claudia merita l'elogio della donna virtuosa dei Proverbi 31: "Una donna perfetta chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore... Essa dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani...".

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: domenica 20 novembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Apl, via Cirio, Signora Gaviglio; Total, corso Asti, Signor Marasco.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30): Dr. Baldi, il 18-19-20 novembre 2005; Dr. Fenile, il 21-22-23-24 novembre 2005.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): venerdì 18 novembre: Farmacia Baldi, telef. 0141.721.162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; sabato 19 novembre: Farmacia Sacco, telef. 0141.823.449) - via Alfieri 69 - Canelli; domenica 20 novembre: Farmacia Baldi, telef. 0141.721.162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; lunedì 21 novembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi), telef. 0141.721.353) - via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; martedì 22 novembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli), telef. 0141.721.360) - via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; mercoledì 23 novembre: Farmacia Bielli, telef. 0141.823.446) - via XX Settembre 1 - Canelli; giovedì 24 novembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile), telef. 0141.721.254 - via Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Notizie in breve

CIN-CIN...CINEMA

Proseguono gli appuntamenti di fine settimana al Cinema Lux di Nizza Monferrato con il teatro per la stagione teatrale 2005/2006 organizzata dal Gruppo Teatro Nove in collaborazione con i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli. In scena la commedia: lo l'Erede di Eduardo De Filippo, a cura del Teatro Stabile di Catania.

STAGIONE TEATRALE AL SOCIALE

Martedì 22 novembre, ore 21, primo appuntamento con il teatro per la stagione teatrale 2005/2006 organizzata dal Gruppo Teatro Nove in collaborazione con i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli. In scena la commedia: lo l'Erede di Eduardo De Filippo, a cura del Teatro Stabile di Catania.

Al termine dello spettacolo: dopo teatro.

RISTORANTE DIDATTICO

Mercoledì 23 novembre, presso la "scuola alberghiera" di Agliano per la rassegna "Ristorante didattico" serata con i Giovani allievi dell'Istituto professionale e gli chef de l'Auberge De La Maison di Courmayeur.

UNITRE

Lunedì 21 novembre, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato conferenza sul tema: Il Buddismo a cura di Don Gianni Robino.

TROFEO D'AUTUNNO

Sabato 19 e domenica 20 novembre, presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà la nona edizione del "Trofeo d'autunno".

Sono attesi anche piloti provenienti da Lombardia e Triveneto.

Risposta del sindaco a Balestrino: "Bandiera della pace valore universale"

Nizza Monferrato. Nel nostro numero scorso avevamo pubblicato il testo di una interrogazione del consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino, sulla "bandiera della pace" nella sede di una Associazione di volontariato nel Centro polifunzionale giovanile di via Gervasio 11. Il sindaco, di rimando, ha risposto alle obiezioni con una sua lettera:

"Don Tonino Bello, Vescovo di Molfetta e Presidente Pax Christi, amava definire la pace come la "convivialità delle differenze, mettere tutto in comunione sul tavolo della stessa umanità" ed era solito associare le differenze del genere umano ai colori dell'arcobaleno della bandiera della Pace. Il primo ad utilizzare i colori dell'arcobaleno come simbolo di fratellanza tra i popoli è stato il filosofo Bertrand Russel, animatore del "Comitato dei 100" che riuniva personalità della cultura mobilitate negli anni '50 contro la minaccia nucleare. I colori dell'iride furono simbolo di pace e di speranza dopo la tempesta della seconda guerra mondiale. La prima presenza documentata in Italia della bandiera con i colori dell'arcobaleno risale alla "Marcia per la pace e la fratellanza tra i popoli" che si tenne da Perugia ad Assisi il 24 settembre del 1961. Per quanto ovvio, devo evidenziare che la pace rappresenta indiscutibilmente un valore universale che appartiene a tutte le forze politiche democratiche ed a tutti i cittadini, di ogni colore o fede politica. Pertanto, la lettura che Ella rappresenta: "centro di propaganda di sinistra e antigovernativa" non trova, a giudizio di questa Amministrazione, nessun fondamento e pertanto appartiene esclusivamente ad una valutazione Sua personale".

Festeggiati in un allegro convivio

I cinquant'anni di diploma dei ragionieri del 1955



Da sinistra, (1ª fila): Zaino, Roggero, Aloe, Gallo, Raineri, Caire, Sordi; (2ª fila): Brondolo, Alciati, Virano, Ialina, Bellè, Barbero, Bielli; (in alto, dietro): Rossi, Poglio.

Nizza Monferrato. I "ragionieri" usciti dall'Istituto Nicola Pellati nell'anno scolastico 1954/55 si sono ritrovati nei giorni scorsi per festeggiare i 50 anni di diploma. In un allegro e cordiale convivio si sono dati appuntamento, dopo oltre mezzo secolo, a ricorda-

re aneddoti, fatti, episodi dei quali furono protagonisti in quegli anni della loro gioventù, tra i banchi di scuola. Solo alcuni di questi erano residenti a Nizza, mentre tanti altri "emigrati" per ragioni di lavoro, in zone a volte lontane, hanno approfittato dell'oc-

casione per ritornare in quella città che tanta parte ha avuto nella loro formazione scolastica. Unanimità sono stati i consensi per l'iniziativa ed i presenti hanno auspicato che il prossimo incontro avvenga in tempi brevi, senza attendere altri cinquant'anni!

A Vaglio Serra domenica 12 novembre

Sfilata, stand e bancarelle per le "scorte di San Martino"

Vaglio Serra. L'aria che si è respirata, per tutta la giornata di domenica 13, è stata quella dell'autunno inoltrato, con banchi colmi dei prodotti di stagione e un sole timido che è tornato a farsi vedere in tempo per il pranzo, a stemperare il freddo, rendendo così piacevole passare ancora alcune ore all'aria aperta prima dell'imminente inverno. Il piccolo paese di Vaglio ha accolto ancora una volta per le sue vie un grande numero di stand, con le specialità cucinate dalle Pro Loco, prodotti vari per "farsi le scorte di San Martino" e accurati lavori di artigianato, esposti tra i manufatti in legno nella piazza del Comune. A rendere ancora più speciale l'atmosfera, i tamburi e le sfilate in costume dei gruppi storici, e l'esibizione degli antichi mestieri. Chi è giunto in paese, così, ha potuto imbattersi in eventi insoliti come un duello medioevale, un intrattenitore sui trampoli che ha saputo divertire tutti i bambini, e un bravo violinista che con la sua musica fungeva da degno sottofondo alla giornata. Evento speciale di quest'anno, nel locale noto come il "Cruton", la presentazione del vino novello "Korinto", dei Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra. Grande apprezzamento e de-



La Pro Loco di Vaglio Serra al lavoro.

gustazione di rito hanno accompagnato questo nuovo prodotto della Cantina Sociale, dopo cui ci si è potuti portare nel cuore del paese per il pranzo, certo invogliati dai profumi che avevano cominciato a giungere dai vari stand. Sulla piazza principale, un grande tendone allestito per l'occasione aveva i posti a sedere al coperto, dove ognuno, scelta la propria specialità favorita, ha potuto accomodarsi. Poi, sazi, era anche possibile visitare la mostra di quadri del vagliese Piero Zunino.

F.G.

Don Aldo Badano nominato parroco anche a Vaglio Serra

Vaglio Serra. Mercoledì 9 novembre, il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha annunciato alla cittadinanza di Vaglio Serra il nuovo parroco del paese. La decisione è giunta a circa sette mesi dalla scomparsa di Don Ettore Spertino, e consegna il ruolo di nuova guida spirituale del paese a Don Aldo Badano, già sacerdote di Sant'Ippolito a Nizza, che seguirà entrambe le comunità. L'incontro ufficiale tra Don Aldo e i vagliesi è fissato per domenica 27 novembre, alle ore 15.

F.G.

Il punto giallorosso

Bella vittoria esterna in vista dello scontro al vertice

SECONDA CATEGORIA
Alta Val Borbera 2
Nicese 4

Era da temere la trasferta della Nicese in quel di Cantalupo Ligure contro l'Alta Val Borbera, terza forza del campionato, distanziata dai giallorossi nicesi di appena tre punti. Invece i ragazzi del presidente Caligaris hanno sfoggiato una prestazione encomiabile, senza dubbio la migliore, finora, sotto la guida tecnica di mister Mondo, imponendosi con autorevole piglio per 4-2.

La Nicese odierna deve rinunciare, per infortunio, alla fantasia di A. Ravera; il mister schiera la solita, affidabile linea difensiva con Quarello e Farinetti; a proteggere la porta di Cipolla, nel ruolo di libero, Mazzetta; in mediana con un immenso Giovinazzo, un positivo G. Ravera; sulle fasce, Lovisolo e Ronello, uscito anzitempo per infortunio dietro le due punte, Serafino e Gai D. di ben altra categoria e Sala, libero di svariare, che torna sui suoi altissimi livelli.

I locali passano in vantaggio al 16': Toscano va sul fondo e mette in mezzo per la sfortunata deviazione di Ronello alle spalle di Cipolla.

Palla al centro e la Nicese impatta subito: Giovinazzo lancia di precisione Serafino che dall'area piccola non lascia scampo a Ferari. Al 26' ancora un lancio al millimetro di Giovinazzo, controllo delizioso di Gai D. che con un tocco sotto porta in vantaggio i giallorossi per 1-2; poco prima della mezzora (29') ecco un eurogol di Serafino che cadendo a terra, dai 20 metri, riesce a colpire la sfera e metterla all'incrocio, dove l'estremo locale non può arrivare.

Nella ripresa si attende la reazione dei padroni di casa e invece la Nicese confeziona il quarto sigillo con Giovinazzo (10'), il quale riceve palla nell'area giallorossa, parte in progressione e buca centralmente la difesa locale, 1-4.

I borberini si fanno vivi al 15', ma il colpo di testa di Moscardo centra in pieno la traversa; al 19, Gai D. su servizio di Sala non riesce a fi-

nalizzare. L'Alta Val Borbera accorcia le distanze al 25', ancora su autorete ospite: Quarello, su punizione di Cacamò R., spiazza Cipolla, 2-4. Al 27', Serafino serve Gai D. con il portiere pronto alla respinta ed ancora Gai D., al 29', non trova la doppietta, facendosi, prima respingere il tiro dal portiere e poi da un difensore, sulla linea.

Prima della fine, da segnalare, due respinte di piede di cipolla su conclusioni di Toscano, ed un'occasione divorata da Sala.

Domenica 20, al Tonino Bersano di Nizza, il big match contro il Pontecurone, la seconda contro la prima: sarà sorpasso per i colori giallorossi?

"Tifosi accorrete a sostenere la vostra squadra!" è l'appello del presidente Caligaris agli sportivi nicesi.

Formazione: Cipolla 6,5; Quarello 6,5; Farinetti 6,5 (Vassallo sv); Ravera G. 6; Mazzetta 7; Ronello sv (Sguotti 6, Gai S. 6); Gai D. 7; Giovinazzo 7,5; Serafino 8; Sala 7; Lovisolo 6; a disposizione: Ghiraldelli, Ventrone, Piana; allenatore: Mondo 7.

JUNIORES REGIONALI

Nicese 2
Cambiano 3

La Juniores di mister Musso conosce la quarta sconfitta casalinga, 2-3, contro il Cambiano; tuttavia nella gara odierna, nonostante il risultato avverso, hanno dimostrato di avere un attaccamento alla maglia ed uno spirito di gruppo non indifferente.

Il gruppo già ridotto all'osso per la mancanza di tre giocatori extracomunitari convocati, deve fare a meno di Cavagnino (malattia) e di Pelle che non risponde presente per mancanza di minutaggio dato dal mister. I 13 eroi giocano una gara encomiabile e avrebbero strameritato la vittoria e invece 5 minuti di follia provocano un'altra sconfitta.

Musso schiera un positivo Spagarino tra i pali; i due marcatori sono Poggio e Abbate, sufficiente la loro gara; libero è Bertoletti e sulle fasce agiscono Zavattoni e Iaria; centrocampio con Rivata, Ardizzone e Serianni ed in avanti un immenso Costanti-

no supportato (come ottima spalla) da D'Agosto.

Trascorrono appena 5' ed i giallorossi sono già in vantaggio: sull'angolo di D'Agosto, le mani di Valenza sanno di saponetta e per Costantino è un gioco da ragazzi mettere dentro da due passi.

La Nicese continua la sua pressione ed una rovesciata di D'Agosto trova Valenza sicuro; scocca il 18' quando Spagarino salva in maniera strepitosa, in due occasioni, su Cavallaro e Romano; al 29', Costantino recupera palla oltre la metà campo locale, salta come birilli tre avversari e con un fendente non lascia scampo a Valenza, 2-0. Sul finire della prima frazione, Spagarino salva alla grande, su punizione di Chiaromonte.

La ripresa vede i padroni di casa giallorossi mancare di un soffio il 3-0 con Iaria (6') di testa su angolo di D'Agosto. Poi anche la dea bendata si accanisce contro la Nicese: Ardizzone deve lasciare il posto a centrocampio a Morabito che viene spostato in avanti con arretramento di Costantino; ai giallorossi manca un fulcro nella zona centrale con un encomiabile Rivata, nonostante i campi.

Il Cambiano accorcia su punizione al 23' e la Nicese, subito il gol, si rintana in trincea; nell'arco di 240 secondi subisce un uno-due che la mette Ko, per la quarta sconfitta consecutiva; nel finale Serianni di testa, manca di un nonnulla uno strameritato pareggio.

Mister Musso e la società si sono mossi sul mercato; sono in attesa dei visti da Roma di Angelov, Ndreka e Katalina ed hanno prelevato dalla vicina Canelli lo svincolato portiere Gorani. Arriveranno sicuramente giorni migliori e si spera a partire dalla prossima incontro esterno contro l'Asti.

Formazione: Spagarino 6; Abbate 6,5; Poggio 6,5; Serianni 6,5; Rivata 7; Bertoletti 6,5; Iaria 6 (Ferreto 6); Zavattoni 6,5; D'Agosto 6,5; Ardizzone 6 (Morabito sv); Costantino 7,5; allenatore Musso 6.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Sconfitte impreviste per i colori neroverdi

PULCINI 96
Voluntas 0
Esaborgo 7

"Una prima frazione orribile" ci dice Giovinazzo con 5 gol al passivo, poi si è giocato alla pari.

Convocati: Ravera L., Busi, Ravera F., Genzano, Bernardi, Giachino, Andreos, Chimenti, Grimaldi, Di Santo, Forciniti, Grassi, Petrocelli.

PULCINI 95
Voluntas 1
Nova Colligiana 1

Una buona gara terminata con un giusto pari, con gol oratoriano su autorete nel finale di gara.

Convocati: Conta C., Pais, Molinari, Stoikov, Serianni, Terzano, Amelotti, Poggio, Ghignone, Delprino, Trovato, Veselinov, Cela, Pasquale, Conta S.

ESORDIENTI 93
Voluntas 4
Villanova 2

Vittoria limpida per i neroverdi con la prima frazione che si conclude sul 2-1 cpn doppietta di Capra; nella ripresa, centri di Pennacino e Mazzeo con una magistrale punizione; gol ospite nel finale della terza frazione.

Convocati: Giachino, Scaglione, Marasco, Mazzeo, Quasò, Bodriti, Jovanov, Germano, Pennacino, Susanna, Gaffarelli, Malatesta, Gonella.

ESORDIENTI 94
Calamandranese 5
Voluntas 1

Pesante sconfitta per i ragazzi di Staci che soccombono in maniera inequivocabile contro la Calamandranese; il risultato rispecchia l'opaca prestazione degli oratoriani.

GIOVANISSIMI PROV.LI
Voluntas 8
Calamandranese 0

La Voluntas "trita" il Calamandranese con 8 reti frutto di una supremazia netta, in virtù di una prima frazione in cui i ragazzi di Allievi ne firmano 7 delle 8. In gol: Abdouni (3), Boffa (2), Gabutto L., El Harch, Lanzavecchia.

Formazione: Brondolo, Greghucci, Carta, Terranova (Monti), El Harch, D'Andria, Gabutto L., Lanzavecchia, Ferrero (Gabutto G.), Abdouni (Bertin), Boffa.

GIOVANISSIMI REG.LI
Voluntas 0
Torino 6

Vince la squadra professionistica, il Torino che dimostra di essere un'ottima compagine, forte fisicamente e molto rapida nei fraseggi; non sfugge l'undici di Allievi che, nonostante la partenza ad handicap (2 reti nei

primi 4 minuti di gioco) prova a reagire.

Formazione: Tortelli, Bardone, Cortona, Mighetti, Solito (Gianni), Leardi (Milceski), Lotta, Pennacino (Gallese), Grimaldi (Giolito), Lovisolo, Oddino.

ALLIEVI PROVINCIALI
Voluntas 0
Calamandranese 1

"Ci stava stretto il pareggio, figurarsi la sconfitta!", questo il commento del dirigente Rizzolo. Dilapidate tante occasioni da rete da, Massimelli, Sadiku (2 volte), Altamura. Il portiere ospite ha fatto miracoli. Il gol vincente degli avversari, a 3 minuti dal termine, di Lo Presti.

Formazione: Dimino, Pavone, Molinari, Mighetti, Iaria, Rizzolo, Massimelli (Benyahia), Altamura, Bincoletto (Ferari), Sadiku, Gavazza (Ravina).

E.M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a lun. 21 novembre: **Lord of war** (orario: fer. e fest. 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 18 a lun. 21 novembre: **La sposa cadavere** (orario: ven. lun. 20.15; sab. dom. 16-18-20); **Habana blues** (orario: fer. e fest. 22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 18 a lun. 21 novembre: **La sposa cadavere** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.10; dom. 17-30.15-22.10). Dom. 20: **Spongebob Squarepants** (ore 16).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 19 a lun. 21 novembre: **Oliver Twist** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 18 a dom. 20 novembre: **Flighplan - mistero in volo** (orario fer. e fest. 20.15-22.30). Dom. 20: **Spongebob squarepants** (orario: 16-17.45).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a lun. 21 novembre: **Il vento del perdono** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 18 a lun. 21 novembre: **Melissa P.** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). Mar. 22: spettacolo teatrale **"Io l'erede"** (ore 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 18 a lun. 21 novembre: **Lord of war** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 18 a lun. 21 novembre: **La marcia dei pinguini** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 18 a mar. 22 novembre: **La marcia dei pinguini** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 23 novembre: **Cineforum: L'amore non basta mai** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 18 a lun. 21 novembre: **Elizabethtown** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da alcuni mesi sono proprietaria di un locale al piano terra facente parte di un condominio con annesso cortile, con garage e posti macchina. Ho chiesto all'amministratore di avere accesso al suddetto cortile, usufruendo dell'ingresso carraio meccanizzato con telecomando, di cui ho chiesto di essere fornita (a mie spese).

L'amministratore mi ha fatto presente che il proprietario precedente -dal quale ho acquistato il locale-, non dividendo la spesa relativa all'installazione del meccanismo di apertura a distanza, alcuni anni fa pagò solamente il costo della fornitura e posa del cancello, ma non la fornitura, posa e manutenzione del meccanismo di comando a distanza.

L'amministratore esige da me che, per poter esercitare il diritto di usufruire dell'ingresso carraio meccanizzato, io rimborsi il condominio della quota (calcolata in millesimi) riferita alle spese sostenute per la fornitura, posa e manutenzione del meccanismo di comando a distanza e successive manutenzioni mai pagate dall'ex proprietario del mio locale.

Quanto da me dovuto sarà desunto dalle fatture degli anni condominiali trascorsi, calcolato in modo analitico per la quota di proprietà, avendo così diritto di praticare l'accesso carraio con vetture da parcheggio negli appositi posti segnati.

In conclusione chiedo: l'amministratore del condominio può subordinare l'esercizio del diritto di accesso al cortile -tramite l'ingresso carraio meccanizzato- al pagamento da parte mia delle spese relative sostenute dal condominio negli anni precedenti non pagate dal precedente proprietario?

La automazione del cancello condominiale non dovrebbe considerarsi innovazione, anche perché il tipo di intervento è al giorno d'oggi molto diffuso e quindi adottabile a costi ragionevoli.

Oltretutto tale installazione consente un più comodo utilizzo del cancello e un incremento della sicurezza dell'edificio condominiale.

Sulla base di queste premesse, la delibera di procedere alla installazione può avvenire in sede di prima convocazione assembleare con voto favorevole della maggioranza dei condomini intervenuti in assemblea, in rappresentanza di almeno 500 millesimi, e in sede di seconda convocazione, con voto di un terzo dei parteci-

panti al condominio, in rappresentanza di almeno 334 millesimi.

Trattandosi di normali maggioranze, si ritiene che esse siano state facilmente raggiunte e quindi che la delibera di installazione del meccanismo di automazione sia stata regolarmente approvata. A tal fine si potrà domandare all'amministratore una copia del relativo verbale assembleare.

Verificata la regolare approvazione della delibera, non pare coerente l'operato dell'amministratore, il quale non ha domandato ed ottenuto il pagamento del dovuto per la installazione e le successive spese da uno dei condomini. Tra i compiti che l'amministratore deve svolgere vi è quello di recuperare le spese per gli interventi deliberati dalle assemblee e quindi si deve osservare come l'amministratore non abbia adempiuto al proprio mandato.

In ogni caso, relativamente al quesito sottoposto dal Lettore, l'amministratore non può subordinare l'esercizio del cancello meccanizzato al pagamento delle spese non pagate dal precedente condòmino.

Se lo ritiene, egli potrà domandare al Lettore il pagamento dei contributi condominiali relativi all'esercizio condominiale in corso ed a quello precedente il suo acquisto, ma non potrà impedire l'uso di beni condominiali. A sua volta il Lettore potrà chiedere al precedente proprietario il rimborso di quanto egli ha dovuto pagare di oneri condominiali relativi al periodo precedente il suo acquisto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca civica di Acqui T.

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627, e-mail: L0001@biblioteche.teunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librilinea.it>) osserva dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alexandria.it/lavoro:

n. 1 - operaio/a addetto alla pulizia di materiale rotabile (vagoni ferroviari) e locali c/o stazioni e/o depositi ferroviari siti nella provincia, cod. 9481; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - orfani/vedove ed equiparati e profughi*; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; 38 ore settimanali basato su tre turni compreso la notte (7,36 ore giornaliere); Alessandria, tutto il territorio provinciale; offerta valida fino alla fine del mese corrente;

n. 1 - operaio/a fresatore addetto alla lavorazione su macchine a controllo numerico, cod. 9472; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, possibilità di contratto part-time superiore alle 20 ore settimanali. Il tipo di lavorazione comporta il mantenimento di posizione eretta; Ovada; offerta valida fino alla fine del mese corrente;

n. 1 - addetto alla reception, cod. 9464; lavoro a tempo determinato, età minima 19, massima 40; esperienze richieste: attitudini alla P.R., uso computer; Ovada;

n. 1 - consulente commerciale, cod. 9463; lavoro a tempo determinato, età minima 19, massima 40; esperienze richieste: attitudine alle vendite, P.R., telemarketing, determinazione, ambizione di crescita professionale; Ovada;

n. 1 - operatore telemarketing, cod. 9462; lavoro a tempo determinato, orario full time; esperienze richieste: addetto telemarketing; Ovada;

n. 1 - operatore assistenza telefonica, cod. 9461; lavoro a tempo determinato; esperienza richiesta: tecnico addetto alla manutenzione apparecchiature elettriche e assistenza telefonica; Ovada;

n. 1 - geometra, cod. 9449; lavoro a tempo determinato, part time; richiesta buona conoscenza ed utilizzo del personal computer; patente B, automunito; richiesta ottima conoscenza Autocad, preferibilmente con precedente esperienza di rilievi e misurazioni, titolo di studio geometra; Acqui Terme;

n. 1 - operatore centro controllo numerico per ditta dell'ovadese, cod. 9445; lavoro a tempo determinato; qualifica tecnico conduzione di macchine a controllo numerico; Ovada;

n. 50 - promoter, cod. 9435; lavoro a tempo determi-

nato, orario full time 8 ore giornaliere, contratto collaborazione occasionale; dimostrazione di servizi di telefonia mobile presso punti vendita. Si richiede predisposizione al contatto con il pubblico; età minima 18, massima 35; sede Alessandria, Acqui Terme, Casale M.to, Novi Ligure, Ovada, Tortona; (tel. 0131 303359);

n. 1 - commessa di vendita, cod. 9431; lavoro a tempo indeterminato, orario part time; età minima 20, massima 35; richiesta minima esperienza nel settore; Acqui Terme;

n. 5 - proccacciatore di affari, cod. 9412; lavoro a tempo determinato, orario full time, militeassolti, possessori o disponibili ad aprire partita Iva, compiti: sviluppo clientela Telecom Italia, aggiornamento su tariffe, nuove linee e nuovi apparati; patente B, A, automunito; conoscenza windows 95-98-ME, internet explorer; Alessandria, provincia di Alessandria; (tel. 0131 303359);

n. 1 - mungitore cod. 9347; lavoro a tempo indeterminato;

orario full time; richiesta precedente esperienza per mansione di custode; offresi eventualmente abitazione per mansione di custode; Spigno Monferrato;

n. 1 - operaio addetto riparazione bancali (pallets) cod. 9275; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età massima 25; Castelletto d'Orba;

n. 20 - socio lavoratore presso Casa di Riposo di Stazzano; cod. 8284; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; automunito; disponibile a turni; richiesto attestato di qualifica Oss; Ovada; il lavoro si svolgerà a Stazzano.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

In provincia di Alessandria "La Conchiglia"

Nuova associazione per ambiente e territorio

Acqui Terme. Nella Provincia di Alessandria è nata una nuova associazione.

Si chiama "La Conchiglia" e il nome, piuttosto curioso, deriva da uno studio di conchiglie fossili effettuato dai soci.

È un'Associazione di volontariato, che opera senza fini di lucro, riconosciuta come Onlus. Suoi scopi sono l'educazione ambientale, la difesa della natura, la valorizzazione di Parchi ed Aree protette, la conservazione delle antiche tradizioni, la promozione dei prodotti tipici, la creazione di flussi di turismo naturalistico e culturale.

Spiega il Presidente, Marco Castelli: «L'Associazione è nata a seguito della consapevolezza che nella nostra Nazione vi sono innumerevoli zone di altissimo valore ambientale, ricche di monumenti importanti e di panorami mozzafiato.

Spesso hanno strutture ricettive di alta qualità, a prezzi accessibili, ottimi impianti sportivi e ricreativi, piccole aziende che realizzano prodotti tipici unici al mondo.

La maggioranza di queste zone è rimasta fuori dai circuiti turistici tradizionali, così che, pur avendo moltissimo da offrire,

pochi le conoscono e le visitano.

Accade sovente che gruppi di turisti compiano lunghissimi e dispendiosi viaggi all'estero per osservare monumenti e fenomeni naturali eccezionali, senza sapere che gli stessi sono visibili... a pochi chilometri dalle loro case.

Un esempio per tutti è la Valle Bormida.

La Valle è uno scrigno di "tesori" naturalistici, archeologici e monumentali: in un centinaio di chilometri si susseguono vette alpine innestate e abitate da marmotte, laghi, rilievi appenninici ammantati dalla più vasta foresta di faggi di tutta Europa, fonti termali, un tratto delle Langhe ed il Monferrato Acquese, con i vigneti pregiati e le coltivazioni di Nocciola Piemonte, fino ad un interessante tratto di Pianura Padana.

Oggi i turisti ed i consumatori sono più consapevoli ed esigenti: cercano luoghi alternativi e prodotti genuini ed unici.

Noi li abbiamo, la nostra terra li ha. Dobbiamo solo farli conoscere al Mondo!».

Per informazioni: Associazione La Conchiglia, Via Falcone 60, Alessandria, sito internet www.laconchiglia.org; tel e fax 0131/248202.

Week end al cinema

LA MARCIA DEI PINGUINI (Usa, Francia, 2005) Voce narrante di Fiorello.

Al di fuori di ogni schema e programmazione capita che opere destinate ad un pubblico di nicchia esplodano sul mercato per divenire grandi successi. È spesso il passaparola fra amici e conoscenti che prevale su campagne pubblicitarie a pioggia. Il caso de "La marcia dei pinguini" è, se vogliamo, ancora più eclatante per l'argomento ma in particolare perché si tratta di un film - documentario che il regista francese Luc Jacquet, biologo e documentarista, ha dedicato ai pinguini imperatori ripresi nella loro lunga marcia verso l'accoppiamento. Un viaggio lungo e pericoloso negli sconfinati spazi dell'Antartide che dalla partenza in piccoli gruppi li porta sino a all'arcipelago di Point Geologie dove, con sorprendenti danze rituali, troveranno il compagno per la procreazione.

Protagonista, con i curiosi uccelli polari, la natura dell'Antartide, un angolo di paradiso dipinto di bianco che affascina lo spettatore nei novanta minuti di proiezione.

Grandi incassi non solo nella patria d'oltralpe ma anche nel difficile mercato statunitense.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - **Federazione Italiana Piccoli Editori.** Membro FISC - **Federazione Italiana Settimanali Cattolici.**

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*